



Regione Molise

DIREZIONE AREA SECONDA

**SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEGLI INTERVENTI
REALIZZATI NELL'AMBITO DEL PSR PER IL PERIODO 2007-2013**

Relazione Annuale di Valutazione



Consulenza e Gestione per lo Sviluppo Rurale e l'Ambiente, Roma

In Raggruppamento temporaneo di imprese

con



maggio 2013

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	3
1.1	PREMESSA	3
1.2	EXECUTIVE SUMMARY	3
1.3	CONCLUSIONI	4
2	LE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE INTRAPRESE	6
2.1	ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE INTRAPRESE NEL CORSO DEL 2012.....	6
2.2	ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE INTRAPRESE PER LA VALUTAZIONE DELLE AZIONI LEADER NEL CORSO DEL 2012.....	7
2.3	LE TECNICHE PER LA RILEVAZIONE DEI DATI.....	11
2.4	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE INTRAPRESE DAL VALUTATORE	12
3	LE PERFORMANCE DEL PROGRAMMA	13
3.1	L'AVANZAMENTO PROCEDURALE DEL PSR	13
3.2	L'AVANZAMENTO FINANZIARIO DEL PSR	31
3.3	L'AVANZAMENTO FISICO DEL PSR.....	42
4	LE PERFORMANCE DELL'APPROCCIO LEADER	43
4.1	ANALISI COMPARATIVA DELL'ASSE LEADER DELLA REGIONE MOLISE SIA CON LE REGIONI IN CONVERGENZA SIA A LIVELLO NAZIONALE 43	
4.2	L'ANALISI DEI DATI FINANZIARI FORNITI DAL (SIAN).....	43
4.3	INCONTRI CON L'A.D.G E CON I GAL PER LA COMPONENTE LEADER ED IL QCMV	52
5	LE RISPOSTE AL QCMV	54

1 INTRODUZIONE

1.1 Premessa

Il presente elaborato rappresenta la Relazione Annuale di Valutazione 2013 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Molise realizzato dal RTI Agrotec S.p.A. e Disamis s.r.l. e segue la presentazione da parte del Valutatore del Disegno della Valutazione e del Rapporto Annuale di Valutazione 2010 realizzati rispettivamente nell'aprile e nel maggio 2010, del Rapporto di Valutazione Intermedia consegnato il 31 ottobre 2010 nonché delle Relazioni Annuali di Valutazione 2011 e 2012 rese disponibili nel marzo di ciascuno dei due anni. Nel febbraio 2013, inoltre, della presente relazione è stata prodotta una bozza. Si sottolinea la naturale continuità fra i diversi prodotti di Valutazione tanto che, nei contenuti, gli stessi risultano assolutamente complementari. Nel corso del 2012 sono inoltre state consegnate la Bozza (15 settembre) e la versione finale dell'Aggiornamento della Valutazione intermedia del PSR Molise 2007/2013 (31 ottobre)

Il Rapporto fa il punto sullo stato dell'attività di valutazione e si propone di essere uno strumento di discussione con L'A.d.G. su temi che potranno essere progressivamente definiti con maggior dettaglio anche in considerazione dell'arrivo a conclusione di alcune attività oggi in ancora in atto e di cui si darà conto in parte nella presente relazione ma soprattutto, su indicazione dell'A.d.G., in un apposito report. Si precisa inoltre come la presente Relazione annuale segua a distanza di pochi mesi l'Aggiornamento della Valutazione Intermedia del Programma e si riferisca quindi ampiamente alla stessa in termini di risultanze di valutazione.

La relazione produce, in particolare nell'allegato 2, alcuni utili spunti di riflessione per la nuova programmazione 2014/2020.

1.2 Executive Summary

L'attuale fase della valutazione vede il completamento del Disegno di Valutazione (30 aprile 2010), della Relazione Annuale di Valutazione (20 maggio 2010), del Rapporto di Valutazione Intermedia (31 ottobre 2010), delle relazioni Annuali di Valutazione 2011 e 2012 (rispettivamente a marzo di ogni anno) e dell'Aggiornamento della Valutazione Intermedia (ottobre 2012). La presente Relazione annuale 2013 è stata inoltre preceduta dalla produzione di una bozza e segue di pochi mesi l'Aggiornamento della Valutazione Intermedia per cui molte considerazioni svolte all'interno di quel rapporto rimangono certamente valide.

L'attività valutativa è attualmente concentrata sostanzialmente sulla chiusura della attuale programmazione ma anche sulla proiezione della stessa nella prossima programmazione 2014/2020. In quest'ottica il valutatore ha concentrato la sua attenzione sui temi che interesseranno l'avvio del prossimo periodo programmatorio ed in particolare sulla condizionalità ex ante (vedi allegato 2).

Sono state svolte in buona parte attività connesse con la fase di **osservazione**, che si è protratta lungo tutto il percorso fino ad ora svolto, e di **analisi** e **giudizio**, in particolare per la verifica delle ultime possibilità di riprogrammazione finanziaria del programma e per l'accelerazione del ritmo di spesa.

Sono state svolte attività di **osservazione** ed analisi in particolare per riconfigurare la situazione di contesto che pare mutata in modo sostanziale a seguito della sopravvenuta crisi economica che negli ultimi anni ha investito il paese. Di conseguenza, mutato lo scenario, l'analisi valutativa ha prospettato ipotesi per spiegare i motivi di andamenti deludenti di attuazione che hanno interessato alcune misure.

Sono quindi ancora in fase di realizzazione indagini specifiche per soddisfare esigenze conoscitive sull'attuazione avanzate dall'A.d.G.. Nel presente rapporto viene quindi dato conto dell'attività svolta dal gruppo di valutazione nel corso dell'anno 2012.

E' in fase di espletamento, ed i riferimenti metodologici sono contenuti nel presente rapporto, una tornata di indagini presso i beneficiari (ma anche tecnici progettisti), mirata sia sul piano dell'ampiezza che dei contenuti. Per quanto concerne infatti l'estensione, questa interessa (su specifica indicazione dell'A.d.G.) le misure 121, 124, 216, mentre verte sugli aspetti qualitativi dell'attuazione (motivazioni, difficoltà...). Su specifica indicazione dell'A.d.G. i risultati di dette indagini sono oggetto di un apposito report. In allegato 1 alla presente Relazione è presentata l'analisi autovalutativa dei GAL mentre per quanto attiene all'indagine a questionario realizzata presso i responsabili di misura questa, purtroppo, ha visto una adesione così contenuta da produrre elementi non elaborabili. Si spera a proposito di avere una prossima disponibilità dei questionari e quindi poter comprendere la loro elaborazione nel report dedicato agli esiti del complesso delle indagini eseguite.

I dati sull'avanzamento finanziario che ha interessato il Programma fino alla data del 31.12.2012 derivano dal sistema di monitoraggio dell'AdG.

Il PSR Molise alla data del 31.12.2012 registra una capacità di impegno delle risorse (ammissione a finanziamento sulla base della graduatoria) di circa il 60% ed una capacità di spesa del 50%. Il dato nel suo complesso dimostra pertanto una buona velocità di spesa rispetto agli impegni assunti, ossia quasi tutti gli impegni assunti risulterebbero pagati. Tuttavia, si registrano differenze tra le diverse misure e tra i diversi Assi.

Relativamente alla capacità di impegno, si evidenzia una situazione sostanzialmente omogenea tra i quattro Assi grazie al forte incremento della capacità di impegno delle misure dell'Asse 4 registrato nel corso del 2012.

Il valutatore evidenzia tuttavia che la quota FEASR relativa all'anno 2011 da rendicontare entro il 31.12.2013 ammonta a 13.609.000 euro, corrispondente a circa 31 milioni di euro di spesa pubblica. Considerando gli impegni assunti, al netto dei pagamenti effettuati, risulta una criticità circa il rispetto della regola N+2 per il prossimo 31/12/2013. A tal riguardo, avendo il programma registrato un buon tiraggio, l'AdG deve rafforzare e velocizzare l'attività di istruttoria per incrementare la capacità di impegno del programma e, di conseguenza, la capacità di spesa.

Il complesso delle informazioni di avanzamento disponibili sono contenute nel presente rapporto al cap 5 all'interno dell'aggiornamento delle schede di misura cui rispondono ai quesiti del QCMV.

Con riferimento all'Asse Leader la presente Relazione rappresenta in modo strutturato lo stato di avanzamento dell'Asse e le risposte rilevate negli incontri presso i GAL che sono state utilizzate come riferimento per il Questionario Comune di Monitoraggio e Valutazione (QCMV).

Molto intense sono state anche le relazioni costruite fra il gruppo di valutazione ed i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione. Ciò ha consentito di cogliere pienamente l'intento di condivisione e di partecipazione dell'A.d.G. al processo di valutazione del Programma.

1.3 Conclusioni

La presente Relazione Annuale di Valutazione segue di pochi mesi l'aggiornamento della Valutazione intermedia e le conclusioni traibili dall'analisi contenuta sono in parte riconducibili alla stessa.

Tuttavia gli ultimi mesi di attuazione hanno fatto emergere alcuni elementi che hanno orientato i contenuti specifici di questa Relazione 2013 tanto che ad oggi sono in corso specifiche indagini.

Nel dettaglio la domanda conoscitiva dell'A.d.G. degli ultimi mesi è stata condizionata da due elementi:

- l'avvio delle fasi preliminari della nuova programmazione 2014/2020;
- la necessità di procedere celermente all'incremento del ritmo di spesa del Programma.

Sono quindi in corso indagini su alcune criticità specifiche di spesa (Misure 121, 124, 216 in particolare) mentre le risultanze dell'azione di autovalutazione del GAL è contenuta nel presente rapporto in allegato 1. Piuttosto difficoltosa si è mostrata la raccolta di informazioni relative alla governance, particolarmente utili per la progettazione della nuova architettura della stessa da prevedere per la nuova programmazione.

Sempre rilevante appare infatti l'impatto che l'evoluzione del sistema di governance del Programma ha sull'attuazione. Il valutatore ha proceduto ancora a successive interviste ai responsabili dell'A.d.G. con cui è stato possibile condividere alcune considerazioni che si reputano coerenti con lo stato delle possibili conclusioni al presente rapporto perchè rappresentano in buona parte risposte alle criticità evidenziate nel Rapporto di Valutazione Intermedia e nella relazione 2012. Il confronto con i responsabili di misura serve inoltre a validare i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a complemento dell'azione del monitoraggio.

Durante il 2012 sono stati incrementati i livelli di interazione e scambio di informazioni fra soggetti istruttori. Ciò ha prodotto un innalzamento del livello di condivisione delle problematiche comuni di attuazione evidenziate dal Valutatore nelle schede di misura a seguito di intervista nonché ridotto per la maggior parte delle misure i tempi istruttori. Il confronto con le problematiche di attuazione ha inoltre coinvolto anche il partenariato di cui si intende potenziare, nella presente ma soprattutto nella prossima programmazione, il ruolo.

Le problematiche cui il valutatore è stato chiamato a dare risposta nel corso del 2012 hanno ancora riguardano l'eventuale rimodulazione di risorse fra misure al fine da un lato di ottimizzare l'uso delle stesse, favorire i processi di spesa e nel contempo garantire il perseguimento degli obiettivi di Programma ed in particolare di quelli di carattere ambientale in vista delle fasi conclusive del periodo 2007/2013.

E' indubbio che l'attuazione ha dovuto confrontarsi con la crisi economica e finanziaria che ha portato ad una caduta della fiducia del sistema economico in generale ed alla conseguente difficoltà di investimento e di innovazione per le imprese affrontata attraverso l'attivazione di strumenti per la qualificazione delle scelte di investimento e per l'agevolazione dell'accesso al mercato creditizio. Il monitoraggio dei dati di contesto appare quindi rilevante per eventuali ridefinizioni della strategia di programma.

Nel corso del 2012 è continuata l'attività del servizio di valutazione orientata alla produzione di brevi documenti utili all'A.d.G. per la definizione di problematiche specifiche limitanti il progredire della spesa.

Le criticità di attuazione, si torna a sottolineare, sono probabilmente anche legate al tema della formazione da rivolgere alle risorse umane coinvolte nell'attuazione che, nel confronto con l'Amministrazione, si è condiviso di ampliare a molti dei soggetti a diverso titolo coinvolti nell'attuazione del PSR. A riguardo sono stati organizzati incontri cui il valutatore ha dato specifici apporti di idee.

Sul piano dell'attuazione finanziaria la spesa pubblica al 31.12.2012 corrisponde a € 46.315.309,97 di quota FEASR. Le risorse FEASR assegnate per le annualità 2007, 2008, 2009 e 2010 corrispondono a € 51.863.000, interamente spese entro il 31.12.2012, ovviamente, computando anche l'anticipazione di € 6.546.820,00. In virtù della spesa effettuata, pertanto, la regione Molise ha rispettato la regola n+2 (disimpegno automatico dei fondi) relativamente alle assegnazioni 2007-2008-2009-2010.

Il valutatore pertanto conferma pienamente la capacità dell'AdG nella programmazione della spesa in quanto è stata rispettata la previsione formulata dal valutatore nella precedente relazione annuale di valutazione.

La quota FEASR relativa all'anno 2011 da rendicontare entro il 31.12.2013 ammonta a 13.609.000 di euro, corrispondente a circa 31 milioni di euro di spesa pubblica. Considerando gli impegni assunti, al netto dei pagamenti effettuati, il valutatore evidenzia una criticità circa il rispetto della regola N+2 per il prossimo 31/12. A tal riguardo, avendo il programma registrato un buon tiraggio l'AdG deve rafforzare e velocizzare l'attività di istruttoria per incrementare la capacità di impegno del programma e, di conseguenza, la capacità di spesa. In quest'ottica assumono fondamentale importanza le misure intorno alle quali il valutatore sta concentrando le indagini e cioè la 121, 124 e 125 dell'Asse I, le misure 214, 226 e 227 dell'Asse II, le misure 322 e 323 dell'Asse III e la misura 421 dell'Asse IV per le quali si renderebbe opportuno accelerare la spesa, incentivando, tra le misure strutturali anche il pagamento di acconti.

Il PSR Molise alla data del 31.12.2012 registra una capacità di impegno delle risorse (ammissione a finanziamento sulla base della graduatoria) di circa il 60% ed una capacità di spesa del 50%. Il dato nel suo complesso, dimostra pertanto una buona velocità di spesa rispetto agli impegni assunti, ossia, quasi tutti gli impegni assunti risulterebbero pagati. Tuttavia, si registrano differenze tra le diverse misure e tra i diversi Assi.

Relativamente alla capacità di impegno, si evidenzia una situazione sostanzialmente omogenea tra i quattro assi, fatta eccezione per l'Asse III a motivo della Misura 321, grazie al forte incremento della capacità di impegno delle misure dell'Asse 4 registrata nel corso del 2012.

Relativamente alle misura dell'Asse 1 si registra inoltre una buona capacità di impegno per le misure 112, 113, 121, 124 e 125. Scarsissimi gli impegni relativamente alle misure 111, 114, 122, 126, 132 e 133. La criticità delle suddette misure risulta peraltro confermata anche analizzando le stesse in termini di tiraggio; tuttavia, si nota nel complesso per l'Asse I un ottimo tiraggio per le buone performance delle misure 112, 113, 121 e 125.

Le misure dell'asse 2 si caratterizzano sostanzialmente per una dicotomia: da un lato, una forte capacità di impegno e, quindi di spesa, delle misure 211, in overbooking, 212 e 226 e, dall'altro, una bassa capacità di impegno/spesa per le misure 214 e 227.

L'asse 3 si caratterizza esclusivamente dalla forte capacità di impegno e di spesa della misura 321. Tuttavia, l'analisi del tiraggio delle diverse misure dell'Asse III mette in evidenza la buona performance delle misure 321, 322 e 323 ed una criticità nell'esecuzione finanziaria delle misure 311 e 312.

L'asse 4 si caratterizza esclusivamente per una modesta capacità di impegno delle misure 412 e 413 e per l'impegno di quasi tutta la dotazione finanziaria della misura 431, unica che peraltro ha registrato un avanzamento della spesa. L'analisi dell'Asse IV in termini di tiraggio non evidenzia criticità nell'esecuzione finanziaria.

2 LE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE INTRAPRESE

2.1 Attività di valutazione intraprese nel corso del 2012

Il presente capitolo ricostruisce la successione ed i contenuti delle attività di valutazione realizzate (in particolare quelle riferibili al 2012) e di quelle in corso scandendo la tempistica di realizzazione e la finalizzazione delle stesse.

All'attualità risulta completata la predisposizione del Disegno di Valutazione (30 aprile 2010), della relazione annuale di valutazione (20 maggio 2010), del Rapporto di Valutazione Intermedia (31 ottobre 2010) e della Relazione Annuale di Valutazione 2011. Nel corso del 2012 si è proceduto alla stesura della Relazione Annuale 2012 (marzo 2012) e all'Aggiornamento della Valutazione Intermedia (ottobre 2012).

Le attività di valutazione, sulla scorta del disegno della stessa, hanno tenuto in opportuna considerazione l'evolversi della domanda valutativa e delle necessità conoscitive dell'A.d.G. del Programma. Il 2012 è stato quindi l'anno dell'aggiornamento della Valutazione intermedia e della definizione metodologica, di cui si da conto nel presente rapporto, di un ciclo di indagini rivolte sia ai beneficiari sia alla struttura operativa della stessa A.d.G..

Tre gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle attività:

- Focus con attuatori e partenariato;
- definizione metodologica e realizzazione di indagini dirette;
- assunzione di informazioni documentali finalizzata in particolare all'aggiornamento delle indagini di contesto;

Sul piano dei contenuti l'attività di valutazione è stata finalizzata a verificare ipotesi riprogrammatorie in vista delle fasi finali di attuazione ed alla proiezione delle analisi valutative all'interno della scenario rappresentato dalla nuova programmazione. Il secondo dei due punti, in particolare, si concretizza nella capitalizzazione delle esperienze consolidate negli ultimi anni di attuazione per costruire una naturale continuità di buone pratiche fra quella in fase di chiusura e la programmazione 2014/2020, soprattutto con riferimento alla condizionalità ex ante.

Per quanto attiene alle attività di valutazione in corso di realizzazione queste riguardano sostanzialmente le fasi di osservazione, analisi e giudizio.

Oltre all'assunzione di informazioni di attuazione a complemento dell'attività del sistema di monitoraggio, ancora in fase di progressiva e continua implementazione, il valutatore ha concentrato l'attività sulla predisposizione di specifici giudizi mirati ad incontrare necessità conoscitive avanzate dall'A.d.G. In particolare ci si riferisce alle indicazioni fornite, tramite incontri seminariali e produzione di specifici rapporti, riguardo l'attuazione delle misure agro ambientali, al coinvolgimento partenariale ed alla architettura ed organizzazione della governance.

La somministrazione ai responsabili dell'attuazione del Programma di un nuovo questionario ha mostrato una adesione molto contenuta tanto da rendere non elaborabili le poche informazioni assunte. L'obiettivo è ancora quello di monitorare l'evoluzione dell'attuazione con un contatto diretto con gli istruttori dei progetti. L'azione consentirebbe inoltre di verificare l'evoluzione delle criticità del programma rilevate alla luce della celere evoluzione della governance regionale.

E' stata avviata una nuova tornata di raccolta di dati presso i beneficiari e testimoni di qualità. L'attività, di cui si detaglierà nell'apposito capitolo relativo alle tecniche di raccolta dei dati, ha due caratteristiche:

- è volta alla raccolta di informazioni in larga parte di tipo qualitativo (motivazioni, criticità, giudizi.);
- è concentrata su alcune misure (Misure 121, 124, 216, 227).

Le indagini su campioni rappresentativi di beneficiari delle misure compensano la disponibilità di elementi non desumibili da fonti secondarie.

L'attività di valutazione nel corso del 2012, in termini contenutistici, è stata volta anche a supportare l'A.d.G. nel potenziamento delle competenze degli aspetti legati alle domande di pagamento e relativi controlli, questi ultimi in stretto contatto con l'OP Agea (anche grazie all'ausilio dello sportello regionale). A questo riguardo si sottolinea come il coordinamento con l'autorità di pagamento sia elemento imprescindibile per la corretta velocizzazione dei processi di spesa (vero elemento nodale dell'attuale fase di attuazione).

Il Valutatore ha anche partecipato alla formulazione di proposte per il potenziamento dell'attività formativa dei funzionari attuatori misurandosi con le problematiche specifiche che oggi rappresentano probabilmente l'elemento frenante parte dell'attuazione.

Fra le attività di valutazione tuttora in corso sono state privilegiate quelle legate alla specificità della domanda di valutazione progressivamente avanzata dall'A.d.G..

Nel corso di successivi incontri con il Gruppo di Valutazione, infatti, l'AdG ha chiesto di analizzare l'avanzamento e le problematiche del programma in termini generali e nello specifico l'attuazione delle misure 121, 216 e 124. Ciò in particolare per definire azioni da intraprendere in relazione alla tempistica fissata dalla normativa di riferimento che definisce al giugno 2013 il termine ultimo per apportare modifiche al PSR che comportano l'adozione di una decisione da parte della CE, da qui la necessità di comprendere con anticipo l'esigenza di eventuali rimodulazioni finanziarie.

L'attenzione viene quindi posta su:

- le misure 111, 114, 126, 132 e 133 che al 31/12/2012 registrano una spesa pari zero, per esse è necessario comprenderne le problematiche;
- la misura 121 per la quale l'importo delle domande di aiuto ammesse a finanziamento supera abbondantemente la disponibilità finanziaria e pertanto andrebbe verificata l'opportunità di una assegnazione di ulteriori risorse;
- la misura 124 la quale, sia pur con la dotazione finanziaria completamente assegnata, registra dei ritardi nella realizzazione di progetti;
- la misura 216 che presenta una criticità nell'attuazione, confermata anche dalla azione attuata con approccio LEADER (412).

2.2 Attività di valutazione intraprese per la valutazione delle azioni Leader nel corso del 2012

Nell'anno 2012 è stato presentato il Rapporto annuale relativo al 2011. Si è proceduto, successivamente, ad aggiornare la valutazione intermedia ed è stato condotto un focus group a livello di GAL, anche per avviare il processo di autovalutazione nell'ambito Leader. Gli esiti di tali percorsi di valutazione sono disponibili in allegato al presente rapporto.

Rapporto annuale

Con riferimento all'Asse Leader, nel Rapporto annuale 2012 sono stati indicati dal Valutatore alcuni suggerimenti per quanto attiene alla velocizzazione della spesa ed alle eventuali esigenze di riprogrammazione, considerando che, in linea di massima, tutte le risorse risultavano impegnate e spendibili nei termini.

In particolare, il Rapporto 2012 evidenzia che il ritardo con cui è stato attivato l'Asse 4, ed in conseguenza anche le Misure degli Assi 2 e 3 da sviluppare con approccio leader, non sembra aver pregiudicato l'attuazione e la realizzazione fisica e finanziaria delle varie misure ed interventi. Il Rapporto segnala tuttavia un ritardo particolarmente significativo per la definizione dei progetti di cooperazione della Misura 421.

Nel corso delle attività svolte nel 2012 dal Valutatore presso i GAL e la AdG, è stato osservato che la Misura 227 Sostegno agli investimenti non produttivi (Azione B), avrebbe potuto beneficiare di una integrazione di risorse in fase di riprogrammazione. Anche per la Misura 413-322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi (Intervento A), i GAL considerano

questa azione molto positivamente. Anche in questo caso il Valutatore ha suggerito una riflessione da parte della AdG e del CdS, circa la possibilità di integrazione di risorse in fase di riprogrammazione.

Nel Rapporto 2012, si segnala, inoltre, come lo stato di avanzamento fisico e finanziario delle azioni leader, al termine del 2011, fosse ancora estremamente limitato. Con riferimento al Report trimestrale (Q4-2011) ed ai dati di monitoraggio della Regione Molise aggiornati al dicembre 2011, l'unica misura che risultava avviata finanziariamente era la 431 Gestione del gruppo di azione locale.

Il Rapporto 2012 presenta in dettaglio le Misure relative all'Asse IV soffermandosi circa i beneficiari gli obiettivi, le risorse finanziarie i criteri di selezione degli interventi. Dal punto di vista procedurale viene presentato il monitoraggio delle domande rilasciate al portale SIAN. In Particolare in relazione a ciascuna delle misure.

La Misura 4.1.2 "Sostegno agli investimenti non produttivi (azione B) – Asse 2, Misura 227

La Misura 4.1.3 "Diversificazione verso attività non agricole (azione 1)" – Asse 3, Misura 311

La Misura 4.1.3 "Sostegno creazione e sviluppo microimprese" – Asse 3, Misura 312

La Misura 4.1.3-322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi – Intervento a) – Asse 3 1

La Misura 4.2 "Cooperazione Interterritoriale e transnazionale"

Nel Rapporto 2012 si dà conto degli incontri effettuati dal Valutatore presso i GAL nel corso del mese febbraio. In seguito ai quali, è stato possibile tracciare un quadro di quelli che sono gli aspetti principali di carattere operativo e di avvio delle misure. Per ciascun GAL, il Rapporto riporta l'esito degli incontri con specifico riferimento ai temi trattati nel corso dell'intervista.

In particolare è stato possibile evidenziare per ogni GAL, Punti forti e punti deboli, le Criticità e gli elementi salienti per le diverse misure dell'Asse IV.

I principali aspetti emersi al termine degli incontri sono i seguenti:

I GAL stanno cercando di recuperare il tempo perduto per i vari motivi sopra citati. Si stanno rendendo operativi sui bandi per le misure in corso di attuazione o già finalizzate.

Tra i punti forti, i GAL in generale sottolineano la loro graduale affermazione sul territorio come punto di riferimento per la collettività rurale. Rimane un problema di fondo, collegato alle dimensioni dei budget disponibili. I GAL devono far fronte a numerose richieste e la popolazione stessa può veder deluse le proprie aspettative.

Sul piano delle criticità, i GAL lamentano la troppa burocrazia, i tempi lunghi nei pagamenti ed anche una sorta di sovrapposizione con i bandi regionali. Rispetto alla programmazione precedente, i GAL denunciano un rallentamento nei tempi che li allinea a quelli regionali, più lunghi perché più lontani dalle aree interessate.

A livello della misura di Cooperazione, i GAL lamentano una mancanza di chiarezza sulle procedure ed una reale eccessiva complessità nelle regole per la costituzione dei partenariati.

Per le varie misure, i GAL rappresentano alcune situazioni differenziate. Per la Misura 413-322 c'è molta aspettativa.

Aggiornamento del Rapporto di valutazione intermedia

Il principale documento prodotto dalla Valutatore, nel corso del 2012, è l'aggiornamento della Valutazione Intermedia, anche per quanto riguarda l'approccio leader.

Nel testo di Aggiornamento della valutazione intermedia è stato indicato che, per quanto attiene alla Metodologia per l'**analisi del valore aggiunto di leader** e per le misure attivate degli Assi 2 e 3 con approccio Leader, il valore aggiunto è la misura dell'incremento di valore che si verifica grazie all'intervento dell'approccio leader a partire da beni e risorse primarie iniziali. Il valore aggiunto di leader può essere stimato (i) rispetto a misure del PSR attuate sulla medesima tematica con modalità anche non-leader e (ii) in termini contro fattuali, senza interventi di sostegno.

¹ <http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4759>

Tab. 1- Modalità di attuazione misure PSR Molise

MODALITA' DI ATTUAZIONE LEADER E REGIONALE DI MISURE DEL PSR MOLISE		
MISURA DEL PSR	ATTUAZIONE ESCLUSIVAMENTE LEADER	ATTUAZIONE REGIONALE
La Misura 4.1.2-2.1.6 "Azione a sostegno dell'ambiente, dello spazio rurale e della gestione del territorio" (Azione B ed E)	Questa tipologia di intervento sarà attivata con approccio LAEDER nell'ambito della misura 4.1.2 del programma;	la Regione interviene nei soli territori non ricompresi in area LEADER
La Misura 4.1.2-2.2.7 "Sostegno agli investimenti non produttivi (azione B)	La tipologia di intervento "b" sarà attivata esclusivamente con approccio LAEDER nell'ambito della misura 4.1.2 del programma	
La Misura 4.1.3-3.1.1 "Diversificazione verso attività non agricole (azione 1)"	Questa azione sarà attivata con approccio LAEDER nell'ambito della misura 4.1.3 del programma;	la Regione interviene nei soli territori non ricompresi in area LEADER
La Misura 4.1.3-3.1.2 "Sostegno creazione e sviluppo microimprese" Azione 3	Questa azione sarà attivata con approccio LAEDER nell'ambito della misura 4.1.3 del programma;	la Regione interviene nei soli territori non ricompresi in area LEADER
La Misura 4.1.3-3.2.1 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" - intervento E).	Questa azione sarà attivata con approccio LAEDER nell'ambito della misura 4.1.3 del programma;	la Regione interviene nei soli territori non ricompresi in area LEADER
La Misura 4.1.3-3.2.2 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi – Intervento a) – Asse 3	Questa tipologia di intervento sarà attivata con approccio LAEDER nell'ambito della misura 4.1.3 del programma;	la Regione interviene nei soli territori non ricompresi in area LEADER

In relazione a ciascuna misura attivata con leader, la valutazione formulerà un giudizio qualitativo sul valore aggiunto generato (in alcuni casi saranno anche utilizzati per controprova i dati di monitoraggio del PSR).

Le domande di valutazione del QCMV per gli Assi 2 e 3 ad approccio leader erano già state presentate nel Disegno di valutazione del 2010 e sono state ripresentate nelle tabelle riassuntive del Rapporto di Aggiornamento della Valutazione Intermedia.

Per ciascuna domanda valutativa del QCMV leader per gli Assi 2 e 3, il criterio di giudizio sarà costituito da un rating del valore aggiunto leader (ad esempio "inferiore, uguale, superiore").

Il valore aggiunto di leader sarà rilevato mediante i dati primari che emergeranno da una indagine diretta tramite interviste. L'indagine sarà strutturata su alcuni quesiti predisposti in conformità con le domande valutative del QCMV leader per gli Assi 2 e 3. Saranno intervistati i seguenti attori:

- ⇒ ciascuno dei 3 GAL e dei partenariati, per la percezione qualitativa del valore aggiunto;
- ⇒ da 4 a 6 testimoni privilegiati, per ciascuna delle tipologie di investimento/sostegno delle misure leader nei territori non ricompresi in area LEADER degli Assi 2 e 3 del PSR attuate sulla medesima tematica;
- ⇒ da 4 a 6 "non" beneficiari delle misure leader, per l'analisi contro fattuale per interventi realizzati senza sostegno del PSR. (Il campione di controllo per l'analisi contro-fattuale sarà individuato nell'ambito dei progetti che avevano presentato domanda di finanziamento su bandi dei GAL leader ma che non sono stati finanziati).

Per quanto riguarda il **processo di attivazione dell'Asse 4 del PSR**, l'aggiornamento, ribadisce quanto già rilevato nel Rapporto annuale 2012, ovvero che lo stato di avanzamento fisico e finanziario delle azioni leader è ancora estremamente limitato. Con riferimento al Report trimestrale RRN (Q2-2012) ed ai dati di monitoraggio della Regione Molise aggiornati al giugno 2012, il Rapporto di aggiornamento della Valutazione Intermedia conferma che l'unica misura che risulta avviata finanziariamente è la .431 *Gestione del gruppo di azione locale*. Il volume complessivo della spesa pubblica aggiornato al giugno 2012 è di € 408.924,15, pari al 27,44% della spesa pubblica programmata per questa voce (al 31 dicembre 2011, era stata pari al 23,12%).

Il Rapporto di aggiornamento riporta un prospetto predisposto dalla RRN – TF Leader sullo stato di avanzamento finanziario dell'Asse 4 per singola regione italiana al 30.06.2012. Lo stato di avanzamento dell'Asse 4 del Molise è pari al 4% delle risorse pubbliche dell'Asse. Il dato è ampiamente inferiore alla media nazionale dell' 8,9%.

Nell'ambito del PSR, all'Asse 4 sono assegnate risorse pubbliche per € 10.199.000, corrispondente al 5% del totale complessivo delle risorse pubbliche del PSR..

Circa la metà delle risorse dell'Asse 4 (il 47,4%) sono destinate alla misura 413 Qualità della vita / diversificazione. Seguono la misura 412 per la gestione dell'ambiente e del territorio, (25,7% delle risorse assegnate); la misura 431 per la gestione dei Gruppi di azione locale (14,5%); la misura 412 per la cooperazione interterritoriale e transnazionale (12,3%). Non sono previste dal PSR risorse per la misura 411 competitività.

Il Rapporto di Aggiornamento specifica che tutte le misure dell'Asse IV, e di quelle con approccio leader per gli Assi II e III, all'agosto 2012, sono state attivate. Nel Rapporto, inoltre, si specificano i principali riferimenti sullo stato di attuazione delle singole misure.

Per quanto riguarda le **azioni di informazione e comunicazione in ambito leader**, l'Aggiornamento segnala che tali azioni hanno avuto un ulteriore impulso rispetto a quanto rilevato in occasione della Valutazione Intermedia del 2010. La performance di tali azioni è stata complessivamente positiva. In linea generale, si può stimare che sono state abbastanza significative le azioni rivolte ad informare i potenziali beneficiari. Di minor rilievo sono state le azioni per informare i beneficiari effettivi del contributo, mentre poco significative sono state quelle rivolte ad informare il pubblico in generale. Tale circostanza non coincide con la filosofia leader di allargare l'informazione e la comunicazione all'insieme della collettività rurale. Nell'aggiornamento si presentano anche alcuni spunti e considerazioni in relazione ai siti web dei GAL, alla Newsletter RRN su approccio Gal Molise, al II convegno Workshop Leader del 12 luglio 2012.

Nell'aggiornamento viene analizzato il **metodo Leader nelle proposte di regolamento 2014-2020**. I Gal, e più in generale la formazione di soggetti pubblico-privati, assumeranno un ruolo di meccanismo propulsore dello sviluppo locale. Nel caso del Molise, si suggerisce nell'aggiornamento, dovrebbe essere sviluppata ed approfondita una attenta riflessione sull'inquadramento complessivo di policy ed una valutazione delle performance del modello leader e dei Gal, maturata nel corso dell'esperienza leader nell'attuale e nella precedente programmazione. La riflessione dovrebbe incentrarsi sui vari aspetti sotto evidenziati ed in particolare su: aree di applicazione, inquadramento e priorità strategiche, compiti dei GAL, approccio plurifondo. L'aggiornamento presenta sinteticamente i punti principali delle proposte di regolamento, nel quale sono presenti alcuni riferimenti specifici al metodo leader.

L'Aggiornamento presenta infine **alcune conclusioni e raccomandazioni**. Tra le conclusioni si citano:

- ⇒ L'approccio alla valutazione del modello leader nel PSR Regione Molise 2007-2013 tiene in considerazione tre filoni di indagine specifica: la valutazione delle *performance degli interventi*; dell'*applicazione del metodo Leader* alla luce del complesso degli interventi PSR; della sostenibilità dei GAL come *agenzie di sviluppo locale*.
- ⇒ Rispetto alla impostazione programmatica per il periodo 2014-2020, leader acquisisce una valenza maggiore che può essere sviluppata non solo in ambito del PSR ma anche su altri programmi dei fondi strutturali FESR, FSE e Cooperazione territoriale. Ciò porta a dare un rilievo ancora maggiore ai filoni d'indagine sopra citati.
- ⇒ Lo stato di avanzamento fisico e finanziario delle azioni leader è ancora estremamente limitato.
- ⇒ All'agosto 2012, tutte le misure dell'Asse IV, e di quelle con approccio leader per gli Assi II e III, sono state attivate.
- ⇒ La misura 4.3.1 è l'unica che al 30 giugno 2012 registra un avanzamento finanziario.
- ⇒ Le azioni di informazione e comunicazione in ambito leader hanno avuto un ulteriore impulso rispetto a quanto rilevato in occasione della Valutazione Intermedia del 2010.
- ⇒ L'analisi condotta dalla RRN posiziona il PSR Molise tra le regioni italiane dove i Gal presentano il livello più basso (*centro di animazione e diffusione delle informazioni*), rispetto alle indicazioni comunitarie mirate nella prospettiva di agenzia dello sviluppo locale.

Tra le Raccomandazioni si ricordano:

- ⇒ Nella prospettiva di diffondere l'approccio leader, si ritiene necessario incrementare le azioni di comunicazione rivolte ad informare il pubblico in generale.
- ⇒ Nella prospettiva 2014-2020, dovrebbe essere sviluppata ed approfondita una attenta riflessione sull'inquadramento complessivo della policy regionale, che dovrebbe incentrarsi su: *approccio plurifondo, aree di applicazione, inquadramento e priorità strategiche, compiti dei GAL*.
- ⇒ Tenuto conto delle analisi della RRN, la Regione Molise e la AdG, anche rispetto alla prossima programmazione, potrebbero approfondire le policy in termini di *autonomia decisionale* e di *autonomia funzionale* dei GAL.

2.3 Le tecniche per la rilevazione dei dati

I dati rilevati nel corso del 2012 hanno avuto diverse fonti:

- I funzionari attuatori;
- Il sistema di monitoraggio;
- statistiche ufficiali (Istat, Eurostat, Fonti statistiche regionali)
- Testimoni di qualità (rappresentanti di Associazioni di categoria ed Ordini professionali)
- Beneficiari finali delle azioni previste dal programma.

Per quanto concerne le informazioni dai funzionari attuatori, queste sono state assunte attraverso la somministrazione di schede intervista ed il loro diretto commento e discussione in appositi incontri. Gli stessi si sono tenuti in particolare a ridosso delle scadenze di consegna della rapportistica (Aggiornamento della Valutazione Intermedia e della Relazione Annuale di Valutazione) e sono stati anche l'occasione per la validazione dei dati di attuazione forniti dal Monitoraggio del Programma. Le valutazioni qualitative relative all'attuazione sono state parte delle interviste.

Il sistema di monitoraggio è sempre oggetto di valutazione e la sua struttura è continuamente oggetto di interlocuzione con i responsabili della sua implementazione. Esso rappresenta la fonte di elementi di avanzamento finanziario, fisico e procedurale anche se viene integrato nelle sue funzioni con azioni di validazione diretta del dato presso i responsabili dei procedimenti di attuazione.

L'uso delle statistiche ufficiali, ed in particolare le disponibilità offerte dai dati dell'ultimo censimento ISTAT 2010, sono alla base dell'aggiornamento del contesto in cui il Programma opera. Le statistiche ufficiali, in particolare, sono state lo strumento di interpretazione del mutamento dei bisogni indotto dalla crisi economica che ha interessato il paese negli ultimi anni. Lo strumento ha consentito anche l'interpretazione dei fenomeni di successo/insuccesso dell'attuazione delle misure e la formulazione, di conseguenza, di proposte di riprogrammazione finanziaria del Programma.

Le dinamiche di attuazione delle varie misure di cui il Programma si compone, in particolare di quelle a carattere agro ambientale, sono state discusse con testimoni di particolare rilievo del mondo agricolo molisano. Se ne è tratto un quadro di problematiche, ma anche di buone pratiche, che conferma l'utilità di un confronto continuo fra l'A.d.g., il Valutatore, ed il mondo produttivo regionale. Ciò anche in relazione alla necessità di ridare la giusta considerazione, ed una opportuna riconfigurazione, al tema dei rapporti partenariali, sia con riferimento a questo ultimo scorcio di programmazione, sia soprattutto per la prossima.

E' in fase di espletamento, ed i riferimenti metodologici sono contenuti nella presente bozza di rapporto, una tornata di indagini presso i beneficiari (ma anche tecnici progettisti), mirata sia sul piano dell'ampiezza che dei contenuti. Per quanto concerne infatti l'estensione, questa interesserà (su specifica indicazione dell'A.d.G.) le misure 121, 124, 216, mentre verterà sugli aspetti qualitativi dell'attuazione (motivazioni, difficoltà..).

Per quanto attiene al disegno dell'indagine campionaria in esecuzione si prevede:

- l'acquisizione degli elenchi rappresentanti dell'universo dei beneficiari;
- la selezione di un campione di beneficiari delle misure 121, 124 e 216 (la numerosità del campione è in fase di definizione);

in particolare per la misura 121 la stratificazione del campione è eseguita in base a:

- progetti che non hanno prodotto spesa;
- progetti di cui non risultano domande di pagamento;
- progetti di cui non risultano le versioni cartacee delle domande di pagamento;
- progetti che hanno solo prodotto domande di anticipazioni;
- progetti conclusi e saldati.

Per quanto attiene alla tipologia di indagine si prevedono interviste telefoniche condotte da un rilevatore che acquisisce informazioni di tipo quali/quantitativo mediante un questionario di tipo semi-strutturato differenziato a seconda delle specificità delle misure. Il questionario è suddiviso in sezioni che coincidono con i temi di indagine previsti. I temi risultano:

anagrafica aziende e beneficiari	Strutture aziendali	Tipologia di progetto	Dati finanziari del progetto	Occupazione
Aspetti motivazionali al progetto	Conduzione e problematiche istruttorie	Sostenibilità ambientale	Problematiche di tipo finanziario nella realizzazione del progetto	Percezione della situazione di contesto

Le interviste telefoniche sono condotte da un rilevatore che legge le domande e le opzioni di risposta e le registra in modalità CATI – Computer Assisted Telephone Interview.

Saranno particolarmente privilegiati i temi qualitativi dell'intervista connessi con le problematiche dell'avanzamento complessivo delle domande di pagamento.

2.4 Attività di comunicazione intraprese dal valutatore

Parte integrante del processo di valutazione è considerato il sistema di interazione con i soggetti che a vario titolo sono interessati alla valutazione. L'azione intrapresa dal valutatore nel corso del 2012 è risultata ancora un processo complesso mirato da un lato a comprendere meglio i flussi e i canali di comunicazione all'interno dell'Amministrazione e dall'altro a ottenere una serie di informazioni utili per la redazione dei rapporti di valutazione. L'azione di affiancamento all'A.d.G. è stato continuo ed ha prodotto vari interventi documentali specifici in modo particolare volti a valutare il progredire delle performances di singole misure e misurare l'eventuale necessità di spostamento di risorse fra misure.

Di seguito si riportano per ciascun incontro le seguenti informazioni: data, luogo, partecipanti, argomenti trattati e esiti delle riunioni.

Data	Luogo	Partecipanti	Argomenti trattati	Esito dell'incontro
17/01/2012	Campobasso	A.d.G., Assistenza Tecnica del Programma	Organizzazione dei contenuti e delle informazioni per la redazione della Relazione Annuale di Valutazione	Condivisione criteri organizzativi e disponibilità dati di avanzamento
06/03/2012	Campobasso	A.d.G.	Valutazione ed ipotesi riprogrammatorie del Programma	Condivisione criteri
19/04/2012	Campobasso	A.d.G. ed A.T.	Modalità e criteri di rilevamento della Domanda di Valutazione con particolare riferimento all'attuazione delle misure agroambientali	Condivisione dei criteri organizzativi per la costruzione della domanda di valutazione
15/05/2012	Campobasso	A.d.G. ed A.T.	Considerazioni valutative relative alle misure 214 e 221	Condivisione di ipotesi di riprogrammazione
7 e 8/06/2012	Riccia (CB)	Membri del Comitato di sorveglianza	Come da Ordine del Giorno	Approvazione del Rapporto di Valutazione

Data	Luogo	Partecipanti	Argomenti trattati	Esito dell'incontro
24/07/2012	Campobasso	Responsabili di Misura	Organizzazione del sistema di rilevamento dati ed Indicatori	Accordo sulle modalità di organizzazione del sistema di rilevamento e di utilizzo dei dati di attuazione
10 e 11/10/2012	Campobasso	Responsabili di misura	Rilevamento e discussione sullo stato di attuazione del Programma. Aspetti istruttori	Condivisione dello stato dell'attuazione e chiarimenti su aspetti istruttori
30/10/2012	Campobasso	A.d.G. e rappresentanti della RRN, partenariato economico e sociale	Seminario sull'attuazione della componente ambientale del Programma	Condivisione dello stato di attuazione, delle criticità. Proposte di rimodulazione finanziaria. Acquisizione di spunti di domanda valutativa.
19/12/2012	Campobasso	A.d.G.	Programmazione di indagini specifiche	Definizione di tempi e contenuti delle indagini

3 LE PERFORMANCE DEL PROGRAMMA

3.1 L'avanzamento procedurale del PSR

Nella presente sezione del Rapporto di Valutazione viene effettuata un'analisi delle procedure di attuazione e dei bandi al fine di evidenziare alcuni parametri ritenuti essenziali per esprimere un giudizio valutativo circa l'avanzamento procedurale del programma.

La pubblicazione di alcuni bandi nella regione Molise è stata preceduta dall'approvazione con Delibera della Giunta Regionale n. 1143 del 4.12.2009 dei documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento – DAMI" ed allo schema di bando. Tale documento risulta essere estremamente importante in quanto fissa alcune regole a carattere generale per le misure a investimento, come ad es. le proroghe, varianti, tipologia di spesa, ecc.

Lo schema del bando risulta sostanzialmente articolato nel modo seguente:

- Obiettivi e finalità,
- Ambito territoriale di intervento,
- Soggetti beneficiari,
- Modalità di accesso alla misura/presentazione delle domande,
- Termini di presentazione delle domande,
- Condizioni e requisiti per l'ammissibilità,
- Agevolazioni previste,
- Criteri per la selezione delle domande e formazione delle graduatorie,
- Tipologia interventi e spese ammissibili,
- Limitazioni e vincoli,
- Documentazione,
- Programmazione finanziaria,
- Modalità di erogazione del premio,
- Procedure di attuazione,
- Controllo e sanzioni,
- Disposizioni generali.

Sulla base delle suddette disposizioni sono stati successivamente redatti i bandi di accesso alle singole misure con specifici atti dell'AdG del PSR Molise 2007-2013.

L'AdG ha riferito al valutatore che attualmente è in corso un adeguamento delle suddette disposizioni relativamente a modifiche riguardanti le procedure tecnico-amministrative della fase istruttoria.

Di seguito si riporta la sequenza progressiva delle principali disposizioni attuative approvate:

MISURE ASSE I

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 985 del 3.12.2008 la Regione Molise ha aperto la misura 113 per la presentazione delle domande di conferma per l'annualità 2008 degli impegni pluriennali assunti con la precedente programmazione (PSR 2000-2006 misura D e Reg. CEE 2079/92);
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 403 del 9.12.2009 la Regione Molise ha dato avvio alla fase di attivazione dei bandi relativamente ad alcune misure dell'Asse I, quali:
 - 111 "Formazione"
 - 112 "Insediamento Giovani Agricoltori"
 - 113 "Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli"
 - 114 "Consulenza aziendale"
 - 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"
 - 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"
 - 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano a sistemi di qualità agroalimentare"

Con la suddetta determina è stato attivato anche lo strumento della Progettazione Integrata Aziendale mediante il c.d. "Pacchetto Giovani", ossia l'insieme delle operazioni che il giovane neo insediato può attivare attraverso la partecipazione congiunta della misura 112 in combinazione con altre misure del piano (111, 114, 121, 132)

Il bando si caratterizza per essere di tipo "aperto" con l'applicazione del meccanismo dello "stop and go" in cui sono previste diverse sottofasi di raccolta delle domande così individuate:

- I° sottofase - dall'avvio della raccolta fino al 15 febbraio 2010;
 - II° sottofase - dal 15 febbraio 2010 al 30 maggio 2010;
 - III° sottofase - dal 1 giugno 2010 al 31 dicembre 2010;
 - IV° sottofase - dal 1 gennaio 2011 al 30 maggio 2011;
 - V° sottofase - dal 1 giugno 2011 al 31 dicembre 2011;
 - VI° sottofase - dal 1 gennaio 2012 al 30 maggio 2012
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 504 del 29/07/2011 con la quale è stata disposta la chiusura anticipata dei bandi al 30.10.2011 relativamente alle misure 111, 112, 113, 114, 121, 123, 125 e 132
 - Determina del Direttore Generale (DDG) n. 260 del 28/10/2011 con la quale è stata disposta la proroga al 20.11.2011 per la raccolta delle domande di aiuto delle misure 111, 112, 113, 114, 121, 123, 125 e 132

Come evidenziato nella tabella seguente la Regione Molise con l'apertura dei bandi sopra citati ha stanziato tutte le risorse finanziarie disponibili per la programmazione 2007-2013.

Da una prima analisi degli importi stanziati nei singoli bandi, della disponibilità finanziaria del PSR 2007-2013 e degli importi derivanti da trascinatori per impegni assunti con la precedente programmazione, si evidenzia un *overbooking* per le misure 121 e 123.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 141 del 05.05.2010 la Regione Molise ha disposto l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento per gli impegni pluriennali assunti nei precedenti periodi di programmazione relativamente alla misura del prepensionamento – campagna 2009.
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 318 del 21.05.2010 la Regione Molise ha disposto la proroga al 31.07.2010 della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla seconda sottofase delle misure 111, 112, 113, 114, 121, 123 e 132;.
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 485 del 30.08.2010 la Regione Molise ha approvato il bando di attuazione della misura 133 ed ha demandato alla struttura regionale competente l'attuazione della misura.

Il bando si caratterizza per essere di tipo "aperto" con l'applicazione del meccanismo dello "stop and go" in cui sono previste diverse sottofasi di raccolta delle domande così individuate:

- I° sottofase - dall'avvio della raccolta fino al 31 dicembre 2010;
- II° sottofase - dal 5 gennaio 2011 al 30 maggio 2010;
- III° sottofase - dal 1 giugno 2011 al 31 dicembre 2011;
- IV° sottofase - dal 1 gennaio 2012 al 31 maggio 2012.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 595 del 08.10.2010 la Regione Molise ha approvato il bando di attuazione della misura 124 ed ha demandato alla struttura regionale competente l'attuazione della misura.

Il bando si caratterizza per essere di tipo "aperto" con l'applicazione del meccanismo dello "stop and go" in cui sono previste diverse sottofasi di raccolta delle domande così individuate:

- I° sottofase - dall'avvio della raccolta fino al 28 febbraio 2011;
- II° sottofase - dal 1 marzo 2011 al 31 giugno 2011.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 596 del 08.10.2010 la Regione Molise ha approvato il bando di attuazione della misura 122 ed ha demandato alla struttura regionale competente l'attuazione della misura.

Il bando si caratterizza per essere di tipo "aperto" con l'applicazione del meccanismo dello "stop and go" in cui sono previste diverse sottofasi di raccolta delle domande così individuate:

- I° sottofase - dall'avvio della raccolta fino al 31 marzo 2011;
- II° sottofase - dal 1 aprile 2011 al 31 marzo 2012.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 608 del 13/10/2010 la Regione Molise approva la graduatoria delle istanze "Pacchetto Giovani" ammissibili.
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 724 del 07.11.2010 la Regione Molise ha approvato le disposizioni applicative per l'attuazione della misura 125.

Il bando si caratterizza per essere di tipo "aperto" con l'applicazione del meccanismo dello "stop and go" in cui sono previste diverse sottofasi di raccolta delle domande così individuate:

- I° sottofase - dall'avvio della raccolta fino al 28 febbraio 2011;
- II° sottofase - dal 1 marzo 2011 al 31 dicembre 2011.

- Determina Giunta Regionale (DGR) n. 1052 del 21/12/2010 la regione Molise ha approvato l'attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari - Provvedimenti relativi alle Misure 111, 112, 113, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 132, 133 e modifiche dei relativi Bandi.
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 20 del 27.01.2011 la Regione Molise ha approvato la graduatoria delle istanze ammissibili a valere sulla misura 121 prima sottofase.
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 44 del 17.02.2011 la Regione Molise ha disposto il trasferimento delle risorse non utilizzate della misura 111 (€ 262.000,00) e della misura 132 (€ 500.000,00), relativamente alla prima sottofase, per la copertura delle domande di aiuto istruite positivamente a valere sulla misura 121 prima sottofase. Inoltre, è stato disposto il trasferimento di € 1.900.000 dalla sesta alla prima sottofase della misura 121. La dotazione finanziaria della misura 121 prima sottofase, pertanto, è passata da € 6.000.000,00 a € 8.662.000,00.
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 45 del 17.02.2011 la Regione Molise ha rettificato la graduatoria delle istanze ammissibili a valere sulla misura 121 prima sottofase.
- Determina Dirigenziale (DD) n. 1 del 14 marzo 2011 la Regione Molise approva la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento Misura 123 -seconda sottofase temporale
- Determina Dirigenziale (DD) n. 16 del 07/07/2011 la Regione Molise approva la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in in quello forestale" (prima sottofase temporale) -
- Determina Dirigenziale (DD) 19 del 01/08/2011 la Regione Molise approva la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento Misura 123 -Terza sottofase temporale
- Determina del Direttore generale (DDG) n. 557 del 22/08/2011 la Regione Molise approva modifiche ed integrazioni al bando Misura 125 dell'asse I

- Determina del Direttore generale (DDG) n. 551 del 22/08/2011 la Regione Molise approva la graduatoria delle Istanze Pacchetto Giovani Ammissibili - 2^a sottofase.
- Determina Dirigenziale (DD) n. 4 del 14/09/2011 approva la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento Misura 125 "miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura"- prima sottofase temporale
- Determina del Direttore generale (DDG) n. 112 del 29/09/2011 la Regione Molise ha approvato la graduatoria delle istanze Pacchetto Giovani ammissibili e finanziabili con riserva 3^a sottofase (DDG n. 112 del 29/09/2011)
- Determina del Direttore generale (DDG) n. 256 del 24/10/2011 la Regione Molise ha approvato modifiche sull'attuazione delle varianti per la Misura 1.2.1
- Determina del Direttore generale (DDG) n. 173 del 22/02/2012 la Regione Molise ha approvato la graduatoria delle Istanze Ammissibili Misura 1.1.3 " Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli" - 4^a Sottofase
- Determina del Direttore generale (DDG) n. 172 del 22/02/2012 la Regione Molise ha approvato la graduatoria delle Istanze Ammissibili Misura 1.3.3 " Attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare " - 3^a Sottofase
- Determina del Direttore generale (DDG) n. 181 del 24/02/2012 la Regione Molise ha disposto che, nelle more dell'aggiornamento degli elenchi di cui alle Determinazioni n. 60 del 17 febbraio 2010 e n. 351 del 14 giugno 2010, la formazione di giovani imprenditori agricoli, nell'ambito della Misura 1.1.1, può essere organizzata ed attuata anche da Enti, al momento non compresi nei citati elenchi, ma comunque accreditati a svolgere attività formativa nel settore agricolo
- Determina del Direttore generale (DDG) n. 385 del 20/04/2012 Istanze Pacchetto Giovani, Misure 112 - "Insediamento giovani agricoltori", 111 - "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione", 114 - "Ricorso ai servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli ", 121 - "Ammodernamento aziende agricole", 132 - "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare" - 4^a Sottofase - Istanze ammissibili e finanziabili con riserva - Approvazione Graduatoria
- Determina del Direttore generale (DDG) n. 341 del 18/04/2012 Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - sesta sottofase temporale - Determinazione del Direttore Generale n. 504 del 29/07/2011 - Riapertura termini di presentazione delle domande di aiuto:
- Determina del Direttore generale (DDG) n. 438 del 08/05/2012 Misura Misura 1.1.1. (Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione) del Programma di Sviluppo Rurale del Molise 2007/2013 -Modifiche ed integrazioni delle Determinazioni del Direttore Generale n. 196, n. 301 e n. 302 - Approvazione Direttive per la realizzazione e la gestione degli interventi di cui al "Catalogo regionale dell'offerta formativa per Imprenditore Agricolo Professionale".
- Determina Dirigenziale (DD) n. 181 del 03/07/2012 Misura 114 - Bando pubblico per il riconoscimento dell'idoneità per l'erogazione di servizi di consulenza aziendale - Primo aggiornamento dell'elenco regionale degli organismi di consulenza risultati idonei.
- Determina del Direttore generale (DDG) n. 776 del 07/08/2012 Protocollo di intesa tra la Regione Molise e l'Ismea per la creazione di un osservatorio regionale sui prezzi nella filiera agroalimentare e sui costi di produzione agricoli - Estensione delle attività in convenzione
- Determina del Direttore generale (DDG) n. 1070 del 27/11/2012 Misura 113 "Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli" - Apertura termini per la presentazione delle domande di pagamento - annualità 2012.

- Determina Dirigenziale (DD) n. 418 del 18/12/2012 Misura 114 "Ricorso ai servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali" bando pubblico per il riconoscimento dell'idoneità per l'erogazione di servizi di consulenza aziendale (secondo aggiornamento elenco regionale organismi consulenza idonei)

I dati di seguito riportati sull'avanzamento procedurale evidenziano come l'AdG abbia provveduto ad attivare tutte le misure, ad eccezione della misura 126, ed abbia messo a bando quasi il 100% le risorse disponibili.

Tab. 2 Dotazione finanziaria attuazione Asse I

Sottofase	Durata		Dotazione finanziaria								
	Da	A	Misura 111	Misura 112	Misura 113	Misura 114	Misura 121	Misura 123 az. 1	Misura 123 az. 2	Misura 123	Misura 132
I°		15/02/2010	300.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	500.000,00	6.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00	2.500.000,00	500.000,00
II°	15/02/2010	30/05/2010	200.000,00	1.000.000,00	200.000,00	300.000,00	4.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00	2.500.000,00	400.000,00
III°	01/06/2010	31/12/2010	200.000,00	1.000.000,00	200.000,00	300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00	2.500.000,00	200.000,00
IV°	01/01/2011	30/05/2011	400.000,00	1.500.000,00	500.000,00	500.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	1.000.000,00	6.000.000,00	500.000,00
V°	01/06/2011	31/12/2011	200.000,00	500.000,00	100.000,00	200.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00	1.500.000,00	200.000,00
VI°	01/01/2012	30/05/2012	200.000,00	500.000,00	100.000,00	200.000,00	1.900.000,00	1.000.000,00	500.000,00	1.500.000,00	200.000,00
Totale			1.500.000,00	6.000.000,00	2.100.000,00	2.000.000,00	21.900.000,00	13.000.000,00	3.500.000,00	16.500.000,00	2.000.000,00
Dotazione spesa pubblica PSR			1.500.000,00	6.000.000,00	8.422.427,00	2.000.000,00	26.226.902,00			19.875.225,00	2.000.000,00
<i>di cui per trascinamenti</i>			-	-	6.825.027,00	0	4.259.988,06			1.867.774,71	
Inc. bando su dotazione%			100,0%	100,0%	24,9%	100,0%	83,5%			83,0%	100,0%
Inc. bando+trascinamenti su			100,0%	100,0%	106,0%	100,0%	149,5%			128,0%	100,0%

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

dotazione%									
-------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 44 del 17.02.2011 la Regione Molise, al fine di consentire la copertura finanziaria di tutte le domande istruite positivamente ha disposto il trasferimento delle risorse non utilizzate della misura 111 (€ 262.000,00) e della misura 132 (€ 500.000,00), relativamente alla prima sottofase, per la copertura delle domande di aiuto istruite positivamente a valere sulla misura 121 prima sottofase. Inoltre, è stato disposto il trasferimento di € 1.900.000 dalla sesta alla prima sottofase della misura 121. La dotazione finanziaria della misura 121 prima sottofase, pertanto, è passata da € 6.000.000,00 a € 8.662.000,00.

Sottofase	Durata		Dotazione finanziaria
	Da	A	Misura 122
I°		31/03/2011	700.000,00
II°	01/04/2011	31/03/2012	700.000,00
Totale			1.400.000,00
Spesa pubblica PSR			1.500.000,00
<i>di cui per trascinamenti</i>			-
Incidenza %			93,3%%

Sottofase	Durata		Dotazione finanziaria
	Da	a	Misura 124
I°		28/02/2011	800.000,00
II°	01/03/2011	31/06/2011	700.000,00
Totale			1.500.000,00
Spesa pubblica PSR			1.500.000,00

<i>di cui per trascinamenti</i>	-
Incidenza %	100,0%

Sottofase	Durata		Dotazione finanziaria		
	Da	a	Misura 125a	Misura 125b	Misura 125c
I°		31/12/2010	1.200.000,00	3.910.000,00	1.600.000,00
II°	01/01/2011	31/05/2011	1.200.000,00	3.910.000,00	1.600.000,00
Totale			2.400.000,00	7.820.000,00	3.200.000,00
Totale bando					13.420.000,00
Spesa pubblica PSR					13.416.750,00
<i>di cui per trascinamenti</i>					
Incidenza %					100,0%

Sottofase	Durata		Dotazione finanziaria
	Da	a	Misura 133
I°		31/12/2010	400.000,00
II°	01/01/2011	31/05/2011	500.000,00
III°	01/06/2011	31/12/2011	400.000,00
IV°	01/01/2012	31/05/2012	200.000,00
Totale			1.500.000,00

Spesa pubblica PSR	1.500.000,00
<i>di cui per trascinamenti</i>	-
Incidenza %	100,0%

Nel complesso, quindi, è possibile evidenziare come tutte le misure dell'Asse I siano state attivate fatta eccezione per la misura 126 che potrà essere attivata solo in caso di calamità. Le domande di aiuto presentate risultano 2.560 delle quali 2.281 risultano in lavorazione/lavorate; la differenza di 279 domande è da imputare a quelle già istruite negativamente.

Asse/Misura	ATTIVATA	Domande di aiuto presentate e rilasciate al portale	Domande di aiuto in lavorazione
111 Azioni di formazione professionale e di informazione	X	205	176
112 Avvio di giovani agricoltori	X	326	284
113 Pre pensionamento	X	173	141
114 Utilizzo dei servizi di consulenza	X	759	732
121 Modernizzazione delle imprese agricole	X	719	665
122 Miglioramento del valore economico delle foreste	X	4	4
123 Aggiungere valore ai prodotti agricoli e della silvicoltura	X	100	84
124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti	X	15	9
125 Infrastrutture relative allo sviluppo e all'adeguamento ...	X	228	157
126 Ripristinare il potenziale della produzione agricola		-	-
132 Partecipazione degli agricoltori ai programmi di qualità alimentare	X	14	12
133 Attività di informazione e promozione	X	17	17
TOTALE ASSE I		2.560	2.281

MISURE ASSE II

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 229 del 18.4.2008 la Regione Molise ha disposto l'apertura dei termini per l'annualità 2008 delle domande di conferma degli impegni pluriennali assunti nelle precedenti programmazioni – Impegno F – “Ritiro dei seminativi dalla produzione per almeno venti anni”;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 230 del 18.4.2008 la Regione Molise ha disposto l'apertura dei termini per l'annualità 2008 delle domande di conferma degli impegni pluriennali assunti nelle precedenti programmazioni – Impegno H – “Imboschimento dei Terreni Agricoli”;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 231 del 18.4.2008 la Regione Molise ha aperto le misure 211 “indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli imprenditori agricoli delle zone montane” e 212 “Indennità a favore degli imprenditori agricoli delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane” relativamente all'annualità 2008;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 72 del 3.4.2009 la Regione Molise ha aperto le misure 211 “indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli imprenditori agricoli delle zone montane” e 212 “Indennità a favore degli imprenditori agricoli delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane” relativamente all'annualità 2009;

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 74 del 3.4.2009 la Regione Molise ha disposto l'apertura dei termini per l'annualità 2009 delle domande di conferma degli impegni pluriennali assunti nelle precedenti programmazioni – Impegno H – “Imboschimento dei Terreni Agricoli”;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 91 del 22.4.2009 la Regione Molise ha disposto l'avvio della misura 214 “Pagamenti agroambientali” azione 2 “agricoltura biologica” per la raccolta di nuove domande (introduzione) e/o per la conferma dei precedenti impegni (mantenimento);
- Determina Giunta Regionale (DGR) n. 142 del 15/03/2010 la Regione Molise ha approvato l'attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 - Misure 2.1.1, 2.1.2 e 2.1.4 - Azione 2.
- Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 211 del 30.3.2010 la Regione Molise ha approvato il Programma Triennale delle attività a valere sulla misura 226 “Ricostituzione del potenziale produttivo forestale ed interventi preventivi”;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 104 del 31.3.2010 la Regione Molise ha disposto l'apertura dei termini per l'annualità 2010 delle domande di conferma degli impegni pluriennali assunti nelle precedenti programmazioni – Impegno H – “Imboschimento dei Terreni Agricoli”;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 119 del 14.4.2010 la Regione Molise ha disposto l'avvio della misura 214 per le azioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6 per l'annualità 2010;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 137 del 3.5.2010 la Regione Molise ha approvato il manuale delle procedure per l'attuazione diretta della misura 226;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 140 del 5.5.2010 la Regione Molise ha disposto l'apertura delle misure 211 “indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli imprenditori agricoli delle zone montane” e 212 “Indennità a favore degli imprenditori agricoli delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane” relativamente all'annualità 2010;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 379 del 30.6.2010 la Regione Molise ha disposto la proroga al 30 luglio 2010 per la presentazione delle domande a valere sulla misura 214 per le azioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6 per l'annualità 2010 e per le misure 211 e 212;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 579 del 27.9.2010 la Regione Molise ha disposto l'avvio della misura 227 mediante approvazione del bando e demandando alla struttura regionale competente l'attuazione della misura;
- Delibera di Giunta Regionale n. 960 del 1.12.2010 con la quale la Regione Molise ha assunto provvedimenti in merito all'attuazione del regime delle riduzione ed esclusione per inadempienze da parte dei beneficiari relativamente alle misure 211, 212, 214 e 226;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 226 del 18/04/2011 la Regione Molise ha disposto l'apertura delle misure 211 “indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli imprenditori agricoli delle zone montane” e 212 “Indennità a favore degli imprenditori agricoli delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane” relativamente all'annualità 2011
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 385 del 06/06/2011 Misura 221 “Imboschimento delle superfici agricole” - Approvazione bando esecutivo
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 157 del 17/02/2012 Misura 216 “Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni agricoli)” – Approvazione bando esecutivo

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 156 del 17/02/2012 Misura 223 “Imboschimento di superfici non agricole” – Approvazione bando esecutivo
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 331 del 13/04/2012 la Regione Molise ha disposto l’apertura delle misure 211 “indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli imprenditori agricoli delle zone montane” e 212 “Indennità a favore degli imprenditori agricoli delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane” relativamente all’annualità 2012
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 333 del 13/04/2012 la Regione Molise ha disposto l’approvazione del bando per la presentazione delle domande di aiuto della Misura 2.1.4 - prima annualità 2012
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 418 del 03/05/2012 la Regione Molise ha approvato la graduatoria dei progetti relativi alla Misura 221 - "Primo imboschimento di terreni agricoli"
- Determina dirigenziale (DD) n. 6 del 12/03/20012 D.M. 2722 del 17/04/2008 e Reg. (CE) 1698/05- PSR 2007- 2013 - Misura 214 - Azione 1 - Approvazione di disciplinari di difesa integrata della Regione Molise anno 2012
- Determina dirigenziale (DD) n. 11 del 16/04/2012 D.M. 2722 dell’07/04/2008 e Reg. (CE) 1698/05- PSR 2007- 2013 - Misura 2.1.4. -Azione 1 - approvazione disciplinari tecniche agronomiche della produzione integrata della Regione Molise - anno 2012
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 971 del 24/10/2012 Disciplina attuativa ed integrativa delle disposizioni previste alla parte II, titolo II del Regolamento (UE) 65/11 e dal DM. (agricoltura) n. 30125/2009 e s.m.i - Modifiche e Integrazioni

Relativamente al secondo asse risultano attivate tutte le misure: le domande presentate ammontano a 3.281 di cui 3.263 risultano in fase di lavorazione/lavorate.

Asse/Misura	ATTIVATA	Domande di aiuto presentate e rilasciate al portale	Domande di aiuto in lavorazione
211 Indennità versata agli agricoltori in zone montane	X	1.243	1.243
212 Indennità versate agli agricoltori in zone con svantaggi naturali diversi da	X	317	317
214 Pagamenti agroambientali	X	951	951
216 Investimenti non produttivi	X	3	3
221 Primo imboschimento di terreno agricolo	X	492	492
222 Primo imboschimento di terreno agricolo Domande strutturali	X	175	175
223 Primo imboschimento di terreno non agricolo	X	22	13
226 Ripristinare il potenziale delle foreste e introdurre la prevenzione	X	40	40
...			
227 Investimenti non produttivi	X	38	29
TOTALE ASSE II		3.281	3.263

MISURE ASSE III

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 481 del 19.08.2010 la Regione Molise ha approvato gli schemi di gara per l'affidamento dei servizi per la redazione dei Piani di gestione dei siti ricompresi nelle aree Natura 2000 – Misura 323 azione A per un importo posto a base d'asta di € 600.000,00 iva esclusa.
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 639 del 29.10.2010 la Regione Molise ha disposto la nomina della commissione di gara per la selezione dei progetti a valere sulla Misura 323 azione A..
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 584 del 30/08/2011 la Regione Molise ha approvato il bando pubblico Asse 3 (Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale) - Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole"
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 122 del 03/10/2011 la Regione Molise ha approvato modifiche ed integrazioni al bando relativo alla misura 311 Asse III
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 386 del 21/11/2011 la Regione Molise ha approvato ulteriori modifiche ed integrazioni al bando relativo alla misura 311 Asse III
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 583 del 30/08/2011 la Regione Molise ha approvato il bando pubblico Asse 3 (Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale) - Misura 312 "Sostegno alla creazione e sviluppo delle microimprese " -
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 256 del 11/04/2011 la Regione Molise ha approvato il bando attuativo della misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 44 del 18/01/2012 la Regione Molise ha approvato l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento e elenco delle domande non ammissibili a finanziamento, Misura 3.2.2 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi", 1° sottofase temporale
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 199 del 24/03/2011 la Regione Molise ha approvato il bando attuativo per la misura 3.2.3 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione B "Interventi di riqualificazione dei beni storico-culturali di grande pregio così come definiti all' Art.1 della Legge 378/2003"
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 315 del 09/05/2011 la Regione Molise ha aggiudicato in via definitiva per il servizio per la redazione di piani di gestione dei siti ricompresi nella Rete Natura 2000" relativo alla misura 3.2.3. "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione A
- Avviso pubblico Avviso per la consultazione pubblica Banda larga nelle aree rurali Progetto di intervento pubblico nell'ambito del PSR 2007-2013 Regime d'aiuto N. 646/2009 approvato con Decisione C (2010)2956 del 30.4.2010
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 282 del 02/11/2011 Accordo di programma per lo sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione Molise - Provvedimenti
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 480 del 13/12/2011 con la quale sono state stanziare risorse aggiuntive per un importo pari a € 15.659.920,00 da reperire nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Asse III e con la quale è stata approvata la bozza di "addendum" alla convenzione tra regione Molise e Ministero per lo Sviluppo Economico
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 197 del 05/03/2012 Misura 323 "Tutela e riqualificazione e del patrimonio rurale" azione A) "Sostegno per la redazione dei piani di gestione dei siti ricompresi nella rete natura 2000" - Costituzione commissione interassessorile e nomina componenti

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 404 del 26/04/2012 Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione B "Interventi di riqualificazione dei beni storico-culturali di grande pregio così come definiti dall'Art. 1 della Legge 378/2003" – approvazione domande ammissibili e non ammissibili 1^ sottofase
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 405 del 27/04/2012 Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole", azione 4 "Investimenti funzionali alla produzione e alla vendita di energia da fonti rinnovabili – approvazione bando
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 784 del 10/08/2012 Misura 323 "Tutela e riqualificazione e del patrimonio rurale" azione A) "Sostegno per la redazione dei piani di gestione dei siti ricompresi nella rete natura 2000" – Aggiudicazione definitiva
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 938 del 10/10/2012 Asse 3 (Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale) - Misure 311 "Diversificazione verso attività non agricole" e 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" - Agricoltura sociale - Approvazione bandi.
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 971 del 24/10/2012 Disciplina attuativa ed integrativa delle disposizioni previste alla parte II, titolo II del Regolamento (UE) 65/11 e dal DM. (agricoltura) n. 30125/2009 e s.m.i - Modifiche e Integrazioni.
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n.1164 del 20/12/2012 Accordo di programma per lo sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione Molise - Ulteriori Provvedimenti
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 34 del 21/01/2013 Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole" - Azione 4 - "investimenti funzionali alla produzione e alla vendita di energia da fonti rinnovabili" - Costituzione Commissione.

Tutte le misure dell'Asse III risultano attivate, tuttavia per la misura 321 l'attivazione riguarda soltanto l'azione B "infrastrutture per la banda larga". Su un totale di 329 domane presentate 265 risultano in lavorazione/lavorate.

Asse/Misura	ATTIVATA	Domande di aiuto presentate e rilasciate al portale	Domande di aiuto in lavorazione
311 Diversificazione con attività non agricole	X	34	34
312 Creazione e sviluppo di imprese	X	22	22
321 Servizi di base per l'economia e per la popolazione rurale	X	3	3
322 Rinnovamento e sviluppo dei villaggi	X	98	74
323 Conservazione e miglioramento del patrimonio rurale	X	172	132
TOTALE ASSE III		329	265

MISURE ASSE IV

- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 1 del 12.01.2009, la Regione Molise ha approvato l'invito a manifestare interesse finalizzato alla costituzione dei Gruppi di Azione Locale e identificazione dei territori di riferimento, pubblicato sul BURM n. 1 del 16/01/2009;

- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 60 del 27.03.2009 la Regione Molise ha approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse presentate dai GAL, ammettendo alla seconda fase del processo di selezione n. 3 GAL: Asvir Moligal; Molise verso il 2000 e Innova plus.
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 290 del 13.10.2009 la Regione Molise ha approvato la procedura per la selezione dei GAL e dei relativi PSL al fine di dare avvio alla seconda fase di attuazione della metodologia Leader, pubblicato su supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 26 del 31.10.2009. Con lo stesso documento sono state rese disponibili le risorse finanziarie previste dall'Asse IV per l'ammontare complessivo di euro 8.544.000 di spesa pubblica.
- Determinazioni del Direttore Generale (DDG) n. 20 del 21.01.2010 e n. 36 del 26.01.2010, la Regione Molise ha istituito la commissione interassessorile per la selezione e l'ammissibilità dei GAL ammessi nella prima fase e alla valutazione dei relativi PSL.
- Determinazioni del Direttore Generale (DDG) n. 160 del 29.05.2010 e n. 348 del 14.06.2010 la Regione Molise ha approvato la graduatoria provvisoria dei tre GAL e, a ciascuno di essi, sono state attribuite le relative risorse finanziarie per un ammontare complessivo di euro 8.505.281,45 di spesa pubblica.
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 493 del 1° settembre 2010, la Regione Molise ha approvato in via definitiva la graduatoria dei GAL selezionati e la ripartizione delle risorse finanziarie attribuite a ciascun GAL.
- A seguito della revisione del Programma di Sviluppo Rurale, approvata con decisione CE n. 1226 del 4.03.2010, la dotazione finanziaria dell'Asse IV è stata implementata di ulteriori 454.545,00, pertanto, con Determinazione del Direttore Generale n. 40 del 10.02.2011, è stata approvata una nuova ripartizione finanziaria tra i GAL, tenendo conto delle risorse aggiuntive rinvenute.
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 649 dell'8 novembre 2010, la Regione Molise ha approvato l'avviso pubblico e il relativo manuale delle procedure e dei controlli, per la presentazione delle domande di aiuto, da parte dei GAL, a valere sulla misura 4.3.1 "Gestione dei GAL, Acquisizione di competenza e Animazione", pubblicato sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 36 del 16 dicembre 2010. La dotazione finanziaria messa a bando ammonta ad euro 1.490.000,00.
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 693 del 18 novembre 2010 la Regione Molise ha approvato il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 4.2.1 "Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale, pubblicato sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 36 del 16 dicembre 2010. La dotazione finanziaria messa a bando ammonta ad euro 1.200.000,00.
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 252 del 11 aprile 2011 la Regione Molise ha approvato il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole – Azione 1";
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 253 del 11 aprile 2011 la Regione Molise ha approvato una proroga del bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 4.2.1 "Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale al data del 31 maggio 2011;
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 254 del 11 aprile 2011 la Regione Molise ha approvato il bando pubblico per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi – Azione B"
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 445 del 11 luglio 2011 La Regione Molise ha costituito la Commissione per l'esame e la verifica delle domande di aiuto presentate dai GAL relative alla Misura 421 "Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale"
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 543 del 17 agosto 2011 La Regione Molise ha stabilito una proroga al 10 settembre 2011 per la presentazione delle domande 311 "Diversificazione verso attività non agricole (Azione 1)";

- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 430 del 1 dicembre 2011 La Regione Molise ha approvato il bando pubblico per la misura 413-322 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi – Intervento A”
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 479 del 13 dicembre 2011 La Regione Molise ha stabilito le risorse aggiuntive per la Misura 421 “Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale”
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 508 del 27 dicembre 2011 La Regione Molise ha prorogato al 31 gennaio 2012 il termine per la presentazione telematica delle domande di aiuti relative alle misure 311-312 dell’Asse III

Per quanto riguarda l'**avanzamento procedurale relativo all’Asse 4 leader**, nel Rapporto vengono indicati gli atti deliberativi e gli aggiornamenti tecnici approvati fino al 2011. Tali Atti sono i seguenti:

- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 1 del 12.01.2009, la Regione Molise ha approvato l’invito a manifestare interesse finalizzato alla costituzione dei Gruppi di Azione Locale e identificazione dei territori di riferimento, pubblicato sul BURM n. 1 del 16/01/2009;
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 60 del 27.03.2009 la Regione Molise ha approvato l’elenco delle manifestazioni di interesse presentate dai GAL, ammettendo alla seconda fase del processo di selezione n. 3 GAL: Asvir Moligal; Molise verso il 2000 e Innova plus.
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 290 del 13.10.2009 la Regione Molise ha approvato la procedura per la selezione dei GAL e dei relativi PSL al fine di dare avvio alla seconda fase di attuazione della metodologia Leader, pubblicato su supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 26 del 31.10.2009. Con lo stesso documento sono state rese disponibili le risorse finanziarie previste dall’Asse IV per l’ammontare complessivo di euro 8.544.000 di spesa pubblica.
- Determinazioni del Direttore Generale (DDG) n. 20 del 21.01.2010 e n. 36 del 26.01.2010, la Regione Molise ha istituito la commissione interassessorile per la selezione e l’ammissibilità dei GAL ammessi nella prima fase e alla valutazione dei relativi PSL.
- Determinazioni del Direttore Generale (DDG) n. 160 del 29.05.2010 e n. 348 del 14.06.2010 la Regione Molise ha approvato la graduatoria provvisoria dei tre GAL e, a ciascuno di essi, sono state attribuite le relative risorse finanziarie per un ammontare complessivo di euro 8.505.281,45 di spesa pubblica.
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 493 del 1° settembre 2010, la Regione Molise ha approvato in via definitiva la graduatoria dei GAL selezionati e la ripartizione delle risorse finanziarie attribuite a ciascun GAL.
- A seguito della revisione del Programma di Sviluppo Rurale, approvata con decisione CE n. 1226 del 4.03.2010, la dotazione finanziaria dell’Asse IV è stata implementata di ulteriori 454.545,00, pertanto, con Determinazione del Direttore Generale n. 40 del 10.02.2011, è stata approvata una nuova ripartizione finanziaria tra i GAL, tenendo conto delle risorse aggiuntive rinvenute.
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 649 dell’8 novembre 2010, la Regione Molise ha approvato l’avviso pubblico e il relativo manuale delle procedure e dei controlli, per la presentazione delle domande di aiuto, da parte dei GAL, a valere sulla misura 4.3.1 “Gestione dei GAL, Acquisizione di competenza e Animazione”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 36 del 16 dicembre 2010. La dotazione finanziaria messa a bando ammonta ad euro 1.490.000,00.
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 693 del 18 novembre 2010 la Regione Molise ha approvato il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 4.2.1 “Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale, pubblicato sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 36 del 16 dicembre 2010. La dotazione finanziaria messa a bando ammonta ad euro 1.200.000,00.

- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 252 del 11 aprile 2011 la Regione Molise ha approvato il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole – Azione 1";
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 253 del 11 aprile 2011 la Regione Molise ha approvato una proroga del bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 4.2.1 "Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale al data del 31 maggio 2011;
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 254 del 11 aprile 2011 la Regione Molise ha approvato il bando pubblico per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi – Azione B"
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 445 del 11 luglio 2011 La Regione Molise ha costituito la Commissione per l'esame e la verifica delle domande di aiuto presentate dai GAL relative alla Misura 421 "Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale"
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 543 del 17 agosto 2011 La Regione Molise ha stabilito una proroga al 10 settembre 2011 per la presentazione delle domande 311 "Diversificazione verso attività non agricole (Azione 1)";
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 430 del 1 dicembre 2011 La Regione Molise ha approvato il bando pubblico per la misura 413-322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi – Intervento A"
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 479 del 13 dicembre 2011 La Regione Molise ha stabilito le risorse aggiuntive per la Misura 421 "Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale"
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 508 del 27 dicembre 2011 La Regione Molise ha prorogato al 31 gennaio 2012 il termine per la presentazione telematica delle domande di aiuti relative alle misure 311-312 dell'Asse III

Nell'anno 2012, sono state approvate ulteriori determinazioni per Leader. Tali determinazioni sono le seguenti:

- Determinazione del Direttore Generale Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 n.76 del 01/02/2012. Asse IV Attuazione dell'Approccio Leader Misura 412-216 "Sostegno agli investimenti non produttivi – Terreni Agricoli" azione B e E . Approvazione bando pubblico. (DDG n.76 del 01/02/2012).
- Determinazione del Direttore Generale, n. 12 del 20 febbraio 2012. La Regione Molise ha concesso al Gal Asvir Moligal, una ulteriore proroga al 20 marzo 2012 per i termini di presentazione delle domande di aiuto per la II sottofase -227 "Sostegno agli investimenti non produttivi" azione B.
- Determinazione del Direttore Generale, n. 426 del 7 maggio 2012, La Regione Molise ha approvato la graduatoria per l'Asse IV Attuazione dell'Approccio Leader - Misura 421 "Cooperazione territoriale e transnazionale".
- Determinazione del Direttore Generale, n. 638 del 2 luglio 2012. La Regione ha approvato il Bando pubblico per l'attuazione, nell'Ambito dell'Asse IV, della Misura Leader 413-321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - intervento E".
- Determinazione del Direttore Generale, n. 821 del 6 settembre 2012 - Asse IV Attuazione dell'Approccio Leader - Misura 431 - Riconoscibilità dell'IVA.

MISURA 511

- In data 12.01.2010 è stato pubblicato il bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e gestionale del Programma di Sviluppo Rurale 2007-20123 della Regione Molise.

- Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 339 del 10.05.2010 con la quale la Regione Molise ha approvato il piano di comunicazione;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 422 del 22.07.2010 con la quale la Regione Molise ha approvato lo schema di richiesta per la fornitura di servizi di redazione e coordinamento editoriale del periodico "Molise Rurale"
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 623 del 21.10.2010 con la quale la Regione Molise ha approvato il nuovo schema di convenzione da sottoscrivere con le emittenti locali all'uopo individuate, contenente gli adeguamenti relativi all'articolazione dei servizi televisivi da produrre e diffondere, in coerenza con il Piano di Previsione annuale di comunicazione.
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 625 del 21.10.2010 con la quale la Regione Molise ha approvato il piano di previsione annuale di comunicazione riferito al periodo ottobre 2010 – dicembre 2011 che individua nel dettaglio l'attivazione di vari strumenti e mezzi di comunicazione connessi alla pianificazione temporale e finanziaria di spesa
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 670 del 10.11.2010 con la quale la Regione Molise ha disposto l'aggiudicazione definitiva del servizio di assistenza tecnica.
- Contratto registrato in data 27/12/2010 al n. 473 serie I per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e gestionale per il PSR, tra Regione Molise e RTI IZI spa.
- Ricorso del TAR da parte di Agriconsulting spa c/ Regione Molise e nei confronti di RTI IZI spa in data 29/12/2010.
- Il TAR in data 13/01/2011 dispone la sospensione delle attività di cui al contratto 473 serie I e fissa per il 23.02.2011 la trattazione di merito del ricorso.
- L'AdG in data 17/01/2011 comunica alla RTI IZI spa la sentenza di sospensione disposta dal TAR Molise.
- Udienza di merito del TAR in data 23/02/2011. Si è in attesa della pubblicazione della sentenza di merito.
- L'Amministrazione Regionale, per la realizzazione di azioni previste nel Piano di Comunicazione finalizzato alla divulgazione e conoscenza del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e relativamente alla gara per fornitura di servizi televisivi, ha attivato la procedura negoziata di selezione, ai sensi dell'Art. 57 comma 2 Lett. C) del Digs 163/2006, invitando cinque ditte specializzate nel settore che hanno svolto per l'Amministrazione regionale servizi nella predisposizione di campagne di comunicazione per programmi di interesse comunitario e nazionale. Con provvedimento a firma dell'AdG DEL 28.02.2011 N.67 si è aggiudicato provvisoriamente alla società NET ADVISORY srl l'affidamento del Servizio di supporto alla realizzazione delle attività del piano di comunicazione, - informazione e pubblicità del PSR Molise 2007/2013
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 482 del 25.05.2012 con la quale la Regione Molise ha disposto l'approvazione del progetto "Assistenza Tecnica all'attuazione del Piano di Comunicazione del PSR Molise 2007-2013" presentato da Formez P A.
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 172 del 19.04.2012 con la quale la Regione Molise con la quale la Regione Molise ha disposto l'aggiudicazione definitiva alla ditta NET ADVISORY del servizio di supporto alla Realizzazione delle attività del piano di comunicazione, Informazione e pubblicità del PSR Molise 2007-13
- Determina del direttore Generale (DDG) n. 461 del 16/05/2012 con la quale la Regione Molise ha approvato il Piano Previsionale Annuale di Comunicazione, Gennaio 2012 - Dicembre 2012

L'analisi delle procedure di attuazione evidenziano come la Regione Molise abbia proceduto all'attivazione di tutte le misure finanziate. Le singole considerazioni per ciascuna misura saranno riportate all'interno delle schede di misura che precedono le risposte alle domande del questionario valutativo comune.

3.2 L'avanzamento finanziario del PSR

Nella presente sezione del rapporto viene analizzato l'avanzamento finanziario che ha interessato il Programma fino alla data del 31.12.2012. I dati sull'avanzamento finanziario derivano dal Report trimestrale Q4-2012 della Rete Rurale Nazionale. Tuttavia, non si registrano variazioni di rilievo rispetto ai dati forniti dal sistema di monitoraggio dell'AdG.

L'utilizzo delle risorse finanziarie, alla data del 31.12.2012, sulla base dei dati risultanti dal sistema di monitoraggio, risulta essere pari al 50,31% (calcolo effettuato sulla quota FEASR). Il piano finanziario preso a riferimento dal valutatore è quello relativo alla versione del PSR approvato dalla commissione Europea con Decisione del 18.12.2012 che approva la revisione del programma di sviluppo rurale della Regione Molise per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008) 783 del 25/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo delle modifiche intervenute al Programma a livello finanziario rispetto al quadro finanziario vigente al 31.12.2011:

cod UE	Programmato (ordinario+HC+RP)	
	Spesa pubblica	FEASR
111	0	0
112	0	0
113	0	-0
114	0	0
121	0	-0
122	-606.818	-267.000
123	-1.949.999	-858.000
124	0	0
125	0	0
126	0	0
132	-681.818	-300.000
133	0	0
Totale Asse I	-3.238.635	-1.425.000
211	7.950.000	3.498.000
212	-1.000.000	-440.000
214	-5.000.000	-2.200.000
216	0	0
221	0	0
223	-2.000.000	-880.000
226	2.000.000	880.000
227	0	0
Totale Asse II	1.950.000	858.000
311	-1.000.000	-440.000
312	0	0
321	1.000.000	440.000
322	0	0
323	0	0
Totale Asse III	0	0

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

412	0	0
413	0	0
421	0	0
431	0	0
Totale Asse IV	0	0
Totale Assi I, II, III, IV	-1.288.635	-567.000
511	0	0
Totale Complessivo	-1.288.635	-567.000

Nel corso dell'2012 sono state apportate ulteriori variazioni alle dotazioni finanziarie delle misure 123, 211, 212, 311 e 321 con procedura scritta iniziata con nota 002376 del 2 febbraio 2012. Nel dettaglio è stata incrementata la spesa pubblica della misura 211 di euro 3.450.000, con risorse resesi disponibili dalle misure 123 (€ 1.950.000,00) e 212 (€ 1.500.000,00), e della misura 321 di euro 1.000.000,00 con risorse resesi disponibili dalla misura 311.

Rispetto all'anno precedente, il 2012 si è caratterizzato da un forte avanzamento finanziario del programma dovuto all'avanzamento della spesa delle misure dell'asse 1 (35%) e dell'asse 2 (44%). Rispetto all'anno precedente, infatti, si registra un incremento della spesa pubblica di circa 31 milioni di euro, come meglio di seguito riportato:

cod UE	Pagamenti effettuati nel 2012	
	Spesa pubblica	FEASR
111	-	-
112	1.815.000	798.600
113	921.795	405.590
114	-	-
121	3.488.974	1.535.281
122	-	-
123	550.433	242.191
124	396.000	174.240
125	3.672.609	1.615.948
126	-	-
132	-	-
133	-	-
Totale Asse I	10.844.811	4.771.850
211	4.129.020	1.816.740
212	443.008	194.924
214	3.757.353	1.952.889
216	-	-
221	1.154.849	508.132
223	56.560	24.886
226	3.867.832	1.701.846
227	234.630	103.237
Totale Asse II	13.643.253	6.302.654
311	1.400.000	616.000
312	-	-
321	2.000.000	880.000
322	651.226	286.539
323	586.817	258.199
Totale Asse III	4.638.042	2.040.739

412	408.755	179.852
413	264.912	116.561
421	20.000	8.800
431	351.782	154.784
Totale Asse IV	1.045.450	459.998
Totale Assi I, II, III, IV	30.171.556	13.575.240
511	835.978	367.830
Totale Complessivo	31.007.534	13.943.071

Complessivamente la spesa effettuata risulta composta per il 50% dagli impegni derivanti dalle precedenti programmazioni e per il restante 50% dagli impegni dell'attuale periodo di programmazione.

Tab.3 - Pagamenti erogati. Trascinamenti

Codice Misura	TRASCINAMENTI		
	Spesa Pubblica	Di cui: Importo FEASR	Importo Aiuti di Stato
113	6.190.776,53	2.723.941,67	
121	4.259.988,06	1.874.394,75	7.611.949,51
123	3.309.310,25	1.456.096,51	7.565.788,58
Totale Asse I	13.760.074,84	6.054.432,93	15.177.738,09
211	18.793.333,91	8.269.066,92	
212	2.436.430,55	1.072.029,44	
214	7.637.735,16	3.360.603,47	
221	6.732.810,76	2.962.436,73	
Totale Asse II	35.600.310,37	15.664.136,56	
Totale PSR	49.360.385,21	21.718.569,49	15.177.738,09

Tab.4 - Pagamenti erogati. Nuova programmazione

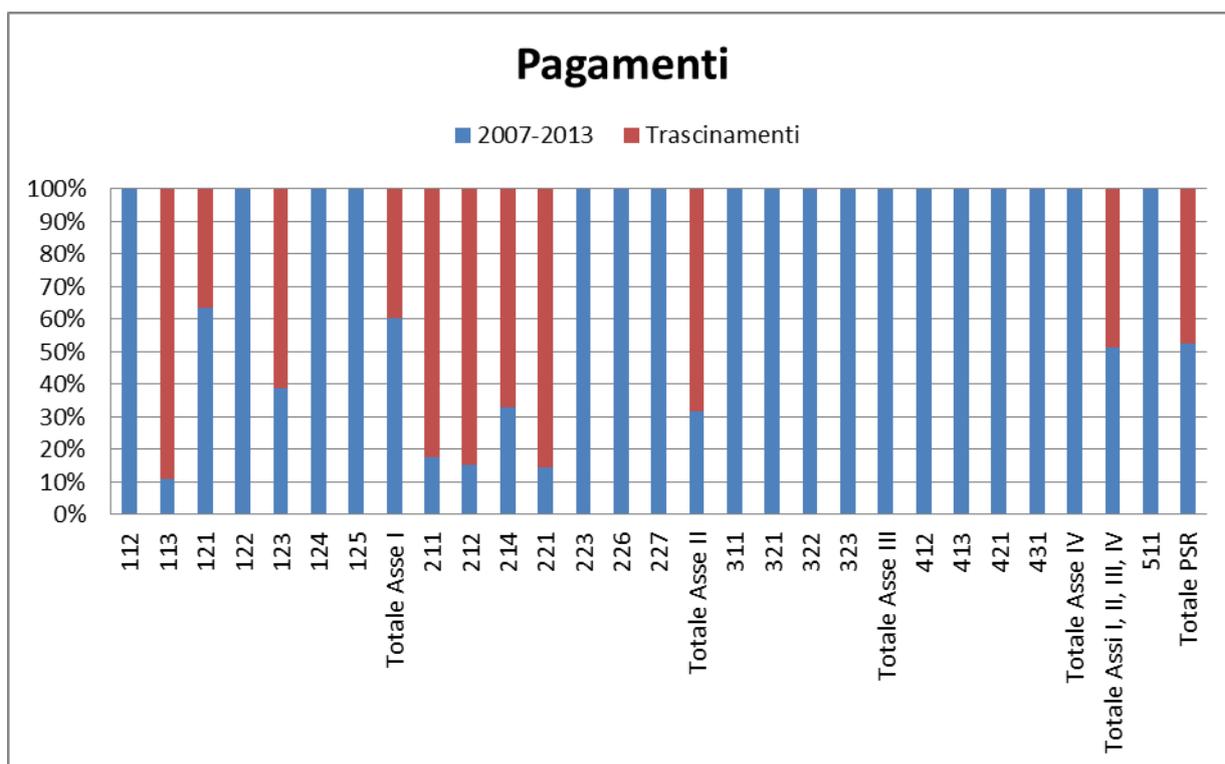
Codice Misura	PROGRAMMAZIONE 2007-2013		
	Spesa Pubblica	Di cui: Importo FEASR	Importo Aiuti di Stato
112	4.075.000,00	1.793.000,00	
113	755.247,58	332.308,94	
121	7.377.966,14	3.248.436,30	
122	100.000,00	44.000,00	
123	2.112.768,75	929.618,25	
124	396.000,00	174.240,00	
125	6.105.803,59	2.686.553,58	
Totale Asse I	20.922.786,06	9.208.157,07	
211	4.000.927,64	1.759.802,33	
212	442.979,53	194.923,62	

214	3.759.846,08	2.060.884,34	
221	1.154.849,16	507.949,96	
223	56.560,00	24.886,40	
226	6.974.267,66	3.068.677,77	
227	264.630,32	116.437,34	
Totale Asse II	16.654.060,40	7.733.561,76	
311	1.400.000,00	616.000,00	
321	10.644.656,50	4.860.682,41	
322	651.225,94	286.539,41	
323	586.816,54	258.199,28	
Totale Asse III	13.282.698,98	6.021.421,10	
412	408.755,37	179.852,36	
413	264.912,44	116.561,47	
421	20.000,00	8.800,00	
431	696.356,32	306.396,77	
Totale Asse IV	1.390.024,13	611.610,60	
Totale Assi I, II, III, IV	52.249.569,57	23.574.750,52	
511	2.322.704,45	1.021.989,95	
Totale PSR	54.572.274,02	24.596.740,47	

Tab. 5 – Totale pagamenti erogati

CODICE MISURA	TOTALE - SOMMA TRASCINAMENTI E NUOVA PROGRAMMAZIONE		
	Spesa Pubblica	Spesa pubblica trascinamenti	Spesa pubblica totale
112	4.075.000,00		4.075.000,00
113	755.247,58	6.190.776,53	6.946.024,11
121	7.377.966,14	4.259.988,06	11.637.954,20
122	100.000,00		100.000,00
123	2.112.768,75	3.309.310,25	5.422.079,00
124	396.000,00		396.000,00
125	6.105.803,59		6.105.803,59
Totale Asse I	20.922.786,06	13.760.074,84	34.682.860,90
211	4.000.927,64	18.793.333,91	22.794.261,55
212	442.979,53	2.436.430,55	2.879.410,08
214	3.759.846,08	7.637.735,16	11.397.581,24
221	1.154.849,16	6.732.810,76	7.887.659,92
223	56.560,00		56.560,00
226	6.974.267,66		6.974.267,66
227	264.630,32		264.630,32

Totale Asse II	16.654.060,40	35.600.310,37	52.254.370,77
311	1.400.000,00		1.400.000,00
321	10.644.656,50		10.644.656,50
322	651.225,94		651.225,94
323	586.816,54		586.816,54
Totale Asse III	13.282.698,98	-	13.282.698,98
412	408.755,37		408.755,37
413	264.912,44		264.912,44
421	20.000,00		20.000,00
431	696.356,32		696.356,32
Totale Asse IV	1.390.024,13	-	1.390.024,13
Totale Assi I, II, III, IV	52.249.569,57	49.360.385,21	101.609.954,78
511	2.322.704,45		2.322.704,45
Totale PSR	54.572.274,02	49.360.385,21	103.932.659,23



Nel complesso i pagamenti registrati al 31.12.2012 fanno registrare una capacità di spesa e/o esecuzione finanziaria del programma del 50% circa.

Tab. 6 – Avanzamento pagamenti al 31.12.2012

cod UE	Programmato (ordinario+HC+RP)		Pagamenti effettuati		Capacità di spesa (spesa pubblica)
	Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica	FEASR	
111	1.500.000	660.000			0,00%
112	6.000.000	2.640.000	4.075.000,00	1.793.000,00	67,92%

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

113	8.422.427	3.705.868	6.946.024,11	3.056.250,61	82,47%
114	2.000.000	880.000			0,00%
121	26.226.902	11.539.837	11.637.954,20	5.122.831,05	44,37%
122	893.182	393.000	100.000,00	44.000,00	11,20%
123	17.925.226	7.887.099	5.422.079,00	2.385.714,76	30,25%
124	1.500.000	660.000	396.000,00	174.240,00	26,40%
125	13.416.750	5.903.370	6.105.803,59	2.686.553,58	45,51%
126	2.000.000	880.000			0,00%
132	1.318.182	580.000			0,00%
133	1.500.000	660.000			0,00%
Totale Asse I	82.702.669	36.389.174	34.682.860,90	15.262.590,00	41,94%
211	23.450.000	10.318.000	22.794.261,55	10.028.869,25	97,20%
212	3.000.000	1.320.000	2.879.410,08	1.266.953,06	95,98%
214	28.334.081	14.175.705	11.397.581,24	5.421.487,81	40,23%
216	1.000.000	440.000			0,00%
221	12.442.045	5.474.500	7.887.659,92	3.470.386,69	63,40%
223	1.000.000	440.000	56.560,00	24.886,40	5,66%
226	7.000.000	3.080.000	6.974.267,66	3.068.677,77	99,63%
227	1.500.000	660.000	264.630,32	116.437,34	17,64%
Totale Asse II	77.726.126	35.908.205	52.254.370,77	23.397.698,32	67,23%
311	8.800.000	3.872.000	1.400.000,00	616.000,00	15,91%
312	3.700.000	1.628.000			0,00%
321	9.303.532	4.447.621	10.644.656,50	4.860.682,41	114,42%
322	4.500.000	1.980.000	651.225,94	286.539,41	14,47%
323	3.802.136	1.672.940	586.816,54	258.199,28	15,43%
Totale Asse III	30.105.668	13.600.561	13.282.698,98	6.021.421,10	44,12%
412	2.616.623	1.151.314	408.755,37	179.852,36	15,62%
413	4.835.518	2.127.628	264.912,44	116.561,47	5,48%
421	1.255.977	552.630	20.000,00	8.800,00	1,59%
431	1.490.427	655.788	696.356,32	306.396,77	46,72%
Totale Asse IV	10.198.545	4.487.360	1.390.024,13	611.610,60	13,63%
Totale Assi I, II, III, IV	200.733.008	90.385.300	101.609.954,78	45.293.320,02	50,62%
511	5.849.318	2.573.700	2.322.704,45	1.021.989,95	39,71%
Totale Complessivo	206.582.326	92.959.000	103.932.659,23	46.315.309,97	50,31%

La spesa pubblica al 31.12.2012, sopra riportata, corrisponde a € 46.315.309,97 di quota FEASR. Le risorse FEASR assegnate per le annualità 2007, 2008, 2009 e 2010 corrispondono a € 51.863.000, interamente spese entro il 31.12.2012, ovviamente, computando anche l'anticipazione di € 6.546.820,00.

In virtù della spesa effettuata, pertanto, la regione Molise ha pienamente rispettato la regola n+2 (disimpegno automatico dei fondi) relativamente alle assegnazioni 2007-2008-2009-2010.

Il valutatore pertanto conferma pienamente la capacità dell'AdG nella programmazione della spesa in quanto è stata pienamente rispettata la previsione di spesa formulata dal valutatore nella precedente relazione annuale di valutazione.

La quota FEASR relativa all'anno 2011 da rendicontare entro il 31.12.2013 ammonta 13.609.000, corrispondente a circa 31 milioni di euro di spesa pubblica. Considerando gli impegni assunti, al netto dei pagamenti effettuati, il valutatore evidenzia una criticità circa il rispetto della regola N+2 per il prossimo 31/12. A tal riguardo, avendo il programma registrato un buon tiraggio l'AdG deve rafforzare e velocizzare l'attività di istruttoria per incrementare la capacità di impegno del programma e, di conseguenza, la capacità di spesa. Soltanto in tal senso si riuscirà a rispettare al regola del disimpegno automatico dei fondi comunitari. In quest'ottica assumono fondamentale importanza le misura 121, 124 e 125 dell'Asse I, le misure 214, 226 e 227 dell'Asse II, le misure 322 e 323 dell'Asse III e la misura 421 dell'Asse IV per le quali si renderebbe opportuno accelerare la spesa, incentivando, tra le misure strutturali anche il pagamento di acconti.

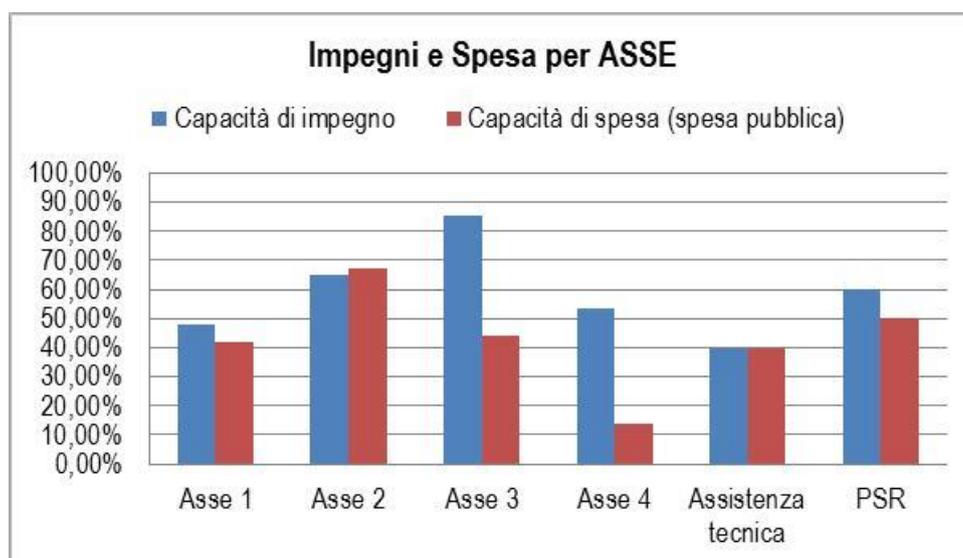
Al fine di poter evidenziare le criticità finanziarie dovute ad esempio ad una scarsa adesione a talune misure, si è proceduto ad analizzare, sulla base dei dati forniti dal sistema di monitoraggio, oltre alla capacità di impegno, anche il c.d. "tiraggio" desunto dagli importi della spesa pubblica delle domande in lavorazione/lavorate al netto delle domande eventualmente già istruite negativamente.

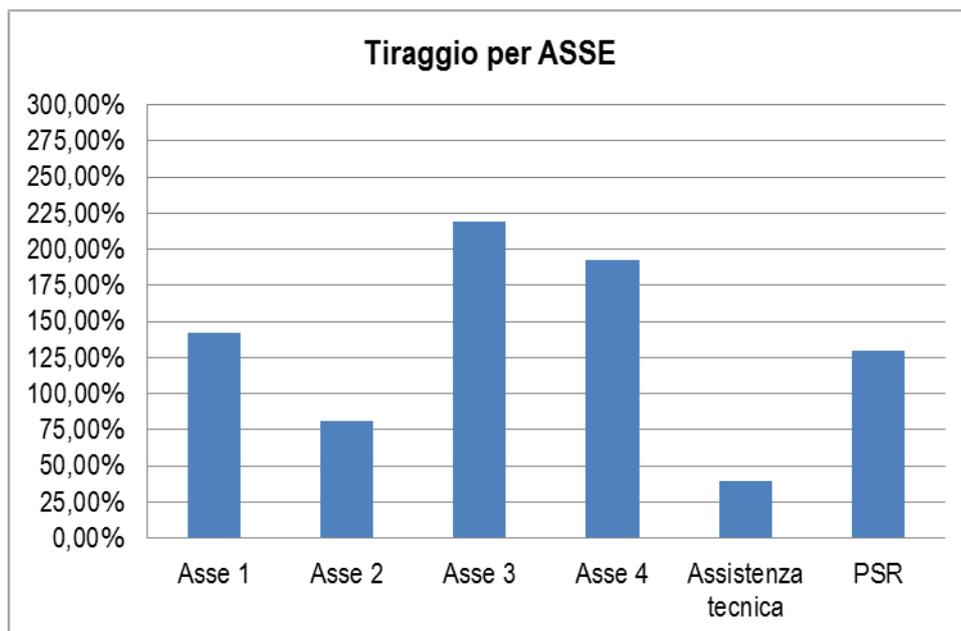
cod UE	Programmato	Impegni	Importi domande in lavorazione	Capacità di impegno	Capacità di spesa (spesa pubblica)	Tiraggio
111	1.500.000,00	178.000,00	524.000,00	11,87%	0,00%	34,9%
112	6.000.000,00	4.250.000,00	9.147.000,00	70,83%	67,92%	152,5%
113	8.422.427,00	756.340,00	15.388.114,64	8,98%	82,47%	182,7%
114	2.000.000,00	9.200,00	885.854,00	0,46%	0,00%	44,3%
121	26.226.902,00	17.364.000,00	60.705.700,98	66,21%	44,37%	231,5%
122	893.182,00	100.000,00	229.174,57	11,20%	11,20%	25,7%
123	17.925.226,00	1.891.000,00	13.838.997,10	10,55%	30,25%	77,2%
124	1.500.000,00	1.429.160,00	1.429.160,00	95,28%	26,40%	95,3%
125	13.416.750,00	13.212.360,00	14.437.012,27	98,48%	45,51%	107,6%
126	2.000.000,00			0,00%	0,00%	0,0%
132	1.318.182,00		142.500,00	0,00%	0,00%	10,8%
133	1.500.000,00	326.000,00	952.464,20	21,73%	0,00%	63,5%
Asse I	82.702.669,00	39.516.060,00	117.679.977,76	47,78%	41,94%	142,3%
211	23.450.000,00	22.794.261,55	22.794.261,55	97,20%	97,20%	97,2%
212	3.000.000,00	2.879.410,08	2.879.410,08	95,98%	95,98%	96,0%
214	28.334.081,00	11.397.581,24	11.397.581,24	40,23%	40,23%	40,2%
216	1.000.000,00	76.680,00	157.299,37	7,67%	0,00%	15,7%
221	12.442.045,00	1.717.000,00	6.110.940,29	13,80%	63,40%	49,1%
223	1.000.000,00	775.840,00	947.804,33	77,58%	5,66%	94,8%
226	7.000.000,00	9.982.000,00	9.982.460,57	142,60%	99,63%	142,6%
227	1.500.000,00	1.033.000,00	2.661.441,87	68,87%	17,64%	177,4%
Asse II	77.726.126,00	50.655.772,87	56.931.199,30	65,17%	67,23%	73,2%
311	8.800.000,00	275.860,00	9.029.988,04	3,13%	15,91%	102,6%
312	3.700.000,00		1.157.484,22	0,00%	0,00%	31,3%
321	9.303.532,00	21.289.313,00	21.289.313,00	228,83%	114,42%	228,8%
322	4.500.000,00	1.558.000,00	11.439.170,56	34,62%	14,47%	254,2%
323	3.802.136,00	2.669.000,00	22.959.516,18	70,20%	15,43%	603,9%
Asse III	30.105.668,00	25.792.173,00	65.875.472,00	85,67%	44,12%	218,8%
412	2.616.623,00	1.530.000,00	7.589.202,35	58,47%	15,62%	290,0%
413	4.835.518,00	1.245.000,00	8.344.323,42	25,75%	5,48%	172,6%

421	1.255.977,00	1.238.000,00	2.304.000,00	98,57%	1,59%	183,4%
431	1.490.427,00	1.416.000,00	1.416.585,97	95,01%	46,72%	95,0%
Asse IV	10.198.545,00	5.429.000,00	19.654.111,74	53,23%	13,63%	192,7%
Assi I, II, III, IV	200.733.008,00	121.393.005,87	260.140.760,80	60,47%	50,62%	129,6%
511	5.849.318,00	2.322.250,00	2.322.704,45	39,70%	39,71%	39,7%
PSR	206.582.326,00	123.715.255,87	262.463.465,25	59,89%	50,31%	127,1%

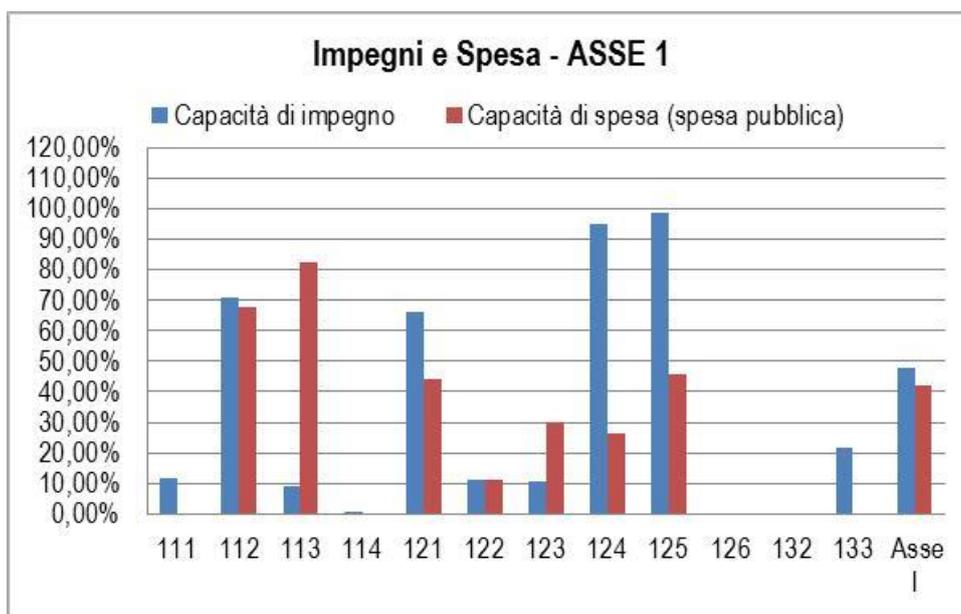
Si precisa che negli impegni non sono stati computati i pagamenti effettuati a favore di ISMEA per le misure 121, 122, 123 e 311, inoltre, gli impegni relativamente all'asse 1 prendono in considerazione esclusivamente quelli assunti nell'attuale periodo di programmazione.

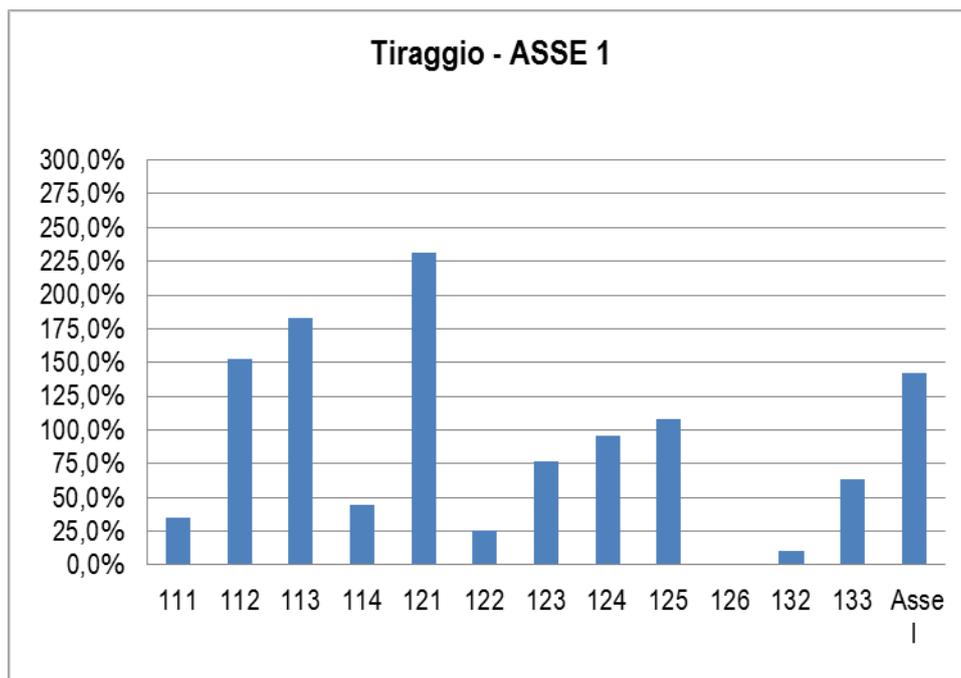
Il PSR Molise alla data del 31.12.2012 registra una capacità di impegno delle risorse (ammissione a finanziamento sulla base della graduatoria) ed una capacità di spesa rispettivamente del 60% e del 50% circa. Il dato nel suo complesso, dimostra pertanto una buona velocità di spesa rispetto agli impegni assunti, ossia, quasi tutti gli impegni assunti risulterebbero pagati. Tuttavia, si registrano differenze tra le diverse misure e tra i diversi Assi. L'Asse 3 registra una capacità di spesa di circa il 50% della capacità di impegno, ossia, la velocità di spesa risulta essere più lenta ma ciò è dovuto alla tipologia di interventi (misure a investimenti) ed alla loro tempistica di realizzazione e, pertanto, non segnala alcuna criticità. Nell'ambito dell'Asse 3 si registra uno splafonamento per la misura 321 della spesa del 14 % rispetto alla dotazione finanziaria assegnata con la conseguenza che l'AdG dovrà provvedere ad adeguare le risorse finanziarie dell'asse attingendo da misure che presentano uno scarso tiraggio ed una scassa capacità di impegno, come la misura 312.



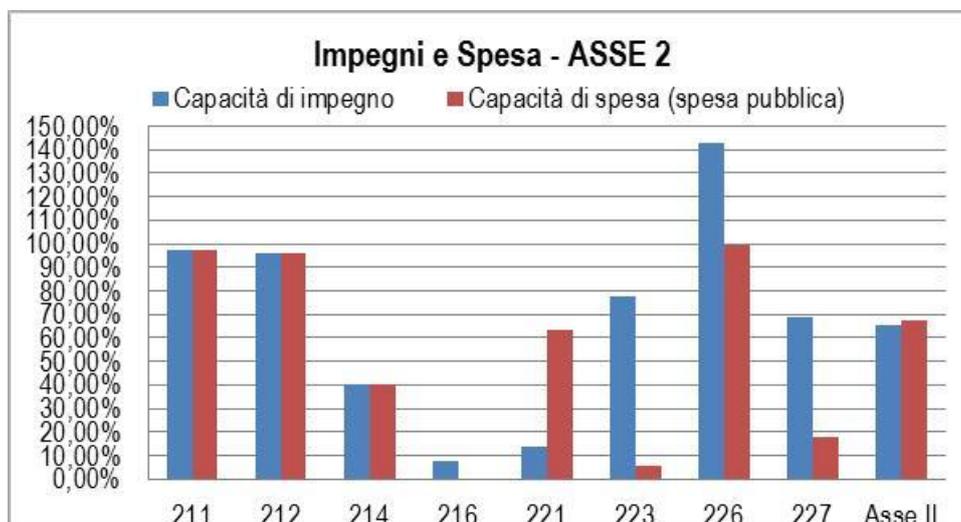


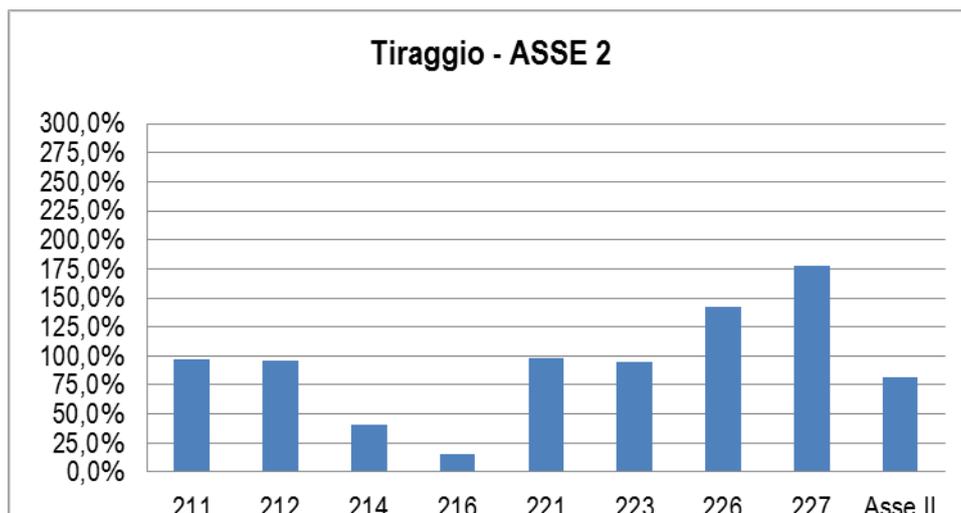
Relativamente alle misure dell'Asse 1 si registra una buona capacità di impegno per le misure 112, 113, 121, 124 e 125. Scarsissimi gli impegni relativamente alle misure 111, 114, 122, 126, 132 e 133. La criticità delle suddette misure risulta peraltro confermata anche analizzando le stesse in termini di tiraggio; tuttavia, si registra nel complesso per l'Asse I un ottimo tiraggio per le buone performance delle misure 112, 113, 121 e 125.



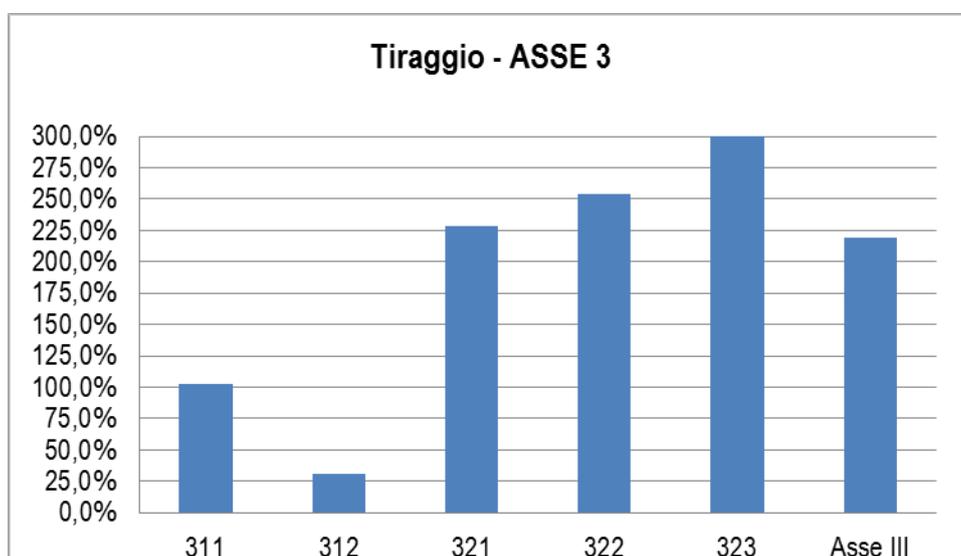
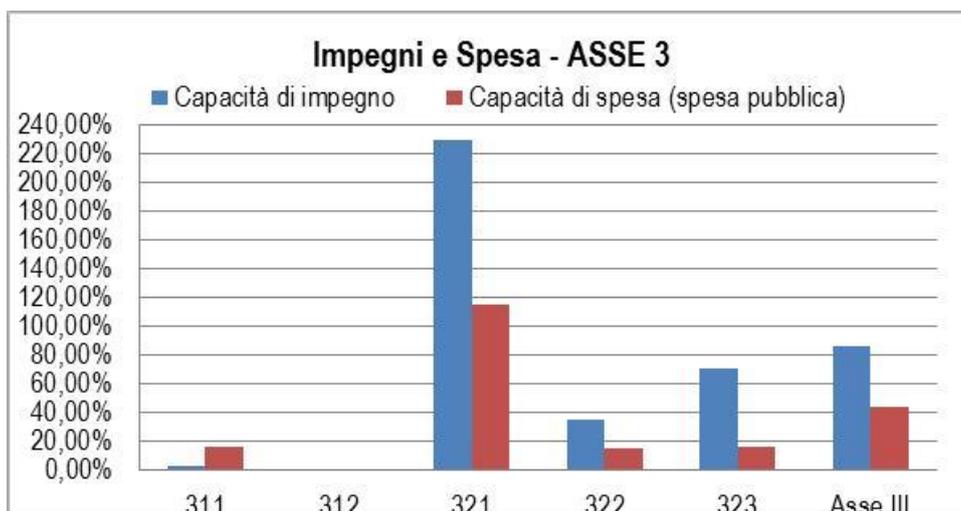


Le misure dell'asse 2 si caratterizzano sostanzialmente da una dicotomia: da un lato, una forte capacità di impegno e, quindi di spesa, delle misure 211, in overbooking, 212 e 226 e, dall'altro, una bassa capacità di impegno/spesa per le misure 214 e 227.

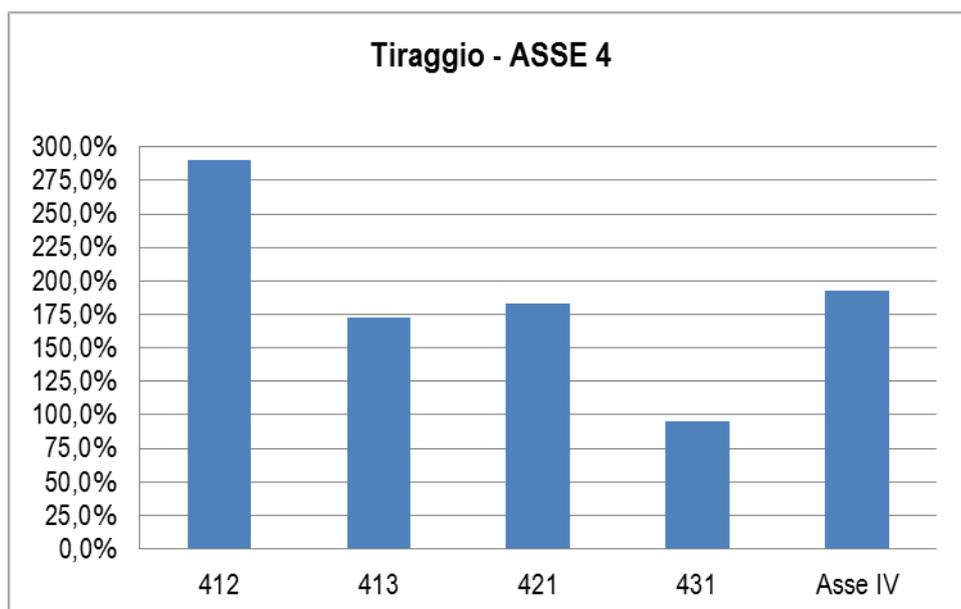
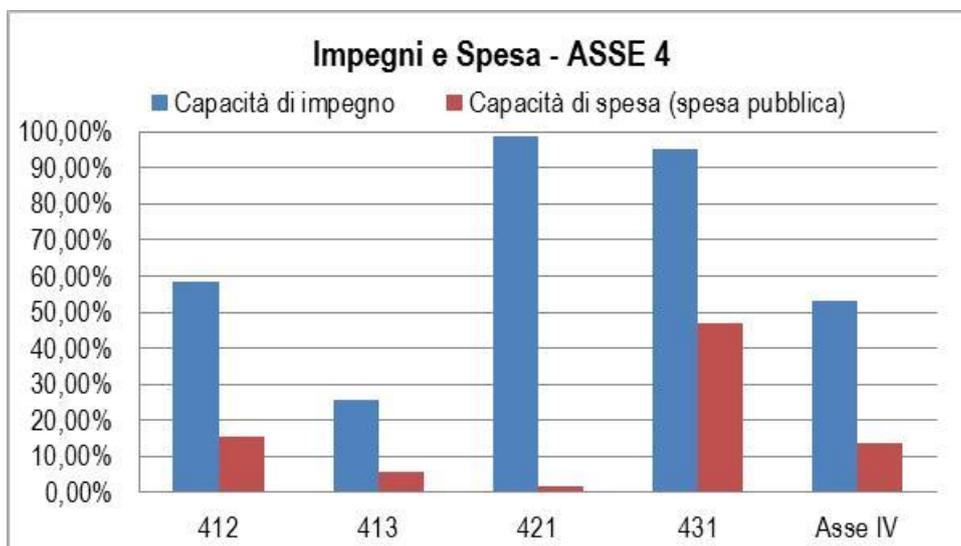




L'asse 3 si caratterizza esclusivamente dalla forte capacità di impegno e di spesa della misura 321. Tuttavia, l'analisi del tiraggio delle diverse misure dell'Asse III mette in evidenza la buona performance delle misure 321, 322 e 323 ed una criticità nell'esecuzione finanziaria delle misure 311 e 312.



L'asse 4 si caratterizza esclusivamente per una modesta capacità di impegno delle misure 412 e 413 e dall'impegno di quasi tutta la dotazione finanziaria della misura 431, unica che peraltro ha registrato un avanzamento della spesa. L'analisi dell'Asse IV in termini di tiraggio non evidenzia criticità nell'esecuzione finanziaria.



3.3 L'avanzamento fisico del PSR

All'attualità il sistema di monitoraggio regionale ha in corso di alimentazione le tabelle degli indicatori comuni per il monitoraggio e la valutazione che forniranno gli elementi per procedere ad un apprezzamento degli elementi fisici di attuazione. Il complesso delle informazioni disponibili sono contenute nel presente rapporto al capitolo 5 all'interno dell'aggiornamento delle schede di misura.

4 LE PERFORMANCE DELL'APPROCCIO LEADER

4.1 Analisi comparativa dell'Asse Leader della Regione Molise sia con le Regioni in Convergenza sia a livello nazionale

In termini di analisi comparativa dello stato di attuazione dell'Asse 4 della Regione Molise con i PSR delle Regioni di Convergenza e a livello nazionale, può cogliersi il posizionamento relativo alle performance finanziarie delle singole misure leader, tratta dalla programmazione RRR al 31/12/2012. Rispetto alle Regioni di Convergenza il Molise si situa in una posizione intermedia (pur avendo tutte le regioni un basso livello di attuazione finanziaria).

Raffronto Della Regione Molise con le Regioni Convergenza sull'avanzamento della spesa pubblica dell'Asse 4, al 31 dicembre 2012

Misura	Molise	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia
411 Competitività		9,43%	1,58%	0,00%	0,00%
412 Ambiente e territorio	15,62%	13,77%	0,76%	0,00%	0,00%
413 Qualità della vita	5,48%	21,99%	0,93%	0,79%	0,00%
421 Cooperazione	1,59%	3,57	0,00%	0,00%	0,00%
431 gestione GAL	46,72%	69,01%	45,05%	42,02%	17,78%

Rispetto alle Regioni di Convergenza, il Molise ha attivato in termini di spesa pubblica tutte le misure ad esclusione della misura 411. La misura 412 per la quale il Molise non aveva registrato avanzamenti della spesa pubblica, ha avuto nel 2012 un avvio consistente, con un andamento simile a quello della Calabria. Nel corso del 2012 sono state finanziariamente attivate anche le misure 413 che al 31 dicembre 2012 registra un avanzamento finanziario del 5,48% e la 421 Cooperazione (1,59%).

Rispetto alla situazione a livello nazionale, si evidenzia che l'avanzamento della spesa pubblica per la misura 412 in Molise ha avuto una crescita superiore alla media nazionale, mentre per le misure 413 l'avanzamento è stato al di sotto di quello medio nazionale.

Raffronto della Regione Molise con l'avanzamento della spesa pubblica nazionale dell'Asse 4, al 31 dicembre 2012

Misura	Molise	Italia
411 Competitività		15,06%
412 Ambiente e territorio	15,62%	6,65%
413 Qualità della vita	5,48%	11,61%
421 Cooperazione	1,59%	0,20%
431 gestione gAL	46,72%	40,88%

4.2 L'analisi dei dati finanziari forniti dal (SIAN)

La analisi dei dati finanziari forniti dal SIAN permette di avere un quadro conoscitivo in termini di avanzamenti finanziario per le misure dell'Asse IV Leader, con aggiornamento al 31 dicembre 2012.

Il Valutatore osserva che il sistema informativo non permette di avere un quadro riassuntivo per singolo GAL dell'andamento finanziario, fisico e procedurale a livello di misura e di progetti (anche quelli sviluppati tramite gli Assi 2 e 3) Ciò limita la portata delle informazioni raccolte tramite il SIAN e la loro piena fruibilità per una valutazione delle performance. Si riportano di seguito i dati SIAN al 31 dicembre 2012.

La Misura 412 “Sostegno agli investimenti non produttivi (azione B) – Asse 2, Misura 227

Con la Misura 412 dell’Asse IV del PSR *Implementazione delle strategie di sviluppo locale* viene attivata, tra le altre, l’azione B della misura 227 dell’Asse II “Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni forestali)”. In particolare, la misura 227, prevede investimenti volti alla manutenzione straordinaria nei territori boscati (dove prevalente ed esclusiva è la funzione pubblica del bosco) con finalità ambientali ed ecologiche. La misura risponde, in particolare, alla salvaguardia degli ecosistemi forestali, alla conservazione e incremento della bio-diversità, alla protezione del suolo.

Con la Determinazione dell’AdG n. 254 dell’11 aprile 2011 è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 227 “Sostegno agli Investimenti non Produttivi – Azione B”.

La dotazione finanziaria complessiva della misura ammonta a complessivi Euro 2.634.017,36.

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL - MIS. 227 - AZ. B REALIZZAZIONE SOSTEGNI NON PRODUTTIVI	16/05/2011	28/02/2012
GAL INNOVA PLUS SRL - MIS. 227 - AZ. B REALIZZAZIONE SOSTEGNI NON PRODUTTIVI	16/06/2011	28/02/2012
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL - MIS. 227 - AZ. B REALIZZAZIONE SOSTEGNI NON PRODUTTIVI	21/04/2011	28/02/2012

Tabella 7 - Sottofasi dotazione finanziaria

A	B	C	D=(B-C)
SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL	1.136.141,38	381.688,51	754.452,87
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL	855.610,57	385.024,69	470.585,88
INNOVA	642.265,41	764.282,06	- 122.016,65
Totale Sottofasi	2.634.017,36	1.530.995,26	1.103.022,10

Al 31 dicembre 2012, dei €2.634.017,36 della dotazione finanziaria per sottofasi, ne risultano concessi €1.530.995,26 (58%) mentre sono ancora da assegnare €1.103.022,10.

Il GAL con maggiore dotazione è l’ASVIR MOLIGAL, ma è anche quello a cui è stata concessa in proporzione una dotazione inferiore agli altri (34% della dotazione finanziaria). Il GAL INNOVA ha avuto il 119% della dotazione finanziaria mentre il GAL MOLISE VERSO IL 2000 il 45%.

Tabella 8 - Monitoraggio finanziario (spesa pubblica) delle domande rilasciate al portale SIAN (fase istruttoria)

	A	B	C	D	E
SOTTOFASI	Importo domande prese in carico	Importo domande in istruttoria	Importo domande istruite positivamente (ammesse in graduatoria)	Importo domande finanziate con determinazione dirigenziale	Importo domande rilasciate Restanti
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL	3.621.352,16	-	381.688,51	381.688,51	689.040,42
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL	334.952,03	833.173,56	385.024,69	385.024,69	-
INNOVA	120.000,00	199.777,01	764.282,06	764.282,06	87.178,92
DOMANDE SENZA RIF. AL GAL	-	94.556,17	-	-	78.176,82

	-	-	-	-	-
totale	4.076.304,19	1.127.506,74	1.530.995,26	1.530.995,26	854.396,16

Tabella 9 - Monitoraggio procedurale delle domande rilasciate al portale SIAN (fase istruttoria)

	I	II	III	IV	V	VI=i-(II+III+IV+V)
SOTTOFASI	Domande rilasciate e totali	Domande prese in carico	Domande in istruttoria	Domande istruite positivamente (ammesse in graduatoria)	Domande istruite negativamente	Domande rilasciate Restanti
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL	44	33	0	4	0	7
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL	16	3	9	4	0	0
INNOVA	12	1	2	8	0	1
DOMANDE SENZA RIF. AL GAL	2	0	1	0	0	1
		0	0	0		0
totale	74	37	12	16	0	9

Per la Misura 412, al 31 dicembre 2012 erano state rilasciate complessivamente 74 domande, per la maggior parte (44) da parte del GAL ASVIR MOLIGAL, segue il GAL MOLISE VERSO IL 2000 con 16 domande ed il GAL INNOVA, con 12 domande (2 domande non hanno riferimento al GAL).

LE domande che hanno avuto esito positivo sono state 16, di cui 8 sono state presentate dal GAL INNOVA, 4 dal GAL GAL MOLISE VERSO IL 2000 e 4 dal GAL ASVIR MOLIGAL.

Le domande che a fine 2012 restano prese in carico sono 37 (delle quali ben 33 sono state presentate dal GAL ASVIR MOLIGAL). Quelle in istruttoria risultano essere 12 (di cui 9 del GAL Molise VERSO il 2000). Le domande rilasciate sono 9 e di queste, 7 sono state presentate dal GAL ASVIR Moligal.

MONITORAGGIO FINANZIARIO domande liquidate (Mis 412)

Tabella 10 - Monitoraggio procedurale e finanziario (spesa pubblica): domande di pagamento (dati SIAN) al 31 dicembre 2012.

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Numero Domande Liquidate anticipo	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL	4	3	131.117,07
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL	3	2	109.947,75
INNOVA	3	3	167.690,55
DOMANDE SENZA RIF. AL GAL			
totale	10	8	408.755,37

Le domande complessivamente liquidate sono state 8, per un importo complessivo di €408.755,37.

La Misura 413 Attuare strategie di sviluppo locale. Qualità della vita

La misura 413 si articola su tre misure dell'Asse 3 e in particolare

- ⇒ La Misura 413 “Diversificazione verso attività non agricole (azione 1)” – Asse 3, Misura 311
- ⇒ La Misura 413 “Sostegno creazione e sviluppo microimprese” – Asse 3, Misura 312
- ⇒ La Misura 413-322 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi – Intervento a) – Asse 3

La Misura 413 “Diversificazione verso attività non agricole (azione 1)” – Asse 3, Misura 311

L'azione 1 della misura 311, attivata con l'approccio LEADER nell'ambito della misura 413 dell'Asse IV del PSR, finanzia tipologie di intervento finalizzate alla creazione di attività economiche non agricole, attraverso la realizzazione di investimenti in aziende agricole a scopi ricreativi, turistici e sociali.

Beneficiari dell'azione sono gli imprenditori agricoli (con iscrizione all'elenco regionale operatori agrituristici o relativo impegno ad iscriversi).

La Misura 413 “Sostegno creazione e sviluppo microimprese” – Asse 3, Misura 312

L'obiettivo centrale della misura è quello del mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali. Il bando prevede tre azioni strategiche: Azione 1 per le microimprese artigianali “tradizionali”, Azione 2 per le microimprese di servizio alle imprese locali e l'Azione 3 per la Creazione e lo sviluppo di microimprese di servizio per le popolazioni rurali.

L'Azione 3 viene attivata con approccio leader nell'ambito della misura 312 del Programma. In particolare, l'Azione 3 sostiene i processi di sviluppo e la nascita di nuove microimprese orientate alla fornitura di servizi alle popolazioni residenti in ambito rurale.

La Misura 413-322 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi – Intervento a) – Asse 3

Con la Misura 413 dell'Asse IV Azioni a sostegno della qualità della vita e della diversificazione dell'economia rurale è stata attivata, tra le altre, l'azione a) della misura 322 dell'Asse 3 intitolata *Sviluppo e rinnovamento dei villaggi*. In particolare, la misura 322 ha lo scopo di promuovere il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio immobiliare storico-culturale del mondo rurale. La Misura ha finalità collettive, turistico culturali e di servizio, in un'ottica di sviluppo delle zone rurali, da realizzarsi in edifici rurali tipici e piccole strutture rurali nell'ambito “esclusivo” di “villaggi/borghi rurali” dove esistono sistemi rurali organizzati.

Con la Determinazione dell'AdG n. 252 dell'11 aprile 2011 è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 311 “Diversificazione verso attività non agricole – Azione 1”. L'azione è stata attivata nell'ambito dell'Asse IV – approccio leader – misura 413.

La dotazione finanziaria complessiva della misura ammonta a € 4.835.518,00, di cui € 2.127.628,00 di quota FEASR (44%)

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
MIS. 4.1.3 DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE - 311 AZ. 1	21/04/2011	10/09/2011

Dai dati che emergono dal SIAN, al 31 dicembre 2012 si hanno informazioni per la Misura 413 “Diversificazione verso attività non agricole (azione 1)” – Asse 3, Misura 311.

Tabella 11. Sottofase dotazione finanziaria.

SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL	1.997.147,82	-	1.997.147,82
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL	1.887.901,04	-	1.887.901,04
INNOVA PLUS	950.333,20	-	950.333,20

MIS. 4.1.3 DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE - 311 AZ. 1		1.245.605,68	- 1.245.605,68
		-	-
Totale Sottofasi	4.835.382,06	1.245.605,68	3.589.776,38

Dei €4.835.382,06 della dotazione finanziaria per sottofasi l'importo concesso ammonta a 1.245.605,68. L'importo residuo per la misura 413 è ora di €3.589.776,38.

Tabella 12 - Monitoraggio procedurale delle domande rilasciate al portale SIAN (fase istruttoria)

	I	II	III	IV	V	VI=i-(II+III+IV+V)
SOTTOFASI	Domande rilasciate e totali	Domande prese in carico	Domande in istruttoria	Domande istruite positivamente (ammesse in graduatoria)	Domande istruite negativamente	Domande rilasciate Restanti
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL	26	6	0	-	0	20
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL	10	0	3	0	0	7
INNOVA PLUS	10	7	0	0	0	3
MIS. 4.1.3 DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE - 311 AZ. 1	22	2	4	12		4
		0	0	0		0
totale	68	15	7	12	0	34

Per la Misura 413, al 31 dicembre 2012 erano state rilasciate complessivamente 68 domande, di cui 26 da parte del GAL ASVIR MOLIGAL, 22 direttamente dai beneficiari seguono con 10 domande ciascuno il GAL MOLISE VERSO IL 2000 ed il GAL INNOVA.

Le domande che hanno avuto esito positivo sono state 12, tutte presentate direttamente dai beneficiari.

Le domande che a fine 2012 restano prese in carico sono 15 (delle quali 7 del GAL INNOVA, 6 del GAL ASVIR MOLIGAL e 2 direttamente dai beneficiari). Quelle in istruttoria risultano essere 7 (4 direttamente dai beneficiari e 3 del GAL Molise VERSO il 2000). Le domande che restano acquisite sono 34 e di queste ben 20 sono state presentate dal GAL ASVIR Moligal.

Tabella 13 - Monitoraggio finanziario (spesa pubblica) delle domande rilasciate al portale SIAN (fase istruttoria)

SOTTOFASI	Importo domande prese in carico	Importo domande in istruttoria	Importo domande istruite positivamente (ammesse in graduatoria)	Importo domande finanziate con determinazioni e dirigenziale	Importo domande rilasciate Restanti
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL	709.502,52	-	-		2.677.992,68
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL	-	542.485,44	-		700.091,21
INNOVA PLUS	773.684,72	-	-		504.350,90
MIS. 4.1.3 DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE - 311 AZ. 1	355.095,00	406.643,69	1.245.605,68	1.245.605,68	428.871,58

	-	-	-	-	-
totale	1.838.282,24	949.129,13	1.245.605,68	1.245.605,68	4.311.306,37

L'importo delle domande prese in carico ammonta a €1.838.282,24 e quello delle domande in istruttoria ad €949.129,13

Tabella 14 - Monitoraggio procedurale e finanziario (spesa pubblica), sintesi situazione domande in lavorazione

	A	B	C	D	E
SOTTOFASI	Restano ACQUISITE Numero Domande	Restano ACQUISITE IMPORTO	Restano PRESO IN CARICO Numero Domande	Restano PRESO IN CARICO IMPORTO	Sono IN ISTRUTTORIA Numero Domande
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL	20	2.677.992,68	6	709.502,52	0
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL	7	700.091,21	0	-	3
INNOVA	3	504.350,90	7	773.684,72	
MIS. 4.1.3 DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA` NON AGRICOLE - 311 AZ. 1	4	428.871,58	2	355.095,00	4
totale	34	4.311.306,37	15	1.838.282,24	7

Al 31 dicembre 2012 risultano ancora acquisite complessivamente 34 domande di cui 20 dal GAL Asvir Moligal.

Tabella 15 - Monitoraggio procedurale e finanziario (spesa pubblica): domande di pagamento

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL		
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL		
INNOVA		
MIS. 4.1.3 DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA` NON AGRICOLE - 311 AZ. 1	8	264.912,43
totale	8	264.912,43

Le domande con richiesta di pagamento sono state complessivamente 8 da parte dei beneficiari, per un importo complessivo di €264.912,43.

Tabella 16 - Monitoraggio procedurale e finanziario (spesa pubblica): domande liquidate

SOTTOFASI	Numero Domande LIQUIDATE ANTICIPO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ANTICIPO	Numero Domande LIQUIDATE ACCONTO	importo Domande LIQUIDATE E e decretate ACCONTO	Numero Domande LIQUIDATE E SALDO
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL					
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL					

INNOVA					
MIS. 4.1.3 DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE - 311 AZ. 1	5	196.535,24	1	20.500,00	2
totale	5	196.535,24	1	20.500,00	2

La Misura 421 Cooperazione Interterritoriale e transnazionale

Tale misura sostiene le iniziative dei GAL intese a dar vita a un progetto comune con altri GAL, o con un gruppo che abbia una impostazione simile, in un'altra regione o in un altro Stato Membro o in un paese terzo.

Le risorse finanziarie pubbliche messe a bando ammontano complessivamente ad euro 1.200.000,00. Per ciascun progetto, la spesa pubblica massima ammissibile al GAL molisano proponente non può superare l'importo di euro 250.000,00. In ogni caso, ciascun GAL può presentare al massimo 3 progetti di cooperazione, per un importo di spesa pubblica complessiva non superiore ad euro 450.000,00.

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
MISURA 4.2.1 COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE	16/12/2010	31/05/2011

Con la Determinazione dell'AdG n. 693 del 18 novembre 2010 è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 421 Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale

La dotazione finanziaria complessiva della misura ammonta a € 1.255.977,00, di cui € 552,630,00 di quota FEASR (44%).

Tabella 17 - Sottofasi dotazione finanziaria

A	B	C	D=(B-C)
SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante
Dotazione finanziaria della misura 421	1.255.977,00	-	1.255.977,00
		900.000,00	- 900.000,00
		504.000,00	- 504.000,00
Totale Sottofasi	1.255.977,00	1.404.000,00	- 148.023,00

Dei € 1.255.977,00 della dotazione finanziaria per sottofasi, l'importo concesso ammonta a 1.404.000,00. (L'importo non è attribuito ai vari GAL ma cumulativo /generale)

Tabella 18 - Monitoraggio procedurale delle domande rilasciate al portale SIAN (fase istruttoria)

	I	II	III	IV	V	VI=i-(II+III+IV+V)
SOTTOFASI	Domande rilasciate totali	Domande prese in carico	Domande in istruttoria	Domande istruite positivamente (ammesse in graduatoria)	Domande istruite negativamente	Domande rilasciate Restanti
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL	1	0	0	0		1
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL	1	0	0	1		0
INNOVA	1	0	0	1		0
totale	3	0	0	2	0	1

Per la Misura 421 al 31 dicembre 2012 erano state rilasciate complessivamente 3 domande, una per ciascun GAL. Di queste, 2 domande hanno avuto esito positivo: una del GAL MOLISE VERSO IL 2000 ed una per il GAL INNOVA..

Tabella 19- Monitoraggio finanziario (spesa pubblica) delle domande rilasciate al portale SIAN (fase istruttoria)

	A	B	C	D	E
SOTTOFASI	Importo domande prese in carico	Importo domande in istruttoria	Importo domande istruite positivamente (ammesse in graduatoria)	Importo domande finanziate con determinazione dirigenziale	Importo domande rilasciate Restanti
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL	-	-	-	-	900.000,00
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL	-	-	900.000,00	900.000,00	-
INNOVA	-	-	504.000,00	504.000,00	-
totale	-	-	1.404.000,00	1.404.000,00	900.000,00

MONITORAGGIO FINANZIARIO domande liquidate

Tabella 20 - Monitoraggio procedurale e finanziario (spesa pubblica): domande di pagamento

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL		
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL	1	20.000,00
INNOVA	1	20.993,51
totale	2	40.993,51

Le domande con richiesta di pagamento sono state complessivamente 2, per un importo complessivo di € 40.993,51; la domanda di acconto del GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL è stata liquidata per complessivi 20.000,00.

Tabella 21 - Monitoraggio procedurale e finanziario (spesa pubblica): domande liquidate

	A	B	C	D	E
SOTTOFASI	Numero Domande LIQUIDATE ANTICIPO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ANTICIPO	Numero Domande LIQUIDATE ACCONTO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ACCONTO	Numero Domande LIQUIDATE SALDO
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL					
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL			1	20.000,00	
INNOVA					
totale	0	-	1	20.000,00	0

La Misura 4.3.1 Gestione Gruppi Azione locale

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO MISURA 4.3.1.	09/11/2010	09/12/2010

Tabella 22 - Sottofasi dotazione finanziaria

A	B	C	D=(B-C)
SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL	624.504,80	605.038,80	19.466,00
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL	546.461,52	526.961,52	19.500,00
INNOVA PLUS	319.460,68	284.585,65	34.875,03
Totale Sottofasi	1.490.427,00	1.416.585,97	73.841,03

Degli €1.490.427,00 della dotazione finanziaria per sottofasi, sono stati concessi € 1.416.585,97 (95%) con un importo restante di € 73.841,03. Il GAL con maggiore dotazione è l'ASVIR MOLIGAL, seguito dal GAL MOLISE VERSO IL 2000 e il GAL INNOVA.

Tutti e 3 i GAL hanno avuto quasi il 100% della dotazione finanziaria

Tabella 23 - Monitoraggio procedurale delle domande rilasciate al portale SIAN (fase istruttoria)

SOTTOFASI	Domande rilasciate totali	Domande istruite positivamente (ammesse in graduatoria)	Domande istruite negativamente	Domande rilasciate Restanti
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL	1	1		0
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL	1	1		0
INNOVA	1	1		0
				0
				0
totale	3	3	0	0

Per la Misura 431, al 31 dicembre 2012 erano state rilasciate complessivamente 3 domande, una per ciascun GAL. Tutte e 3 le domande hanno avuto esito positivo.

Tabella 24 - Monitoraggio finanziario (spesa pubblica) delle domande rilasciate al portale SIAN (fase istruttoria)

SOTTOFASI	Importo domande prese in carico	Importo domande in istruttoria	Importo domande istruite positivamente (ammesse in graduatoria)	Importo domande finanziate con determinazione dirigenziale	Importo domande rilasciate Restanti
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL	-	-	605.038,80	605.038,80	-
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL	-	-	526.961,52	526.961,52	-
INNOVA	-	-	284.585,65	284.585,65	-

totale	-	-	1.416.585,97	1.416.585,97	-
---------------	---	---	---------------------	---------------------	---

MONITORAGGIO FINANZIARIO domande liquidate

Tabella 25 - Monitoraggio procedurale e finanziario (spesa pubblica): domande di pagamento

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL	4	193.780,91
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL	5	288.578,59
INNOVA	6	246.251,92
totale	15	728.611,42

Le domande di richiesta di pagamento sono state complessivamente 15, per un importo complessivo di € 728.611,42

Tabella 26 - Monitoraggio procedurale e finanziario (spesa pubblica): domande liquidate

SOTTOFASI	Numero Domande LIQUIDATE E ANTICIPO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ANTICIPO	Numero Domande LIQUIDATE E ACCONTO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ACCONTO	Numero Domande LIQUIDATE E SALDO	importo Domande LIQUIDATE e decretate SALDO
GAL ASVIR MOLIGAL SCARL			3	193.780,91		
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCARL			5	288.578,59		
INNOVA	1	36.996,14	3	177.000,68		
totale	1	36.996,14	11	659.360,18	0	-

4.3 Incontri con l'A.d.G e con i GAL per la componente Leader ed il QCMV

Focus Group con i GAL Molisani del 24 settembre 2012 a Campobasso

Tra le attività svolte nel 2012, è da segnalare il Focus Group con la AdG ed i GAL molisani che si è tenuto il 24 settembre 2012 a Campobasso, **di cui si dà già conto nella versione finale del Rapporto di Valutazione intermedia**. Nel corso del Focus, sono stati trattati i seguenti temi: (i) i riferimenti ai GAL/Leader nella Bozza di Rapporto di aggiornamento della Valutazione intermedia; (ii) le prospettive dei GAL sulle singole misure attivate; (iii) l'eventuale integrazione alle domande del questionario valutativo comune sull'Asse 4; (iv) i percorsi di autovalutazione dei GAL.

Il valutatore ha presentato i principali riferimenti all'approccio leader contenuti dalla bozza di Aggiornamento della Valutazione intermedia che era stata precedentemente inoltrata alla AdG.

La discussione si è incentrata anche sul paragrafo relativo all'indice di *leaderabilità* presentato dalla RRN. A tale proposito i referenti dei GAL hanno sottolineato che il basso posizionamento del dato relativo al PSR Molise è da

attribuirsi in larga misura alla scelta programmatica di affidare ai GAL un limitato arco di azione rispetto ad altri contesti nazionali.

Sul secondo tema i referenti dei GAL hanno presentato e specificato lo stato dell'arte relativo al livello di attuazione delle singole misure. Tali considerazioni sono illustrate nella versione finale del Rapporto di aggiornamento.

Attività di Focus Group ed autovalutazione promosse nel corso del 2012

In occasione del Focus group del 24 settembre 2012, il valutatore ha presentato le **linee principali di un percorso di autovalutazione** che potrebbe essere curato dai Gal, con il supporto del valutatore stesso.

Sul tema, il Gal Innovaplus ha reso noto che cura già una valutazione interna, basata sulle piste di controllo di ogni misura mentre Asvir Moligal ha manifestato l'intenzione di dotarsi di un sistema di qualità sulle attività, e potrebbe essere importante avviare un'attività auto valutativa.

Il processo di auto-valutazione è stato avviato dai GAL nel 2013, per essere completato nella primavera del 2014. Una prima versione del format autovalutativo è stata presentata e discussa in occasione del focus del 25 ed i referenti del Gal hanno confermato l'interesse ad effettuare il percorso autovalutativo.

Nel mese di febbraio 2013 è stato quindi avviato il percorso di autovalutazione dei GAL molisani. Tale percorso prevede quattro sessioni. La prima sessione è stata avviata mediante l'invio di un questionario di autovalutazione che è stato trasmesso ai GAL il 15 febbraio. I questionari sono stati compilati dai GAL nel periodo febbraio-marzo 2013. Le analisi sono riportate in allegato al presente rapporto.

Le tematiche previste da questa prima sessione del percorso di autovalutazione sono:

- ⇒ Gestione del GAL (risorse umane)
- ⇒ Gestione del GAL (risorse finanziarie)
- ⇒ Iter attuativo-obiettivi
- ⇒ Partenariato
- ⇒ Comunicazione

I successivi tre incontri del percorso di autovalutazione si focalizzeranno sui tre filoni di indagine dell'approccio LEADER. In particolare:

Nel corso del mese di ottobre 2013 si affronterà la tematica relativa alla Valutazione delle performance degli interventi dell'Asse 4 , in base all'evoluzione finanziaria e fisica degli interventi leader al giugno 2013.

Nel corso del mese di febbraio 2014 si affronterà la tematica relativa alla Valutazione dell'applicazione del metodo LEADER, in relazione alla nuova programmazione 2014/2020

Nel corso del mese di marzo 2014 si affronterà la tematica relativa alla Valutazione della sostenibilità dei GAL come agenzie di sviluppo locale, anche in relazione al nuovo ruolo previsto dalla nuova programmazione 2014/2020. In tale sessione si trarranno anche le conclusioni in esito al risultato complessivo della autovalutazione.

5 LE RISPOSTE AL QCMV

Nella presente sezione del rapporto si procede alle risposte delle domande del questionario valutativo comune sulla base dei dati forniti dal sistema di monitoraggio relativamente agli indicatori di realizzazione e di risultato. Per quanto concerne gli indicatori di impatto si procederà ad una prima analisi di natura prettamente qualitativa in considerazione del fatto che le realizzazioni ed i risultati si sono verificati sostanzialmente a partire dall'anno 2011.

Al fine di consentire un'organica lettura delle risposte alle domande del questionario quest'ultime saranno precedute dall'analisi procedurale, fisico e finanziario a livello di singola misura nonché da indicazioni specifiche sullo stato di attuazione.

MISURA 111 "Iniziativa nel campo della formazione professionale e dell'informazione"

Descrizione della misura

La misura concorre al perseguimento dell'obiettivo prioritario di promuovere azioni di formazione rivolte a giovani agricoltori, che si insediano per la prima volta in aziende agricole, finalizzate alla acquisizione delle conoscenze e competenze professionali necessarie al miglioramento delle capacità imprenditoriali e professionali garantendo un adeguato livello di conoscenze tecniche ed economiche; a questo obiettivo prioritario sono collegati quattro *obiettivi specifici* : sviluppare una cultura d'impresa volta all'attuazione di pratiche agricole che rispettino l'ambiente e che migliorino la qualità dei prodotti e dei processi; favorire la realizzazione di investimenti sostenibili ed una diversificazione delle attività agricole ivi compresa la vendita diretta; favorire il trasferimento di conoscenze relative alle pratiche produttive sostenibili ed innovative; valorizzare la multifunzionalità agricola in un contesto di forte integrazione territoriale.

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 403 del 9.12.2009 la Regione Molise ha dato avvio alla fase di attivazione del bando per la misura 111.

La dotazione finanziaria complessiva della misura ammonta a complessivi Euro 1.500.000,00, di cui Euro 660.000,00 di quota FEASR (44%).

Avanzamento procedurale

La raccolta delle domande di aiuto alla misura 111 è stata avviata a seguito dell'approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale N. 403 del 9.12.2009 che ne adottò il relativo avviso pubblico. La procedura utilizzata è quella c.d. a "bando aperto", prevedendo 6 sottofasi temporali:

- I sottofase- dall'avvio della raccolta delle domande fino al 15/03/2010.
- II sottofase- dal 15/02/2010 al 31/07/2010
- III sottofase dal 01/06/2010 al 31/12/2010
- IV sottofase dal 01/01/2011 al 30/05/2011
- V sottofase dal 01/06/2011 al 31/12/2011
- VI sottofase dal 01/01/2012 al 30/05/2012

La misura può essere attivata attraverso vari 'strumenti' procedurali: singolarmente e nell'ambito della progettazione integrata aziendale (pacchetto giovani). Il bando si riferisce al pacchetto giovani.

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
BANDO PACCHETTO GIOVANI (MISURE 111,112,114,121,132)	16/12/2009	30/05/2012
FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INFORMAZIONE	16/12/2009	30/05/2012

SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazioni e di concessione	Importo restante
Totale Sottofasi	1.500.000,00	178.000,00	1.322.000,00

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	176
domande istruite	72
domande ammesse	63
domande revocate/rinunciate	
domande di pagamento a saldo	
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	40,9%
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	87,5%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0,0%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	35,8%

Sulla base dei dati forniti dal sistema di monitoraggio le domande di aiuto presentate ammontano a 176 di cui 63 ammesse a finanziamento per un importo di 178.000 euro.

I dati di monitoraggio forniti non consentono di esprimere ulteriori valutazioni rispetto alla tipologia di domanda presentata (bando singolo o pacchetto giovani) ed all'appartenenza delle stesse alle singole sottofasi procedurali.

Stato di attuazione finanziaria

La tabella di seguito riportata mostra come per la misura in oggetto, non siano stati effettuati pagamenti relativamente alla programmazione 2007/2013.

Misura 111	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 30 giugno 2012 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
<i>Ordinario</i>	660,00	1.500,00	0	0

Misura 111	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
<i>Ordinario</i>	0	0	660,00	1.500,00	0%
<i>di cui Impegni precedente periodo programmazione</i>	0	0	0	0	0%

Alla data del 31.12.2012 non si registrano pagamenti e, di conseguenza, l'esecuzione finanziaria è nulla. I dati finanziari delle singole domande di aiuto, comunque, evidenziano uno scarso tiraggio della misura se si considera che a fronte della disponibilità finanziaria di 1.500.000 le risorse richieste ammontano a circa 500.000, ossia il 30% circa. Anche considerando lo spostamento di parte delle risorse (262.000) alla misura 121, il livello di possibile esecuzione finanziaria della misura non cambia notevolmente rimanendo al di sotto del 50%.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

I dati riportati nella tabella fanno riferimento alle sole domande ammesse. La misura non ha prodotto ancora nessun realizzazione e, di conseguenza, nessun risultato.

Risulta doveroso sottolineare, inoltre, la difficoltà del perseguimento dell'obiettivo se si considera che allo stato attuale, secondo le domande presentate e potenzialmente ammissibili (176), il possibile livello di perseguimento si potrebbe attestare al massimo al 31%.

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero di giovani agricoltori beneficiari	600			
	Numero di giornate di formazione impartite	6.000			
Risultato	Partecipanti che hanno concluso con successo una formazione in materia agricola o forestale (%)	510			
Impatto	Crescita economica (Variazione valore aggiunto M€)	0,82			
	Produttività del lavoro (Variazione VA/ULU)	2.365			

In virtù di quanto sopra riportato si rende necessario attuare una strategia diretta con gli enti di formazione al fine di incrementare i giovani partecipanti alla formazione, anche eventualmente modificando la scheda di misura facendo sì che gli stessi Enti di formazione accreditati dalla Regione Molise diventino direttamente beneficiari.

Inoltre, si potrebbe, fermo restando le priorità per i giovani agricoltori, aumentare la gamma dei beneficiari eliminando il limite dei quaranta anni. La misura, pertanto, potrebbe essere rimodulata suddividendola in due azioni:

- azione a) con beneficiari i giovani agricoltori al primo insediamento
- azione b) con beneficiari gli enti di formazione

Qualora non fosse attuata tale strategia andrebbe rimodulata la dotazione finanziaria della misura e andrebbero di conseguenza ridotti i valori obiettivo.

Domande di valutazione

La metodologia comunitaria definisce per la Misura 111 tre quesiti valutativi, allo stato attuale non si può rispondere alle domande valutative in quanto le procedure di attuazione della Misura, si trovano nelle prime fasi, mentre per effettuare le risposte occorre attendere la realizzazione delle attività previste.

Per ciascun quesito, tuttavia, vengono riportati i criteri e gli indicatori utilizzati per la formulazione delle risposte.

In che misura le azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, hanno migliorato la produttività o altri fattori legati alla competitività nei settori agricolo, alimentare e forestale?

A questa domanda vengono collegati tre criteri valutativi e tre indicatori, uno per ciascun criterio:

1. *Le qualifiche/competenze acquisite con la partecipazione ai corsi di formazione contribuiscono a migliorare la situazione delle aziende dei settori agricoli e forestali:*

- Numero di partecipanti che hanno portato a termine con successo le attività di formazione legate all'agricoltura e/o alle foreste, suddivisi per:
 - Genere (Maschi/Femmine)
 - Categoria di età (> 40 anni/< 40 anni)
 - Tipologia di partecipante:
 - addetti del settore agricolo: imprenditori, coadiuvanti familiari, salariati
 - addetti del settore forestale: imprenditori, coadiuvanti familiari, salariati
 - addetti del settore alimentare

In considerazione del fatto che la misura è aperta esclusivamente ai giovani agricoltori con priorità per coloro al primo insediamento è possibile prevedere che i beneficiari saranno al 100% con età inferiore ai 40 anni. Relativamente alla ripartizione dei sessi è possibile prevedere, sulla base delle domande presentate a valere sulla misura 112 che il 35% dei beneficiari è di sesso femminile ed il 65% di sesso maschile. Il dato registrato è in linea con i dati che caratterizzano la forza lavoro del tessuto produttivo molisano ove la quota di imprese femminili attive nell'ambito del settore agricolo ammonta al 43,9%.

Per quanto riguarda la tipologia di partecipante, stante la tipologia di beneficiario prevista nei bandi, è possibile definire che il 100% degli stessi apparterrà alla tipologia addetti del settore agricolo.

2. *Le azioni di informazione hanno supportato il sistema della conoscenza per gli aspetti legati alla competitività nei settori agricolo e forestale*

- Numero di azioni informative sovvenzionate di cui:
 - per la diffusione delle conoscenze tecniche e gestionali e per il trasferimento dell'innovazione.
 - per la diffusione e l'applicazione dei risultati della ricerca e della sperimentazione già realizzati

Pur non essendo ancora presenti realizzazioni effettive e, pertanto, pur non essendo possibile definire la natura e la tipologia di attività formativa, è opportuno evidenziare come l'AdG abbia direzionato gli interventi, mediante l'applicazione dei criteri di selezione, su due tematiche: la prima, legata alla gestione sostenibile delle risorse naturali e la seconda all'innovazione tecnologica ed al completamento della filiera.

3. *La produttività del lavoro è migliorata:*

- Produttività del lavoro – Aumento del valore aggiunto lordo per equivalente a tempo pieno (Euro/ ETP)

La misura allo stato attuale non ha influenzato la produttività del lavoro. Tuttavia i dati di contesto mettono in evidenza nella realtà regionale una contrazione del VAL/occupato di circa il 3% dal 2006 al 2009, come meglio di seguito riportato:

Descrizione	2006	2007	2008	2009
VAL/occupati totali	42.163,38	41.846,83	41.416,18	40.945,23

In che misura le azioni di formazione hanno contribuito a migliorare la gestione sostenibile del territorio, compresa la gestione sostenibile delle risorse naturali?

A questa domanda è possibile collegare almeno un criterio valutativo e 3 indicatori:

1. *Le azioni di formazione hanno contribuito a migliorare la gestione sostenibile delle aziende agricole:*

- SAU delle aziende agricole dei partecipanti ai corsi di formazione:
 - SAU totale ed incidenza regionale
 - SAU interessata da pratiche di agricoltura sostenibile
- Carico di bestiame (UBA) delle aziende agricole dei partecipanti ai corsi di formazione:
 - • Numero di capi (UBA) interessati da pratiche di agricoltura sostenibile
- Numero di iniziative di informazione realizzate relative alla gestione sostenibile delle risorse naturali e all'agricoltura a basso impatto ambientale

Pur non essendo ancora presenti realizzazioni effettive e, pertanto, pur non essendo possibile definire la natura e la tipologia di attività formativa, è opportuno evidenziare come l'AdG abbia direzionato gli interventi, mediante l'applicazione dei criteri di selezione, su due tematiche: la prima, legata alla gestione sostenibile delle risorse naturali e la seconda all'innovazione tecnologica ed al completamento della filiera. Relativamente al primo aspetto i criteri di selezione dovrebbero garantire che il 25% dei progetti di formazione abbiano dei riflessi sulla gestione sostenibile.

In che misura i corsi di formazione sovvenzionati rispondono ai fabbisogni e sono coerenti con le altre misure del programma?

Per la risposta a questo quesito sono stati individuati due criteri e, per ciascuno di essi, 2 indicatori:

1. *I corsi di formazione professionale e le azioni di informazione soddisfano i fabbisogni del programma:*
 - Numero di corsi, partecipanti e giornate di formazione per tematiche Prioritarie
 - Numero di azioni di informazione per tematiche prioritarie
2. *I corsi di formazione professionale e le azioni di informazione sono funzionali all'applicazione di altre misure del programma:*
 - Corsi, partecipanti e giornate di formazione finalizzati all'applicazione di altre misure del programma
 - Numero di azioni di informazione finalizzate all'applicazione di altre misure del programma

Il controllo della tipologia della formazione e delle tematiche prioritarie trattate è sottoposta all'approvazione preventiva della Regione. Nello stesso bando pubblico, infatti, si riporta quanto segue: l'Ente di formazione deve presentare in Regione: il dettaglio delle tematiche, la durata, l'organizzazione, la sede di svolgimento, la quota di partecipazione, il periodo indicativo di inizio del corso.

La regione valida l'offerta formativa dei singoli Enti e la inserisce in un catalogo dell'offerta formativa regionale. I giovani agricoltori per usufruire dei benefici previsti nel presente bando devono allegare alla domanda il programma del corso scelto all'interno di quelli previsti nel catalogo dell'offerta formativa regionale.

MISURA 112 "Insediamento di giovani agricoltori"

Descrizione della Misura

La misura 112 partecipa al perseguimento dell'obiettivo prioritario di favorire il ricambio generazionale incentivando l'inserimento di giovani nella gestione aziendale ed investimenti aziendali inseriti in un progetto imprenditoriale (piano aziendale) strategicamente orientato al miglioramento delle performance economiche e alla crescita delle dotazioni tecnologiche delle imprese. Obiettivi specifici di riferimento sono quelli di favorire l'insediamento di imprenditori agricoli giovani; favorire lo sviluppo di progetti imprenditoriali ed investimenti sostenibili; promuovere reti di giovani imprenditori. Beneficiari possono essere i giovani agricoltori che non hanno superato il 40° anno di età al momento della presentazione della domanda di aiuto.

Si può accedere alla misura attraverso una richiesta di adesione alla solo premio di primo insediamento oppure inserendo la richiesta di tale premio nell'ambito di una "progettazione integrata aziendale", laddove la 112 costituisce la misura "perno" di un "pacchetto" di almeno tre misure tra cui, le misure 112 e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" sono comunque obbligatorie, e la terza può essere scelta tra le misure 111 (tipologia "Tutoraggio"), 114 "Consulenza aziendale", 132 "Sostegno alle agricoltori che partecipano a sistemi di qualità" e 311 "Diversificazione in attività non agricole".

La dotazione finanziaria complessiva della misura ammonta a complessivi Euro 6.000.000,00 di spesa pubblica, di cui Euro 2.640.000,00 di quota FEASR (44%).

Avanzamento procedurale

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 403 del 9.12.2009 la Regione Molise ha dato avvio alla fase di attivazione del bando per la misura 112, in modalità "aperta" con il meccanismo c.d. "stop and go".

Il bando è stato pubblicato sul BURM (Bollettino Ufficiale della Regione Molise) il 16/12/2009.

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
-------	---------------------	---------------------

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

BANDO PACCHETTO GIOVANI (MISURE 111,112,114,121,132)	16/12/2009	30/05/2012
INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI	16/12/2009	30/05/2012

SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante
I sottofase- dall'avvio della raccolta delle domande fino al 15/03/2010.	1.500.000,00		
• II sottofase- dal 15/02/2010 al 31/07/2010	1.000.000,00		
• III sottofase dal 01/06/2010 al 31/12/2010	1.000.000,00		
• IV sottofase dal 01/01/2011 al 30/05/2011	1.500.000,00		
• V sottofase dal 01/06/2011 al 31/12/2011 anticipata al 20/11/2011	500.000,00		
• VI sottofase	500.000,00		
Totale Sottofasi	6.000.000,00	4.075.000,00	1.925.000,00

Su un totale di 284 domande presentate ne risultano istruite negativamente 42. Su un totale di 157 domande istruite positivamente 148 risultano essere state finanziate.

Non è possibile fornire indicazioni sull'avanzamento procedurale distinto per singola sottofase di attuazione.

I dati forniti dal sistema di monitoraggio evidenziano per la misura una buona capacità progettuale e una buona riuscita attuativa. Per contro si registra una capacità istruttoria non eccessivamente elevata.

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	284
domande istruite positivamente	157
domande ammesse	148
domande revocate/rinunciate	
domande di pagamento a saldo	142
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	55,3%
Capacità progettuale ammissibili/istruite positivamente (%)	94,3%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	95,9%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	52,1%

Stato di attuazione finanziaria

Misura 112	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	1.793,00	4.075,00	2.640,00	6.000,00	67,92%

<i>di cui Impegni precedente periodo programmazione</i>	0	0	0	0	0%
---	---	---	---	---	----

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
I sottofase	35	1.045.000,00
II sottofase	37	1.045.000,00
III sottofase	18	525.000,00
IV sottofase	30	895.000,00
V sottofase	28	740.000,00
totale	148	4.250.000,00

SOTTOFASI	Numero Domande LIQUIDATE ANTICIPO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ANTICIPO	Numero Domande LIQUIDATE ACCONTO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ACCONTO	Numero Domande LIQUIDATE SALDO	importo Domande LIQUIDATE e decretate SALDO	Totale Numero Domande LIQUIDATE	importo Totale Domande LIQUIDATE e decretate
I sottofase					34	1.020.000,00	34	1.020.000,00
II sottofase					36	1.010.000,00	36	1.010.000,00
III sottofase					16	470.000,00	16	470.000,00
IV sottofase					30	895.000,00	30	895.000,00
V sottofase					26	680.000,00	26	680.000,00
totale					142	4.075.000,00	142	4.075.000,00

Alla data del 31.12.2012 la misura ha registrato un avanzamento della spesa di € 4.075.000,00 corrispondente ad una capacità di spesa del 67,92%.

La capacità di liquidazione delle domande di pagamento risulta essere elevata dal momento che risultano liquidate il 95,9% delle domande di pagamento presentate.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

I dati riportati nella tabella fanno riferimento pagamento alle domande di pagamento liquidate.

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero di giovani agricoltori beneficiari	300	142		47,3%
	Volume totale di investimenti (.000)*	6.000	4.075		70,8%
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (.000 €)	860	145		16,9%

Impatto	Crescita economica (Variazione valore aggiunto M€)	0,82	-		
	Produttività del lavoro (Variazione VA/ULU)	2.365	-		

*Il valore è riferito al totale della spesa pubblica richiesta

Relativamente agli indicatori di realizzazione alla data del 31.12.2012 risultano 142 giovani agricoltori beneficiari su 300, registrando così un tasso di esecuzione del 47% circa.

Stante le domande pervenute, potenzialmente ammissibili (n. 284) non si riscontrano criticità circa il perseguimento del valore obiettivo. Tuttavia, l'unica criticità nel perseguimento dell'obiettivo potrebbe essere determinata dalla scarsa disponibilità di risorse finanziarie disponibili; essendo il premio di primo insediamento variabile da un minimo di 20.000 ad un massimo di 40.000 ed essendo stata determinata la dotazione finanziaria sulla base dell'importo minimo, si rende necessario incrementare le risorse a disposizione di ulteriori 2.500.000.

Relativamente al secondo indicatore di realizzazione, ossia il volume degli investimenti realizzati dai giovani agricoltori, si registra un tasso di esecuzione del 47% circa. Anche in questo caso il valore obiettivo è stato determinato considerando un volume di investimento pari a 20.000 per azienda, mentre i dati sulle realizzazioni registrano un volume medio di investimento pari a 28.200. Se si considera il valore obiettivo dei 300 giovani agricoltori la proiezione dei dati sinora realizzati consente di esprimere un giudizio nettamente positivo circa il perseguimento del secondo obiettivo "volume investimenti" con un incremento di circa il 70% rispetto al valore prefissato.

In termini di risultato l'indicatore dell'aumento del valore aggiunto lordo delle aziende beneficiarie risulta perseguito al 17%. Rispetto al valore unitario obiettivo, pari a circa 2.866 euro di incremento di VAL per azienda, si registra un valore nettamente inferiore pari a 1.750 euro circa. Il dato, tuttavia, viene influenzato dall'andamento congiunturale dell'economia generale che ha manifestato la propria crisi negli anni 2008 e 2009.

Domande di valutazione

Allo stato attuale è possibile rispondere ai quesiti proposti sulla base dei dati acquisiti in una fase intermedia della programmazione.

In che misura gli aiuti hanno agevolato l'insediamento duraturo di giovani agricoltori di entrambi i sessi?

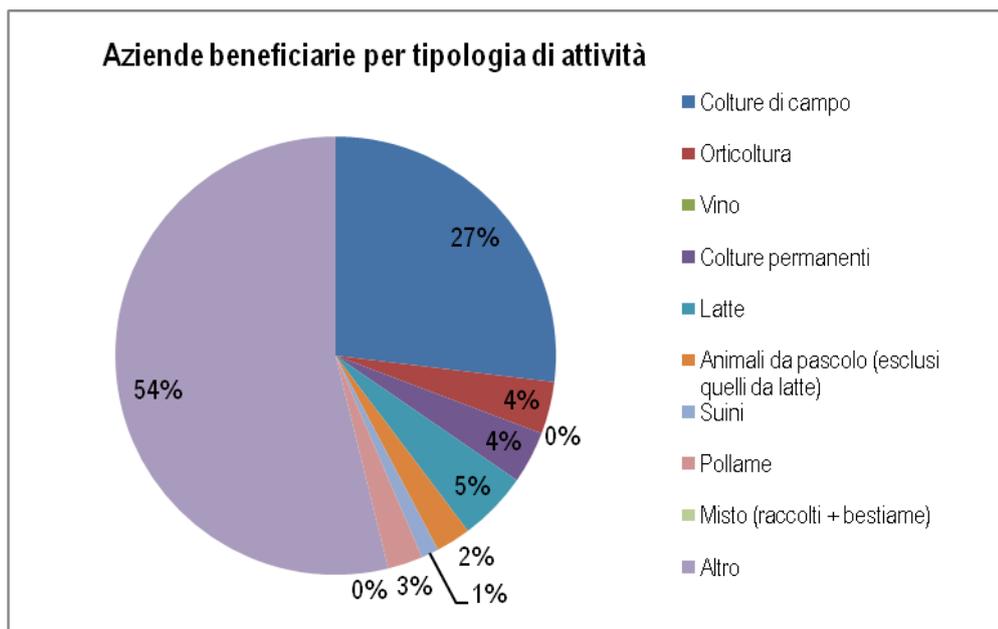
La risposta a questo quesito può essere collegata ad un criterio ed un indicatore:

1. *I giovani agricoltori si sono insediati in agricoltura grazie agli insediamenti sovvenzionati*
 - Numero di giovani agricoltori beneficiari (n.)
 - per genere (maschio/femmina)
 - per tipologia di attività

La misura ha agevolato l'insediamento duraturo di giovani agricoltori di entrambi i sessi in quanto con la sottoscrizione della domanda di aiuto l'agricoltore ha assunto l'impegno di assicurare la permanenza come capo azienda per almeno 10 anni e la conservazione almeno della dimensione economica raggiunta a conclusione del Piano per lo sviluppo dell'attività aziendale.

Secondo le informazioni riportate nel Rapporto Annuale di Esecuzione dell'anno 2011 l'insediamento ha interessato per il 35% i beneficiari di sesso femminile e per il 65% i beneficiari di sesso maschile. Il dato registrato è in linea con i dati che caratterizzano la forza lavoro del tessuto produttivo molisano ove la quota di imprese femminili attive nell'ambito del settore agricolo ammonta al 43,9%.

Di seguito si riporta graficamente la ripartizione dei beneficiari per tipologia di attività.



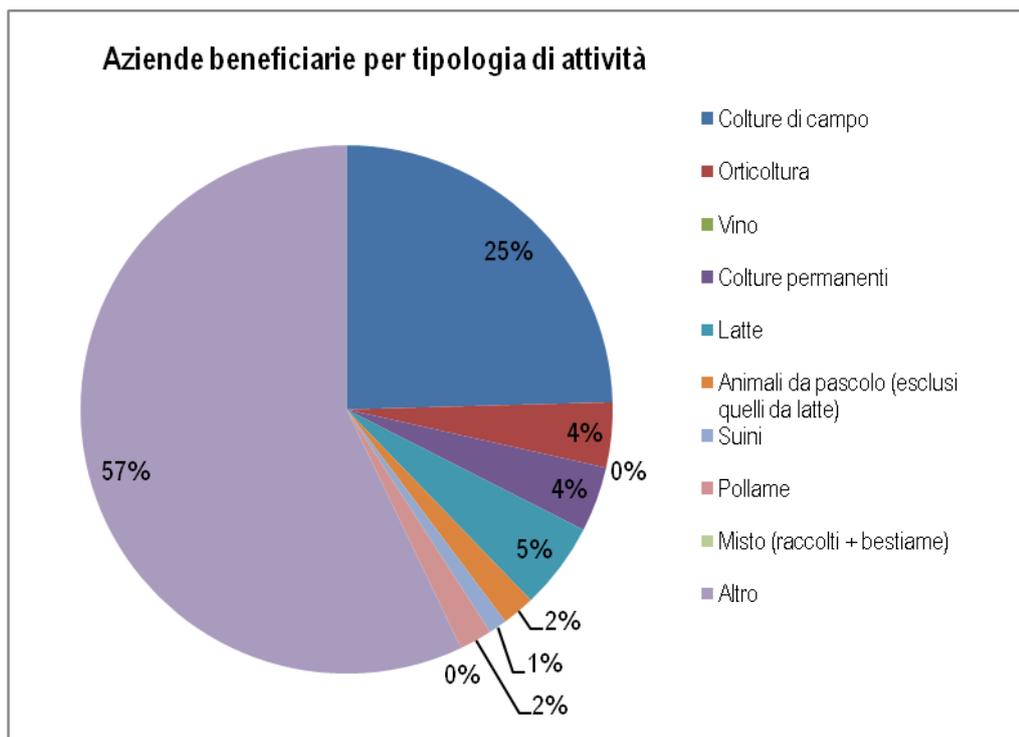
In che misura gli aiuti hanno agevolato l'adeguamento strutturale delle aziende dopo l'insediamento iniziale di giovani agricoltori?

Questo quesito può essere analizzato basando la risposta su 2 criteri e 3 indicatori

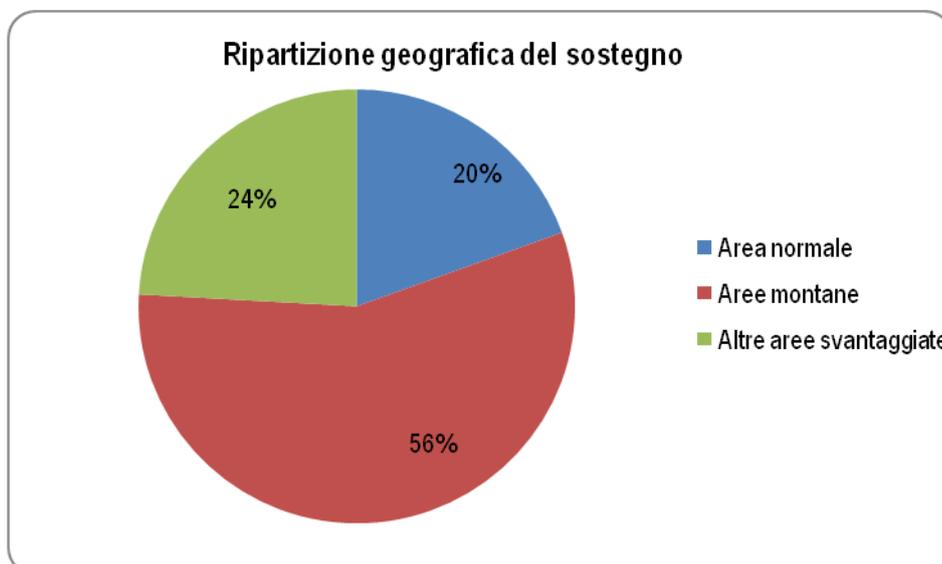
- I giovani agricoltori beneficiari realizzano (o stanno realizzando) gli interventi previsti, coerentemente con gli obiettivi prefissati nel piano di sviluppo aziendale approvato*
 - Numero di piani aziendali realizzati, per obiettivi qualificanti
 - Volume complessivo d'investimento realizzato, per obiettivi qualificanti
- Il valore aggiunto lordo delle aziende interessate dagli insediamenti aumenta (o sta aumentando) rispetto alla situazione iniziale*
 - Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende finanziate (000 Euro)

La misura ha agevolato l'adeguamento strutturale in quanto l'adesione al primo insediamento è avvenuto nell'ambito della c.d. progettazione integrata aziendale (pacchetto giovani) che prevede anche l'attivazione della misura 121 ammodernamento delle aziende agricole.

Il volume degli investimenti realizzati, infatti, è pari a circa 28.000,00 per azienda. Di seguito si riporta graficamente la ripartizione del volume degli investimenti in funzione della tipologia di attività.



Relativamente alla ripartizione geografica del sostegno l'80% dell'insediamento ha riguardato le aree svantaggiate (montane e non montane) ed il 20% le aree normali. Il dato registrato riflette la morfologia del territorio del Molise, ove le aree montane rappresentano il 55,3% della superficie totale e quelle collinari il 44,7% del totale. Non sono presenti, invece, aree di pianura.



In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare il potenziale umano nel settore agricolo?

La misura ha contribuito a migliorare il potenziale umano nel settore agricolo in quanto tra i criteri di selezione è previsto un punteggio più alto per i progetti di investimento che prevedono l'incremento dell'occupazione aziendale. Inoltre, la misura ha consentito l'avvio di 325 nuove imprese agricole.

Secondo le elaborazioni effettuate da Unioncamere Molise su dati Unioncamere "Osservatorio sulla demografia delle imprese", 2010 è emerso che nell'anno 2010 per il settore agricolo (Coltivaz. agricole, pr. prod. animali e caccia) si sono registrate 314 iscrizioni di imprese di cui 196 dovute alla nascita di nuove imprese e 118 dovute a trasformazioni, scorpori, separazione o filiazione d'impresa.

In considerazione del fatto che il bando è stato emanato alla fine del 2009 è possibile attribuire gran parte alla misura 112 la nascita delle nuove imprese avvenuta nel 2010. Nelle prime tre sottofasi del bando, infatti, sono state presentate 155 domande di aiuto inerenti sia neo aziende che insediamenti in aziende già esistenti.

In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo?

La risposta prende in considerazione tre criteri e altrettanti indicatori

1. *Gli aiuti hanno contribuito alla crescita economica dell'agricoltura*
 - Crescita economica – Crescita netta del valore aggiunto in PPS
2. *Sono stati creati nuovi posti di lavoro nel settore agricolo*
 - Posti di lavoro creati – Crescita netta di posti di lavoro in equivalenti tempo pieno (ETP)
3. *La produttività del lavoro agricolo è aumentata*
 - Produttività del lavoro – Aumento del valore aggiunto lordo per equivalente tempo pieno (Euro/ETP)

Relativamente al primo criterio la misura ha contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo grazie all'incremento del Valore Aggiunto Lordo delle aziende beneficiarie, incremento che si attesta a circa 1.750 euro per azienda. Il dato seppur contenuto in termini di valore assoluto evidenzia comunque una crescita economica delle imprese agricole in un contesto regionale ove si è registrata una contrazione del valore aggiunto agricolo dal 2008 al 2010.

Produzione, consumi intermedi e valore aggiunto ai prezzi di base - Valori ai prezzi correnti di euro dal 2006						
PRODOTTI	2006	2007	2008	2009	2010	2011
AGRICOLTURA						
COLTIVAZIONI AGRICOLE	160.874	167.569	182.163	140.219	148.920	182.568
Coltivazioni erbacee	114.696	126.720	139.509	100.308	107.564	141.848
Cereali	49.882	68.447	80.966	38.476	42.563	68.830
Legumi secchi	653	613	627	522	549	633
Patate e ortaggi	55.850	49.952	53.026	56.939	59.644	67.099
Industriali	8.311	7.709	4.891	4.370	4.809	5.286
Fiori e piante da vaso	-	-	-	-	-	-
Coltivazioni foraggere	5.148	4.961	5.794	5.620	5.824	6.045
Coltivazioni legnose	41.030	35.887	36.860	34.292	35.533	34.674
Prodotti vitivinicoli	10.729	10.874	10.617	8.754	8.893	8.567
Prodotti dell'olivicoltura	19.595	14.823	14.527	14.678	14.634	15.951
Agrumi	-	-	-	-	-	-
Frutta	9.776	9.182	10.700	9.920	11.087	9.268
Altre legnose	929	1.007	1.016	940	919	888
ALLEVAMENTI ZOOTECNICI	156.184	173.013	182.237	170.763	173.251	195.397
Prodotti zootecnici alimentari	155.935	172.762	181.987	170.513	172.992	195.126
Carni	111.754	127.845	131.209	124.892	126.923	144.316
Latte	38.593	38.625	44.025	38.651	38.882	43.393
Uova	5.359	6.069	6.473	6.712	6.890	7.087
Miele	229	222	280	259	298	331
Prodotti zootecnici non alimentari	249	251	250	250	259	271
ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA (b)	65.211	67.215	69.972	71.014	73.210	76.488
Produzione di beni e servizi dell'agricoltura	382.268	407.797	434.373	381.996	395.382	454.453
(+) Attività secondarie (a)	9.022	10.037	10.675	10.770	9.864	10.563

(-) Attività secondarie (a)	10.265	7.763	8.223	8.445	8.745	10.099
Produzione della branca agricoltura	381.025	410.071	436.824	384.322	396.501	454.917
Consumi intermedi (compreso Sifim)	176.520	186.538	204.284	195.032	202.952	222.373
Valore aggiunto della branca agricoltura	204.505	223.533	232.541	189.289	193.548	232.544

Relativamente al secondo ed al terzo criterio, pur non essendo ancora quantificabili i relativi indicatori, i dati di evoluzione del contesto consentono di evidenziare un incremento del numero di occupati nell'agricoltura e del valore aggiunto/occupato a partire dal 2011.

Occupati nell'agricoltura (dati in migliaia e valori in percentuale)							
					Variazione tendenziali		
Regione	2008	2009	2010	2011	2008/2009	2010/2009	2011/2010
Molise	8,837	7,532	7,622	8,037	-14,77	1,19	5,44

Valore aggiunto/Occupati nell'agricoltura (dati in migliaia di euro)				
Descrizione	2008	2009	2010	2011
Valore aggiunto/occupato	26,31	25,13	25,39	28,93

MISURA 113 "Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli"

Descrizione della Misura

La misura concorre al raggiungimento dell'obiettivo prioritario volto al sostegno del prepensionamento di imprenditori e di lavoratori agricoli anziani e contribuisce direttamente al raggiungimento dell'obiettivo specifico relativo al "Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno al ricambio generazionale" favorendo azioni che mirano ad accelerare il turn-over nel settore agricolo. Si evidenziano, in particolare, 4 obiettivi specifici: favorire il ricambio generazionale ed il subentro nell'attività agricola di giovani agricoltori e/o la rilevazione dell'azienda da parte di soggetti che possano utilizzare i terreni ceduti per ingrandire la propria azienda agricola; miglioramento della competitività del settore agricolo attraverso il potenziamento del capitale umano e l'incremento della scala aziendale; garantire un reddito agli imprenditori agricoli che decidono di cessare l'attività agricola; garantire un reddito ai lavoratori agricoli che decidono di cessare l'attività.

Alla misura 113 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 8.422.427,00, di cui FEASR Euro 3.705.868,00.

Avanzamento procedurale

La misura 113 è stata attivata con il bando emesso con determina del Direttore Generale n. 403 con data 9/12/2009 pubblicato sul BURM (Bollettino Ufficiale della Regione Molise) per la raccolta delle domande di aiuto afferenti l'attuale periodo di programmazione.

SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante
I sottofase- dall'avvio della raccolta delle domande fino al 15/03/2010	1.000.000,00	672.658,79	327.341,21
• II sottofase- dal 15/02/2010 al 31/07/2010	200.000,00	142.499,00	57.501,00
• III sottofase dal 01/06/2010 al 31/12/2010	200.000,00	38.297,00	161.703,00
• IV sottofase dal 01/01/2011 al 30/05/2011	500.000,00	87.855,00	412.145,00

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

• V sottofase dal 01/06/2011 al 31/12/2011 anticipata al 20/11/2011	100.000,00	41.195,00	58.805,00
• VI sottofase	100.000,00		100.000,00
Totale Sottofasi	2.100.000,00	982.504,79	1.117.495,21

Alla data del 31.12.2012 risultano n. 141 domande di aiuto potenzialmente ammissibili al finanziamento per una richiesta complessiva di circa 21.500.000.

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	141
domande istruite	133
domande ammesse	76
domande revocate/rinunciate	
domande di pagamento a saldo	5
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	94,3%
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	57,1%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	6,6%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	53,9%

La misura presenta un'elevata capacità di istruttoria, mentre risulta essere media la capacità progettuale (57%) e la capacità di chiusura degli interventi (54%).

Stato di attuazione finanziaria

L'avanzamento finanziario è da imputare esclusivamente agli impegni del precedente periodo di programmazione.

Misura 113	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
<i>Ordinario e trascinalenti</i>	3.056,250	6.946,024	3.705,868	8.422,427	82,47%

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
I sottofase	83	672.658,79
II sottofase	9	142.499,00
III sottofase	10	38.297,00
IV sottofase	12	87.855,00
V sottofase	7	41.195,00

totale	121	982.504,79
---------------	------------	-------------------

SOTTOFASI	Numero Domande LIQUIDATE ANTICIPO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ANTICIPO	Numero Domande LIQUIDATE ACCONTO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ACCONTO	Numero Domande LIQUIDATE SALDO	importo Domande LIQUIDATE e decretate SALDO	Totale Numero Domande LIQUIDATE	importo Totale Domande LIQUIDATE e decretate
I sottofase			62	512.343,00	4	35.913,79	66	548.256,79
II sottofase			6	101.122,00			6	101.122,00
III sottofase			5	18.494,00			5	18.494,00
IV sottofase			6	36.877,00	1	11.196,00	7	48.073,00
V sottofase			5	39.302,00			5	39.302,00
totale	0	-	84	708.138,00	5	47.109,79	89	755.247,79
						TRASCINAMENTI	55	6.190.776,53
						TOTALE	89	6.946.024,32

L'esecuzione finanziaria è del 82,47% e riguarda il pagamento domande afferenti ad impegni presi nei precedenti periodi di programmazione e n. 89 domande relative all'attuale periodo di programmazione.

Per quanto concerne il nuovo periodo di programmazione risulta essere state liquidate n. 89 domande di pagamento per un importo di 755.247,79 su un totale di 121 domande di pagamento presentate.

Il 93% dei beneficiari, inoltre, risulta localizzato in provincia di Campobasso e soltanto il 7% (corrispondente a n. 2 domande di pagamento) risulta localizzato in provincia di Isernia.

Solo con riferimento alle domande liquidate è possibile esprimere un giudizio positivo circa i tempi di attuazione della misura: nel mese di aprile 2011 è stata pubblicata la graduatoria, nei mesi tra agosto e novembre sono stati emessi gli atti di concessione del finanziamento e nel mese di dicembre è stato effettuato il pagamento.

I dati finanziari sui trascinamenti mettono in evidenza come siano stati sostanzialmente pagati quasi tutti i trascinamenti che, come riportato nel PSR, ammontano ad euro 6.825.027,00 di spesa pubblica.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero di beneficiari	627	160	265	25,5%
	Numero di ettari resi disponibili	1.143	1.496	575	130,9%
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (.000 €)	60			
Impatto	Produttività del lavoro (Variazione al 2015 €/ULU)	1.210			

Con riferimento all'attuale periodo di programmazione 2007-2013 sono state prodotte realizzazioni pari al 25,5% circa del valore obiettivo, del quale in gran parte dovuto agli impegni del precedente periodo di programmazione.

Al fine di poter effettuare ulteriori considerazioni in relazione al secondo indicatore di realizzazione si rende necessario suddividere lo stesso tra nuova e vecchia programmazione.

L'analisi delle risorse finanziarie a disposizione per l'attuale periodo di programmazione risultano nettamente sottodimensionate rispetto al perseguimento del valore obiettivo. Inoltre si evidenzia che il valore obiettivo della nuova programmazione pari a 306 risulta anche disallineato rispetto a quello relativo ai giovani agricoltori della misura 112, pari a 300.

Domande di valutazione

In che misura l'aiuto al prepensionamento ha contribuito ad un cambiamento strutturale delle aziende, in particolare attraverso sinergie con altre misure?

Il rilevatorio è vincolato ad esercitare l'attività agricola nell'azienda costituita per almeno 5 anni. La misura può essere attivata nell'ambito del pacchetto giovani e, di conseguenza, ha contribuito al cambiamento strutturale delle aziende agricole in particolare attraverso l'ausilio della misura 121 e della misura 311.

In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare il potenziale umano nel settore agricolo?

La misura ha contribuito a migliorare il potenziale umano attraverso il ricambio generazionale e la creazione di nuove imprese (giovani agricoltori al primo insediamento) contribuendo, pertanto, a generare nuova occupazione o, quantomeno, a ridurre la disoccupazione giovanile in un contesto regionale in cui il tasso di disoccupazione è in costante crescita.

Descrizione	2007	2008	2009	2010	2011
Tasso di disoccupazione	8,1	9,09	9,06	8,43	9,93

Fonte: ISTAT

L'impatto positivo della misura in termini di potenziale umano è inoltre verificabile anche dall'andamento degli occupati nel settore agricolo che, dopo un brusco calo avvenuto nel 2009, ha cominciato a tracciare un trend positivo.

Descrizione	ANNI				Variazione tendenziali		
	2008	2009	2010	2011	2008/2009	2010/2009	2011/2010
Occupati nell'agricoltura (dati in migliaia e valori in percentuale)	8,83 7	7,53 2	7,62 2	8,03 7	-14,8%	1,2%	5,4%

In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo?

Il prepensionamento ha contribuito a generare attraverso il subentro in agricoltura di nuovi giovani agricoltori rimarcando, pertanto, totalmente i risultati perseguiti con la misura 112, ossia un incremento del valore aggiunto di circa 2.000/azienda. Il dato trova conferma anche nell'evoluzione del contesto ove per il 2011 si registra un incremento del valore aggiunto della branca agricoltura, un incremento del numero di occupati ed un incremento del valore aggiunto per occupato.

Valore aggiunto/Occupati nell'agricoltura (dati in migliaia di euro)				
Descrizione	2008	2009	2010	2011
Valore aggiunto/occupato	26,31	25,13	25,39	28,93

MISURA 114 "Ricorso ai servizi di consulenza"

Descrizione della Misura

La misura 114 è indirizzata all'erogazione, a favore degli imprenditori agricoli e forestali, di un sostegno volto alla copertura dei costi sostenuti per l'acquisizione di servizi di consulenza volti ad accompagnarne il processo di crescita

qualitativa ed a promuovere il rendimento globale delle aziende condotte. I servizi di consulenza sono forniti esclusivamente da soggetti preventivamente riconosciuti come “Organismi di Consulenza” dalla Regione Molise.

Per servizio di consulenza si intende l'insieme delle prestazioni e dei servizi offerti ai soggetti beneficiari dagli organismi di consulenza riconosciuti.

Si evidenziano 3 obiettivi specifici: applicare i criteri di gestione obbligatori (CGO) e le buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA) di cui al Reg. CE 1782/2003 – capitolo I art. 4 e 5, in materia di sanità pubblica, la salute delle piante e degli animali, protezione dell'ambiente e benessere degli animali; applicare i requisiti in materia di sicurezza sul lavoro (SL) prescritti dalla normativa comunitaria – meccanizzazione e sicurezza nelle aziende agricole e nei cantieri forestali; diffondere l'assistenza volta a migliorare la collocazione del prodotto sul mercato attraverso la qualificazione delle produzioni agricole con l'adesione ai sistemi di qualità riconosciuti, sviluppo di integrazioni orizzontali, come cooperazione e associazionismo, e verticali come contratti di coltivazione.

Il piano finanziario del PSR assegna alla misura 114 una dotazione di spesa pubblica pari a Euro 2.000.000,00, di cui FEASR Euro 880.000,00.

Avanzamento procedurale

La misura è stata attivata mediante bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale – Regione Molise Supplemento Ordinario n. 1 al BURM del 16/12/2009, n. 30, la sua possibilità di attuazione è però legata al riconoscimento degli organismi prestatori di consulenza. A riguardo con Determinazione del Direttore Generale n. 145 del 06.05.2010 è stato approvato il bando pubblico per il riconoscimento dell'idoneità per l'erogazione di servizi di consulenza aziendale a valere sulla Misura 1.1.4. pubblicato sul BURM del 16/06/2010. Veniva quindi presentata una sola domanda giudicata irricevibile.

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
BANDO PACCHETTO GIOVANI (MISURE 111,112,114,121,132)	16/12/2009	30/05/2012
UTILIZZO SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE	16/12/2009	30/05/2012

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	732
domande istruite	8
domande ammesse	8
domande revocate/rinunciate	
domande di pagamento a saldo	
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	1,1%
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	100,0%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0,0%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	1,1%

Alla data del 31.12.2012 istruite positivamente 8 domande per un importo complessivo di 9.200,00. Se si considerano tutte le domane presentate e quelle potenzialmente ammissibili, pari a 732, emerge una richiesta globale di finanziamento di 885.854,00 pari al 44% della dotazione finanziaria.

Visto lo scarso tiraggio della misura, si propone di renderla obbligatoria per l'attivazione del pacchetto giovani o, addirittura, per l'accesso ai benefici di cui alla misura 121 relativi agli investimenti nelle aziende agricole.

Tuttavia risulta doveroso evidenziare come nell'ultima sottofase di raccolta delle domande di aiuto si sia registrata una elevata adesione alla misura stessa, probabilmente legato al riconoscimento degli organismi di consulenza e ad un'azione di informazione/divulgazione promossa direttamente da quest'ultimi.

Stato di attuazione finanziaria

La misura non presenta attuazione finanziaria.

Misura 114	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario			880,0	2.000,00	0%
di cui Impegni precedente periodo programmazione					0%

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
I sottofase		
II sottofase		
III sottofase		
IV sottofase		
V sottofase		
VI sottofase		
totale		

SOTTOFASI	Numero Domande LIQUIDAT E ANTICIPO	importo Domande LIQUIDAT E e decretate ANTICIPO	Numero Domande LIQUIDAT E ACCONTO	importo Domande LIQUIDAT E e decretate ACCONTO	Numero Domande LIQUIDAT E SALDO	importo Domande LIQUIDAT E e decretate SALDO	Totale Numero Domande LIQUIDAT E	importo Totale Domande LIQUIDAT E e decretate
I sottofase								
II sottofase								
III sottofase								
IV sottofase								
V sottofase								
VI sottofase								
totale								

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %

Realizzazione	Numero di agricoltori beneficiari	800	0		
	Numero di detentori di superfici forestali beneficiari	200	0		
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (.000 €)	300	0		
Impatto	Produttività del lavoro (Variazione del VA/ULU)	1.655	-		

La misura non ha ancora prodotto realizzazioni e, di conseguenza, risultati.

Domande di valutazione

Attualmente non essendo presenti realizzazioni non è possibile rispondere al quesito, tuttavia di seguito si riportano i criteri e gli indicatori che verranno utilizzati per la formulazione della risposta al quesito e del giudizio valutativo:

In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare la gestione e la redditività delle aziende agricole e forestali? Fornire precisazioni riguardo:

- **alle tecniche di produzione,**
 - **alle norme di qualità,**
 - **alle condizioni di sicurezza sul lavoro,**
 - **alla gestione delle risorse naturali.**
1. *L'utilizzo dei servizi di consulenza contribuisce a migliorare la gestione delle aziende agricole e forestali*
 - Numero di imprenditori agricoli/detentori di aree forestali che hanno adeguato le aziende ai nuovi requisiti obbligatori, suddiviso per:
 - criteri di gestione obbligatori e buone condizioni agronomiche e ambientali
 - requisiti in materia di sicurezza sul lavoro prescritti dalla normativa comunitaria
 - requisiti minimi in materia di gestione forestale
 - Numero di imprenditori agricoli/detentori di aree forestali che hanno migliorato il rendimento complessivo delle aziende, suddiviso per:
 - risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili
 - tecnologie di informazione e comunicazione (ICT)
 - marketing, logistica ed internazionalizzazione innovazione e trasferimento tecnologico
 2. *La redditività delle aziende è migliorata*
 - Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (000 Euro)

La misura prevede una Consulenza di base incentrata esclusivamente sui Criteri di Gestione Obbligatori (CGO), sulle Buone condizioni Agronomiche ed Ambientali (BCAA) e sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (SL), pertanto, solo sulla base delle domande presentate è opportuno evidenziare come tali aspetti saranno sviluppati su 88 aziende.

In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare il potenziale umano nel settore agricolo?

Per la risposta valutativa a questa domanda si è preso in considerazione un criterio e un indicatore, che valorizzi il numero di imprenditori agricoli e forestali che fanno ricorso ai servizi di consulenza

1. *Gli agricoltori utilizzano i servizi di consulenza*
 - Numero di imprenditori agricoli/detentori di aree forestali che ricevono una consulenza, suddiviso per:
 - ambiti obbligatori
 - ambiti facoltativi

Sulla base delle sole domande pervenute il numero di agricoltori che ricevono una consulenza sia per gli ambiti obbligatori che per quelli facoltativi risulta essere di 88.

In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo?

1. *Il valore aggiunto lordo dell'agricoltura è aumentato*
 - Crescita economica – Crescita netta del valore aggiunto in PPS
2. *La produttività del lavoro è aumentata*
 - Produttività del lavoro – Aumento del valore aggiunto lordo per equivalente tempo pieno (Euro/ ETP)

Allo stato attuale la misura non ha contribuito ne alla crescita economica ne tantomeno all'incremento della produttività del lavoro. Tuttavia è doveroso evidenziare che qualora la misura venisse attivata prevalentemente per gli ambiti obbligatori (CGO, BCAA e SL) la stessa intrinsecamente non può contribuire a migliorare la competitività del settore agricolo. Nella regione Molise, comunque, l'applicazione della misura, seppur limitata in termini di valori assoluti, ha fatto registrare circa 88 domande per un contributo medio di circa 1.000 euro/domanda, il che significa che oltre all'applicazione del pacchetto base per il quale il contributo è di 750 euro sono stati richiesti anche i pacchetti aggiuntivi relativi alla qualità delle produzioni vegetali e/o alla qualità delle produzioni zootecniche.

MISURA 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"

Descrizione della Misura

La misura è finalizzata all'ammodernamento delle aziende agricole con lo scopo di migliorarne la competitività e il rendimento globale, in termini di miglioramento sia del rendimento economico, sia della qualità delle produzioni, della sostenibilità ambientale e della situazione aziendale in termini di sicurezza sul lavoro e di igiene e benessere degli animali.

Si evidenziano i seguenti obiettivi specifici: incentivare gli investimenti volti a ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di lavoro e/o gli standard di sicurezza, le condizioni igienico-sanitarie e il benessere degli animali; incentivare gli investimenti volti ad aumentare il valore aggiunto dei prodotti agricoli attraverso l'adeguamento e il miglioramento qualitativo dei prodotti e dei processi aziendali, anche in funzione della lavorazione, della trasformazione aziendale, nonché della certificazione di qualità basata su sistemi volontari; incentivare gli investimenti finalizzati alla trasparenza e alla tracciabilità dei passaggi lungo la filiera; incentivare investimenti migliorativi riguardanti l'ambiente; incentivare la partecipazione a reti di vendita regionali e sovra regionali; incentivare gli investimenti volti a favorire l'instaurazione di filiere "corte", mediante la diffusione della commercializzazione diretta delle produzioni aziendali in funzione delle diverse forme di mercato, nonché sostenere l'adesione a sistemi di valorizzazione delle caratteristiche distintive territoriali; incentivare gli investimenti finalizzati alla strutturazione/riconversione di comparti.

Alla misura 121 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 26.226.902,00, di cui FEASR Euro 11.539.837,00.

Avanzamento procedurale

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE	16/12/2009	30/05/2012
BANDO PACCHETTO GIOVANI (MISURE 111,112,114,121,132)	16/12/2009	30/05/2012

SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante
I sottofase- dall'avvio della raccolta delle domande fino al 15/03/2010.	8.600.000,00		
• II sottofase- dal 15/02/2010 al 31/07/2010	4.000.000,00		
• III sottofase dal 01/06/2010 al 31/12/2010	2.000.000,00		
• IV sottofase dal 01/01/2011 al 30/05/2011	6.000.000,00		

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

• V sottofase dal 01/06/2011 al 31/12/2011 anticipata al 20/11/2011	2.000.000,00		
• VI sottofase	1.900.000,00		
Totale Sottofasi	24.500.000,00	17.364.000	7.136.000,00

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	665
domande istruite	243
domande ammesse	209
domande revocate/rinunciate	
domande di pagamento a saldo	47
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	36,5%
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	86,0%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	22,5%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	31,4%

Alla data del 31.12.2012 risultano istruite positivamente 243 domande di aiuto delle quali 209 ammesse a finanziamento per un impegno di spesa complessivo di € 21.158.000,00. La spesa media richiesta per singola domanda di aiuto, sulla base delle domande ammesse a finanziamento risulta essere di circa 101.000,00.

Sulla base delle domande pervenute e di quelle potenzialmente ammissibili a finanziamento (665) è possibile evidenziare una richiesta di spesa pubblica 3 volte superiore alle risorse finanziarie a disposizione per la misura.

I dati resi disponibili non consentono ulteriori considerazioni in merito alle domande attivate nell'ambito del c.d. pacchetto giovani.

Stato di attuazione finanziaria

Misura 121	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
<i>Ordinario</i>					0%
<i>di cui Impegni precedente periodo programmazione</i>					0%
Totale	5.122,831	11.637,954	11.539,837	26.226,902	44,37%

La misura presenta una capacità finanziaria del 44,37%.

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
I sottofase	117	4.918.346,21
II sottofase	35	1.160.519,73
III sottofase	14	662.794,10
IV sottofase	21	410.772,28

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

V sottofase	0	-
Pag. ISMEA	2	1.050.000,00
totale	189	8.202.432,32

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

SOTTOFASI	Numero Domande LIQUIDATE ANTICIPO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ANTICIPO	Numero Domande LIQUIDATE ACCONTO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ACCONTO	Numero Domande LIQUIDATE SALDO	importo Domande LIQUIDATE e decretate SALDO	Totale Numero Domande LIQUIDATE	importo Totale Domande LIQUIDATE e decretate
I sottofase	27	1.453.591,25	26	1.294.709,58	43	1.716.856,45	96	4.465.157,28
II sottofase	11	527.550,26	7	233.991,23	3	200.845,98	21	962.387,47
III sottofase	8	380.091,26	2	124.344,00	1	57.472,16	11	561.907,42
IV sottofase	5	324.434,28	1	64.923,00			6	389.357,28
V sottofase							0	-
totale	51	2.685.667,05	36	1.717.967,81	47	1.975.174,59	134	6.378.809,45
						TRASCINAMENTI	84	4.259.988,06
						Pagamenti ISMEA	2	1.050.000,00
						TOTALE	220	11.688.797,51

Tuttavia, va evidenziato che i pagamenti si riferiscono anche ad impegni della precedente programmazione e per 1.050.000 a n. 2 domande di pagamento ISMEA.

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 44 del 17.02.2011 la Regione Molise, al fine di consentire la copertura finanziaria di tutte le domande istruite positivamente ha disposto il trasferimento delle risorse non utilizzate della misura 111 (€ 262.000,00) e della misura 132 (€ 500.000,00), relativamente alla prima sottofase, per la copertura delle domande di aiuto istruite positivamente a valere sulla misura 121 prima sottofase. Inoltre, è stato disposto il trasferimento di € 1.900.000 dalla sesta alla prima sottofase della misura 121. La dotazione finanziaria della misura 121 prima sottofase, pertanto, è passata da € 6.000.000,00 a € 8.662.000,00.

I pagamenti effettuati, come meglio di seguito raffigurato, riguardano per il 50% circa l'erogazione di anticipi e del 34% l'erogazione di saldi.

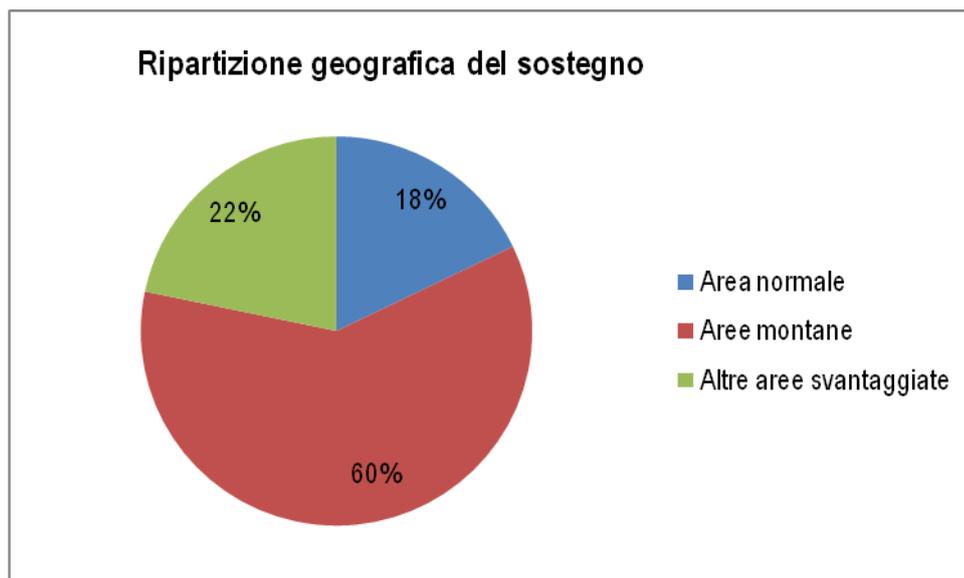
La misura non presenta criticità, sia a livello procedurale che finanziario.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La misura ha prodotto le prime realizzazioni nel 2011. Trattasi in particolare di n. 74 aziende agricole beneficiarie come evidenziato dal sistema di monitoraggio.

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero di agricoltori beneficiari	583	218	84	37,4%
	Volume totale degli investimenti (.000 €)	52.000	22.110	4.259	42,5%
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (.000 €)	1.250	210		16,8%
	Numero di aziende beneficiarie che introducono nuovi prodotti/nuove tecniche	49	60		122,4%
Impatto	Crescita economica (variazione valore aggiunto in .000 €)	930			
	Occupazione nel settore primario	54			
	Produttività del lavoro (Variazione del VA/ULU in M€)	3.547			

L'indicatore di realizzazione "aziende agricole beneficiarie" mette in evidenza una capacità di esecuzione del programma del 37% circa.



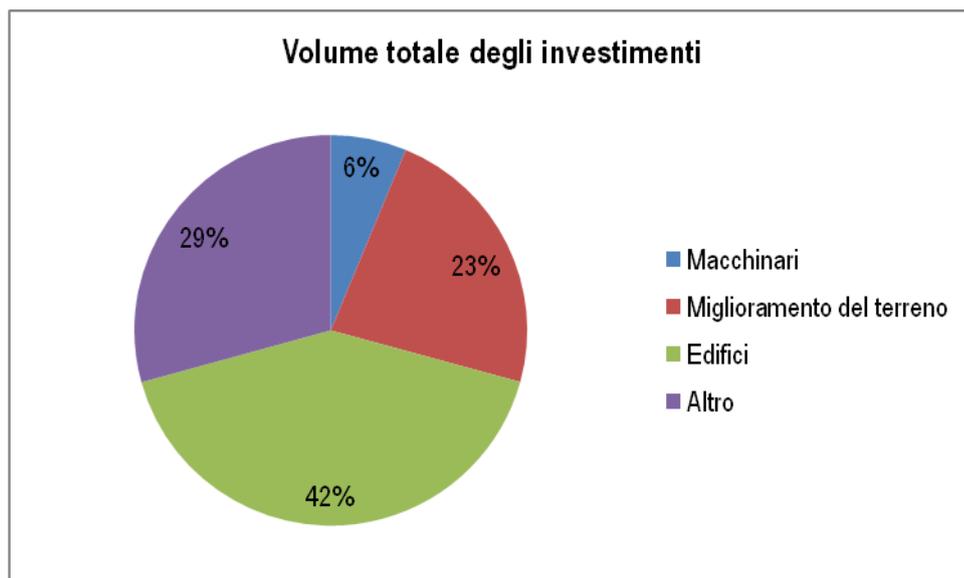
Sempre in relazione ai dati allegati al RAE le domande approvate riguardano per il 92% aziende che operano in regime convenzionale e per l'8% aziende che operano in regime biologico.

Gli investimenti interessano prevalentemente il ramo di attività delle colture di campo (49%) e le tipologie di intervento classificate nella categoria "Altro" in quanto non rientranti nelle tipologie "macchinari", "miglioramento del terreno" e "edifici".

Ramo attività	Macchinari	Miglioramento del terreno	Edifici	Altro	Tot
colture di campo	7,5%	13,2%	7,9%	20,4%	49,1%
orticoltura	0,3%	1,3%	0,6%	1,3%	3,5%
vino	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
colture permanenti	0,0%	0,0%	0,3%	0,6%	0,9%
latte	0,9%	0,6%	2,8%	3,8%	8,2%
animali da pascolo	0,0%	1,9%	0,9%	1,9%	4,7%
suini	0,0%	1,3%	0,6%	1,3%	3,1%
Ramo attività	Macchinari	Miglioramento del terreno	Edifici	Altro	Tot
pollame	0,6%	0,0%	2,5%	3,5%	6,6%
Misto (raccolti+bestiame)	0,0%	1,6%	0,0%	3,8%	5,3%
Altro	3,1%	0,0%	4,1%	11,3%	18,6%
Totale	12,6%	19,8%	19,8%	47,8%	100,0%

In termini di volume degli investimenti, invece, la maggior parte interessa la categoria degli edifici, seguita dalle categorie altro e miglioramento del terreno (O.121.1).

Relativamente alla tipologia di beneficiario il 95% è rappresentato da persone fisiche ed il 5% da persone giuridiche. Tra le persone fisiche il 79% è rappresentato da beneficiari maschi ed il 21% da beneficiari donne; per entrambi i sessi il 62% dei beneficiari ha meno di 40 anni (O121.2).



Domande di valutazione

Allo stato attuale è possibile rispondere alle domande di valutazione solo con pochi dati intermedi, ma si è comunque proceduto all'individuazione di criteri ed indicatori che permettano un'adeguata risposta ai quesiti posti.

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare l'uso dei fattori produttivi nelle aziende agricole? In particolare, in che misura gli investimenti sovvenzionati hanno agevolato l'introduzione di nuove tecnologie e di innovazione?

Per questa domanda si sono presi in considerazione i seguenti criteri ed indicatori:

1. *Le aziende hanno introdotto innovazioni di processo e di prodotto*
 - Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche
2. *La produttività dei fattori è migliorata*
 - Valore aggiunto lordo per unità di lavoro equivalente tempo pieno (euro/ ETP)
 - Valore aggiunto lordo per ettaro di SAU (euro/Ha)

Gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare l'uso dei fattori produttivi nelle aziende agricole grazie all'introduzione di nuove tecnologie che hanno riguardato il 38% dei beneficiari.

L'incremento del Valore aggiunto agricolo registrato tra il 2010 ed il 2011 ha di fatto riportato lo stesso indicatore ai livelli del 2008 arrestando gli effetti della crisi economica che ha agito negativamente sul medesimo indicatore tra il 2009 e il 2010.

Valore aggiunto agricoltura (.000)

Descrizione	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Produzione della branca agricoltura	381.025	410.071	436.824	384.322	396.501	454.917
Consumi intermedi (compreso Sifim)	176.520	186.538	204.284	195.032	202.952	222.373
Valore aggiunto della branca agricoltura	204.505	223.533	232.541	189.289	193.548	232.544

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno rafforzato l'accesso al mercato e la quota di mercato delle aziende agricole?

1. *Le aziende riconvertono/adequano la produzione alle richieste di mercato*
 - Numero di aziende beneficiarie che realizzano interventi finalizzati alla riconversione varietale in funzione di specifiche nuove esigenze di mercato

- Numero di aziende beneficiarie che realizzano interventi finalizzati alla realizzazione e ammodernamento di impianti per la trasformazione e commercializzazione delle produzioni di qualità

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito ad un'attività permanente e sostenibile delle aziende agricole?

1. *Nelle aziende agricole l'occupazione è mantenuta/ aumentata*
 - Incremento o mantenimento dell'occupazione nelle aziende finanziate
2. *Gli aiuti hanno favorito l'ammodernamento delle aziende condotte da giovani agricoltori*
 - Numero di aziende sovvenzionate condotte da giovani agricoltori, di cui aziende sovvenzionate nell'ambito della Misura 112 (pacchetto giovani)
3. *Le aziende agricole hanno introdotto miglioramenti ambientali e utilizzano fonti energetiche rinnovabili*
 - Numero di aziende beneficiarie che realizzano e ammodernano le strutture finalizzati al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali;
 - Numero di aziende beneficiarie che realizzano investimenti destinati al recupero, trattamento e valorizzazione di residui zootecnici e vegetali e reflui per la produzione di energia rinnovabile e per l'utilizzazione agronomica.

Grazie all'approccio della progettazione integrata aziendale (c.d. pacchetto giovani) la misura ha sovvenzionato circa 325 aziende condotte da giovani agricoltori, dato provvisorio calcolato sulla base delle sole domande presentate. In tal senso, quindi, la misura ha contribuito a creare un'attività permanente grazie ai vincoli imposti relativi all'obbligo della permanenza come capo azienda per almeno 10 anni e la conservazione almeno della dimensione economica raggiunta a conclusione del Piano per lo sviluppo dell'attività aziendale.

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo?

1. *Il valore aggiunto lordo dell'agricoltura è aumentato*
 - Crescita economica – Crescita netta del valore aggiunto in PPS (Meuro)
2. *Sono stati creati nuovi posti di lavoro*
 - Posti di lavoro creati – Crescita netta di posti di lavoro in equivalenti tempo pieno
3. *La produttività del lavoro è aumentata*
 - Produttività del lavoro – Aumento del valore aggiunto lordo per equivalente tempo pieno (Euro/ ETP)

Gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo grazie all'incremento del VAL di 210.000, ossia secondo un tasso di rendimento calcolato sulla spesa pubblica del 2%. Il dato registrato risulta essere estremamente significativo se comparato con il dato medio regionale sull'andamento del Valore Aggiunto della sola branca agricoltura durante il periodo 2007-2010 nel quale ha fatto registrare una contrazione del 12%.

Secondo i dati forniti dal sistema di monitoraggio l'incremento del VAL per singola azienda si attesta intorno ai 2.800 euro, dato superiore al valore obiettivo (€ 2.144).

Valore aggiunto agricoltura (.000)

Descrizione	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Produzione della branca agricoltura	381.025	410.071	436.824	384.322	396.501	454.917
Consumi intermedi (compreso Sifim)	176.520	186.538	204.284	195.032	202.952	222.373
Valore aggiunto della branca agricoltura	204.505	223.533	232.541	189.289	193.548	232.544

Dopo la forte crisi del settore che ha interessato maggiormente l'anno 2009, dall'anno 2010 si è cominciato ad assistere ad una ripresa del settore con un incremento della produttività e del valore aggiunto. Tale trend ha di fatto riportato il valore aggiunto agricolo del 2011 ai livelli del 2008.

Valore aggiunto/occupato (.000)

Descrizione	2008	2009	2010	2011
-------------	------	------	------	------

Valore aggiunto/occupato	26,31	25,13	25,39	28,93
--------------------------	-------	-------	-------	-------

Il trend positivo del settore ha avuto dei riflessi anche in termini di occupazione, seppur con un tasso inferiore rispetto all'incremento del valore aggiunto. Tale differenziazione, tuttavia, ha portato nel 2011 ad un forte incremento del Valore aggiunto per occupato nella branca agricoltura di circa 2.800. Il dato riflette pienamente quanto registrato dal sistema di monitoraggio con l'applicazione della misura 121.

Come anticipato i dati sulle realizzazioni della misura sono sostanzialmente provvisori in quanto legati nella maggior parte dei casi a domande di anticipo e non di saldo, pertanto, gli investimenti sono ancora in itinere. I dati analizzati, comunque, hanno evidenziato una forte necessità di adeguamento/miglioramento delle dotazioni strutturali delle aziende agricole molisane.

MISURA 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste"

Descrizione della Misura

In linea generale la misura concorre agli stessi obiettivi prioritari e specifici della 121. Nello specifico, essa è comunque mirata a sostenere l'accrescimento economico dei boschi coerentemente con una corretta gestione degli ecosistemi nel loro complesso comprendendo anche le funzioni non produttive. In particolare si prevedono investimenti materiali ed immateriali per il miglioramento della gestione forestale, per l'aumento qualitativo e quantitativo della produzione legnosa e per favorire l'utilizzazione e recupero di popolamenti forestali abbandonati che consentano anche una diversificazione delle produzioni forestali. Gli interventi previsti dovranno in ogni caso essere realizzati coerentemente con le condizioni e i vincoli definiti dai vari strumenti di pianificazione forestale definiti a livello regionale.

Alla misura 122 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 1.500.000,00, di cui FEASR Euro 660.000,00, successivamente ridotta a Euro 893.182,00 di cui FEASR Euro 393.000,00.

Avanzamento procedurale

Il bando è stato approvato con determinazione dell'A. di G. n°596 del 08/10/2010 pubblicato sul BURM N° 30 del 16/10/2010 e sui siti informatici della regione Molise, del Ministero e sul sito Europa della Regione Molise.

Il bando è di tipo aperto con due sottofasi, la prima scaduta al 31.03.2011 e la seconda in chiusura al 31.03.2012.

Non risulta pervenuta alcuna domanda di aiuto per la prima sottofase mentre alla data del 31.12.2012 risultano pervenute 4 domande a valere sulla seconda sottofase per una richiesta di finanziamento pubblico di 229.174,57. Tali domande sono state prese in carico e la fase istruttoria risulta essere in via di completamento, con la conclusione dei sopralluoghi in campo.

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
MISURA 1.2.2 - MIGLIORE VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE FORESTE	03/11/2010	31/03/2012

SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante
I sottofase- dall'avvio della raccolta delle domande fino al 31/03/2011.	-	-	-
• Il sottofase- dal 01/04/2011 al 31/03/2012	700.000,00	100.000,00	600.000,00
Totale Sottofasi	700.000,00	100.000,00	600.000,00

SOTTOFASI	Domande rilasciate totali	Domande istruite positivamente (ammesse in graduatoria)
I sottofase		
II sottofase	4	1
III sottofase		
IV sottofase		
V sottofase		
totale	4	1

Alla data del 31.12.2012 risultano presentate n. 4 domande di aiuto per una richiesta di spesa pubblica di circa 230.000,00, ossia 1/3 della dotazione finanziaria della misura.

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	4
domande istruite	1
domande ammesse	1
domande revocate/rinunciate	
domande di pagamento a saldo	1
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	25,0%
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	100,0%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	100,0%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	25,0%

Stato di attuazione finanziaria

Misura 122	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
<i>Ordinario</i>	44,00	100,00	393,00	893,182	11,20%
<i>di cui Impegni precedente periodo programmazione</i>					0%
<i>Totale</i>	44,00	100,00	393,00	893,182	11,20%

La misura non presenta attivazione finanziaria eccetto per 1 domanda ISMEA .

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

La misura non ha prodotto ancora nessun risultato.

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %

Realizzazione	Numero di aziende beneficiarie che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti	30			
	Volume totale degli investimenti (.000 €)	3.000			
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende beneficiarie (.000 €)	70			
	Numero di aziende beneficiarie che introducono nuovi prodotti/nuove tecniche	6			
Impatto	Crescita economica (variazione valore aggiunto in .000 €)	100			

Domande di valutazione

Le quattro domande valutative comuni, definite dal QCMV, riguardano l'aumento della diversificazione della produzione, l'accesso al mercato e la quota di mercato delle aziende forestali, il rafforzamento della gestione sostenibile delle foreste e l'aumento della competitività del settore forestale

Attualmente non essendo presenti realizzazioni non è possibile rispondere al quesito, tuttavia di seguito si riportano i criteri e gli indicatori che verranno utilizzati per la formulazione della risposta al quesito e del giudizio valutativo:

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito ad aumentare la diversificazione della produzione delle aziende forestali?

1. Le aziende forestali diversificano gli assortimenti mercantili

- Numero di aziende beneficiarie con interventi relativi a :
 - conversioni di boschi cedui in alto fusto
 - diradamento e/o spollonamento di boschi artificiali e sostituzione con altre specie forestali nobili e/o specie arbustive
 - conservazione, recupero e miglioramento di sugherete, frassineti e castagneti
- Volume degli investimenti relativi a:
 - conversioni di boschi cedui in alto fusto
 - diradamento e/o spollonamento di boschi artificiali e sostituzione con altre specie forestali nobili e/o specie arbustive
 - conservazione, recupero e miglioramento di sugherete, frassineti e castagneti
- Superfici forestali interessate da interventi relativi a:
 - conversioni di boschi cedui in alto fusto
 - diradamento e/o spollonamento di boschi artificiali e sostituzione con altre specie forestali nobili e/o specie arbustive
 - conservazione, recupero e miglioramento di sugherete, frassineti e castagneti

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a rafforzare l'accesso al mercato e la quota di mercato delle aziende forestali in settori come le energie rinnovabili?

1. Le aziende forestali rafforzano la produzione alla richiesta di mercato nel settore delle energie rinnovabili

- Numero di aziende beneficiarie che producono biomasse a fini energetici

2. Le aziende rafforzano la propria posizione economica nel settore delle energie rinnovabili

- Valore della produzione forestale a scopi energetici nelle aziende beneficiarie

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a mantenere o rafforzare la gestione sostenibile delle foreste?

1. La gestione sostenibile delle foreste è migliorata grazie all'introduzione di macchine e attrezzature innovative

- Numero di aziende e che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche

2. L'utilizzazione delle superfici forestali avviene nel rispetto dei principi di sostenibilità attraverso l'introduzione di sistemi di certificazione volontaria

- Numero di aziende che hanno adottato la certificazione forestale secondo i sistemi FCS e PEFC.

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito ad aumentare la competitività delle aziende forestali?

1. Il valore aggiunto lordo delle aziende forestali beneficiarie è aumentato
 - Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie
2. Il valore aggiunto dell'agricoltura è aumentato
 - Crescita economica – Crescita netta del valore raggiunto in PPS
3. Sono stati creati nuovi posti di lavoro
 - Posti di lavoro creati anche con effetto di mitigazione dell'esodo dal settore primario
4. La produttività del lavoro è aumentata
 - Produttività del lavoro – Aumento del valore aggiunto lordo per equivalente tempo pieno (Euro/ ETP)

MISURA 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"

Descrizione della Misura

La misura intende sostenere percorsi di modernizzazione e innovazione dei settori agroalimentari e forestali regionali, migliorando la capacità tecnologica delle imprese e favorendo un maggiore coordinamento lungo le principali filiere produttive. Si evidenziano i seguenti obiettivi specifici: migliorare la remunerazione della materia prima ai produttori di base; incentivare l'introduzione di tecnologie innovative; incentivare le iniziative promosse da cooperative, consorzi; assicurare la lavorazione in via prevalente dei prodotti compresi nel raggio di pochi chilometri; promuovere l'etichettatura dell'origine; incentivare gli investimenti connessi al recupero ed allo smaltimento di rifiuti e sottoprodotti di provenienza agroindustriale, anche con finalità energetiche; incentivare investimenti per l'adeguamento tecnologico delle imprese forestali, connessi al miglioramento del loro rendimento globale, alla valorizzazione dei prodotti della silvicoltura e al miglioramento delle condizioni di lavoro e sicurezza; incentivare investimenti connessi alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione degli inquinamenti.

Alla misura 123 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 19.875.225,00, di cui FEASR Euro 8.745.099,00, successivamente ridotta a Euro 17.925.226,00 di cui FEASR Euro 7.887.099,00.

Avanzamento procedurale

La misura 123 è stata attivata con bando pubblicato nel BURM n. 30 del 16/12/2009.

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
ACCRESIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI	16/12/2009	30/05/2012

SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante
I sottofase- dall'avvio della raccolta delle domande fino al 15/03/2010.	2.500.000,00		
• II sottofase- dal 15/02/2010 al 31/07/2010	2.500.000,00		
• III sottofase dal 01/06/2010 al 31/12/2010	2.500.000,00		
• IV sottofase dal 01/01/2011 al 30/05/2011	1.500.000,00		
• V sottofase dal 01/06/2011 al 31/12/2011	1.500.000,00		
• VI sottofase dal 01/01/2012 al 30/05/2012 proroga 20/10/2012	3.000.000,00		
Totale Sottofasi	13.500.000,00	1.891.000,00	11.609.000,00

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	84
domande istruite	15
domande ammesse	15
domande revocate/rinunciate	
domande di pagamento a saldo	10
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	17,9%
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	100,0%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	66,7%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	17,9%

Complessivamente risultano istruite positivamente n. 15 domande su 84 presentate, con una capacità di istruttoria relativamente bassa (18%).

Complessivamente, comunque, considerando le domande presentate e quelle già finanziate, si registrano n. 84 domande di aiuto potenzialmente ammissibili per una richiesta di spesa pubblica di circa 18.300.000, pari al 92% della dotazione finanziaria.

E' plausibile, quindi, prevedere economie di spesa.

Stato di attuazione finanziaria

La misura ha avuto un avanzamento finanziario dovuto sia agli impegni del precedente periodo di programmazione che dell'attuale. In dettaglio, escludendo le domande di pagamento a favore di ISMEA, euro 912.768,78 sono da imputare alla programmazione 2007-2013 relativamente a 15 domande di pagamento (2 anticipi, 3 acconto e 10 saldi). Come evidenziato nella tabella sottostante l'esecuzione finanziaria della misura è complessivamente pari al 30,25%. Tale dato deriva sostanzialmente dai pagamenti degli impegni assunti nel precedente periodo di programmazione (100%) e soltanto in minima parte (16,8%) per le domande a valere sull'attuale periodo di programmazione.

Misura 123	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	929,618	2.112,768	7.289,002	16.565,914	12,75%
di cui Impegni precedente periodo programmazione	1.456,096	3.309,310	1.456,096	3.309,310	100%
Totale*	2.385,714	5.422,079	7.887,099	17.925,226	30,25%

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
I sottofase	6	359.179,66
II sottofase	10	594.565,63
III sottofase	2	55.086,59
IV sottofase	1	200.031,42
V sottofase		
Pag. ISMEA	2	1.200.000,00
totale	21	2.408.863,30

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

SOTTOFASI	Numero Domande LIQUIDATE ANTICIPO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ANTICIPO	Numero Domande LIQUIDATE ACCONTO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ACCONTO	Numero Domande LIQUIDATE SALDO	importo Domande LIQUIDATE e decretate SALDO	Totale Numero Domande LIQUIDATE	importo Totale Domande LIQUIDATE e decretate
I sottofase	2	180.693,00			3	94.417,26	5	275.110,26
II sottofase			2	161.151,21	5	221.389,30	7	382.540,51
III sottofase					2	55.086,59	2	55.086,59
IV sottofase			1	200.031,42			1	200.031,42
V sottofase							0	-
totale	2	180.693,00	3	361.182,63	10	370.893,15	15	912.768,78
						TRASCINAMENTI	15	3.309.310,25
						Pagamenti ISMEA	2	1.200.000,00
						TOTALE	32	5.422.079,03

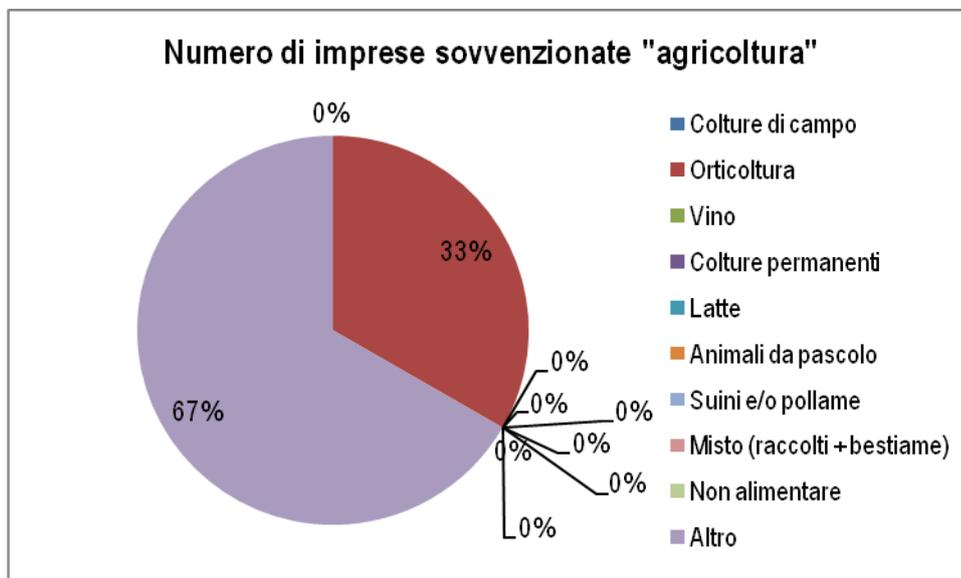
Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero totale imprese beneficiarie	50	30	15	60%
	Volume totale degli investimenti (.000 €)	30.000	9.075,00	3.309,00	30,2%
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende beneficiarie (.000 €)	2.980	-		
	Numero di aziende beneficiarie che introducono nuovi prodotti/nuove tecniche	15	15		100%
Impatto	Crescita economica (variazione valore aggiunto in M€)	2,38	-		
	Produttività del lavoro (Variazione del VA/ULU in M€)	4.900	-		

La misura registra una capacità di esecuzione del 60% relativamente alle aziende beneficiarie e del 30,2% relativamente al volume degli investimenti (spesa pubblica + spesa privata).

Sulla base delle domande di aiuto pervenute e della spesa pubblica richiesta non si prevedono criticità per il perseguimento dei valori obiettivo relativamente alle realizzazioni.

Le imprese sovvenzionate ha riguardato esclusivamente le micro e piccole imprese appartenenti al ramo "agricoltura" (90%) e "selvicoltura" (10%). Il volume totale degli investimenti per singola azienda si attesta intorno ai 425.000 euro. Nell'ambito dell'agricoltura gli investimenti sono stati effettuati esclusivamente nei settori "orticoltura" e "altri settori".



Il grafico evidenzia come su una totalità di 10 settori le domande facciano riferimento esclusivamente a due settori.

Domande di valutazione

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito all'introduzione di nuove tecnologie e di innovazione?

1. *Le aziende hanno introdotto innovazioni di prodotto e/o di processo*
 - Numero di imprese che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche
 - Volume totale degli investimenti per l'introduzione di nuovi prodotti e/o nuove tecniche
2. *Le imprese beneficiarie migliorano la razionalizzazione dei processi*
 - Numero di imprese beneficiarie
 - Volume totale degli investimenti

Rispetto ai valori obiettivi la misura ha contribuito all'introduzione di nuove tecnologie e di innovazione nella misura del 100% rispetto al valore obiettivo. Un totale di 15 aziende su 20 beneficiarie, infatti, ha introdotto nuovi prodotti / processi produttivi.

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la qualità dei prodotti agricoli e forestali?

1. *Diffusione dei sistemi di qualità*
 - Numero di imprese di trasformazione che trasformano e commercializzano prodotti agricoli soggetti a marchi/norme di qualità

Gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la qualità dei prodotti agricoli e forestali nella misura del 35%, misura corrispondente al numero di domande sovvenzionate nel settore biologico.

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare l'efficienza nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali?

1. *Miglioramento dell'efficienza di costo negli impianti di trasformazione e commercializzazione:*
 - Variazione dei costi di trasformazione/commercializzazione unitari
2. *La produttività del lavoro è aumentata*
 - Produttività del lavoro – Aumento del valore aggiunto lordo per equivalente tempo pieno (Euro/ ETP)

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a rafforzare l'accesso al mercato e la quota di mercato delle aziende agricole e forestali, in settori come le energie rinnovabili?

1. *Le imprese sovvenzionate trasformano prodotti a scopo energetico*
 - Numero di imprese beneficiarie che hanno realizzato interventi relativi alla raccolta, stoccaggio e prima lavorazione di biomassa vegetale per uso energetici
 - Volume totale degli investimenti realizzati relativi alla raccolta, stoccaggio e prima lavorazione di biomassa vegetale per uso energetici
 - Valore delle biomasse prodotte a scopi energetici
2. *Implementazione di sistemi agro-energetici ad uso aziendale*
 - Numero di imprese beneficiarie che hanno realizzato interventi relative alla produzione di energia da biomasse Volume totale degli investimenti realizzati relativi alla produzione di energia da biomasse di origine vegetale

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo e forestale?

1. *Incremento del valore aggiunto negli impianti sovvenzionati*
 - Aumento del valore aggiunto lordo nelle imprese beneficiarie
2. *Il valore aggiunto del settore è aumentato*
 - Crescita economica – Crescita netta del valore aggiunto in PPS

Il sistema di monitoraggio non rileva il valore aggiunto delle imprese beneficiarie. Attualmente è in corso un'analisi dei piani di sviluppo delle aziende beneficiarie per un quantificazione diretta di tale dato e, inoltre, sarà analizzata la ricaduta

dell'effetto degli investimenti delle imprese di trasformazione sulle imprese agricole che forniscono la materia prima alle imprese di trasformazione.

Nel bando di accesso ai finanziamenti, infatti, veniva imposto l'obbligo dell'esistenza di un legame diretto con la produzione primaria: almeno il 60% del prodotto totale lavorato deve essere di provenienza extra aziendale; in assenza di obbligo statutario di conferimento del prodotto agricolo primario, il ritiro quest'ultimo deve essere garantito da appositi contratti pluriennali atti a dimostrare il vantaggio economico per i produttori di base, sia in termini di garanzia nel ritiro del prodotto, sia in termini di remunerazione adeguata dello stesso.

MISURA 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo, alimentare e forestale"

Descrizione della Misura

La Misura intende promuovere la cooperazione tra i principali attori del settore agroalimentare e soggetti operanti nel mondo della ricerca al fine di favorire processi di innovazione e sviluppo tecnologico per incrementare il valore delle produzioni, aumentare la redditività dei prodotti, creare nuovi sbocchi di mercato, sperimentare e verificare nuovi processi e/o tecnologie.

Alla misura 124 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 1.500.000,00, di cui FEASR Euro 660.000,00.

Avanzamento procedurale

La misura è stata attivata nel mese di ottobre 2010 prevedendo la raccolta delle domande di aiuto in due sottofasi, fino al 30 giugno 2011. Complessivamente sono pervenute n. 15 domande di aiuto, di cui 6 istruite negativamente e 9 ammesse a finanziamento e finanziate per un importo complessivo di 1.429.160,00.

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEI SETTORI AGRICOLO E ALIMENTARE, E IN QUELLO FORESTALE	06/11/2010	30/06/2011

SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazioni e di concessione	Importo restante
I sottofase- dall'avvio della raccolta delle domande fino al 28/02/2011.	800.000,00	152.000,00	648.000,00
• II sottofase- dal 01/03/2011 al 30/06/2011	700.000,00	1.277.160,00	577.160,00
• III sottofase			-
• IV sottofase			-
• V sottofase			-
• VI sottofase			-
Totale Sottofasi	1.500.000,00	1.429.160,00	70.840,00

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	9

domande istruite	9
domande ammesse	9
domande revocate/rinunciate	
domande di pagamento a saldo	0
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	100,0%
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	100,0%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0,0%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	100,0%

Complessivamente, sulla base delle domande pervenute, la misura registrerà economie per circa 70.000.

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
 Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

SOTTOFASI	Restano ACQUISITE Numero Domande	Restano ACQUISITE IMPORTO	Restano PRESO IN CARICO Numero Domande	Restano PRESO IN CARICO IMPORTO	Sono IN ISTRUTTORIA Numero Domande	Sono IN ISTRUTTORIA Importo	ISTRUITA CON ESITO POSITIVO Numero Domande	ISTRUITA CON ESITO POSITIVO Importo	Totale Domande	Importo Totale
I sottofase							1	152.000,00	1	152.000,00
II sottofase							8	1.277.160,00	8	1.277.160,00
III sottofase										
IV sottofase										
V sottofase										
totale							9	1.429.160,00	9	1.429.160,00

Stato di attuazione Finanziaria

La misura registra alla data del 31.12.2012 n. 8 domande di pagamento presentate per un importo di 476.000 di cui 4 liquidate come anticipo per un importo di 396.000.

Misura 124	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
<i>Ordinario</i>	103,84	396,00	660,00	1.500,00	15,7%
<i>di cui Impegni precedente periodo programmazione</i>					
<i>Totale</i>	103,84	236,00	660,00	1.500,00	15,7%

Sulla base dei dati forniti dal sistema di monitoraggio la misura presenta un tasso di esecuzione finanziaria del 15,7%

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
I sottofase	1	76.000,00
II sottofase	7	400.000,00
III sottofase		
IV sottofase		
V sottofase		
totale	8	476.000,00

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
 Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

SOTTOFASI	Numero Domande LIQUIDATE ANTICIPO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ANTICIPO	Numero Domande LIQUIDATE ACCONTO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ACCONTO	Numero Domande LIQUIDATE SALDO	importo Domande LIQUIDATE e decretate SALDO	Totale Numero Domande LIQUIDATE	importo Totale Domande LIQUIDATE e decretate
I sottofase	1	76.000,00					1	76.000,00
II sottofase	3	320.000,00					3	320.000,00
III sottofase								
IV sottofase								
V sottofase								
totale	4	396.000,00					4	396.000,00
						TRASCINAMENTI	0	
						TOTALE	4	396.000,00

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La misura ha prodotto realizzazioni che allo stato attuale sono da ritenersi ancora non definitive, in quanto i progetti sono in itinere.

Sulla base delle domande ammesse a finanziamento, comunque, non si prevedono criticità nel perseguimento degli obiettivi.

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero totale di iniziative di cooperazione sovvenzionate	7	3		42,8%
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende assistite (.000 €)	1.060	0		
	Numero di aziende beneficiarie che introducono nuovi prodotti/nuove tecniche	13	2		15,4%
Impatto	Crescita economica (variazione valore aggiunto in .000 €)	0,71	-		
	Produttività del lavoro (Variazione del VA/ULU in .000 €)	4.288	-		

Domande di valutazione

Lo stato preliminare di attuazione della misura non consente una esaustiva risposta ai quesiti di valutazione, tuttavia di seguito si riportano i criteri ed i relativi indicatori che consentono di formulare il giudizio valutativo. Allo stato attuale non risultano realizzati/completati i progetti, pertanto, non è possibile fornire giudizi di valutazione.

In che misura gli aiuti hanno migliorato l'accesso al mercato e la quota di mercato dei prodotti primari dell'agricoltura e delle foreste attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie grazie alla cooperazione degli attori della filiera?

1. *I progetti sovvenzionati hanno rafforzato i rapporti tra imprese del settore primario, industria di trasformazione e/o commercializzazione e mondo della ricerca*
 - Numero iniziative di cooperazione sovvenzionate
2. *Le aziende sviluppano nuovi prodotti e servizi per il mercato*
 - Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche

In che misura gli aiuti hanno contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo, alimentare e forestale?

1. *Incremento del valore aggiunto negli impianti sovvenzionati*
 - Aumento del valore aggiunto lordo nelle imprese beneficiarie
2. *Il valore aggiunto del settore agricolo e forestale è aumentato*
 - Crescita economica – Crescita netta del valore aggiunto in PPS
3. *La produttività del lavoro è accresciuta*
 - Produttività del lavoro-Aumento del valore aggiunto lordo per equivalente tempo pieno (Euro/ETP)

La misura si inserisce in un contesto caratterizzato da un incremento del valore aggiunto della branca agricoltura e del numero di occupati del settore soprattutto nell'annualità 2011. Tale incremento ha anche generato un aumento della produttività del lavoro. Tuttavia, attualmente, tali effetti non sono da imputare alla misura 124.

MISURA 125 "Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura".

Descrizione della Misura

La Misura è direttamente correlata all'obiettivo specifico: "Potenziamento delle dotazioni infrastrutturali fisiche e telematiche", favorendo l'uso più razionale delle risorse idriche e un migliore collegamento delle imprese rispetto agli altri soggetti della filiera, sia dal lato della domanda finale che rispetto ai mercati degli input.

Alla misura 125 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 13.416.750,00 di cui FEASR Euro 5.903.370,00.

Avanzamento Procedurale

La misura è stata attivata con bando pubblicato sul BURM della Regione Molise il 5/11/2010 prevedendo la raccolta delle domande di aiuto in due sottofasi che si sono chiuse al 31.12.2011.

Sono state raccolte n. 125 domane per la prima sottofase e 103 per la seconda. Al 31.12.2012 N. 88 domande della prima sottofase sono state ammesse a finanziamento delle quali 87 finanziate con determina dirigenziale.

Da segnalare l'elevato numero di pratiche istruite negativamente per la prima sottofase (n. 35 pari al 28% delle domande presentate). Allo stato attuale risulta in istruttoria una sola domanda della prima sottofase, pertanto, è possibile esprimere un giudizio positivo circa i tempi di attuazione della misura.

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA	21/11/2010	31/12/2011

SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante
I sottofase- dall'avvio della raccolta delle domande fino al 28/02/2011.	6.710.000,00		
• Il sottofase- dal 01/03/2011 al 31/12/2011	6.710.000,00		
Totale Sottofasi	13.420.000,00	13.212.360,00	207.640,00

La misura registra una capacità di impegno delle risorse prossima al 98,5%.

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	157
domande istruite	149
domande ammesse	149
domande revocate/rinunciate	
domande di pagamento a saldo	6
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	94,9%

Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	100,0%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	4,0%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	94,9%

Su un totale di 157 domande di aiuto presentate ne risultano istruite ed ammesse a finanziamento 149, pertanto, la misura registra un'ottima capacità istruttoria. La capacità attuativa risulta essere ancora bassa in quanto si registrano solo 6 domande di pagamento a saldo e, quindi, di progetti conclusi.

Non ci sono ulteriori informazioni in merito alla tipologia di azione attivata.

Stato di attuazione Finanziaria

L'esecuzione finanziaria della misura è relativa esclusivamente al pagamento di 112 domande di anticipazioni, 24 di acconto e 6 a saldo, su un totale di 142 domande di pagamento presentate.

L'esecuzione finanziaria ammonta al 45,51%.

La misura, comunque, non registra criticità sotto il profilo finanziario in considerazione del fatto che le domande raccolte e potenzialmente ammissibili ammontano a 157 per una richiesta di spesa pubblica pari a 14.437.012,27, superiore alla dotazione finanziaria della misura.

Tra i beneficiari della misura si registrano 4 Consorzi di Bonifica e 43 Comuni.

Misura 125	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
<i>Ordinario</i>	2.686,553	6.105,803	5.903,370	13.416,750	45,51%
<i>di cui Impegni precedente periodo programmazione</i>					
<i>Totale</i>	2.686,553	6.105,803	5.903,370	13.416,750	45,51%

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
I sottofase	114	5.114.826,08
II sottofase	44	1.230.251,10
III sottofase		
IV sottofase		
V sottofase		
totale	158	6.345.077,18

Alla data del 31.12 sono state presentate 158 domande di pagamento delle quali 142 liquidate.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

Il dato sulle realizzazioni è del tutto provvisorio essendo legato al pagamento di anticipazioni e non di saldi, tuttavia, il dato risulta utile per alcune considerazioni in prospettiva.

Relativamente al primo indicatore, infatti, il dato registrato risulta superiore di circa 9,5 volte il valore obiettivo, mentre quello relativo al volume degli investimenti registra un tasso di esecuzione del 72,1% considerando solo l'anticipo e del 36,2% se si considera il volume complessivo degli investimenti (4.866.462,92).

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %

Realizzazione	Numero totale di operazioni supportate	17	161		947,1%
	Volume totale degli investimenti (.000 €)*	13.420	9.677		72,1%
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende assistite (.000 €)	670	0		
Impatto	Crescita economica (variazione valore aggiunto in .000 €)	540	-		

Domande di valutazione

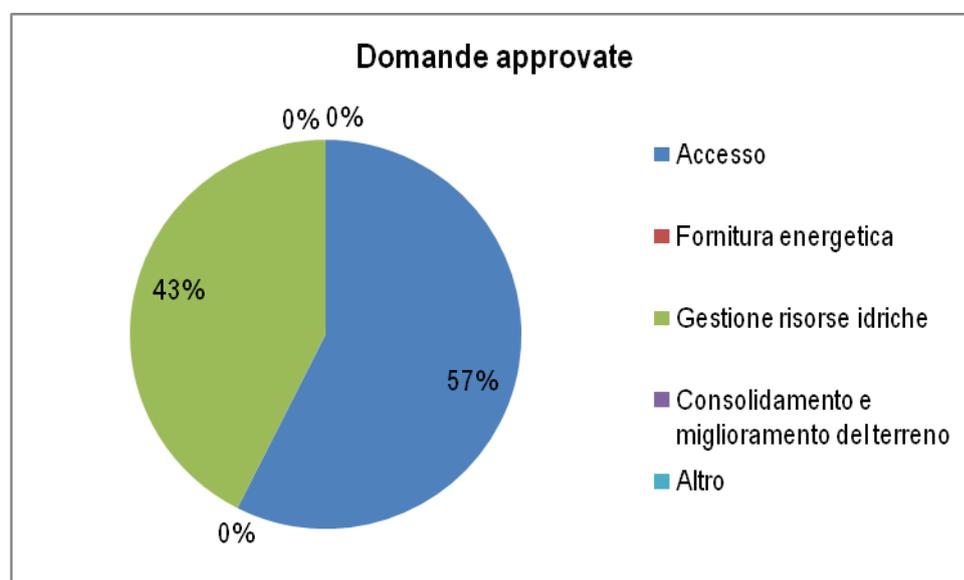
In che misura l'aiuto ha contribuito a ristrutturare e sviluppare il potenziale fisico grazie al miglioramento delle infrastrutture?

Per la valutazione di questa domanda si sono individuati i seguenti criteri:

1. *La dotazione infrastrutturale ha migliorato le condizioni di viabilità rurale.*
 - Volume totale degli investimenti realizzati per il miglioramento della viabilità rurale
2. *Il miglioramento delle infrastrutture irrigue ha determinato un impiego più razionale della risorsa idrica*
 - Volume totale degli investimenti per migliorare la gestione delle risorse idriche
3. *Lo sviluppo della infrastrutture ha consentito l'elettificazione rurale in aree ancora non servite*
 - Volume totale degli investimenti realizzati in opere di elettrificazione

La misura ha contribuito ad aumentare il potenziale fisico grazie al miglioramento dell'accessibilità e della gestione delle risorse idriche secondo la ripartizione di seguito raffigurata.

Indistintamente dalla tipologia di intervento, il volume medio degli investimenti è stato di circa 50.000 e per il 96% ha interessato i terreni coltivabili e per il 4% i terreni forestali.



In che misura l'aiuto ha promosso la competitività delle aziende agricole e forestali grazie al miglioramento delle infrastrutture?

1. *Il valore aggiunto lordo delle aziende agricole e forestali interessate è aumentato*
 - Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende direttamente interessate dagli interventi
2. *Il valore aggiunto lordo dell'agricoltura è aumentato*
 - Crescita economica – Crescita netta del valore aggiunto in PPS
3. *La produttività del lavoro è aumentata*

- Produttività del lavoro – Aumento del valore aggiunto lordo per equivalente tempo pieno (Euro/ ETP)

La misura si inserisce in un contesto caratterizzato da un incremento del valore aggiunto della branca agricoltura e del numero di occupati del settore soprattutto nell'annualità 2011. Tale incremento ha anche generato un aumento della produttività del lavoro. Tuttavia, attualmente, tali effetti non sono da imputare direttamente alla misura 125.

MISURA 126 “Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione”

Descrizione della Misura

Le azioni ammissibili prevedono la ricostruzione, o delocalizzazione, delle strutture di produzione danneggiate dagli eventi sismici, la ricostruzione del potenziale di produzione delle aziende agricole, delle strutture aziendali agricole e del bestiame allevato (con l'esclusione dei capi da ingrasso). Sono inoltre comprese le opere di difesa del suolo funzionali agli interventi di ricostruzione e gli accessi.

Avanzamento Procedurale

La misura non risulta attivata

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 126	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 30 dicembre 2012 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	880,00	2.000,00	0,00	0,00

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Superficie agricola danneggiata sovvenzionata (ettari)	133			
	Volume degli investimenti (.000 €)	2.000			
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende assistite (M€)	0,03			
Impatto	Crescita economica (variazione valore aggiunto in M€)	15			

Domande di valutazione

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a mantenere la redditività economica delle aziende agricole attraverso il ripristino o la preservazione del potenziale produttivo agricolo?

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo e forestale?

MISURA 132 “Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare”

Descrizione della Misura

La misura introduce un regime di sostegno per favorire la partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità, al fine di ottenere un miglioramento qualitativo delle produzioni agricole ed agroalimentari e dare garanzia al consumatore, attraverso un sostegno economico per la copertura parziale dei costi inerenti la certificazione.

Si evidenziano i seguenti obiettivi specifici: aumentare la qualità delle produzioni al di là degli standard commerciali del prodotto relativi a sanità pubblica, salute e benessere degli animali o salvaguardia dell'ambiente; garantire la tracciabilità dei prodotti; incentivare la diffusione dei sistemi di qualità riconosciuti; favorire la partecipazione delle imprese agricole a sistemi di certificazione atti a garantire ed a far rilevare le caratteristiche distintive del territorio; accrescere il valore aggiunto dei prodotti agricoli primari.

Alla misura 132 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 2.000.000,00, di cui FEASR Euro 880.000,00, successivamente ridotta a Euro 1.318.182,00, di cui FEASR Euro 580.000,00.

Avanzamento procedurale

La misura 132 è stata attivata nel mese di dicembre 2009, con il meccanismo del bando aperto prevedendo 6 sottofasi temporali per la raccolta delle domande di aiuto.

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
BANDO PACCHETTO GIOVANI (MISURE 111,112,114,121,132)	16/12/2009	30/05/2012
SOSTEGNO AGLI AGRICOLTORI CHE PARTECIPANO AI SISTEMI DI QUALITA' AGROALIMENTARE	16/12/2009	30/05/2012

SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante
I sottofase- dall'avvio della raccolta delle domande fino al 15/03/2010.	500.000,00		500.000,00
• II sottofase- dal 15/02/2010 al 31/07/2010	400.000,00		400.000,00
• III sottofase dal 01/06/2010 al 31/12/2010	200.000,00		200.000,00
• IV sottofase dal 01/01/2011 al 30/05/2011	500.000,00		500.000,00
• V sottofase dal 01/06/2011 al 31/12/2011 anticipata al 20/11/2011	200.000,00		200.000,00
• VI sottofase	200.000,00		200.000,00
Totale Sottofasi	2.000.000,00	-	2.000.000,00

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	12
domande istruite	
domande ammesse	
domande revocate/rinunciate	
domande di pagamento a saldo	
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	

Il dato sulle domande presentate è del tutto irrisorio. Si ritiene doveroso da parte dell'AdG un maggior coinvolgimento degli enti di certificazione, dei consorzi di tutela, dei CAA e dei professionisti ecc. che in collaborazione potrebbero presentare le domande di aiuto e di pagamento per i singoli beneficiari, anche attivando la cosiddetta procedura a sportello.

Si specifica, comunque, che la scarsa adesione non è da attribuire a limiti imposti dalle procedure di attuazione, ma esclusivamente ad una scarsa disponibilità dei tecnici, dei CAA, ecc. a curare la predisposizione delle domande di aiuto e di pagamento.

Incontri mirati tra AdG ed operatori del settore dovrebbe poter evidenziare quelli che per per gli operatori stessi sono considerati dei forti limiti nell'attivazione della misura per i potenziali beneficiari.

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

SOTTOFASI	Restano ACQUISITE Numero Domande	Restano ACQUISITE IMPORTO	Restano PRESO IN CARICO Numero Domande	Restano PRESO IN CARICO IMPORTO	Sono IN ISTRUTTORIA Numero Domande	Sono IN ISTRUTTORIA Importo	ISTRUITA CON ESITO POSITIVO Numero Domande	ISTRUITA CON ESITO POSITIVO Importo	Totale Domande	Importo Totale
I sottofase					3	25.500,00			3	25.500,00
II sottofase										
III sottofase										
IV sottofase					3	45.000,00	1	15.000,00	4	60.000,00
V sottofase	3	36.000,00			2	21.000,00	0		5	57.000,00
totale	3	36.000,00	0	-	8	91.500,00	1	15.000,00	12	142.500,00

Complessivamente per le prime 5 sottofasi sono state presentate 12 domande di aiuto per una richiesta di finanziamento di 142.500,00.

Stato di attuazione finanziaria

Alla data del 31.12.2012 non si registra alcun avanzamento finanziario.

Misura 132	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	0	0	580,00	1.318,182	0%

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
I sottofase		
II sottofase		
III sottofase		
IV sottofase		
V sottofase		
totale	0	-

SOTTOFASI	Numero Domande LIQUIDATE ANTICIPO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ANTICIPO	Numero Domande LIQUIDATE ACCONTO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ACCONTO	Numero Domande LIQUIDATE SALDO	importo Domande LIQUIDATE e decretate SALDO	Totale Numero Domande LIQUIDATE	importo Totale Domande LIQUIDATE e decretate
I sottofase							0	-
II sottofase							0	-
III sottofase							0	-
IV sottofase							0	-
V sottofase							0	-
totale	0	-	0	-	0	-	0	-
TRASCINAMENTI								
TOTALE							0	-

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 44 del 17.02.2011 la Regione Molise ha disposto il trasferimento delle risorse non utilizzate della misura 132 (€ 500.000,00), relativamente alla prima sottofase, per la copertura delle domande di aiuto istruite positivamente a valere sulla misura 121 prima sottofase. Ne consegue che la misura 132 non ha avuto alcun effetto nella prima sottofase stante il trasferimento totale delle risorse programmate per la prima fase.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La misura non presenta avanzamento fisico, tuttavia, sulla base delle domande raccolte si registra una criticità in merito al perseguimento degli obiettivi.

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero di aziende agricole che partecipano ai sistemi di qualità	667			
Risultato	Valore della produzione agricola soggetta a marchio/nome di qualità riconosciuti (.000 €)	13.300			
Impatto	Crescita economica (variazione valore aggiunto in M€)	1,41			
	Produttività del lavoro (Variazione del VA/ULU in M€)	1.655			

Domande di valutazione

Attualmente non essendo presenti realizzazioni non è possibile rispondere ai quesiti, tuttavia di seguito si riportano i criteri e gli indicatori che verranno utilizzati per la formulazione della risposta al quesito e del giudizio valutativo:

In che misura il sostegno ha contribuito a migliorare la qualità e la trasparenza del processo di produzione a vantaggio dei consumatori?

1. Le aziende agricole aderiscono ai sistemi di qualità alimentare

- Numero di aziende agricole partecipanti beneficiarie
- Numero di aziende agricole partecipanti beneficiarie che aderiscono a sistemi di qualità da agricoltura biologica
- Numero di aziende agricole partecipanti beneficiarie che aderiscono a sistemi di qualità DOP, IGP, STG
- Numero di aziende agricole partecipanti beneficiarie che aderiscono a sistemi di qualità DOC, DOCG, IGT

Attualmente la misura non ha contribuito a migliorare la qualità e la trasparenza del processo di produzione a vantaggio dei consumatori. L'effetto della misura, peraltro, nascendo come un sostegno finanziario agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità, mediante un contributo commisurato ai costi fissi sostenuti per l'adesione al sistema di qualità, contribuisce esclusivamente al mantenimento del sistemi di qualità attraverso il vincolo/impegno imposto nei bandi pubblici che tutti i beneficiari dovranno mantenere l'adesione al sistema di qualità per almeno cinque anni.

Tuttavia il limite della suddetta misura deriva anche dal fatto che gli agricoltori che accedono ai benefici previsti dalla misura 214 azione 2 "introduzione o mantenimento dell'agricoltura biologica" sono esclusi dalla presente misura se la loro domanda si riferisce alla partecipazione al sistema di qualità comunitario "metodo di produzione biologica". Inoltre, come definito nella scheda di misure del PSR, non sono ammissibili all'aiuto le superfici relative al settore oleicolo sia per le DOP, IGP, sia per il biologico.

In che misura il sostegno ha rafforzato l'accesso al mercato e la quota di mercato e/o il valore aggiunto dei prodotti degli agricoltori beneficiari?

1. *Le aziende agricole rafforzano l'accesso al mercato*

- Numero di aziende agricole partecipanti beneficiarie che commercializzano la produzione certificata da agricoltura biologica
- Numero di aziende agricole partecipanti beneficiarie che commercializzano la produzione certificata DOP, IGP, STG
- Numero di aziende agricole partecipanti beneficiarie che commercializzano la produzione certificata DOC, DOCG, IGT

2. *Il valore aggiunto lordo delle aziende agricole è aumentato*

- Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende agricole beneficiarie (Euro)

In che misura il sostegno ha contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo?

1. *Il valore aggiunto dell'agricoltura è aumentato*

- Crescita economica – Crescita netta del valore aggiunto in PPS (000 Euro)

2. *La produttività del lavoro è migliorata*

- Produttività del lavoro – Aumento del valore aggiunto lordo per equivalente tempo pieno (Euro/ ETP)

La misura si inserisce in un contesto caratterizzato da un incremento del valore aggiunto della branca agricoltura e del numero di occupati del settore soprattutto nell'annualità 2011. Tale incremento ha anche generato un aumento della produttività del lavoro. Tuttavia, attualmente, tali effetti non sono da imputare alla misura 132.

E' tuttavia il caso di evidenziare che la misura incontra in Molise dei limiti di carattere strutturale: a dispetto di una singolare tradizione produttiva di qualità e della presenza di numerose tipicità produttive ed enogastronomiche, il Molise propone, difatti, solo pochi marchi di tutela comunitari: l'Olio extra vergine Molise DOP; il caciocavallo silano DOP; il Vitellone Bianco dell' appennino centrale GP ed i Salamini italiani alla cacciatora DOP, a cui si aggiunge la produzione vinicola di qualità, con le DO Biferno, Pentro d' Isernia, Molise e Tintilia, e le IGT Terre degli Osci e Rotae.

Al 2010 risultano presenti in Molise 224 aziende di produttori di qualità, peraltro, in diminuzione rispetto al 2009 di 95 unità (in percentuale -29,8%).

MISURA 133 "Attività di informazione e promozione"

Descrizione della Misura

La Misura partecipa, in modo sinergico con la Misura 132, al conseguimento dell'obiettivo specifico "Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali", attraverso azioni di informazione dei consumatori e di promozione della distintività delle produzioni di qualità.

Alla misura 133 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 1.500.000,00, di cui FEASR Euro 660.000,00.

Avanzamento Procedurale

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 485 del 30.08.2010 la Regione Molise ha aperto la misura 133 approvando il relativo bando pubblicato nel settembre 2010 prevedendo la raccolta delle domande in quattro sottofasi temporali.

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
'ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE RIGUARDO AI PRODOTTI CHE RIENTRANO NEI SISTEMI DI QUALITA' ALIMENTARE'	06/10/2010	31/05/2012

SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante
I sottofase dal 1 giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.M al 31/12/2010	400.000,00		
- II sottofase dal 1 gennaio 2011 al 31 maggio 2011	500.000,00		
- III sottofase dal 1 giugno 2011 al 31 dicembre 2011	400.000,00		
IV sottofase dal 1 gennaio 2012 al 30 giugno 2012	200.000,00		
Totale Sottofasi	1.500.000,00	326.000,00	1.174.000,00

La misura registra complessivamente una capacità di impegno delle risorse pari al 21,7%.

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	17
domande istruite	6
domande ammesse	6
domande revocate/rinunciate	
domande di pagamento a saldo	0
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	35,3%
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	100,0%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0,0%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	35,3%

Su un totale di 17 domande di aiuto presentate 6 risultano istruite ed ammesse a finanziamento.

Alla data del 31.12.2012 risultano pervenute n. 17 domande di aiuto per una richiesta di finanziamento pubblico di 952.464,20 pari ai 2/3 della dotazione finanziaria della misura.

Si registra una criticità in merito ai tempi di attuazione della misura.

Stato di attuazione Finanziaria

La misura non presenta avanzamento finanziario.

Misura 133	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
<i>Ordinario</i>	0	0	660,00	1.500,00	0%

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La misura non presenta avanzamento fisico, tuttavia, sulla base delle domande raccolte si registra una criticità in merito al perseguimento degli obiettivi, quantomeno in termini di realizzazioni.

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero delle azioni sovvenzionate	40	0		
Risultato	Valore della produzione agricola soggetta a marchio/nome di qualità riconosciuti (.000 €)	8.000	0		
Impatto	Crescita economica (variazione valore aggiunto in M€)	0,13	-		
	Produttività del lavoro (Variazione del VA/ULU in M€)	1.655	-		

Domande di valutazione

Attualmente non essendo presenti realizzazioni non è possibile rispondere al quesito, tuttavia di seguito si riportano i criteri e gli indicatori che verranno utilizzati per la formulazione della risposta al quesito e del giudizio valutativo:

In che misura il sostegno ha contribuito ad aumentare la quota di mercato dei prodotti di alta qualità?

1. *Il valore dei prodotti agricoli di qualità è aumentato*
 - Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti ('000 Euro)
 - Valore della produzione da agricoltura biologica
 - Valore della produzione DOP, IGP, STG
 - Valore della produzione DOCG, DOC, IGT
2. *La quota di mercato dei prodotti agricoli di qualità è aumentata*
 - Aumento percentuale di produzione agricola commercializzata con marchio di qualità

Attualmente la misura non ha prodotto alcun effetto sul valore e sulle quote di mercato dei prodotti agricoli di qualità.

In che misura il sostegno ha contribuito a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui prodotti di alta qualità?

1. *Diffusione dell'informazione e della conoscenza rispetto alle caratteristiche dei prodotti tutelati e certificati da sistemi di qualità*
 - Prodotti di qualità interessati dalle attività d'informazione
2. *Promozione dell'immagine dei prodotti tutelati e certificati da sistemi di qualità verso i consumatori*
 - Prodotti di qualità interessati dalle attività di promozione e pubblicità

In che misura il sostegno ha contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo?

1. *Il valore aggiunto lordo delle aziende agricole beneficiarie indirette è aumentato*

- Numero di azioni sovvenzionate nell'ambito di progetti di filiera
 - Numero di aziende agricole collegate ai beneficiari della misura (beneficiarie indirette nell'ambito dei progetti di filiera)
 - Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende agricole beneficiarie indirette (Euro)
2. *La competitività del settore agricolo è aumentata*
- Crescita economica – Crescita netta del valore aggiunto in PPS
 - Produttività del lavoro del settore agricolo – Aumento del valore aggiunto lordo per equivalente a tempo pieno (Euro/ ETP)

La misura si inserisce in un contesto caratterizzato da un incremento del valore aggiunto della branca agricoltura e del numero di occupati del settore soprattutto nell'annualità 2011. Tale incremento ha anche generato un aumento della produttività del lavoro. Tuttavia, attualmente, tali effetti non sono da imputare direttamente alla misura 133.

ASSE II: Valorizzare l'ambiente e lo spazio naturale sostenendo la gestione del territorio

MISURA 211 "Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane"

MISURA 212 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane"

Descrizione delle Misure

L'indennità per ettaro di superficie agricola utilizzata (S.A.U.) viene corrisposta agli agricoltori delle zone montane. Le Misure sono orientate a sostenere le aziende agricole indipendentemente dal loro orientamento produttivo e, ai fini della sostenibilità delle attività agricole, richiedono esclusivamente il rispetto delle norme della condizionalità di cui al Reg. (CE) n. 73/09.

Il valore delle indennità compensative è diversificato in funzione:

- della gravità degli svantaggi naturali permanenti che maggiormente pregiudicano le attività agricole: le aziende situate nelle zone montane del territorio (come delimitate ai sensi della Direttiva 75/268/CEE) percepiscono un'indennità unitaria (per ettaro di SAU) maggiore rispetto a quelle che sono ubicate in altre zone soggette a svantaggi naturali diverse da quelle montane;
- della dimensione aziendale: il sostegno viene erogato in base ad un criterio di scaglionamento decrescente dell'aiuto per classi di dimensione aziendale, a partire da una dimensione "minima".

Avanzamento Procedurale

Con Determinazione del Direttore Generale n. 140 del 05.05.2010 è stato pubblicato il bando relativo alla Misura 2.1.1: "Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane" e della Misura 2.1.2: "Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane".

Alla misura 211 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 14.744.370, di cui FEASR Euro 6.487.522,80, successivamente aumentato a Euro 23.450.000,00, di cui FEASR Euro 10.318.000,00.

Alla misura 212 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 3.804.999, di cui FEASR Euro 1.674.199,56, successivamente diminuito e portato a Euro 3.000.000,00, di cui FEASR Euro 1.320.000,00.

Con Determinazione del Direttore Generale n. 266 del 18.04.2011 è stato pubblicato il bando relativamente all'annualità 2011

Per l'annualità 2010 l'AdG ha provveduto a ridurre il premio dell'indennità al fine di assicurare un indennizzo minimo a tutti i beneficiari. Con Determina del Direttore Generale n. 317 del 8/11/2011 sono stati ripristinati i premi per le domande relative all'annualità 2011.

Stato di attuazione finanziaria

Misura 211	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
<i>Ordinario</i>					
<i>Trascinamenti</i>					
<i>Totale</i>	10.028,869	22.794,261	10.318,00	23.450,00	97,20%

Di seguito si riportano i dati forniti dall'AdG per la misura 211, relativamente a ciascuna annualità, aggiornati al 31.12.2012:

Indennità versata agli agricoltori in zone montane Anno 2009				
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2.1.1	ACQUISITO	3	58,86	8.388,80
	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	286	8.629,34	1.636.224,84
	LIQUIDATO A SALDO	569	12.138,90	2.241.290,12
	LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	485	9.774,16	1.886.720,68
	PROPOSTA DI RECUPERO	5	247,49	47.953,20
	RICEVIBILE	90	1.072,29	198.090,58
TOTALE MISURA 211		1438	31.921,04	6.018.668,22
Misura	Descrizione intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2.1.1	ALTRI UTILIZZI	1.138,55	-	-
	FORAGGERE	932,58	120,00	111.909,64
	FORAGGERE	22.760,17	200,00	4.552.033,46
	FRUTTETI	0,75	120,00	90,00
	FRUTTETI	7,85	200,00	1.570,00
	OLIVETI	33,07	120,00	3.968,40
	OLIVETI	274,20	200,00	54.840,00
	ORTICOLE	12,85	120,00	1.542,00
	ORTICOLE	48,36	200,00	9.671,08
	SEMINATIVI	739,42	120,00	88.730,78
	SEMINATIVI	5.890,08	200,00	1.178.016,70

	VIGNETI	4,21	120,00	505,20
	VIGNETI	78,95	200,00	15.790,96
TOTALE MISURA 211		31.921,04	1.920,00	6.018.668,22

Indennità versata agli agricoltori in zone montane Anno 2010

Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2.1.1	AMMISSIBILE	1108	24.182,90	2.376.078,05
	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	186	4.253,74	396.922,80
	LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	1	11,51	1.047,40
	PROPOSTO AL PAGAMENTO	1	18,35	1.835,00
	RICEVIBILE	83	893,25	85.493,00
TOTALE MISURA 211		1379	29.359,75	2.861.376,25

Misura	Descrizione intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2.1.1	FORAGGERE	21.930,62	100,00	2.193.061,50
	FORAGGERE	1.087,98	60,00	65.278,80
	FRUTTETI	10,59	100,00	1.059,00
	FRUTTETI	1,53	60,00	91,80
	OLIVETI	287,60	100,00	28.760,00
	OLIVETI	41,92	60,00	2.515,20
	ORTICOLE	36,88	100,00	3.688,00
	ORTICOLE	2,92	60,00	175,20
	SEMINATIVI	5.160,01	100,00	516.000,95
	SEMINATIVI	726,28	60,00	43.576,80
	VIGNETI	69,08	100,00	6.908,00
	VIGNETI	4,35	60,00	261,00
TOTALE MISURA 211		29.359,75		2.861.376,25

Indennità versata agli agricoltori in zone montane Anno 2011				
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2.1.1	AMMISSIBILE	4	95,96	19.191,48
	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	150	3.593,98	687.704,41
	LIQUIDATO A SALDO	965	21.637,39	4.237.940,65
	LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	2	25,47	4.803,38
	PROPOSTO AL PAGAMENTO	117	2.911,37	570.831,11
	RICEVIBILE	114	1.363,51	258.954,27
TOTALE MISURA 211		1352	29.627,67	5.779.425,30
Misura	Descrizione intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2.1.1	FORAGGERE	1.111,14	120	133.336,42
	FORAGGERE	22.195,35	200	4.439.069,74
	FRUTTETI	0,37	120	43,87
	FRUTTETI	12,58	200	2.515,20
	OLIVETI	44,44	120	5.332,78
	OLIVETI	303,88	200	60.776,86
	ORTICOLE	2,92	120	350,98
	ORTICOLE	66,24	200	13.248,50
	SEMINATIVI	661,41	120	79.368,65
	SEMINATIVI	5.152,88	200	1.030.575,56
	VIGNETI	6,10	120	731,62
	VIGNETI	70,38	200	14.075,14
TOTALE MISURA 211		29.627,67		5.779.425,30

Indennità versata agli agricoltori in zone montane Anno 2012				
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2.1.1	ACQUISITO	242	4.761,72	917.393,09
	AMMISSIBILE	943	23.146,42	4.528.683,77

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
 Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	58	822,27	160.556,10
TOTALE MISURA 211		1243	28.730,41	5.606.632,96
Misura	Descrizione intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2.1.1	FORAGGERE	932,09	120	111.850,46
	FORAGGERE	21.308,07	200	4.261.613,72
	FRUTTETI	0,37	120	43,87
	FRUTTETI	12,17	200	2.434,48
	OLIVETI	41,03	120	4.923,25
	OLIVETI	304,94	200	60.987,28
	ORTICOLE	1,27	120	152,70
	ORTICOLE	43,78	200	8.756,50
	SEMINATIVI	763,68	120	91.642,18
	SEMINATIVI	5.255,59	200	1.051.118,76
	VIGNETI	4,67	120	559,92
	VIGNETI	62,75	200	12.549,84
	TOTALE MISURA 211		28.730,41	

RIEPILOGO MISURA 211			
Anno	Importo	Numero domande presentate	Superficie Ha
2007	6.642.229,14	0	
2008	- 786.747,71	1601	33.612,83
2009	4.742.784,85	1438	31.921,04
2010	4.491.617,48	1379	29.359,75
2011	3.703.450,15	1352	29.627,67
2012	4.128.953,73	1243	28.730,41
TOTALE	22.922.287,64	7012	

Riepilogo annuale degli interventi								
Tipologia intervento	2009		2010		2011		2012	
	Ha	%	Ha	%	Ha	%	Ha	%
Altri utilizzi	1.138,55	3,6%	-	0,0%	-	0,0%		0,0%
Foraggiere	23.692,75	74,2%	23.018,60	78,4%	23.306,49	78,7%	22.240,16	77,4%
Frutteti	8,60	0,0%	12,12	0,0%	12,94	0,0%	12,54	0,0%
Oliveti	307,27	1,0%	329,52	1,1%	348,32	1,2%	345,96	1,2%
Orticole	61,21	0,2%	39,80	0,1%	69,17	0,2%	45,06	0,2%
Seminativi	6.629,51	20,8%	5.886,29	20,0%	5.814,28	19,6%	6.019,28	21,0%
Vigneti	83,16	0,3%	73,43	0,3%	76,47	0,3%	67,42	0,2%
TOTALE	31.921,04	100,0%	29.359,75	100,0%	29.627,67	100,0%	28.728,49	100,0%

Con riferimento alle annualità 2009, 2010, 2011 e 2012 i dati sopra riportati dimostrano che risultano da liquidare a saldo tutte le domande del 2010, 2011 e 2012, mentre ne risultano liquidate saldo meno della metà per l'annualità 2009. L'analisi delle diverse tipologie di intervento non pone in evidenza grosse differenziazioni negli anni, fatta eccezione per la contrazione della superficie, con particolare riferimento agli altri utilizzi ed ai seminativi.

Misura 212	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
<i>Ordinario</i>					
<i>Trascinamenti</i>					
<i>Totale</i>	1.266,953	2.879,41	1.320,000	3.000,000	98,54%

Di seguito si riportano i dati forniti dall'AdG per la misura 212, su base annuale, aggiornati al 31.12.2012:

Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane - Anno 2009				
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2.1.2	ACQUISITO	3	58,86	8.388,80
	AMMISSIBILE	1	21,18	2.283,60
	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	90	2.252,57	306.970,00
	LIQUIDATO A SALDO	114	2.570,07	308.415,96
	LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	106	2.240,96	272.548,40
	PROPOSTA DI RECUPERO	3	56,31	8.336,80
	RICEVIBILE	28	384,27	55.355,20
TOTALE MISURA 212		345	7.584,22	962.298,76

Misura	Descrizione intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2.1.2	ALTRI UTILIZZI	705,14	-	-
	FORAGGERE	2.685,79	120,00	322.294,31
	FORAGGERE	985,47	200,00	197.094,80
	FRUTTETI	2,68	120,00	321,60
	OLIVETI	150,05	120,00	18.006,00
	OLIVETI	27,34	200,00	5.468,00
	ORTICOLE	19,86	120,00	2.383,20
	ORTICOLE	10,38	200,00	2.076,00
	SEMINATIVI	2.295,20	120,00	275.424,05
	SEMINATIVI	677,61	200,00	135.522,00
	VIGNETI	15,39	120,00	1.846,80
	VIGNETI	9,31	200,00	1.862,00
TOTALE MISURA 212		7.584,22		962.298,76

Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane - Anno 2010				
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2.1.2	AMMISSIBILE	281	6.018,88	431.060,40
	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	60	1.151,13	78.807,40
	LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	1	11,51	1.047,40
	RICEVIBILE	23	354,30	25.605,60
TOTALE MISURA 212		365	7.535,82	536.520,80
Misura	Descrizione intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2.1.2	FORAGGERE	1.371,67	100,00	137.167,00
	FORAGGERE	2.969,94	60,00	178.196,40
	FRUTTETI	0,09	100,00	9,00
	FRUTTETI	3,52	60,00	211,20
	OLIVETI	33,32	100,00	3.332,00
	OLIVETI	158,82	60,00	9.529,20
	ORTICOLE	7,42	100,00	742,00
	ORTICOLE	10,12	60,00	607,20

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

	SEMINATIVI	687,88	100,00	68.788,00
	SEMINATIVI	2.269,41	60,00	136.164,60
	VIGNETI	8,91	100,00	891,00
	VIGNETI	14,72	60,00	883,20
TOTALE MISURA 212		7.535,82		536.520,80

Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane - Anno 2011

Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2.1.2	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	47	1.130,99	167.169,40
	LIQUIDATO A SALDO	211	4.681,70	666.133,46
	LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	1	13,38	2.384,60
	PROPOSTO AL PAGAMENTO	41	872,62	114.377,26
	RICEVIBILE	44	686,21	91.405,20
TOTALE MISURA 212		344	7.384,90	1.041.469,92

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

Misura	Descrizione intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2.1.2	FORAGGERE	3.070,12	120	368.414,05
	FORAGGERE	1.090,96	200	218.191,98
	FRUTTETI	4,99	120	598,63
	OLIVETI	164,22	120	19.706,44
	OLIVETI	34,16	200	6.832,04
	ORTICOLE	26,29	120	3.154,22
	ORTICOLE	34,11	200	6.822,82
	SEMINATIVI	2.162,76	120	259.531,06
	SEMINATIVI	774,52	200	154.903,96
	VIGNETI	15,50	120	1.860,00
	VIGNETI	7,27	200	1.454,72
	TOTALE MISURA 212		7.384,90	

Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane - Anno 2012				
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2.1.2	ACQUISITO	317	7.020,08	984.217,92
TOTALE MISURA 212		317	7.020,08	984.217,92
Misura	Descrizione intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2.1.2	FORAGGERE	2.700,11	120	324.013,70
	FORAGGERE	865,19	200	173.038,46
	FRUTTETI	5,05	120	605,48
	FRUTTETI	0,17	200	34,14
	OLIVETI	162,82	120	19.538,90
	OLIVETI	35,17	200	7.033,88
	ORTICOLE	28,67	120	3.440,03
	ORTICOLE	10,86	200	2.171,12
	SEMINATIVI	2.331,68	120	279.801,96
	SEMINATIVI	854,51	200	170.902,78
	VIGNETI	13,21	120	1.585,19
	VIGNETI	6,34	200	1.268,60
TOTALE MISURA 212		7.013,79		983.434,25

RIEPILOGO MISURA 212			
Anno	Importo	Numero domande presentate	Superficie Ha
2007	2.786,40	0	-
2008	990.789,40	352	7.075,21
2009	551.255,42	345	7.584,22
2010	438.371,58	365	7.535,82
2011	453.227,75	344	7.384,90
2012	443.008,11	317	7.013,79
TOTALE	2.879.438,66	1.723	36.593,94

Riepilogo annuale degli interventi								
Tipologia intervento	2009		2010		2011		2012	
	Ha	%	Ha	%	Ha	%	Ha	%
Altri utilizzi	705,14	9,3%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Foraggiere	3.671,26	48,4%	4.341,61	57,6%	4.161,08	56,3%	3.565,31	50,8%
Frutteti	2,68	0,0%	3,61	0,0%	4,99	0,1%	5,22	0,1%
Oliveti	177,39	2,3%	192,14	2,5%	198,38	2,7%	197,99	2,8%
Orticole	30,24	0,4%	17,54	0,2%	60,40	0,8%	39,52	0,6%
Seminativi	2.972,81	39,2%	2.957,29	39,2%	2.937,28	39,8%	3.186,20	45,4%
Vigneti	24,70	0,3%	23,63	0,3%	22,77	0,3%	19,55	0,3%
TOTALE	7.584,22	100,0%	7.535,82	100,0%	7.384,90	100,0%	7.013,79	100,0%

Come avvenuto per la misura 211 anche per la 212 non si registrano variazioni di rilievo nella tipologia di intervento tra le diverse annualità.

Con riferimento alle annualità 2009, 2010, 2011 e 2012 i dati sopra riportati dimostrano che per l'annualità 2009 circa un terzo delle domande sono state liquidate a saldo, mentre per l'annualità 2011 sono state liquidate a saldo circa il 50% delle domande.

La capacità di esecuzione finanziaria delle misure al 31.12.2012 è del 97,20% per la misura 211 e 95,98% per la misura 212.

La dotazione finanziaria delle misure risulta pertanto totalmente esaurita.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

I dati fisici fanno riferimento all'ultima annualità in cui beneficiari e aziende supportate coincidono.

I dati relativi agli indicatori di realizzazione per entrambe le misure mostrano l'ottima performance delle azioni attivate ed un utilizzo più che efficiente della dotazione finanziaria.

MISURA 211					
Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero di aziende supportate in aree montane	548	1.243		226,8%
	Superficie supportata in aree montane (ettari)	13.143	28.730		218,6%
Risultato	Area su cui si registra il miglioramento dei seguenti parametri:	13.143	28.730		218,6%
	1 salvaguardia biodiversità e habitat agricolo/forestali di pregio;				
	2 miglioramento della qualità delle acque;				
	3 riduzione della marginalizzazione e dell'abbandono delle terre;				
	4 miglioramento della qualità dei suoli				
Impatto	Occupazione agricola (addetti a tempo pieno equivalente addizionali – preservati)	27	-		

MISURA 212					
Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero di aziende supportate in aree diverse da quelle montane	417	317		76,0%
	Superficie supportata in aree diverse da quelle montane (ettari)	6.667	7.014		105,2%
Risultato	Area su cui si registra il miglioramento dei seguenti parametri:	6.667	7.014		105,2%
	1 salvaguardia biodiversità e habitat agricolo/forestali di pregio;				
	2 miglioramento della qualità delle acque;				
	3 riduzione della marginalizzazione e dell'abbandono delle terre;				
	4 miglioramento della qualità dei suoli				
Impatto	Occupazione agricola (addetti a tempo pieno equivalente addizionali – preservati)	13	-		

Le realizzazioni delle misure risultano sostanzialmente perseguite, fatta eccezione per quella relativa al numero di aziende beneficiarie della misura 212, per la quale, però, le realizzazioni in termini di superficie supportata risultano ampiamente perseguite.

Domande di valutazione

Misura 211

In che misura le indennità compensative hanno contribuito ad assicurare la continuazione dell'uso agricolo del suolo nelle zone di montagna?

1. Continuazione dell'uso agricolo del suolo

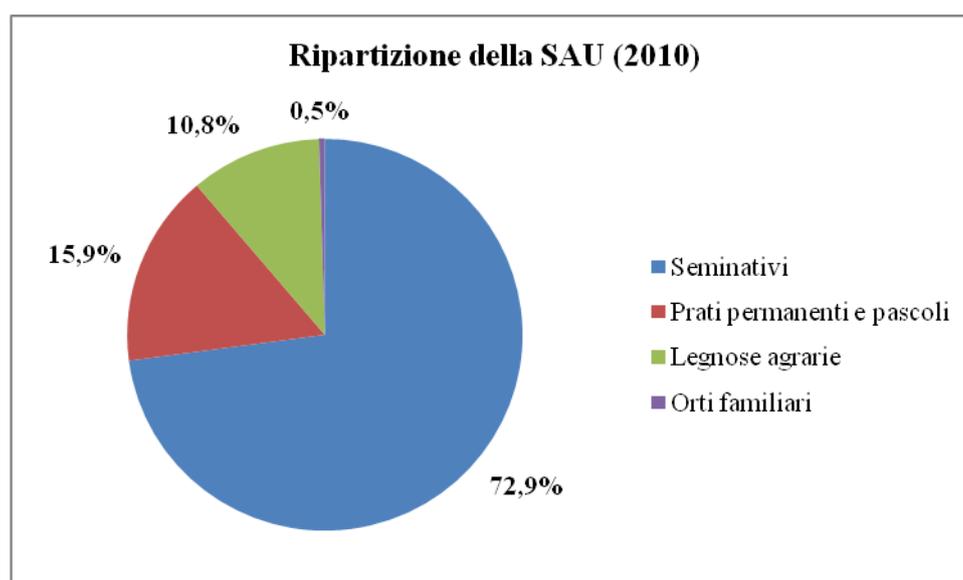
- Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo ad evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre (ettari)
- Variazione della SAU e della SAT aziendale nelle aziende beneficiarie (ettari, %)
- Variazioni nella composizione della SAU nelle aziende beneficiarie – (ettari, %)
- Variazione nella consistenza zootecnica nelle aziende beneficiarie – (UBA, %)

Il forte interesse delle aziende agricole dimostrato mediante l'adesione alla misura per gli anni 2009, 2010, 2011 e 2012 assicura la continuità dell'uso agricolo del suolo per almeno ulteriori cinque anni. L'accesso alla misura, infatti, prevede l'obbligo di condurre l'azienda per almeno cinque anni dall'erogazione del primo pagamento.

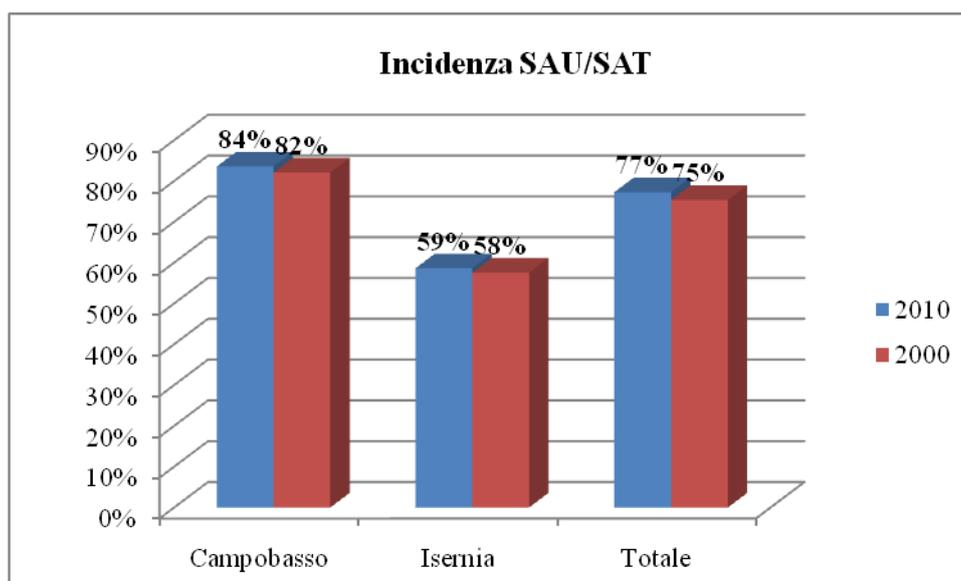
Ne consegue, quindi, che la misura ha contribuito ad assicurare l'uso agricolo del suolo nelle zone di montagna su una superficie di 29.692 ettari contrastando il fenomeno dell'abbandono della SAU che negli ultimi 10 anni (2000-2010) ha interessato principalmente la superficie destinata a prati permanenti e pascoli.

L'analisi sull'evoluzione del contesto è stata possibile grazie alla pubblicazione dei dati relativi al 6° Censimento Generale dell'Agricoltura. Tali dati, infatti, sono stati relazionati ai dati Censuari del 2000 eliminando così il problema di utilizzare dati intercensuari del 2004 e del 2007.

Alla data del 24 ottobre 2010 in Molise risultano attive 27.427 aziende agricole e zootecniche, delle quali 4.052 con allevamento di bestiame destinato alla vendita. La Superficie Agricola Utilizzata (SAU) risulta essere pari a 196.528 ettari, pari al 77% della Superficie Agricola Totale (SAT).



In merito alla diminuzione percentuale delle superfici molisane, si può innanzitutto notare che sia la SAU, che la SAT subiscono delle flessioni praticamente simili. Ciò significa che la SAU non più utilizzata, presumibilmente, non è stata destinata ad altre colture rientranti nella SAT (arboricoltura e boschi) bensì è stata definitivamente abbandonata. Tra il 2010 ed il 2000, quindi, l'incidenza della SAU sulla SAT non ha subito sostanziali variazioni.



Durante il decennio 2000-2010 si assiste ad una contrazione del 10,7% della SAT, del 8,4% della SAU e del 13,4% del numero delle aziende, con ripercussioni della superficie media aziendale che risulta essere leggermente aumentata.

Descrizione	2000	2010	Var. %
SAU	214.627	196.528	-8,4%
SAT	284.754	254.361	-10,7%
Aziende	31.667	27.427	-13,4%
SAU media	6,78	7,17	5,7%

La contrazione del numero delle aziende e della superficie si è registrata con intensità diverse sia tra i territori delle diverse province che tra le diverse tipologie di coltivazione.

Relativamente alla superficie, infatti, a fronte della contrazione media del 10,7% della SAU a livello regionale, si evidenzia una forte contrazione della superficie destinata a prati permanenti e pascoli ed a seminativi, mentre risulta sostanzialmente stabile la superficie destinata a coltivazioni legnose agrarie. Considerando esclusivamente i territori della provincia di Isernia la contrazione della superficie in generale e dei seminativi e prati permanenti e pascoli assume un peso nettamente superiore rispetto al dato medio regionale attestandosi su valori compresi tra il 17 ed il 18%.

Ripartizione della superficie

Anno	Provincia	Seminativi	Prati permanenti e pascoli	Legnose agrarie	Orti familiari	SAU	SAT
2010	Campobasso	130.629	9.998	17.522	702	158.851	190.103
	Isernia	12.636	21.181	3.624	236	37.677	64.258
	<i>Totale</i>	<i>143.265</i>	<i>31.179</i>	<i>21.146</i>	<i>938</i>	<i>196.528</i>	<i>254.361</i>
2000	Campobasso	139.290	12.016	17.729	754	169.789	206.838
	Isernia	15.262	25.855	3.448	273	44.838	77.916
	<i>Totale</i>	<i>154.552</i>	<i>37.871</i>	<i>21.177</i>	<i>1.027</i>	<i>214.627</i>	<i>284.754</i>
variaz. %	Campobasso	-6,2%	-16,8%	-1,2%	-6,9%	-6,4%	-8,1%
	Isernia	-17,2%	-18,1%	5,1%	-13,6%	-16,0%	-17,5%
	<i>Totale</i>	<i>-7,3%</i>	<i>-17,7%</i>	<i>-0,1%</i>	<i>-8,7%</i>	<i>-8,4%</i>	<i>-10,7%</i>
variaz. v.a.	Campobasso	-8.661,00	-2.018,00	-207,00	-52,00	-10.938,00	-16.735,00
	Isernia	-2.626,00	-4.674,00	176,00	-37,00	-7.161,00	-13.658,00
	<i>Totale</i>	<i>-11.287,00</i>	<i>-6.692,00</i>	<i>-31,00</i>	<i>-89,00</i>	<i>-18.099,00</i>	<i>-30.393,00</i>

Passando ad analizzare il numero delle aziende per tipologia di coltivazione, si evidenzia la stessa dinamica analizzata per la superficie agricola utilizzata, ossia, forte contrazione delle aziende per la tipologia di coltivazione seminativi e prati permanenti e pascoli e riduzione più accentuata nei territori della provincia di Isernia. Rispetto alla superficie, però, l'analisi del numero di aziende consente di evidenziare anche la forte contrazione del numero di aziende con prati permanenti e pascoli anche per i territori della provincia di Campobasso.

Aziende per tipologia di coltivazione

Anno	Provincia	Seminativi	Prati permanenti e pascoli	Legnose agrarie	Orti familiari	SAU
2010	Campobasso	16.656	2.192	16.768	7.597	43.213
	Isernia	3.064	1.724	4.951	3.089	12.828
	<i>Totale</i>	<i>19.720</i>	<i>3.916</i>	<i>21.719</i>	<i>10.686</i>	<i>56.041</i>
2000	Campobasso	19.998	4.036	18.790	9.421	52.245
	Isernia	4.944	3.131	5.938	4.324	18.337
	<i>Totale</i>	<i>24.942</i>	<i>7.167</i>	<i>24.728</i>	<i>13.745</i>	<i>70.582</i>
variaz. %	Campobasso	-16,7%	-45,7%	-10,8%	-19,4%	-17,3%
	Isernia	-38,0%	-44,9%	-16,6%	-28,6%	-30,0%
	<i>Totale</i>	<i>-20,9%</i>	<i>-45,4%</i>	<i>-12,2%</i>	<i>-22,3%</i>	<i>-20,6%</i>
variaz. v.a.	Campobasso	-3.342	-1.844	-2.022	-1.824	-9.032
	Isernia	-1.880	-1.407	-987	-1.235	-5.509
	<i>Totale</i>	<i>-5.222</i>	<i>-3.251</i>	<i>-3.009</i>	<i>-3.059</i>	<i>-14.541</i>

Come accennato in precedenza, la maggiore contrazione che ha interessato il numero di aziende rispetto alla superficie ha determinato conseguentemente un incremento della superficie media aziendale. I maggiori incrementi in termini assoluti si registrano per le aziende con seminativi e prati permanenti e pascoli ovviamente della provincia di Isernia. L'incremento della superficie media aziendale dovrebbe corrispondere ad una maggiore efficienza dell'azienda sotto il profilo prettamente economico.

Superficie media per tipologia di coltivazione

Anno	Provincia	Seminativi	Prati permanenti e pascoli	Legnose agrarie	Orti familiari	SAU
2010	Campobasso	7,84	4,56	1,04	0,09	3,68
	Isernia	4,12	12,29	0,73	0,08	2,94
	<i>Totale</i>	<i>7,26</i>	<i>7,96</i>	<i>0,97</i>	<i>0,09</i>	<i>3,51</i>
2000	Campobasso	6,97	2,98	0,94	0,08	3,96
	Isernia	3,09	8,26	0,58	0,06	2,45
	<i>Totale</i>	<i>6,20</i>	<i>5,28</i>	<i>0,86</i>	<i>0,07</i>	<i>3,04</i>
variaz. %	Campobasso	12,6%	53,2%	10,8%	15,5%	-7,3%
	Isernia	33,6%	48,8%	26,1%	21,0%	20,1%
	<i>Totale</i>	<i>17,2%</i>	<i>50,7%</i>	<i>13,7%</i>	<i>17,5%</i>	<i>15,3%</i>
variaz. v.a.	Campobasso	0,88	1,58	0,10	0,01	0,43
	Isernia	1,04	4,03	0,15	0,01	0,49
	<i>Totale</i>	<i>1,07</i>	<i>2,68</i>	<i>0,12</i>	<i>0,01</i>	<i>0,47</i>

Al fine di comprendere meglio le variazioni intervenute in merito alla superficie ed al numero delle aziende agricole, per tipologia di coltivazione, risulta necessario indicizzare il dato (100 = 2000)

Regione

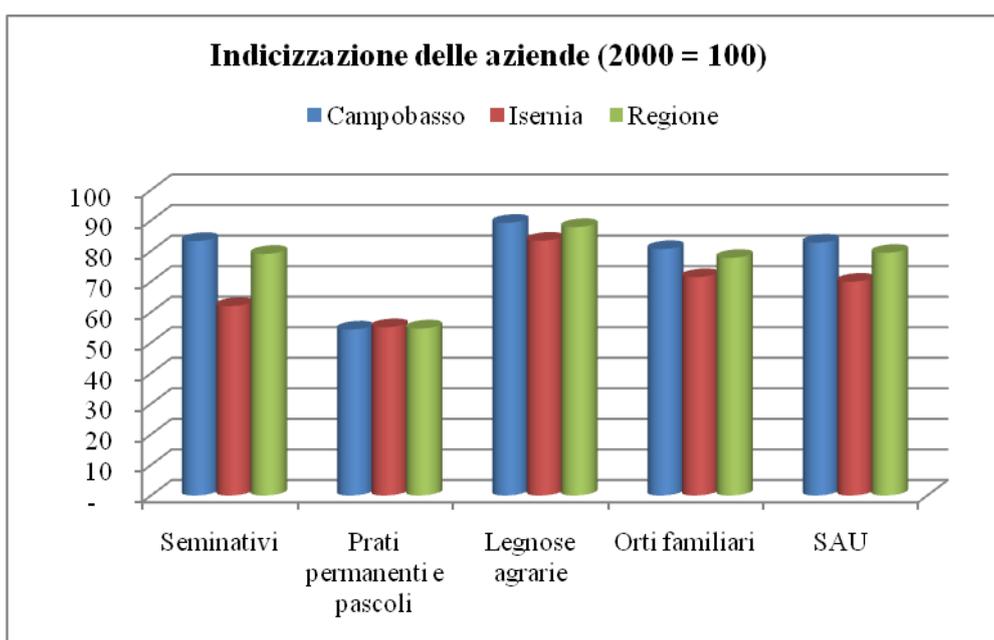
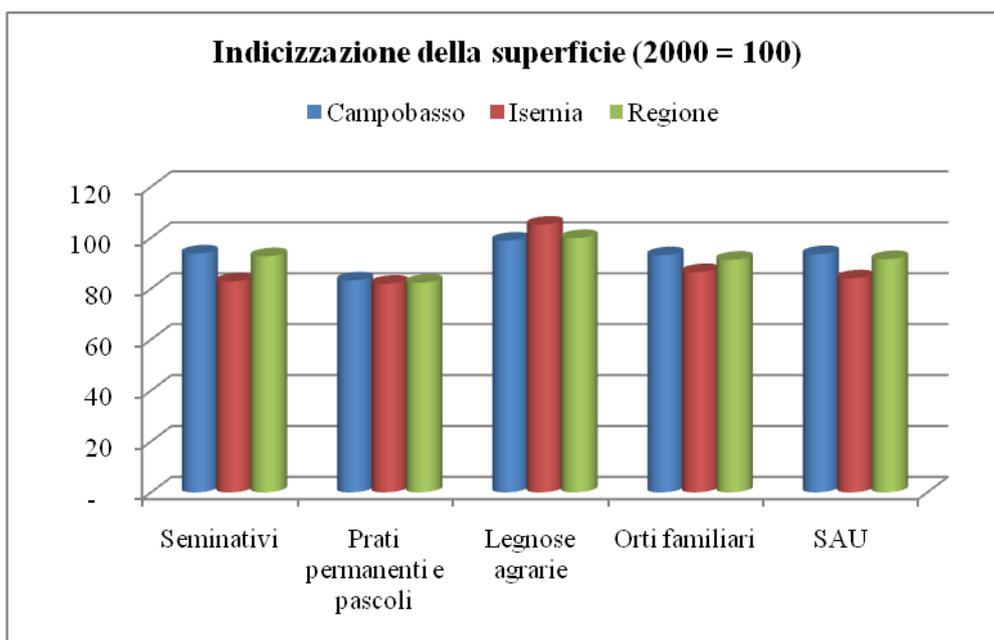
Anno	Descrizione	Seminativi	Prati permanenti e pascoli	Legnose agrarie	Orti familiari	SAU
2010	superficie	93	82	100	91	92
	aziende	79	55	88	78	79
2000	superficie	100	100	100	100	100
	aziende	100	100	100	100	100

Campobasso

Anno	Descrizione	Seminativi	Prati permanenti e pascoli	Legnose agrarie	Orti familiari	SAU
2010	superficie	94	83	99	93	94
	aziende	83	54	89	81	83
2000	superficie	100	100	100	100	100
	aziende	100	100	100	100	100

Isernia

Anno	Descrizione	Seminativi	Prati permanenti e pascoli	Legnose agrarie	Orti familiari	SAU
2010	superficie	83	82	105	86	84
	aziende	62	55	83	71	70
2000	superficie	100	100	100	100	100
	aziende	100	100	100	100	100



L'elaborazione dei dati censuari (ISTAT) permette di verificare le differenze fra i comuni interessati dall'applicazione della Misura 211 e gli altri comuni in relazione alla variazione della SAU e del numero di aziende agricole tra il 2000 ed il 2010.

I risultati mostrano come la diminuzione della SAU nei Comuni interessati dalla Misura 211 sia quasi doppia rispetto a quanto si registra negli altri comuni. In modo analogo la perdita di aziende agricole fra il 2000 e il 2010 risulta essere, nei comuni interessati dall'applicazione della Misura 211, pari a poco più del doppio rispetto alla diminuzione delle aziende negli altri comuni.

I dati forniti dall'Anagrafe Zootecnica Nazionale evidenziano un incremento nel numero degli allevamenti attivi, seppure con un chiaro cambiamento nella loro tipologia; infatti diminuiscono gli allevamenti di bovini e bufalini mentre s'incrementano gli allevamenti ovicaprini. Tale incremento, tuttavia, risulta incentrato particolarmente tra il 2004 ed il 2007 e solo in misura minore dopo il 2007 ove, invece, il decremento delle aziende con bovini/bufalini risulta essere invece più elevato.

Tuttavia, passando ad analizzare il dato in maniera disgiunta tra i territori svantaggiati e quelli non svantaggiati emerge una situazione nettamente differenziata: nei territori non svantaggiati si registra un incremento delle aziende per tutte le tipologie di allevamento con particolare riferimento per l'ovicaprino; le zone svantaggiate, invece, risultano in linea con l'andamento regionale, ossia incremento del numero delle aziende con allevamenti ovini/caprini e riduzione di quelle con bovini/bufalini.

Aziende con allevamenti

Totale regione	Anni			Variazione (v.a.)		
	2004	2007	2011	2004/2007	2007/2011	2004/2011
Aziende con all. attivi	5.215	6.865	8.501	1.650	1.636	3.286
di cui						
CON ALLEV. BOVINI/BUFALINI	3.925	3.795	3.639	-130	-156	-286
CON ALLEV. BOVINI/BUFALINI di cui con più di 5 capi	2.223	2.038	1.737	-185	-301	-486
CON ALLEV. OVINI/CAPRINI	2.267	3.519	3.678	1.252	159	1.411

Zone svantaggiate	Anni			Variazione (v.a.)		
	2004	2007	2011	2004/2007	2007/2011	2004/2011
Aziende con all. attivi	4.933	6.460	7.814	1.527	1.354	2.881
di cui						
CON ALLEV. BOVINI/BUFALINI	3.783	3.635	3.448	-148	-187	-335
CON ALLEV. BOVINI/BUFALINI di cui con più di 5 capi	2.162	1.971	1.666	-191	-305	-496
CON ALLEV. OVINI/CAPRINI	2.106	3.237	3.347	1.131	110	1.241

Zone non svantaggiate	Anni			Variazione (v.a.)		
	2004	2007	2011	2004/2007	2007/2011	2004/2011
Aziende con all. attivi	282	405	687	123	282	405
di cui						
CON ALLEV. BOVINI/BUFALINI	142	160	191	18	31	49
CON ALLEV. BOVINI/BUFALINI di cui con più di 5 capi	61	67	71	6	4	10
CON ALLEV. OVINI/CAPRINI	161	282	331	121	49	170

Il dato fornito dall'Anagrafe Zootecnica Nazionale, pertanto, nel suo complesso permette di evidenziare come negli ultimi anni (dal 2007) si sia incrementato il tasso di decremento del numero di aziende che allevano bovini/bufalini e si sia ridotto fortemente il tasso di incremento delle aziende che allevano ovini/capri e ciò, soprattutto nelle zone svantaggiate.

In che misura le indennità compensative hanno contribuito a mantenere una comunità rurale sostenibile nelle zone di montagna?

1. La continuazione dell'uso agricolo del suolo contribuisce al mantenimento di una comunità rurale sostenibile
 - Funzioni economiche, sociali e ambientali dell'attività agricola nelle comunità rurali (individuazione e descrizione)

L'analisi dell'indicatore di impatto relativo all'occupazione consente di evidenziare un incremento del numero di occupati nel settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, incremento che si registra proprio a partire dall'anno 2007. Il sostegno alle imprese agricole attraverso l'indennità compensativa, pertanto, ha contribuito a mantenere l'occupazione nelle zone montane.

Assi	Misure	Indicatori di impatto	Lead Indicator	Fonti	Anni disponibili
I - II e III	121 - 211 - 212	Occupazione nel settore primario	Occupati dipendenti	ISTAT	2005-2009
	321 - 413 - 414	Posti di lavoro creati			

Occupati per provincia, Ateco 2002 e Tempo e frequenza - 15 anni e più

Provincia	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Isernia	30.796	30.123	29.944	31.096	32.547	32.313	31.324	31.239
Campobasso	78.531	76.864	79.713	81.351	81.669	78.348	77.107	76.134
Totale	109.327	106.987	109.657	112.447	114.216	110.661	108.431	107.373

In che misura l'aiuto ha contribuito al mantenimento o alla promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili?

1. Il rispetto delle condizioni previste per la concessione dell'aiuto (Condizionalità ed altri requisiti minimi) contribuisce al mantenimento/incremento di sistemi di produzione sostenibili

- Superficie foraggera e/o occupata da pascoli aumentata o mantenuta (ettari)
- Carico di bestiame (UBA/ha)
- Superficie occupata da colture arboree tipiche tradizionali (ettari)
- Aziende zootecniche con attività di produzione in biologico e/o con capi appartenenti a razze autoctone a rischio di estinzione (criteri di priorità nel Bando)

La misura ha contribuito a migliorare la sostenibilità dell'agricoltura montana introducendo parametri più vincolanti rispetto a quelli derivanti dall'applicazione delle norme sulla condizionalità. Ci si riferisce in particolare al carico di bestiame per ettaro di SAU, stabilito nel rapporto 1:1. Relativamente ai criteri di priorità e di selezione la regione ha focalizzato gli interventi su due criteri: giovani agricoltori e tasso di spopolamento del comune interessato. Non sono stati introdotti, pertanto, criteri di selezione di natura ambientale e/o legati a tutelare le razze a rischio di estinzione.

In che misura l'aiuto ha contribuito a conservare lo spazio rurale e a migliorare l'ambiente?

1. *La continuazione dell'attività agricola nelle zone svantaggiate, secondo sistemi di produzione sostenibili e ad alto valore naturale, contribuisce a salvaguardare la biodiversità.*
 - Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale (ettari)
 - Ripristino della biodiversità – indice FBI nelle zone svantaggiate
 - Conservazione di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale (ettari)
2. *La continuazione dell'attività agricola nelle zone svantaggiate, contribuisce a salvaguardare il suolo e ostacolare i fenomeni di dissesto idrogeologico del territorio*
 - Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo alla difesa del suolo dai fenomeni di erosione idrica superficiale e di desertificazione (ettari)

Attualmente il valutatore sta procedendo ad una mappatura delle superficie oggetto dell'indennità compensativa al fine di effettuare poi una sovrapposizione tematica con indicatori a carattere ambientali (aree naturali protette, SIC, ZPS, aree con dissesti idrogeologici, ecc.)

Misura 212

In che misura le indennità compensative hanno contribuito ad assicurare la continuazione dell'uso agricolo del suolo nelle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone di montagna?

Il forte interesse delle aziende agricole dimostrato mediante l'adesione alla misura per gli anni 2009, 2010, 2011 e 2012 assicura la continuità dell'uso agricolo del suolo per almeno ulteriori cinque anni. L'accesso alla misura, infatti, prevede l'obbligo di condurre l'azienda per almeno cinque dall'erogazione del primo pagamento.

In che misura le indennità compensative hanno contribuito a mantenere una comunità rurale sostenibile nelle zone che risentono di svantaggi naturali, diverse dalle zone di montagna?

L'analisi dell'indicatore di impatto relativo all'occupazione consente di evidenziare un incremento del numero di occupati nel settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, incremento che si registra proprio a partire dall'anno 2007. Il sostegno alle imprese agricole attraverso l'indennità compensativa, pertanto, ha contribuito a mantenere l'occupazione nelle zone svantaggiate diverse dalle zone montane.

Assi	Misure	Indicatori di impatto	Lead Indicator	Fonti	Anni disponibili
I - II e III	121 - 211 - 212	Occupazione nel settore primario	Occupati dipendenti	ISTAT	2005-2009
	321 - 413 - 414	Posti di lavoro creati			

Occupati per provincia, Ateco 2002 e Tempo e frequenza - 15 anni e più

Provincia	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Isernia	30.796	30.123	29.944	31.096	32.547	32.313	31.324	31.239
Campobasso	78.531	76.864	79.713	81.351	81.669	78.348	77.107	76.134
Totale	109.327	106.987	109.657	112.447	114.216	110.661	108.431	107.373

In che misura l'aiuto ha contribuito al mantenimento o alla promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili?

1. *Il rispetto delle condizioni previste per la concessione dell'aiuto (Condizionalità ed altri requisiti minimi) contribuisce al mantenimento/incremento di sistemi di produzione sostenibili*
 - Superficie foraggera e/o occupata da pascoli aumentata o mantenuta (ettari)
 - Carico di bestiame (UBA/ha)
 - Superficie occupata da colture arboree tipiche tradizionali (ettari)
 - Aziende zootecniche con attività di produzione in biologico e/o con capi appartenenti a razze autoctone a rischio di estinzione (criteri di priorità nel Bando)

La misura ha contribuito a migliorare la sostenibilità dell'agricoltura delle zone svantaggiate introducendo parametri più vincolanti rispetto a quelli derivanti dall'applicazione delle norme sulla condizionalità. Ci si riferisce in particolare al carico di bestiame per ettaro di SAU, stabilito nel rapporto 1:1. Relativamente ai criteri di priorità e di selezione la regione ha focalizzato gli interventi su due criteri: giovani agricoltori e tasso di spopolamento del comune interessato. Non sono stati introdotti, pertanto, criteri di selezione di natura ambientale e/o legati a tutelare le razze a rischio di estinzione.

In che misura l'aiuto ha contribuito a conservare lo spazio rurale e a migliorare l'ambiente?

1. *La continuazione dell'attività agricola nelle zone svantaggiate, secondo sistemi di produzione sostenibili e ad alto valore naturale, contribuisce a salvaguardare la biodiversità.*
 - Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale (ettari)
 - Ripristino della biodiversità – indice FBI nelle zone svantaggiate
 - Conservazione di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale (ettari)
2. *La continuazione dell'attività agricola nelle zone svantaggiate, contribuisce a salvaguardare il suolo e ostacolare i fenomeni di dissesto idrogeologico del territorio*
 - Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo alla difesa del suolo dai fenomeni di erosione idrica superficiale e di desertificazione (ettari)

Attualmente il valutatore sta procedendo ad una mappatura delle superficie oggetto dell'indennità compensativa al fine di effettuare poi una sovrapposizione tematica con indicatori a carattere ambientali (aree naturali protette, SIC, ZPS, aree con dissesti idrogeologici, ecc.)

MISURA 214 "Pagamenti agroambientali"

Descrizione della Misura

La misura è direttamente orientata al sostegno di azioni in grado di migliorare l'uso delle risorse naturali nei processi produttivi agricoli, favorendo al contempo un minor impatto complessivo di tali attività sull'ecosistema naturale. Si evidenziano i seguenti obiettivi specifici: conservazione della biodiversità; tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturale; tutela quantitativa e qualitativa delle risorse idriche superficiali e profonde; riduzione dei gas serra; tutela del territorio.

Alla misura 214 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 35.403.145, di cui FEASR Euro 17.286.093.

Avanzamento Procedurale

Per la misura 214 nell'anno 2009 è stata attivata l'Azione 2 con la D.D.G. n. 91 del 22/04/2009; invece nell'anno 2010 sono state attivate le azioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6 con la D.D.G. n. 119 del 14/04/2010 e n. 131 del 29/04/2010.

Stato di attuazione finanziaria

Misura 214	Spesa pubblica Cumulata	Spesa Pubblica Programmata 2007	Esecuzione
------------	-------------------------	---------------------------------	------------

	dal 2007 al 2012 (000 €)		– 2013 (000 €)		finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
<i>Ordinario</i>					
<i>Trascinamenti</i>					
<i>Health Check</i>					
<i>Totale</i>	5.421,487	11.397,581	14.175,705	28.334,081	40,23%

La capacità finanziaria della misura è del 40,23%.

Di seguito si riportano i dati forniti dall'AdG per la misura 214, su base annuale, aggiornati al 31.12.2012:

Anno	Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2009	2.1.4	ACQUISITO	1	194,49	31.118,40
		AMMISSIBILE	1	38,32	8.282,50
		IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	2	18,61	5.996,25
		LIQUIDATO A SALDO	19	491,39	206.785,05
		LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	46	727,94	263.440,05
		PROPOSTA DI RECUPERO	6	330,81	150.979,50
		RICEVIBILE	20	84,21	43.126,15
TOTALE			95	1.885,77	709.727,90

Anno	Misura	Numero domande	Azioni	Ha
2009	2.1.4	95	INTRODUZIONE O MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA	1.885,77

Anno	Misura	Descrizione Intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2009	214	CEREALI	439,61	150,00	65.941,50
		CEREALI	540,21	160,00	86.433,25
		FRUTTICOLE	107,14	700,00	74.998,00
		FRUTTICOLE	41,70	800,00	33.360,00
		OLIVO	179,34	500,00	89.670,00

	OLIVO	149,27	515,00	76.874,05
	ORTIVE	43,12	460,00	19.835,20
	ORTIVE	53,83	550,00	29.606,50
	POMODORO DA INDUSTRIA	16,10	450,00	7.245,00
	POMODORO DA INDUSTRIA	10,50	540,00	5.670,00
	VITE	198,88	680,00	135.238,40
	VITE	106,07	800,00	84.856,00
TOTALE		1.885,77		709.727,90

Anno	Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2010	214	AMMISSIBILE	307	7.823,49	1.392.376,49
		IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	110	3.494,62	353.556,42
		PROPOSTA DI RECUPERO	2	69,84	11.122,60
		RICEVIBILE	202	2.980,97	469.808,28
TOTALE			621	14.368,92	2.226.863,79

Anno	Misura	Numero Domande	Azioni	Ha
2010	2.1.4	131	APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DELL'AGRICOLTURA INTEGRATA	1.988,74
		17	CONSERVAZIONE DI RAZZE LOCALI MINACCIATE DI ABBANDONO	-
		4	CONSERVAZIONE DI RISORSE PAESAGGISTICHE ED AMBIENTALI	47,04
		365	FORME DI ALLEVAMENTO ESTENSIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'	9.307,93
		126	INTRODUZIONE O MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA	3.025,21
TOTALE		643		14.368,92

Anno	Misura	Descrizione Intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2010	214	AGRICOLTURA INTEGRATA BIETOLA	16,96	120,00	2.035,20
		AGRICOLTURA INTEGRATA CEREALI	991,92	100,00	99.192,00
		AGRICOLTURA INTEGRATA FRUTTICOLE	128,85	420,00	54.117,00
		AGRICOLTURA INTEGRATA OLIVO	158,08	200,00	31.616,00
		AGRICOLTURA INTEGRATA ORTIVE	50,57	280,00	14.159,60
		AGRICOLTURA INTEGRATA POMODORO DA INDUSTRIA	80,69	220,00	17.751,80
		AGRICOLTURA INTEGRATA VITE	561,67	400,00	224.668,00
		BIETOLA	4,93	240,00	1.183,20
		CEREALI	383,72	150,00	57.558,00
		CEREALI	550,61	160,00	88.097,60
		FASCE TAMPONE INERBITE COLLINA	47,04	211,00	9.925,44
		FORAGGERE	489,02	120,00	58.682,40
		FORAGGERE AVVICENDATE	468,85	132,00	61.888,20
		FRUTTICOLE	100,61	700,00	70.427,00
		FRUTTICOLE	90,02	800,00	72.016,00
		INTERVENTO IN MACROAREA D2	58,61	160,00	9.377,60
		INTERVENTO IN MACROAREA D2	429,86	80,00	34.388,80
		INTERVENTO IN MACROAREA D3	3.580,81	130,00	465.505,30
		INTERVENTO IN MACROAREA D3	5.238,65	60,00	314.319,00
		OLIVO	214,68	500,00	107.340,00
		OLIVO	165,05	515,00	85.000,75
		ORTIVE	106,13	460,00	48.819,80
		ORTIVE	101,74	550,00	55.957,00
		POMODORO	12,73	450,00	5.728,50
		POMODORO DA INDUSTRIA	30,02	540,00	16.210,80
		VITE	206,51	680,00	140.426,80

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

	VITE	100,59	800,00	80.472,00
	TOTALE	14.368,92		2.226.863,79

Anno	Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2011	2.1.4	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	222	6.387,86	1.208.213,89
		LIQUIDATO A SALDO	59	1.210,29	321.098,76
		LIQUIDATO PARZIALMENTE	23	778,16	314.016,73
		PROPOSTO AL PAGAMENTO	94	2.101,69	640.809,25
		RICEVIBILE	472	7.728,64	1.752.401,55
TOTALE			870	18.206,64	4.236.540,19

Anno	Misura	Numero domande	Azioni	Ha
2011	2.1.4	202	APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DELL'AGRICOLTURA INTEGRATA	2.966,89
		19	CONSERVAZIONE DI RAZZE LOCALI MINACCIATE DI ABBANDONO	0
		493	FORME DI ALLEVAMENTO ESTENSIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'	11.457,17
		156	INTRODUZIONE O MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA	3.780,94
TOTALE		870		18.205,00

Anno	Misura	Descrizione Intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2011	214	AGRICOLTURA INTEGRATA BIETOLA	55,65	250	13.912,03
		AGRICOLTURA INTEGRATA CEREALI	1.302,16	200	260.432,30
		AGRICOLTURA INTEGRATA FRUTTICOLE	185,80	500	92.897,50
		AGRICOLTURA INTEGRATA OLIVO	258,31	250	64.577,18
		AGRICOLTURA INTEGRATA ORTIVE	117,10	360	42.157,19
		AGRICOLTURA INTEGRATA	63,94	400	25.576,72

	POMODORO DA INDUSTRIA			
	AGRICOLTURA INTEGRATA VITE	983,77	460	452.533,37
	CEREALI	459,24	250	114.809,78
	CEREALI	771,04	270	208.179,50
	FORAGGERE	511,36	160	81.817,58
	FORAGGERE AVVICENDATE	848,53	198	168.008,62
	FRUTTICOLE	104,87	800	83.894,56
	FRUTTICOLE	107,34	888	95.318,99
	INTERVENTO IN MACROAREA D2	202,56	150	30.384,68
	INTERVENTO IN MACROAREA D2	46,64	210	9.794,63
	INTERVENTO IN MACROAREA D3	6.698,18	150	1.004.726,78
	INTERVENTO IN MACROAREA D3	4.511,64	190	857.211,43
	OLIVO	245,30	500	122.651,05
	OLIVO	204,31	600	122.585,16
	ORTIVE	48,81	500	24.403,65
	ORTIVE	132,84	600	79.706,58
	POMODORO	13,99	500	6.995,50
	POMODORO DA INDUSTRIA	16,99	600	10.196,10
	VITE	194,05	800	155.238,32
	VITE	122,22	888	108.531,00
	TOTALE	18.206,64		4.236.540,2

Anno	Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2012	214	AMMISSIBILE	206	4.902,71	1.034.944,63
		IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	8	162,10	45.135,60
		RICEVIBILE	671	14.404,20	3.502.765,07
TOTALE			885	19.469,01	4.582.845,3

Anno	Misura	Numero domande	Azioni	Ha
2012	2.1.4	246	APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DELL'AGRICOLTURA INTEGRATA	4.054,78
		20	CONSERVAZIONE DI RAZZE LOCALI MINACCIATE DI ABBANDONO	-
		450	FORME DI ALLEVAMENTO ESTENSIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'	11.065,41
		170	INTRODUZIONE O MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA	4.348,83
TOTALE		886		19.469,01

Anno	Misura	Descrizione Intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2012	214	AGRICOLTURA INTEGRATA BIETOLA	23,01	250	5.753,15
		AGRICOLTURA INTEGRATA CEREALI	2.274,33	200	454.865,76
		AGRICOLTURA INTEGRATA FRUTTICOLE	196,78	500	98.388,10
		AGRICOLTURA INTEGRATA OLIVO	309,93	250	77.482,93
		AGRICOLTURA INTEGRATA ORTIVE	93,29	360	33.584,69
		AGRICOLTURA INTEGRATA POMODORO DA INDUSTRIA	123,86	400	49.544,00
		AGRICOLTURA INTEGRATA VITE	1.033,58	460	475.444,91
		CEREALI	545,74	250	136.434,33
		CEREALI	1.050,39	270	283.604,22
		FORAGGERE	557,73	160	89.236,42
		FORAGGERE AVVICENDATE	974,89	198	193.027,86
		FRUTTICOLE	94,72	800	75.773,28
		FRUTTICOLE	103,69	888	92.076,63
		INTERVENTO IN MACROAREA D2	449,63	150	67.445,13

	INTERVENTO IN MACROAREA D2	272,06	210	57.132,08
	INTERVENTO IN MACROAREA D3	5.961,72	150	894.258,56
	INTERVENTO IN MACROAREA D3	4.382,00	190	832.579,53
	OLIVO	212,40	500	106.199,15
	OLIVO	232,49	600	139.492,20
	ORTIVE	51,28	500	25.641,45
	ORTIVE	148,37	600	89.021,22
	POMODORO	8,28	500	4.140,50
	POMODORO DA INDUSTRIA	25,65	600	15.391,86
	VITE	209,57	800	167.653,36
	VITE	133,64	888	118.674,01
	TOTALE	19.469,03		4.582.845,33

Con riferimento ai soli impegni del precedente periodo di programmazione emerge la seguente situazione:

Anno	Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2009	214 F Prosecuzione impegni	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	3	248,16	148.896,00
		LIQUIDATO A SALDO	31	265,65	159.390,00
		LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	31	473,11	283.866,00
		PROPOSTA DI RECUPERO	1	12,13	7.278,00
		RICEVIBILE	1	4,16	2.496,00
		TOTALE	67	1.003,21	601.926,00

Anno	Misura	Numero domande	Azioni	Ha
2009	214 F Prosecuzione impegni	67	RITIRO VENTENNALE DEI SEMINATIVI REG. CEE 2078/92	1.036,45

Anno	Misura	Descrizione Intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2009	214 F Prosecuzione impegni	RITIRO DALLA PRODUZIONE DEI SEMINATIVI PER ALMENO 20 ANNI - AMBIENTI NATURALI E SEMINATURALI	514,40	600,00	308.640,00
		RITIRO DALLA PRODUZIONE DEI SEMINATIVI PER ALMENO 20 ANNI-SOPRAVVIVENZA E RIPRODUZIONE DELLE SPECIE	488,81	600,00	293.286,00
TOTALE			1.003,21		601.926,00

Anno	Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2010	214 F Prosecuzione impegni	AMMISSIBILE	64	957,52	574.512,00
		IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	3	28,15	16.890,00
		TOTALE	67	985,67	591.402,00

Anno	Misura	Numero domande	Azioni	Ha
2010	214 F Prosecuzione impegni	67	RITIRO VENTENNALE DEI SEMINATIVI REG. CEE 2078/92	985,67

Anno	Misura	Descrizione Intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2010	214 F Prosecuzione impegni	RITIRO DALLA PRODUZIONE DEI SEMINATIVI PER ALMENO 20 ANNI - AMBIENTI NATURALI E SEMINATURALI	549,35	600,00	329.610,00

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

		RITIRO DALLA PRODUZIONE DEI SEMINATIVI PER ALMENO 20 ANNI-SOPRAVVIVENZA E RIPRODUZIONE DELLE SPECIE	436,32	600,00	261.792,00
TOTALE			985,67		591.402,00

Anno	Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2011	214 F Prosecuzione impegni	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	3	27,51	16.505,94
		LIQUIDATO A SALDO	63	959,66	575.794,56
		RICEVIBILE	1	6,78	4.069,38
		TOTALE	67	993,95	596.369,88

Anno	Misura	Numero domande	Azioni	Ha
2011	214 F Prosecuzione impegni	67	RITIRO VENTENNALE DEI SEMINATIVI REG. CEE 2078/92	993,95

Anno	Misura	Descrizione Intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2011	214 F Prosecuzione impegni	RITIRO DALLA PRODUZIONE DEI SEMINATIVI PER ALMENO 20 ANNI - AMBIENTI NATURALI E SEMINATURALI	497,53	600,00	298.518,54
		RITIRO DALLA PRODUZIONE DEI SEMINATIVI PER ALMENO 20 ANNI-SOPRAVVIVENZA E RIPRODUZIONE DELLE SPECIE	496,42	600,00	297.851,34
TOTALE			993,95		596.369,88

Anno	Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2012	214 F	ACQUISITO	67	993,04	595.822,68

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

	Prosecuzione impegni	TOTALE	67	993,04	595.822,68
--	----------------------	---------------	-----------	---------------	-------------------

Anno	Misura	Numero domande	Azioni	Ha
2012	214 F Prosecuzione impegni	67	RITIRO VENTENNALE DEI SEMINATIVI REG. CEE 2078/92	993,04

Anno	Misura	Descrizione Intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2012	214 F Prosecuzione impegni	RITIRO DALLA PRODUZIONE DEI SEMINATIVI PER ALMENO 20 ANNI - AMBIENTI NATURALI E SEMINATURALI	495,32	600	297.189,90
		RITIRO DALLA PRODUZIONE DEI SEMINATIVI PER ALMENO 20 ANNI- SOPRAVVIVENZA E RIPRODUZIONE DELLE SPECIE	497,72	600	298.632,78
TOTALE			993,04		595.822,68

Nel complesso la situazione dei pagamenti è la seguente:

Anno	Importo	Programmazione 2007-2013		Trascinamenti	
		N. domande	Superficie Ha	N. domande	Superficie Ha
2007	976.742,11				
2008	401.648,17	95	1.885,77	67	1.000,83
2009	894.271,99	95	1.885,77	67	1.003,21
2010	1.838.951,76	621	14.368,92	67	985,67
2011	3.526.121,13	870	18.206,64	67	993,95
2012	3.754.794,09	885	19.469,01	67	993,04
TOTALE	11.392.529,25				

Si specifica che non vi è corrispondenza tra i pagamenti e gli impegni assunti annualmente con le singole domande.

Di seguito si riporta il prospetto complessivo delle domande presentate, della superficie oggetto di impegno e relativa richiesta di finanziamento per singola annualità e per tipologia di azione attivata.

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

AZIONE	2009			2010			2011			2012		
	N. domande	Superficie Ha	Importo	N. domande	Superficie Ha	Importo	N. domande	Superficie Ha	Importo	N. domande	Superficie Ha	Importo
APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DELL'AGRICOLTURA INTEGRATA (Az. 1)				131	1.988,74	443.539,60	202	2.966,89	952.086,29	246	4.055,40	1.195.278,04
INTRODUZIONE O MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (Az. 2)	95	1.885,77	709.727,90	126	3.025,21	949.808,05	156	3.780,94	1.382.336,39	170	4.349,69	1.536.763,63
CONSERVAZIONE DI RISORSE PAESAGGISTICHE ED AMBIENTALI (Az. 3)				4	47,04	9.925,44						
FORME DI ALLEVAMENTO ESTENSIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' (Az. 5)				365	9.307,93	823.590,70	493	11.457,17	1.902.117,52	449	11.075,51	1.852.601,04
AZIONE	2009			2010			2011			2012		
	N. domande	Superficie Ha	Importo	N. domande	Superficie Ha	Importo	N. domande	Superficie Ha	Importo	N. domande	Superficie Ha	Importo

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
 Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

CONSERVAZIONE DI RAZZE LOCALI MINACCIATE DI ABBANDONO (Az. 6)				17	-	-	19	-	-	19		
TOTALE	95	1.885,77	709.727,90	643	14.368,92	2.226.863,79	870	18.205,00	4.236.540,20	884,00	19.480,60	4.584.642,70

Di seguito si riportano informazioni più dettagliate con riferimento alle singole azioni

INTRODUZIONE O MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA								
Coltura	2009		2010		2011		2012	
	Superf. Ha	Incidenza %	Superf.	Incidenza	Superf.	Incidenza	Superf.	Incidenza
			Ha	%	Ha	%	Ha	%
CEREALI	979,82	52,00%	934,33	30,90%	1.230,27	32,54%	1.596,12	36,71%
BIETOLA	-	0,00%	4,93	0,20%	-	0,00%	-	0,00%
FORAGGERE	-	0,00%	489,02	16,20%	511,36	13,52%	557,73	12,82%
FORAGGERE AVVICENDATE	-	0,00%	468,85	15,50%	848,53	22,44%	974,89	22,41%
FRUTTICOLE	148,84	7,90%	190,63	6,30%	212,21	5,61%	198,72	4,57%
OLIVO	328,61	17,40%	379,73	12,60%	449,61	11,89%	444,92	10,23%
ORTIVE	96,95	5,10%	207,87	6,90%	181,65	4,80%	199,65	4,59%
POMODORO	-	0,00%	12,73	0,40%	13,99	0,37%	8,28	0,19%
POMODORO DA INDUSTRIA	26,6	1,40%	30,02	1,00%	16,99	0,45%	25,65	0,59%
VITE	304,95	16,20%	307,1	10,20%	316,27	8,36%	343,21	7,89%
TOTALE	1.885,77	100,00%	3.025,21	100,00%	3.780,89	100,00%	2.753,05	100,00%

I dati inerenti la superficie oggetto di impegno per il biologico consente di evidenziare un duplice aspetto: notevole incremento della superficie assoggettata all'azione, più che raddoppiata tra il 2009 ed il 2011, e lieve incremento della SAU biologica se si confrontano i dati del 2000, ove la SAU biologica era pari a 3.635,50. Si registra una lieve riduzione dal 2011 al 2012. L'applicazione del metodo dell'agricoltura biologica per le diverse colture, rispecchia totalmente il peso che le stesse assumono sulla SAU a livello regionale.

APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DELL'AGRICOLTURA INTEGRATA								
Coltura	2009		2010		2011		2012	
	Superf. Ha	Incidenza %	Superf. Ha	Incidenza %	Superf. Ha	Incidenza %	Superf. Ha	Incidenza %
BIETOLA			16,96	0,90%	55,65	1,88%	23,01	0,57%
CEREALI			991,92	49,90%	1.302,16	43,89%	2.274,43	56,08%
FRUTTICOLE			128,85	6,50%	185,80	6,26%	196,78	4,85%
OLIVO			158,08	7,90%	258,31	8,71%	309,93	7,65%
ORTIVE			50,57	2,50%	117,10	3,95%	93,29	2,30%
POMODORO DA INDUSTRIA			80,69	4,10%	63,94	2,16%	123,86	3,05%
VITE			561,67	28,20%	983,77	33,16%	1.033,58	25,49%
TOTALE			1.988,74	100,00%	2.966,73	100,00%	4.054,88	100,00%

Rispetto al biologico, l'agricoltura integrata risulta maggiormente indirizzata per le colture legnose agrarie e, in particolare, la vite.

FORME DI ALLEVAMENTO ESTENSIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'								
Zona	2009		2010		2011		2012	
	Superf. Ha	Incidenza %	Superf. Ha	Incidenza %	Superf. Ha	Incidenza %	Superf. Ha	Incidenza %
Intervento in Macroarea D2			488,47	5,20%	249,2056	2,17%	721,69	6,52%
Intervento in Macroarea D3			8.819,46	94,80%	11.209,82	97,83%	10.343,72	93,48%
TOTALE			9.307,93	100,00%	11.459,02	100,00%	11.065,41	100,00%

L'analisi delle domande pervenute permette di evidenziare la mancata attivazione da parte delle imprese agricole dell'azione 4 "inerbimento dei seminativi e colture arboree nelle superfici con pendenza superiore al 20%.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La disponibilità dei dati di monitoraggio fisico è limitata al numero delle domande presentate. Per il bando 2009 (azione 2) le domande presentate risultano 94 e la fase istruttoria risulta terminata per 89 di esse. Con riferimento al bando 2010 (azioni 1,2,3,4,5 e 6) le domande presentate sono 679 e la loro istruttoria è stata appena presa in carico dal servizio.

Indicatore	Descrizione	Obiettivo pre HC	Obiettivo post HC	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari	679	969	1.264		186,1%
	Superficie totale interessata dal sostegno agroambientale (ha)	10.181	16.590	27.568		270,8%
	Superficie fisica interessata dal sostegno agroambientale in virtù di questa misura (ha)	5.090	15.840	16.635		326,8%
	Numero totale di contratti	747	1.050	1.264		169,2%
Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo (ha):					
	(a) alla biodiversità ed alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale	7.638	13.438	17.793		232,9%
	(b) migliorare la qualità dell'acqua	3.819	3.819	8.492		222,4%
	(c) ad attenuare i cambiamenti climatici	7.638	7.638	16.706		218,7%
	(d) a migliorare la qualità del suolo	3.819	3.819	7.405		193,9%
	(e) a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre	7.638	13.438	12.544		164,23%
Impatto	Inversione della tendenza al declino della biodiversità:			-		
	1) Numero delle liste vegetali in Molise incluse nelle liste rosse rispetto alle esistenti	17,28%	mantenimento	-		
	2) Popolazione di uccelli in terreni agricoli e pascolivi (num. Specie)	65	130	-		

	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario			-		
	1) Superficie agricola e forestale totale: stato e variazione	4.400	10.200	-		
	2) % di SAU compresa nella sperimentazione SIC e ZPS	33%	33%	-		

214.5

Indicatore	Descrizione	Obiettivo pre HC	Obiettivo post HC	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero di aziende agricole coinvolte		150	450		300%
	Superficie interessata al sostegno (ettari)		5.000	11.065		221,3%
Risultato	Area in cui la gestione del territorio contribuisce a:		5.000			
	a) biodiversità			11.065		221,3%
	b) qualità delle risorse idriche			-		
	c) controllo dei cambiamenti climatici			-		
	d) diminuzione della marginalizzazione e dell'abbandono del territorio			11.065		221,3%
Impatto	Ripristino della biodiversità		Mantenimento	-		
	Conservazione habitat agricoli e forestali di alto pregio		5.000,00	-		
	specie di verse di uccelli		65,00	-		

214.6

Indicatore	Descrizione	Obiettivo pre HC	Obiettivo post HC	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero di aziende coinvolte		40	20		50%
	Numero di UBA interessate all'intervento		400	n.d.		

Risultato	Area in cui la gestione del territorio contribuisce a:		800	-		
	a) biodiversità					
	b) qualità delle risorse idriche					
	c) controllo dei cambiamenti climatici					
	d) diminuzione della marginalizzazione e dell'abbandono del territorio					
Impatto	Ripristino della biodiversità		Mantenimento	-		
	Conservazione habitat agricoli e forestali di alto pregio		800	-		

La misura, seppur con forme differenziate rispetto alle singole azioni, presenta il perseguimento degli obiettivi relativi alle realizzazioni con circa 27.600 ettari interessati al sostegno agroambientale. Buoni risultati si sono registrati sia per l'agricoltura integrata che per il biologico. Per l'azione 6 è necessario evidenziare il numero delle UBA. Per quanto concerne l'azione 4, pur non essendoci specifiche domande di aiuto/pagamento gli obiettivi dell'azione vengono parzialmente compensate con l'impegno previsto per l'azione 1 che nel caso di specie arboree prevede l'inerbimento dell'interfila per tutto l'anno.

Si precisa, inoltre, che l'AdG al fine di favorire il tiraggio della misura durante l'anno 2011 ha effettuato una revisione/aggiornamento dei premi relativamente alle azioni 1, 2 e 5, ratificati con Determina del Direttore Generale n. 318 del 8/11/2011, in quanto ritenuti non sufficienti a compensare le perdite di reddito derivanti dagli impegni assunti con le azioni della misura. I nuovi premi hanno efficacia sulle domande relative all'annualità 2011 e quelle successive. L'effetto positivo della manovra di incremento dei premi si evidenzia con l'incremento della superficie assoggettata al biologico (circa 1.000 ettari in più rispetto al 2011).

Al fine di consentire un maggior tiraggio della misura, comunque, possono essere previste ulteriori azioni correttive sui singoli bandi, quali:

AZIONE 1

- eliminare il vincolo relativo al non riconoscimento a premio dell'eventuale superficie aggiuntiva per ampliamento dell'azienda (tutte le azioni); a tal fine si specifica che è possibile permettere l'incremento della superficie aziendale entro il limite del 30% (o altra percentuale) della superficie oggetto di impegno iniziale ed eventualmente prevedere anche il tempo entro il quale è permesso ampliare la superficie/capi (es. entro il terzo anno di impegno compreso)
- per quanto concerne il trasferimento dell'azienda specificare che il trasferimento può essere anche parziale, purché sia mantenuto sempre l'impegno assunto con la domanda iniziale. In tal caso non si applicano le disposizioni relative alla diminuzione della superficie anche se maggiore del 20%
- eliminare il vincolo *"I pagamenti relativi alla presente Azione non sono cumulabili, per il medesimo terreno, con quelli previsti dalle altre Azioni facenti parte della misura 2.1.4 "Pagamenti Agroambientali" del P.S.R. 2007 – 2013 della Regione Molise"*. Rendere possibile, pertanto, compatibile l'attivazione di altre azioni sulle medesime superfici fermo restando i limiti massimi di aiuto per ettaro che devono essere esplicitati così come devono essere esplicitate le possibili combinazioni di aiuti (es. azione 1 con azione 3, ecc.)

- modificare la modulazione del premio *“Gli importi complessivi per azienda che non superano 30.000,00 Euro saranno corrisposti per intero, mentre per i pagamenti che superano tale somma sarà effettuata una riduzione del 50% calcolata sull’eccedenza”* in funzione della superficie introducendo ulteriori scaglioni (es. tra 30.000 e 50.000 riduzione del 30% e > 50.000 riduzione del 50%)
- eliminare il vincolo di mantenere per le superfici arboree l’inerbimento tutto l’anno, cosa che invece andrebbe prevista su tutte le pendenze con l’azione 4
- inserire tra le colture a premio anche le foraggere avvicendate e distinguere il relativo premio tra aziende con allevamenti e non

AZIONE 2

- eliminare il vincolo relativo al non riconoscimento a premio dell’eventuale superficie aggiuntiva per ampliamento dell’azienda (tutte le azioni); a tal fine si specifica che è possibile permettere l’incremento della superficie aziendale entro il limite del 30% (o altra percentuale) della superficie oggetto di impegno iniziale ed eventualmente prevedere anche il tempo entro il quale è permesso ampliare la superficie/capi (es. entro il terzo anno di impegno compreso)
- per quanto concerne il trasferimento dell’azienda specificare che il trasferimento può essere anche parziale, purchè sia mantenuto sempre l’impegno assunto con la domanda iniziale. In tal caso non si applicano le disposizioni relative alla diminuzione della superficie anche se maggiore del 20%
- verificare la possibilità di ampliare il territorio eleggibile introducendo anche la Macroarea A
- ridurre il limite della superficie minima foraggera a 2 ettari
- ridurre il limite minimo di 10 UBA a 5 UBA
- definire il limite massimo degli aiuti in caso di combinazione di diverse azioni
- modificare la modulazione del premio *“Gli importi complessivi per azienda che non superano 30.000,00 Euro saranno corrisposti per intero, mentre per i pagamenti che superano tale somma sarà effettuata una riduzione del 50% calcolata sull’eccedenza”* in funzione della superficie introducendo ulteriori scaglioni (es. tra 30.000 e 50.000 riduzione del 30% e > 50.000 riduzione del 50%)
- diversificare il premio delle superfici foraggere in caso di presenza di zootecnica biologica, altrimenti le aziende potrebbero non essere incentivate ad associare agricoltura e zootecnica biologica
- eliminare il vincolo di mantenere per le superfici arboree l’inerbimento tutto l’anno, cosa che invece andrebbe prevista su tutte le pendenze con l’azione 4

AZIONE 3

- definire il limite massimo degli aiuti in caso di combinazione di diverse azioni

AZIONE 4

- eliminare/ridurre il vincolo della pendenza superiore al 20% per l’eleggibilità dei terreni dell’azione e consentire l’inerbimento spontaneo
- per quanto concerne il trasferimento dell’azienda specificare che il trasferimento può essere anche parziale, purchè sia mantenuto sempre l’impegno assunto con la domanda iniziale. In tal caso non si applicano le disposizioni relative alla diminuzione della superficie anche se maggiore del 20%
- eliminare il vincolo relativo al non riconoscimento a premio dell’eventuale superficie aggiuntiva per ampliamento dell’azienda (tutte le azioni); a tal fine si specifica che è possibile permettere l’incremento della superficie aziendale entro il limite del 30% (o altra percentuale) della superficie oggetto di impegno iniziale ed eventualmente prevedere anche il tempo entro il quale è permesso ampliare la superficie/capi (es. entro il terzo anno di impegno compreso)
- definire il limite massimo degli aiuti in caso di combinazione di diverse azioni

AZIONE 5

- per quanto concerne il trasferimento dell'azienda specificare che il trasferimento può essere anche parziale, purchè sia mantenuto sempre l'impegno assunto con la domanda iniziale. In tal caso non si applicano le disposizioni relative alla diminuzione della superficie anche se maggiore del 20%
- eliminare il vincolo relativo al non riconoscimento a premio dell'eventuale superficie aggiuntiva per ampliamento dell'azienda (tutte le azioni); a tal fine si specifica che è possibile permettere l'incremento della superficie aziendale entro il limite del 30% (o altra percentuale) della superficie oggetto di impegno iniziale ed eventualmente prevedere anche il tempo entro il quale è permesso ampliare la superficie/capi (es. entro il terzo anno di impegno compreso)
- prevedere la cumulabilità con l'azione 1 solo nel caso in cui prati e pascoli permanente (foraggere non avvicendate) non siano oggetto di premio con l'azione 1
- definire il limite massimo degli aiuti in caso di combinazione di diverse azioni

Si evidenzia che le suddette modifiche in diversi casi derivano da una modifica della scheda di misura del PSR, pertanto, qualora vengano accettate delle modifiche proposte che modificano anche la scheda di misura è necessario procedere all'apertura di bandi a condizione, in attesa della formale approvazione della Commissione.

A seguito dell'emanazione del bando si rende necessario effettuare incontri mirati con gli operatori del settore (agricoltori, CAA, professionisti, Organizzazioni di Produttori e Associazioni di Categoria) per una maggiore e migliore divulgazione degli interventi previsti nei bandi.

Domande di valutazione

In che misura le misure agroambientali hanno contribuito al mantenimento o alla promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili?

1. *il sostegno favorisce il mantenimento e la diffusione dell'agricoltura biologica*
 - Superficie oggetto di impegno agro-ambientale e numero di beneficiari

La misura ha contribuito al mantenimento o alla promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili nella misura dell'12,9% circa della SAU regionale, corrispondenti ad ettari 25.200, dei quali il 20% da attribuire all'azione 1 (agricoltura integrata), il 20% all'azione 2 (agricoltura biologica) ed il 60% all'azione 5 (forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità).

In che misura le misure agroambientali hanno contribuito al mantenimento o al miglioramento degli habitat e della biodiversità?

1. *gli impegni agroambientali determinano una riduzione (o impediscono un aumento) dei fitofarmaci e diserbanti tossici, a beneficio della flora e della fauna.*
 - Riduzione dei livelli di impiego e/o di tossicità di fitofarmaci e diserbanti a beneficio di flora e fauna
2. *gli impegni agroambientali favoriscono la conservazione e/o l'aumento di habitat o sistemi agricoli ad elevato valore naturalistico*
 - Spazi naturali o seminaturali, infrastrutture ecologiche mantenute o creati

La misura ha contribuito al mantenimento o miglioramento degli habitat e della biodiversità su una superficie di 16.264,76 ettari, corrispondenti a circa l'8% della SAU regionale.

In che misura le misure agroambientali hanno contribuito al mantenimento o al miglioramento della qualità delle acque?

1. *Riduzione degli input agricoli inquinanti per le acque*
 - Riduzione degli impieghi di fitofarmaci e della loro tossicità
 - Miglioramento della qualità delle acque:
 - Riduzione dei carichi lordi di azoto e fosforo
 - Riduzione del surplus di azoto e fosforo

- Riduzione dei rilasci di azoto in pianura
- Riduzione dei rilasci di fosforo in collina e montagna
- Riduzione dei rilasci di fitofarmaci

Le misure agroambientali hanno contribuito al mantenimento o al miglioramento della qualità delle acque assoggettando ad una gestione efficace un territorio di una superficie di ettari 7.763,14, corrispondenti a circa il 4% della SAU regionale. Relativamente al primo indicatore secondo i dati ISTAT si evidenzia una forte contrazione nell'uso di fungicidi ed insetticidi, rispettivamente del 27% e del 33% (variazione 2008-2011).

**Prodotti fitosanitari e trappole distribuiti per uso agricolo, per categoria (in chilogrammi, salvo diversa indicazione).
- Anni 2004 -2011**

Descrizione	Regione Molise							
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Fungicidi	332794	305.180	292888	288789	281813	248087	263587	205287
Insetticidi e acaricidi	211284	276.748	157235	181661	156421	188267	135505	105240
Erbicidi	131310	138.617	120633	103700	100224	102303	117004	116321
Vari	44495	22.178	51572	17586	52441	70837	24249	23143
Biologici	3695	2.724	1935	2405	3180	2067	/	/
Totale	723578	745.447	624263	594141	594079	611561	540345	449991

Fonte: ISTAT

Altro dato di fondamentale importanza è l'indice SCAS (Stato chimico delle acque sotterranee) che evidenzia le zone sulle quali insistono criticità ambientali rappresentate dagli impatti di tipo chimico delle attività antropiche sui corpi idrici sotterranei. Il dato sarà analizzato non appena reso disponibile dall'ISPRA e dall'ARPA regionale.

In che misura le misure agroambientali hanno contribuito al mantenimento o al miglioramento del terreno?

La misura ha contribuito al mantenimento o miglioramento degli habitat e della biodiversità su una superficie di 6.769,19 ettari, corrispondenti a circa il 3,5% della SAU regionale.

Tuttavia, al fine di verificare un eventuale effetto di polverizzazione e/o concentrazione degli interventi il valutatore sta procedendo alla mappatura delle superfici oggetto di premio, nonché alla sovrapposizione con ulteriori carte tematiche relative ad indicatori ambientali.

In che misura le misure agroambientali hanno contribuito a mitigare i cambiamenti climatici?

1. Si è avuta una riduzione nelle emissioni di gas ad effetto serra derivanti da attività agricole.
 - Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo a mitigare i cambiamenti climatici (ettari), attraverso la riduzione di input chimici (fertilizzanti azotati);
2. Si è avuto un aumento (o non riduzione) dell'assorbimento di carbonio organico nel terreno e nella biomassa.

Le misure agroambientali hanno contribuito a mitigare i cambiamenti climatici assoggettando ad una gestione efficace un territorio di una superficie di ettari 15.270,81, corrispondenti a circa l'8% della SAU regionale.

In che misura le misure agroambientali hanno contribuito al mantenimento o al miglioramento dei paesaggi e delle loro caratteristiche?

Le misure agroambientali hanno contribuito al mantenimento o al miglioramento dei paesaggi e delle loro caratteristiche assoggettando ad una gestione efficace un territorio di una superficie di ettari 11.457,17, corrispondenti a circa il 6% della SAU regionale.

In che misura le misure agroambientali hanno contribuito a migliorare l'ambiente? Distinguere tra il contributo delle misure agroambientali attuate come misure obbligatorie specifiche del sito dalle misure meno vincolanti di applicazione generale.

Il miglioramento dell'ambiente deve essere valutato secondo alcuni indicatori relativamente all'Atmosfera, Idrosfera, Geosfera e Natura.

Relativamente all'Atmosfera saranno analizzate le emissioni, quali:

- Emissioni di gas serra (CO₂, CH₄, N₂O, HFCs, PFCs, SF₆)
- Emissioni di particolato (PM₁₀)

Relativamente all'Idrosfera saranno analizzati:

- Stato Chimico delle Acque Sotterranee (SCAS) – (per la qualità dei corpi idrici)

Relativamente alla Geosfera saranno analizzati:

- Percentuale di carbonio organico (CO) presente negli orizzonti superficiali (30 cm) dei suoli – (per la qualità dei suoli)
- Contenuto in metalli pesanti totali nei suoli agrari – (per la qualità dei suoli)
- Desertificazione ed erosione idrica – (per l'evoluzione fisica e biologica dei suoli)
- Allevamenti ed effluenti zootecnici – (per la contaminazione del suolo)
- Aree usate per l'agricoltura intensiva – (per la contaminazione del suolo)
- Utilizzo di fanghi di depurazione in aree agricole – (per la contaminazione del suolo)

Relativamente alla Natura saranno analizzati gli indici di biodiversità.

Il valutatore ha avviato la ricerca diretta dei dati ambientali presso l'ISPRA e ARPA regionale.

MISURA 216 "Sostegno ad investimenti non produttivi"

Descrizione della Misura

La Misura intende rispondere ad una molteplicità di esigenze: conservare la biodiversità quale condizione di salvaguardia per specie ed habitat di interesse comunitario ai sensi delle direttive 79/409 e 92/43; favorire l'incremento spontaneo di flora e fauna selvatiche; mantenere gli ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica. Pertanto essa contribuisce prioritariamente al conseguimento dell'obiettivo specifico relativo alla "Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico". Indirettamente la misura favorisce il perseguimento dell'obiettivo "Miglioramento dell'attività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni" in relazione agli effetti che si ci attende sulla qualità del paesaggio e degli habitat agroforestali regionali e quindi della loro migliore capacità di fungere da attrattori turistici.

Alla misura 216 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 951.250,00 di cui FEASR Euro 418.550,00 successivamente aumentata a Euro 1.000.000,00 di cui FEASR Euro 440.000,00

Avanzamento Procedurale

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 157 del 17.02.2012 la Regione Molise ha aperto la misura 216 approvando il relativo bando e prevedendo la raccolta delle domande nei 60 giorni seguenti la pubblicazione sul BURM avvenuta in data 01.03.2012

La dotazione finanziaria del bando ammonta a 1.000.000.

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
	16/03/2012	30/04/2012

SOTTOFASI	Dotazione finanziaria	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante
- Det. n. 157 del 17-2-2012 pubblicata sul Burm n. 5 del 01/03/2012	1.000.000,00	76.680,00	923.320,00
Totale Sottofasi	1.000.000,00	76.680,00	923.320,00

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	3
domande istruite	2
domande ammesse	2
domande revocate/rinunciate	
domande di pagamento a saldo	0
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	66,7%
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	100,0%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0,0%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	66,7%

Complessivamente sono state presentate n. 3 domande di aiuto delle quali soltanto due sono risultate ammissibili ed ammesse a finanziamento. La misura, pertanto, registra un tiraggio ed una capacità di impegno del 7,6%.
Sulla base delle domane presentate ed ammesse a finanziamento la misura registrerà economie per circa 920.000.

Stato di attuazione Finanziaria

La misura non registra un avanzamento finanziario, tuttavia, sulla base delle domande pervenute si registra un alto livello di criticità nell'esecuzione finanziaria della misura.

Misura 216	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
<i>Ordinario</i>			440,00	1.000,00	
<i>Trascinamenti</i>					
<i>Health Check</i>					
<i>Totale</i>			440,00	1.000,00	

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Indicatore	Descrizione	Valore	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di
------------	-------------	--------	-------------------	---------------	----------

		atteso			esecuzione %
Realizzazione	Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari	100	0		
	Volume totale degli investimenti (.000 €)	1.000	0		
Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo (ettari):	600	0		
	1. alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale;				
	2. a migliorare la qualità dell'acqua;				
	3. ad attenuare i cambiamenti climatici;				
	4. a migliorare la qualità del suolo;				
	5. a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre				
Impatto	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario: - Superficie forestale totale: stato e variazione	500	-		

Domande di valutazione

Attualmente non essendo presenti realizzazioni non è possibile rispondere ai quesiti, tuttavia di seguito si riportano i criteri e gli indicatori che verranno utilizzati per la formulazione della risposta al quesito e del giudizio valutativo.

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi agroambientali ?

1. *Gli investimenti hanno contribuito all'obiettivo agroambientale del mantenimento o al miglioramento della biodiversità e del paesaggio agrario.*
 - Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo a migliorare la biodiversità (ettari)
 - Conservazione di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale
2. *Gli investimenti hanno contribuito agli obiettivi agroambientali di Tutela delle risorse idriche e di Tutela del suolo*
 - Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo a migliorare la qualità delle risorse idriche e la qualità del suolo(ettari)
 - Miglioramento della qualità dell'acqua (variazioni bilancio azoto e fosforo)

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a rafforzare in termini di pubblica utilità le zone Natura 2000 o altre zone di grande pregio naturale ?

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a conservare lo spazio rurale e a migliorare l'ambiente?

Il miglioramento dell'ambiente deve essere valutato secondo alcuni indicatori relativamente all'Atmosfera, Idrosfera, Geosfera e Natura.

Relativamente all'Atmosfera saranno analizzate le emissioni, quali:

- Emissioni di gas serra (CO₂, CH₄, N₂O, HFCs, PFCs, SF₆)
- Emissioni di particolato (PM₁₀)

Relativamente all'Idrosfera saranno analizzati:

- Stato Chimico delle Acque Sotterranee (SCAS) – (per la qualità dei corpi idrici)

Relativamente alla Geosfera saranno analizzati:

- Percentuale di carbonio organico (CO) presente negli orizzonti superficiali (30 cm) dei suoli – (per la qualità dei suoli)
- Contenuto in metalli pesanti totali nei suoli agrari – (per la qualità dei suoli)
- Desertificazione ed erosione idrica – (per l'evoluzione fisica e biologica dei suoli)
- Allevamenti ed effluenti zootecnici – (per la contaminazione del suolo)
- Aree usate per l'agricoltura intensiva – (per la contaminazione del suolo)
- Utilizzo di fanghi di depurazione in aree agricole – (per la contaminazione del suolo)

Relativamente alla Natura saranno analizzati gli indici di biodiversità.

Il valutatore ha avviato la ricerca diretta dei dati ambientali presso l'ISPRA e ARPA regionale.

Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli"

Descrizione della Misura

La misura si concretizza nell'erogazione di benefici finanziari finalizzati alla realizzazione delle seguenti tipologie di intervento, con esclusione di quelle finalizzate alla produzione di alberi di natale:

- A. Realizzazione di imboschimenti permanenti a funzioni multiple su terreni agricoli con ciclo produttivo superiore a 15 anni;
- B. Realizzazione e manutenzione di impianti di arboricoltura da legno puri o misti con specie a legname pregiato su terreni agricoli con ciclo produttivo superiore a 15 anni;
- C. Realizzazione di impianti puri o misti di piante forestali micorrizzate su terreni agricoli con ciclo produttivo superiore a 15 anni;
- D. Realizzazione di impianti con specie a rapida crescita per la produzione di biomasse con ciclo produttivo superiore a 10 anni ed inferiore a 15 anni.

Alla misura 221 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 12.442.045 di cui FEASR Euro 5.474.500.

Avanzamento Procedurale

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 385 del 06.06.2011 la Regione Molise ha aperto la misura 221 approvando il relativo bando pubblicato e prevedendo la raccolta delle domande nei 60 giorni seguenti la pubblicazione sul BURM avvenuta in data 30.07.2011.

Secondo i dati forniti dal sistema di monitoraggio alla data del 31.12.2012 risultano presentate ed istruite n. 492 domande di aiuto/pagamento.

Stato di attuazione finanziaria

Misura 221	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario					
Trascinamenti					
Totale	3.470,386	7.887,659	5.474,500	12.442,045	63,40%

La capacità finanziaria della misura è del 63,40% ed è relativa quasi esclusivamente ai trascinamenti.

Di seguito si riportano i dati forniti dall'AdG:

Anno	Misura	Stato di lavorazione della domanda	Numero domande	Ha
2009	1609	LIQUIDATO A SALDO	5	75,47
	1609	RICEVIBILE	1	2,61
	2080	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	9	13,51
	2080	LIQUIDATO A SALDO	351	1.299,27
	2080	PROPOSTO AL PAGAMENTO	9	16,05
	2080	RICEVIBILE	7	29,38
	H	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	5	20,85
	H	LIQUIDATO A SALDO	100	510,02
	H	PROPOSTO AL PAGAMENTO	6	18,04
	H	RICEVIBILE	2	2,33
TOTALE			495	1.987,52

Anno	Misura	Stato di lavorazione della domanda	Numero domande	Ha
2010	1609	AMMISSIBILE	3	8,43
	1609	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	1	63,50

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

	1609	LIQUIDATO A SALDO	2	6,94
	2.2.1	PRESO IN CARICO	1	2,50
	2.2.1	RICEVIBILE	184	824,83
	2080	AMMISSIBILE	298	1.069,15
	2080	LIQUIDATO A SALDO	40	98,70
	2080	PROPOSTO AL PAGAMENTO	1	1,06
	2080	RICEVIBILE	32	133,59
	H	ACQUISITO	1	3,74
	H	AMMISSIBILE	93	479,06
	H	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	1	1,48
	H	LIQUIDATO A SALDO	6	47,16
	H	RICEVIBILE	13	32,80
TOTALE			676	2.772,96

Anno	Misura	Stato di lavorazione della domanda	Numero domande	Ha
2011	1609	LIQUIDATO A SALDO	2	61,17
	1609	PROPOSTO AL PAGAMENTO	4	13,40
	2080	AMMISSIBILE	4	23,86
	2080	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	3	34,20
	2080	LIQUIDATO A SALDO	349	1.203,49
	2080	PRESO IN CARICO	1	0,20
	2080	PROPOSTO AL PAGAMENTO	9	30,70
	2080	RICEVIBILE	7	54,03
	H	AMMISSIBILE	1	2,00
	H	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	3	23,84
	H	LIQUIDATO A SALDO	107	462,54
	H	PROPOSTO AL PAGAMENTO	2	20,40
TOTALE			492	1.929,84

	Misura	Stato di lavorazione della domanda	Numero domande	Ha
2012	1609	RICEVIBILE	2	4,84
	2080	AMMISSIBILE	325	1.175,21
	2080	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	1	5,11
	2080	RICEVIBILE	41	148,41
	H	AMMISSIBILE	100	427,76
	H	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	3	33,76
	H	RICEVIBILE	10	32,43
	TOTALE			482

RIEPILOGO PAGAMENTI			
Anno	Importo	Numero dei beneficiari	Superficie Ha
2007	1.119.679,34	199	1.881,00
2008	595.354,20	499	1.881,00
2009	2.536.660,10	495	1.967,41
2010	493.368,05	676	2.772,96
2011	1.987.336,63	492	1.929,84
2012	1.154.845,23	482	1.827,52
TOTALE	7.887.243,55		

Relativamente all'attuale periodo di programmazione l'avanzamento procedurale è il seguente:

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	186
domande istruite	186
domande ammesse	68
domande revocate/rinunciate	
domande di pagamento a saldo	0

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	100,0%
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	36,6%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0,0%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	36,6%

Su un totale di 186 domande di aiuto presentate, attualmente tutte istruite, ne sono state ammesse 68.

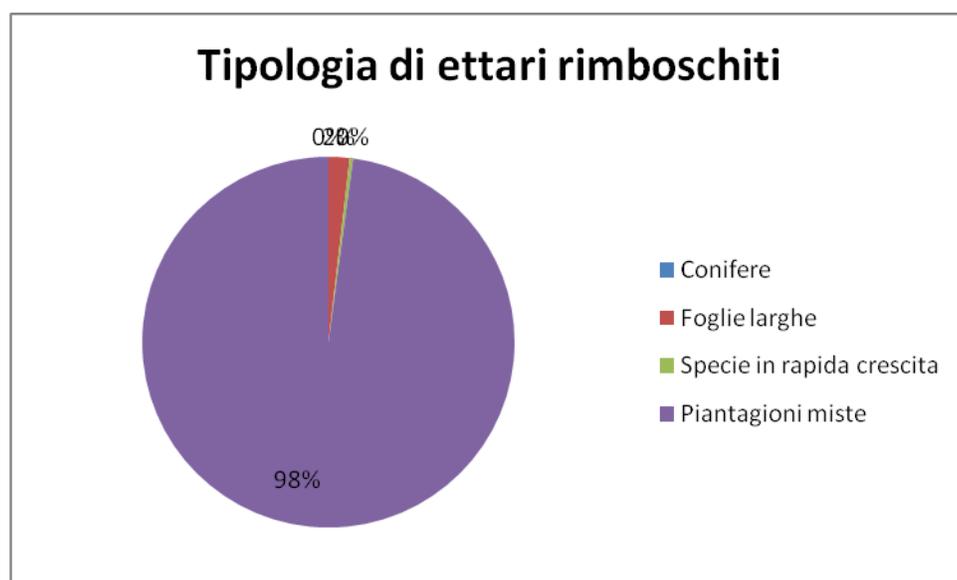
Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Superficie rimboschita	1.940	1.828		94%
	Numero di beneficiari	388	482		124,2%
Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo (ettari):	447			
	1. alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale;		1.644		367,8%
	2. a migliorare la qualità dell'acqua;		0		
	3. ad attenuare i cambiamenti climatici;		1.644		367,8%
	4. a migliorare la qualità del suolo		0		
Impatto	Inversione di tendenza al declino della biodiversità: numero di specie vegetali in Molise incluse in liste rosse rispetto alle esistenti	17,28%	-		
	Inversione di tendenza al declino della biodiversità: popolazione di uccelli in terreni agricoli (numero specie)	65	-		
	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario: - Superficie forestale totale: stato e variazione	17.000	-		
	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario: estensione del territorio forestale sottoposto a gestione	2.000	-		
	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario: % SAU compresa nella sperimentazione di SIC e ZPS	33%	-		
	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario: Superficie forestale sotto rete Natura 2000	12.000	-		

La misura, che riguarda esclusivamente i trascinamenti, registra un'ottima performance in termini di esecuzione del PSR, in quanto risultano perseguiti gli obiettivi delle realizzazioni del 126,8% (nel precedente rapporto era il 48%) e del 98,84% rispettivamente per il numero dei beneficiari e per la superficie rimboschita. I dati sopra riportati si riferiscono al 2011 e riguardano solo i trascinamenti.

La performance della misura è confermata anche dal fatto che il tasso di esecuzione del PSR, come sopra riportato, risulta maggiore di quello della capacità finanziaria, quest'ultimo prossimo al 68%.

Si ritiene tuttavia necessario procedere ad una suddivisione dei valori obiettivo e delle realizzazioni distinguendo gli impegni della precedente programmazione da quella nuova.



Domande di valutazione

In che misura l'aiuto ha contribuito in maniera significativa alla creazione di zone forestali compatibili con la protezione dell'ambiente?

1. *L'aiuto ha permesso la creazione di zone forestali compatibili con la protezione dell'ambiente*
 - Numero di beneficiari di aiuti all'imboschimento
 - Numero di ettari imboschiti (ha)

La misura ha contribuito in maniera significativa alla creazione di zone forestali compatibili con la protezione dell'ambiente nella misura di 1918 ettari di superficie rimboschita avanzata da 492 beneficiari, registrando pertanto una media di circa 4 ettari di superficie rimboschita per singolo beneficiario.

In che misura l'aiuto ha contribuito a creare zone forestali gestite in maniera sostenibile che contribuiscono a mantenere le funzioni ecologiche delle foreste e a prevenire i pericoli naturali e gli incendi?

1. *L'aiuto ha permesso la creazione di zone forestali compatibili con la salvaguardia della biodiversità*
 - Area in cui la gestione efficace del territorio contribuisce con successo alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale (ha)

L'area rimboschita che contribuisce con successo alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale è pari a 1725 ettari, ossia circa il 90 della superficie totale rimboschita.

2. *L'aiuto ha permesso la creazione di zone forestali compatibili con la tutela della risorsa acqua*

- Area in cui la gestione efficace del territorio contribuisce con successo a migliorare la qualità dell'acqua (ha)
- 3. *L'aiuto ha permesso la creazione di zone forestali compatibili con la tutela della qualità dell'aria*
 - Area in cui la gestione efficace del territorio contribuisce con successo ad attenuare i cambiamenti climatici (ha)

L'area rimboschita che contribuisce con successo ad attenuare i cambiamenti climatici (ha) è pari a 1725 ettari, ossia circa il 90% della superficie totale rimboschita.

- 4. *L'aiuto ha permesso la creazione di zone forestali compatibili con la tutela della risorsa suolo*
 - Area in cui la gestione efficace del territorio contribuisce con successo a migliorare la qualità del suolo (ha)

In che misura l'aiuto ha contribuito a conservare lo spazio rurale e a migliorare l'ambiente?

1. *L'aiuto ha contribuito alla salvaguardia e alla valorizzazione della biodiversità agricola e forestale*
 - Ripristino della biodiversità: Indice FBI nelle aree imboschite ricadenti in contesti prevalentemente agricoli (indice)
2. *L'aiuto ha contribuito alla tutela e alla diffusione di sistemi agricoli e forestali di elevato valore naturale*
 - Diffusione di habitat forestali di elevato valore naturale (ha)
3. *L'aiuto ha contribuito al miglioramento della qualità dell'acqua*
 - Miglioramento della qualità dell'acqua, variazione bilancio N (Kg/ha)
 - Variazione bilancio P2O5 (Kg/ha)

Il valutatore ha avviato la ricerca diretta dei dati ambientali presso l'ISPRA e ARPA regionale.

MISURA 223 "Imboschimento di superfici non agricole"

Descrizione della Misura

La misura sostiene il primo imboschimento di superfici non agricole o superfici agricole incolte, realizzato con latifoglie e/o conifere, anche micorrizzate con funghi del Genere Tuber, e destinato alla creazione foreste o zone boschive come definite dal presente Piano di Sviluppo Rurale (ad esclusione degli impianti destinati alla produzione di alberi di natale), quali:

- a) boschi permanenti;
- b) realizzazione di imboschimenti nelle aree periurbane;
- c) realizzazione di impianti arborei, con funzione di filtro antinquinamento e di schermatura (paesaggistica, antirumore, ecc.), in prossimità di canali, corsi d'acqua, infrastrutture lineari (strade, ferrovie, ecc.) o aree per insediamenti produttivi; d) realizzazione di impianti con piante micorrizzate con miceli di tartufo.

Alla misura 223 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 2.853.749, di cui FEASR Euro 1.255.650, successivamente ridotta a Euro 1.000.000,00, di cui FEASR 440.000,00.

Avanzamento Procedurale

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 156 del 17.02.2012 la Regione Molise ha aperto la misura 223 approvando il relativo bando e prevedendo la raccolta delle domande nei 60 giorni seguenti la pubblicazione sul BURM avvenuta in data 01.03.2012.

La dotazione finanziaria del bando ammonta a 1.000.000.

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
	16/03/2012	30/04/2012

SOTTOFASI	Dotazione finanziaria	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante
- Det. n. 156 del 17-2-2012 pubblicata sul Burm n. 5 del 01/03/2012	1.000.000,00	-	1.000.000,00
Totale Sottofasi	1.000.000,00	-	1.000.000,00

SOTTOFASI	Domande rilasciate totali	Domande prese in carico	Domande in istruttoria	Domande istruite positivamente (ammesse in graduatoria)	Domande istruite negativamente	Domande rilasciate Restanti
- Det. n. 156 del 17-2-2012 pubblicata sul Burm n. 5 del 01/03/2012	22	2	0	11	9	0
totale	22	2	0	11	9	0

SOTTOFASI	Restano PRESO IN CARICO Numero Domande	Restano PRESO IN CARICO IMPORTO	ISTRUITA CON ESITO POSITIVO Numero Domande	ISTRUITA CON ESITO POSITIVO Importo	Totale Domande	Importo Totale
- Det. n. 156 del 17-2-2012 pubblicata sul Burm n. 5 del 01/03/2012	2	171.964,17	11	775.840,16	13	947.804,33
totale	2	171.964,17	11	775.840,16	13	947.804,33

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	22
domande istruite	13
domande ammesse	11
domande revocate/rinunciate	
domande di pagamento a saldo	0
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	59,1%
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	84,6%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0,0%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	50,0%

Alla data del 31.12.2012 risultano pervenute n. 22 domande per una richiesta di spesa pubblica prossima alla disponibilità finanziaria.

Secondo i dati forniti dal responsabile di misura alla data del 31.12.2012 tutte le pratiche sono state prese in carico, di cui 13 sono state considerate ammissibili e 9 non ammissibili. Delle 13 considerate ammissibili 11 sono state istruite positivamente con l'emissione del relativo provvedimento di concessione, mentre per le restanti due domande ammissibili, una è soggetta ad ulteriori approfondimenti in fase istruttoria, l'altra è soggetta ad un cambio beneficiario.

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 223	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	24,886	56,560	440,00	1.000,00	5,66%
Trascinamenti					
Totale	24,886	56,560	440,00	1.000,00	5,66%

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
- Det. n. 156 del 17-2-2012 pubblicata sul Burm n. 5 del 01/03/2012	7	56.560,00
totale	7	56.560,00

SOTTOFASI	Numero Domande LIQUIDATE ANTICIPO	importo Domande LIQUIDATE E e decretate ANTICIPO	Numero Domande LIQUIDATE ACCONTO	importo Domande LIQUIDATE E e decretate ACCONTO	Numero Domande LIQUIDATE E SALDO	importo Domande LIQUIDATE e decretate SALDO	Totale Numero Domande LIQUIDATE	importo Totale Domande LIQUIDATE E e decretate
- Det. n. 156 del 17-2-2012 pubblicata sul Burm n. 5 del 01/03/2012	1	56.560,00					1	56.560,00
totale	1	56.560,00	0	-	0	-	1	56.560,00
					TRASCINAMENTI		0	
					TOTALE		1	56.560,00

L'avanzamento finanziario è relativo esclusivamente al pagamento di una domanda di anticipo.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Sulla base delle domande di aiuto sinora pervenute si evidenziano criticità nel perseguimento delle realizzazioni, quantomeno in termini di beneficiari.

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Ha di terreno non agricolo imboschito	615	16,70		2,7%
	Numero di beneficiari	123	1		0,8%
Risultato	Superficie soggetto ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo (ettari):	615	0		
	1. alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale;				
	3. ad attenuare i cambiamenti climatici;				
	4. a migliorare la qualità del suolo				
Impatto	Inversione di tendenza al declino della biodiversità: numero di specie vegetali in Molise incluse in liste rosse rispetto alle esistenti	17,28%	-		
	Inversione di tendenza al declino della biodiversità: popolazione di uccelli in terreni agricoli (numero specie)	65	-		
	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario: - Superficie forestale totale: stato e variazione	10.000	-		
	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario: estensione del territorio forestale sottoposto a gestione	1.500	-		
	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario: % SAU compresa nella sperimentazione di SIC e ZPS	33%	-		
	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario: Superficie forestale sotto rete Natura 2000	7.000	-		

Domande di valutazione

L'assenza di realizzazioni e l'avvio della raccolta delle domande di aiuto solo a partire nel primo semestre del 2012 non consente di rispondere quesiti valutativi, tuttavia, di seguito si riportano i criteri e gli indicatori necessari per la formulazione del giudizio di valutazione

In che misura l'aiuto ha contribuito a creare zone forestali in maniera significativa?

1. L'aiuto ha contribuito alla creazione di zone forestali

- Numero di beneficiari di aiuti all'imboschimento
- Superficie totale imboschita con la misura (ha)

In che misura l'aiuto ha contribuito a creare zone forestali gestite in maniera sostenibile, che contribuiscono a mantenere le funzioni ecologiche delle foreste e a prevenire i pericoli naturali e gli incendi?

1. *L'aiuto ha permesso la creazione di zone forestali compatibili con la salvaguardia della biodiversità e la diffusione di sistemi forestali ad alto valore naturale*
 - Area in cui la gestione efficace del territorio contribuisce con successo alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale (ha)
2. *L'aiuto ha permesso la creazione di zone forestali compatibili con la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici*
 - Area in cui la gestione efficace del territorio contribuisce con successo ad attenuare i cambiamenti climatici (ha)
3. *L'aiuto ha permesso la creazione di zone forestali compatibili con la tutela del suolo*
 - Area in cui la gestione efficace del territorio contribuisce con successo a migliorare la qualità del suolo (ha) suddivisa per:
 - Zone a rischio di erosione
 - Zone a rischio di desertificazione
 - Zone a rischio di dissesto idrogeologico

In che misura l'aiuto ha contribuito a conservare lo spazio rurale e a migliorare l'ambiente?

1. *L'aiuto ha contribuito alla tutela e alla diffusione di sistemi agricoli e forestali di elevato valore naturale*
 - Diffusione di habitat forestali di elevato valore naturale (ha)
2. *L'aiuto ha contribuito all'attenuazione dei cambiamenti climatici*
 - Assorbimento medio annuo di carbonio nella massa legnosa (tCO₂)

MISURA 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi"

Descrizione della Misura

La misura prevede interventi di ricostituzione di foreste le cui superfici sono state percorse dal fuoco e/o distrutte da altre calamità naturali e la realizzazione di investimenti finalizzati ad un'efficace azione di difesa dei boschi dal rischio incendio di carattere attivo e preventivo.

La misura si articola nelle Linee di Azione di seguito descritte.

- Azione A) - Ricostituzione di boschi danneggiati da disastri naturali (frane, alluvioni) e dagli incendi
- Azione B) - Interventi finalizzati alla prevenzione incendi (solo nelle zone a medio ed alto rischio di incendio).

Alla misura 226 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 4.756.248, di cui FEASR Euro 2.092.749, successivamente aumentata a Euro 7.000.000,00, di cui FEASR Euro 3.080.000,00

Avanzamento Procedurale

La misura è stata attivata con DDG n. 137 del 3.05.2010.

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
-------	---------------------	---------------------

MISURA 2.2.6 - RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE PRODUTTIVO FORESTALE ED INTERVENTI PREVENTIVI	30/04/2010	31/12/2012
--	------------	------------

SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante
DGR n. 137 del 03/05/2010	7.000.000,00	9.982.460,57	
Totale Sottofasi	7.000.000,00	9.982.460,57	

La dotazione finanziaria della misura è stata incrementata a 7.000.000,00.

Nel complesso sono state presentate, istruite ed ammesse 40 domande di aiuto per un importo di circa 10 milioni di euro di spesa pubblica generando un *overbooking*.

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	40
domande istruite	40
domande ammesse	40
domande revocate/rinunciate	
domande di pagamento a saldo	9
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	100,0%
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	100,0%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	22,5%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	100,0%

Le domande di aiuto presentate e finanziate riguardano tutte enti pubblici, quali le due province e le Comunità Montane, pertanto, la percentuale di finanziamento è sempre pari al 100%.

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 226	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	3.068,677	6.974,267	3.080,00	7.000,00	99,63%
Trascinamenti					
Totale	3.068,677	6.974,267	3.080,00	7.000,00	99,63%

La capacità di spesa della misura è del 99,63%.

Stante le domande finanziate, nonché la dotazione finanziaria della misura, si evince come allo stato attuale sia stato impegnato l'intero importo a disposizione.

I pagamenti effettuati riguardano per il 70,5% domande di anticipo, per il 20,8% di acconto e soltanto per il 8,7% di saldi.

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
Unica	83	7.090.753,46
totale	83	7.090.753,46

SOTTOFASI	Numero Domande LIQUIDATE ANTICIPO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ANTICIPO	Numero Domande LIQUIDATE ACCONTO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ACCONTO	Numero Domande LIQUIDATE SALDO	importo Domande LIQUIDATE e decretate SALDO	Totale Numero Domande LIQUIDATE	importo Totale Domande LIQUIDATE e decretate
Unica	39	4.920.000,00	25	1.450.483,52	9	603.784,14	73	6.974.267,66
totale	39	4.920.000,00	25	1.450.483,52	9	603.784,14	73	6.974.267,66
TRASCINAMENTI							0	
TOTALE							73	6.974.267,66

La misura non registra alcuna criticità circa l'esecuzione finanziaria.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

Stante le tipologie di domande di pagamento sopra riportate le realizzazioni ed i risultati conseguiti sono del tutto provvisori.

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Ettari di terreno danneggiato o percorso dal fuoco rimboschito*	923	0		
	Numero di interventi di prevenzione/ricostituzione	92	73		79,3%
	Volume totale degli investimenti (milioni di euro)	7	6,97		99,6%
Risultato	Superficie soggetto ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo (ettari):	923	925		100,2%
	1. alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale;				
	3. ad attenuare i cambiamenti climatici;				

Impatto	Inversione di tendenza al declino della biodiversità: numero di specie vegetali in Molise incluse in liste rosse rispetto alle esistenti	17,28%	-		
	Inversione di tendenza al declino della biodiversità: popolazione di uccelli in terreni agricoli (numero specie)	65	-		
	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario: - Superficie forestale totale: stato e variazione	200	-		
	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario: estensione del territorio forestale sottoposto a gestione	500	-		
	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario: % SAU compresa nella sperimentazione di SIC e ZPS	33%	-		
	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario: Superficie forestale sotto rete Natura 2000	10.000	-		

***indicatore riferito all'azione A**

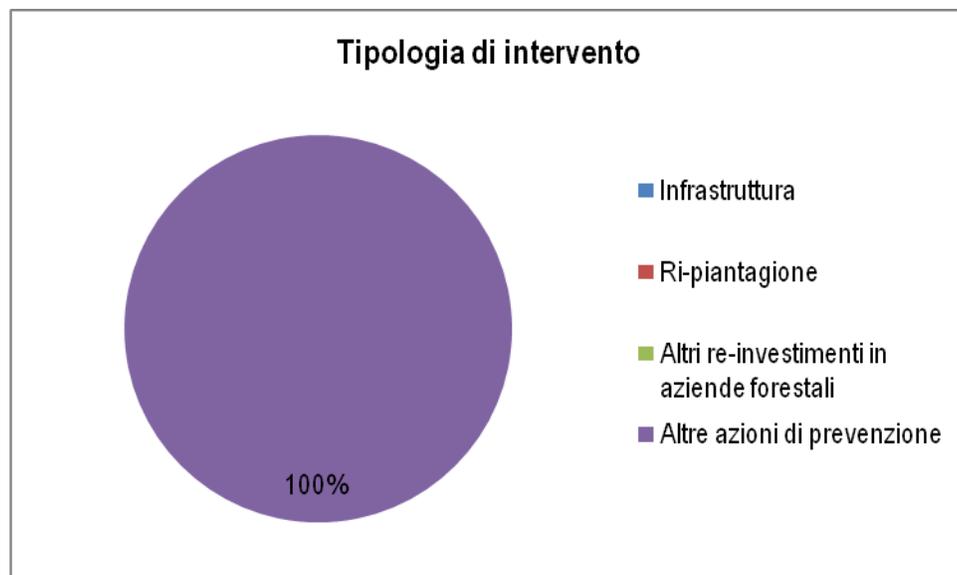
Allo stato attuale, essendo stati finanziati solo interventi per l'azione B, la misura sta perseguendo esclusivamente l'indicatore di realizzazione rivolto all' intervento di prevenzione.

Domande di valutazione

In che misura gli interventi sovvenzionati hanno contribuito a ricostituire il potenziale forestale in foreste danneggiate?

1. *Gli interventi sovvenzionati hanno contribuito alla ricostituzione di boschi danneggiati dagli incendi mediante rimboschimento delle aree percorse dal fuoco*
 - Superficie forestale danneggiata sovvenzionata (ha)

La misura non ha contribuito a ricostituire il potenziale forestale danneggiato in quanto tutti gli interventi finanziati hanno riguardato interventi di prevenzione da danni provocati da incendi e della categoria "altre azioni di prevenzione".



In che misura gli interventi preventivi hanno contribuito al mantenimento delle foreste?

1. *Il mantenimento delle foreste è stato garantito attraverso la riduzione del rischio di incendi boschivi mediante interventi selvicolturali, volti a migliorare la stabilità ecologica delle formazioni boschive, e la realizzazione e manutenzione di infrastrutture e strutture specifiche per la prevenzione degli incendi boschivi*

- Numero di interventi preventivi

Alla data del 30.06.2012 risultano attuati 61 interventi preventivi

2. *Gli interventi preventivi hanno determinato una complessiva riduzione del rischio*

- Superficie forestale oggetto di interventi preventivi (ha)

La misura ha contribuito al mantenimento delle foreste per 773 ettari.

In che misura gli interventi sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la gestione sostenibile dei terreni forestali?

1. *La protezione di habitat forestali contribuisce alla tutela della biodiversità e delle aree forestali ad alto valore naturale*

- Area in cui la gestione efficace del territorio contribuisce con successo alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale

2. *Il rimboschimento di aree danneggiate da incendi garantisce il rapido ristabilimento delle condizioni ecologiche del soprassuolo e delle funzioni ambientali ad esso collegate tra le quali lo stoccaggio di carbonio*

- Area in cui la gestione efficace del territorio contribuisce con successo ad attenuare i cambiamenti climatici (ha)

3. *La realizzazione di sistemazioni idraulico-forestali, la sistemazione dei versanti e la regimazione idraulica garantiscono la tutela del suolo dai principali fenomeni di dissesto e di erosione superficiale*

- Area in cui la gestione efficace del territorio contribuisce con successo a migliorare la qualità del suolo (ha)

In che misura gli interventi sovvenzionati hanno contribuito a migliorare l'ambiente?

1. *Gli interventi sovvenzionati contribuiscono a tutelare la biodiversità e gli habitat forestali ad alto valore naturale ad essa collegati*

- Conservazione di habitat agricoli e forestali di alto valore naturalistico (ha)

Gli interventi sovvenzionati hanno contribuito a migliorare l'ambiente in quanto hanno notevolmente ridotto il numero degli incendi che riguardano in particolare le aree boscate.

Secondo i dati forniti dal Corpo Forestale dello Stato nel 2010 sull'intero territorio nazionale si sono verificati 4.884 incendi boschivi che hanno percorso una superficie complessiva di 46.537 ettari, di cui 19.357 boscati.

Con riferimento alla serie quarantennale, i dati del 2010 si attestano tra i meno gravi, sia per numero di eventi che per superfici interessate. Anche rispetto al decennio 2001-2010 la situazione si presenta tra le meno critiche: il numero degli incendi è il più basso dopo il 2002, la superficie boscata percorsa risulta la più contenuta dopo il 2006, quella totale è tra le più ridotte.

Rispetto al 2009 si sono verificati 538 incendi in meno, la superficie totale interessata è inferiore di 26.818 ettari e quella boscata di 11.703 ettari. In termini percentuali la riduzione del numero è pari a circa il 10%, la superficie totale è diminuita di circa il 37% e quella boscata di circa il 38%.

Analizzando i dati della Regione Molise rispetto alla media nazionale emerge un duplice aspetto: numero di incendi in Molise (74) nettamente inferiore al dato medio nazionale (244); numero di ettari medi interessati dall'incendio in Molise (5,1) nettamente inferiori a quelli registrati a livello nazionale (9,5).

Unico dato in contrasto con l'andamento nazionale è inerente il trend della superficie percorsa dal fuoco tra il 2009 ed il 2010: infatti mentre a livello nazionale si è registrata una contrazione del 37% della superficie percorsa dal fuoco in Molise si è registrato un incremento del 103% principalmente dovuta, però, a superficie non boscata.

Va precisato comunque, che gli interventi realizzati grazie alla misura 226 hanno prodotto i loro effetti a partire dal 2011.

INCENDI BOSCHIVI IN ITALIA PER REGIONE

REGIONE	NUMERO	SUPERFICIE PERCORSATA DAL FUOCO (HA)			
		BOSCATA	NON BOSCATA	TOTALE	MEDIA
VALLE D'AOSTA	7	2	1	3	0,4
PIEMONTE	66	132	99	231	3,5
LOMBARDIA	82	151	167	318	3,9
TRENTINO A. A.	39	2	3	5	0,1
VENETO	25	8	4	12	0,5
FRIULI V. G.	53	12	25	37	0,7
LIGURIA	113	162	7	169	1,5
EMILIA ROMAGNA	19	16	5	21	1,1
TOSCANA	165	82	60	142	0,9
UMBRIA	40	80	30	110	2,8
MARCHE	9	41	5	46	5,1
LAZIO	354	2.460	689	3.149	8,9
ABRUZZO	64	160	219	379	5,9
MOLISE	74	87	290	377	5,1
CAMPANIA	543	1.800	551	2.351	4,3
PUGLIA	473	2.066	2.954	5.020	10,6
BASILICATA	150	481	1.638	2.119	14,1
CALABRIA	652	2.439	2.769	5.208	8,0
SICILIA	1.159	7.242	13.016	20.258	17,5
SARDEGNA	797	1.934	4.648	6.582	8,3
TOTALE	4.884	19.357	27.180	46.537	9,5

Fonte: Corpo Forestale dello Stato

INCENDI BOSCHIVI PER REGIONE

CONFRONTO PERCENTUALE 2009/2010

REGIONE	NUMERO	SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO (HA)		
		BOSCATA	NON BOSCATI	TOTALE
PIEMONTE	-44%	-54%	14%	-38%
VALLE D'AOSTA	-46%	0%	-80%	-57%
LOMBARDIA	-41%	-44%	30%	-20%
TRENTINO A. A.	-19%	-50%	200%	0%
VENETO	-75%	-73%	-83%	-78%
FRIULI V. G.	-27%	-94%	-84%	-90%
LIGURIA	-66%	-89%	-99%	-94%
EMILIA ROMAGNA	-78%	-77%	-95%	-88%
TOSCANA	-70%	-94%	-86%	-92%
UMBRIA	-29%	82%	173%	100%
MARCHE	-53%	8%	-80%	-27%
LAZIO	9%	37%	-5%	25%
ABRUZZO	88%	54%	298%	138%
MOLISE	51%	16%	161%	103%
CAMPANIA	-40%	-63%	-58%	-62%
PUGLIA	71%	35%	4%	15%
BASILICATA	6%	-26%	320%	104%
CALABRIA	-9%	-41%	-10%	-28%
SICILIA	52%	302%	91%	135%
SARDEGNA	17%	-84%	-81%	-82%
TOTALE	-10%	-38%	-36%	-37%

Fonte: Corpo Forestale dello Stato

Secondo i dati forniti dall'ISTAT, tuttavia è possibile tracciare un trend nettamente positivo circa la contrazione della superficie percorsa dal fuoco durante il periodo 2007-2010.

Superficie forestale percorsa dal fuoco sul totale della superficie forestale (percentuale)

Province	ANNI				
	2007	2008	2009	2010	2011
Campobasso	2,5	0,8	0,1	0,4	
Isernia	1,3	0,3	0,1	0,1	

Fonte: Istat

Note: Per gli anni 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 è stata utilizzata la superficie forestale del 2005.

MISURA 227 "Investimenti non produttivi"

Descrizione della Misura

Con questa misura si vuole sostenere investimenti che non danno luogo ad un aumento significativo del valore o della redditività delle foreste e che sono connessi al conseguimento di obiettivi di carattere ambientale nonché di valorizzazione dei boschi in termini di pubblica utilità, e finalizzati a favorire il ruolo multifunzionale delle aree forestali e favorirne l'uso a scopi ricreativi, turistici e sociali. In particolare sono finanziabili:

- l'esecuzione degli interventi finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi ambientali: miglioramento strutturale e funzionale dei soprassuoli forestali esistenti, conservazione e miglioramento della biodiversità; potenziamento

della stabilità bio-ecologica dei popolamenti forestali con funzioni protettive; protezione del suolo dall'erosione, miglioramento della funzione di assorbimento della CO2 per il contrasto dei cambiamenti climatici.

- la realizzazione di investimenti forestali non produttivi ai fini della valorizzazione dei boschi in termini di pubblica utilità, e finalizzati a favorire il ruolo multifunzionale delle aree forestali e favorirne l'uso a scopi ricreativi, turistici e sociali

Alla misura 227 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 1.426.874, di cui FEASR Euro 627.825, successivamente aumentata a Euro 1.500.000,00, di cui FEASR Euro 660.000,00

Avanzamento procedurale

La misura è stata attivata con bando emesso nel mese di settembre 2010.

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
MISURA 227 ` SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI (TERRENI FORESTALI) `	29/09/2010	30/09/2011

SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante
I sottofase- dall'avvio della raccolta delle domande fino al 30/11/2010.	400.000,00	260.477,00	139.523,00
• II sottofase- dal 01/12/2010 al 31/03/2011	400.000,00	348.503,59	51.496,41
• III sottofase dal 01/04/2011 al 30/06/2011	350.000,00	108.900,00	241.100,00
• IV sottofase dal 01/07/2011 al 30/09/2011	276.874,00	315.661,89	- 38.787,89
Totale Sottofasi	1.426.874,00	1.033.542,48	393.331,52

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	38
domande istruite	29
domande ammesse	13
domande revocate/rinunciate	
domande di pagamento a saldo	2
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	76,3%
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	44,8%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	15,4%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	34,2%

Nel complesso sono state presentate 38 domande di aiuto, di cui 9 istruite negativamente. Delle restanti 29 domande, tutte istruite, 13 risultano ammesse al finanziamento.

Considerando le potenziali 29 domande di aiuto ammissibili per una richiesta di spesa pubblica superiore ai 2.500.000 non si registrano criticità finanziarie.

Stato di attuazione Finanziaria

Alla data del 31.12.2012 la misura presenta un'esecuzione finanziaria pari al 17,64 %

Tuttavia sulla base delle domande pervenute e potenzialmente ammissibili non si evidenziano criticità nell'esecuzione finanziaria.

Misura 227	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	116,437	264,630	660,00	1.500,00	17,64%
Trascinamenti					
Totale	116,437	264,630	660,00	1.500,00	17,64%

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
I sottofase	4	155.439,27
II sottofase	5	315.776,84
III sottofase	3	54.450,00
IV sottofase	0	-
totale	12	525.666,11

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
 Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

SOTTOFASI	Numero Domande LIQUIDATE ANTICIPO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ANTICIPO	Numero Domande LIQUIDATE ACCONTO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ACCONTO	Numero Domande LIQUIDATE SALDO	importo Domande LIQUIDATE e decretate SALDO	Totale Numero Domande LIQUIDATE	importo Totale Domande LIQUIDATE e decretate
I sottofase	2	74.506,81	0	-	1	34.626,25	3	109.133,06
II sottofase	0	-	1	77.971,06	1	23.076,20	2	101.047,26
III sottofase	1	54.450,00					1	54.450,00
IV sottofase							0	-
totale	3	128.956,81	1	77.971,06	2	57.702,45	6	264.630,32
						TRASCINAMENTI	0	
						TOTALE	6	264.630,32

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

I dati di seguito riportati prodotti dal sistema di monitoraggio, pertanto, devono ritenersi parzialmente provvisori in quanto legati anche domande di anticipazione.

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero di aziende forestali che ricevono il sostegno	100	2		2%
	Volume totale degli investimenti (.000 €)	2.000	264,63		13,2%
Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo (ettari) alla riduzione della marginalizzazione delle terre	600	19,7		3,3%
Impatto	Inversione di tendenza al declino della biodiversità: numero di specie vegetali in Molise incluse in liste rosse rispetto alle esistenti	17,28%	-		
	Inversione di tendenza al declino della biodiversità: popolazione di uccelli in terreni agricoli (numero specie)	65	-		
	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario: - Superficie forestale totale: stato e variazione	100	-		
	Mantenimento del valore naturale delle foreste e del territorio agrario: % SAU compresa nella sperimentazione di SIC e ZPS	33%			

Domande di valutazione

Il preliminare stato di attuazione della misura non consente di rispondere ai quesiti, tuttavia si riportano i criteri e gli indicatori per la formulazione del giudizio di valutazione.

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito al mantenimento o alla promozione di sistemi forestali sostenibili?

1. Realizzazione di investimenti a finalità ambientale nelle foreste
 - Numero di proprietari di foreste beneficiari
 - Volume totale di investimenti (€)
 - Superficie di intervento (ha)

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a rafforzare le zone forestali in termini di utilità pubblica?

1. Realizzare investimenti per la valorizzazione dei boschi in termini di pubblica utilità

- Numero di proprietari di foreste beneficiari
- Volume totale di investimenti (€)
- Superficie di intervento (ha)

In che misura gli interventi sovvenzionati hanno contribuito a migliorare l'ambiente e a preservare il paesaggio?

1. Gli interventi hanno contribuito alla difesa del suolo

- Area in cui la gestione efficace del territorio contribuisce con successo a migliorare la qualità del suolo (ha)

ASSE III: Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche

MISURA 311 "Diversificazione con attività non agricole"

Descrizione della Misura

La Misura contribuisce prioritariamente al raggiungimento dell'obiettivo specifico "Mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali" attraverso il sostegno di investimenti volti a favorire il miglioramento delle strutture rurali, la creazione di nuove occasioni di reddito per le aziende agricole che producono beni e servizi diversificati e l'accrescimento della fruibilità delle micro-emergenze storiche monumentali, come fabbricati, borghi e centri urbani minori. In questo modo essa contribuisce indirettamente all'obiettivo specifico "Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni" in quanto favorisce la vitalità del tessuto socio-economico rurale e frena la tendenza allo spopolamento.

Alla misura 311 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 9.544.874, di cui FEASR Euro 4.199.745, successivamente diminuita a Euro 8.800.000,00, di cui FEASR Euro 3.872.000,00.

Avanzamento Procedurale

La misura 311 è stata attivata nell'ambito dell'attuazione dell'approccio Leader con DDG n. 252 del 11/04/2011 e nell'ambito del PSR Asse III con DDG 584 del 30.08.2011. Al bando è stata assegnata una dotazione finanziaria di 5.000.000, di cui 700.000 per l'azione 1) investimenti per la diversificazione in attività turistico ricettive, 2.300.000 per l'azione 2) investimenti per la diversificazione in attività artigianale per i prodotti non ricompresi nell'allegato I del Trattato e 2.000.000 per l'azione 3) investimenti per lo svolgimento di attività di servizio alla persone finalizzati alla realizzazione di attività di assistenza e animazione. Con DDG n. 508 del 27.12.2011 è stata prorogata al 31.01.2012 la raccolta delle domande di aiuto.

In data 16.05.2012 è stato pubblicato il bando relativo all'azione 4 (DDG 405 del 27/04/2012) il cui termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto è stato prorogato al 15/10/2012. Per l'azione 4 la Regione ha stanziato a bando un importo di 3.000.000 euro.

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
MISURA 3.1.1 DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE	15/09/2011	31/01/2012

SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' TURISTICO-RICETTIVE	700.000,00	275.855,50	424.144,50
AZIONE 2 - INVESTIMENTI PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' ARTIGIANALE PER I PRODOTTI NON RICOMPRESI NELL'ALLEGATO I DEL TRATTATO (CE)	2.300.000,00	-	2.300.000,00
AZIONE 3 - INVESTIMENTI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI SERVIZIO ALLA PERSONA FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI ASSISTENZA E ANIMAZIO	2.000.000,00	0	2.000.000,00
AZINE 4 - INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA PRODUZIONE E ALLA VENDITA DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	3.000.000,00	-	3.000.000,00
Totale Sottofasi	8.000.000,00	275.855,50	7.724.144,50

Complessivamente sono state presentate 33 domande di aiuto suddivise nelle 4 azioni come meglio di seguito riportato:

SOTTOFASI	Domande rilasciate totali	Domande istruite positivamente (ammesse in graduatoria)
AZIONE 1	13	2
AZIONE 2	6	0
AZIONE 3	1	0
AZIONE 4	13	0
totale	33	2

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	33
domande istruite	2
domande ammesse	2
domande revocate/rinunciate	
domande di pagamento a saldo	0
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	6,1%
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	100,0%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0,0%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	6,1%

Alla data del 31.12.2012 risultano pervenute 33 domande di aiuto per una richiesta di spesa pubblica di 9.029.988,04. Delle 33 domande 2 sono istruite positivamente afferenti l'azione 1.

SOTTOFASI	Totale Domande	Importo Totale
AZIONE 1	13	1.678.437,65

AZIONE 2	6	749.368,32
AZIONE 3	1	199.797,55
AZIONE 4	13	6.402.384,52
totale	33	9.029.988,04

Stato di attuazione Finanziaria

La misura presenta uno scarso avanzamento finanziario al 31.12.2012. Tuttavia, sulla base delle domande pervenute e potenzialmente ammissibili non si evidenzia alcuna criticità circa l'esecuzione finanziaria della misura stessa.

Misura 311	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	616,00	1.400,00	3.872,00	8.800,00	15,91%
Trascinamenti					
Totale	616,00	1.400,00	3.872,00	8.800,00	15,91%

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
AZIONE 1	2	137.397,79
AZIONE 2		
AZIONE 3		
AZIONE 4		
ISMEA	1	1.300.000,00
totale	3	1.437.397,79

SOTTOFASI	Numero Domande LIQUIDATE ANTICIPO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ANTICIPO	Numero Domande LIQUIDATE ACCONTO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ACCONTO	Numero Domande LIQUIDATE SALDO	importo Domande LIQUIDATE e decretate SALDO	Totale Numero Domande LIQUIDATE	importo Totale Domande LIQUIDATE e decretate
AZIONE 1	1	100.000,00					1	100.000,00
AZIONE 2								
AZIONE 3								
AZIONE 4								
totale	1	100.000,00	0	-	0	-	1	100.000,00

ISMEA	1	1.300.000,00
TOTALE	2	1.400.000,00

La misura registra solo pagamenti in acconto.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero di beneficiari totali	168			
	Volume totale degli investimenti (.000 €)	20.000			
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie (.000 €)	6.860			
	Numero lordo di posti di lavoro creati	84			
Impatto	Crescita economica (M€)	2,74			
	Incremento della produttività (€/ULU)	4.030			

Domande di valutazione

Attualmente non essendo presenti realizzazioni non è possibile rispondere al quesito, tuttavia di seguito si riportano i criteri e gli indicatori che verranno utilizzati per la formulazione della risposta al quesito e del giudizio valutativo.

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno promosso la diversificazione delle attività delle famiglie agricole in attività non agricole? Concentrare l'analisi sulle attività più importanti al riguardo.

1. Il sostegno ha determinato nelle famiglie agricole una crescita della propensione alla diversificazione verso altre attività remunerative

- Agricoltori Beneficiari, suddivisi per sesso, età, tipologia di attività di diversificazione e attività nuova/esistente (N. e %);
- Rapporto tra reddito agricolo ed extra agricolo
- % incremento del reddito

Il rapporto tra reddito agricole ed extra agricolo e la % di incremento del reddito globale delle aziende sarà misurato attraverso i dati desunti dal business plan.

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno promosso la creazione di posti di lavoro supplementari per le famiglie agricole al di fuori del settore agricolo?

1. Le attività sovvenzionate contribuiscono alla creazione di occupazione, con particolare riferimento alla famiglia agricola

- Posti lavoro lordi creati (ETP), suddivisi per sesso, età e tipologia di attività di diversificazione svolta

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la diversificazione e lo sviluppo dell'economia rurale?

1. Le attività sovvenzionate contribuiscono all'incremento del valore aggiunto dei soggetti beneficiari, con particolare riferimento alla famiglia agricola

- Incremento lordo del valore aggiunto (di origine non agricola), disaggregato per le diverse tipologie di attività sostenute (euro)

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali?

1. Le attività sovvenzionate contribuiscono allo sviluppo dell'economia rurale, attraverso l'incremento del reddito degli operatori agricoli che in essa operano

- Crescita netta del valore aggiunto (PPS)

La capacità totale degli esercizi ricettivi a livello nazionale, nel 2010, presenta una crescita del 3,4% rispetto all'anno precedente. L'aumento più consistente, a parte i B&B che si conferma come la tipologia di struttura ricettiva con i tassi di crescita annuali più elevati, si registra negli esercizi complementari (3,8%), dovuto principalmente agli "alloggi agrituristici" (+9,3%).

Nettamente più marcata risulta la crescita degli alloggi agrituristici e dei Bed and Breakfast a livello regionale con un tasso di incremento tra il 2009 ed il 2010 prossimo al 50%, sia in termini di numero di esercizi che in termini di capacità ricettiva espressa in n. di posti letto.

Capacità degli esercizi ricettivi per tipologia di esercizio																
ANNO	Esercizi alberghieri		Esercizi complementari										Bed and Breakfast		Totale esercizi ricettivi	
	n°	n° letti	Campeggi e villaggi turistici		Alloggi in affitto		Alloggi agro-turistici		Altri esercizi		Totale		n°	n° letti	n°	n° letti
			n°	n° letti	n°	n° letti	n°	n° letti	n°	n° letti	n°	n° letti				
2010	108	6.383	16	2.367	80	671	73	974	23	887	192	4.899	101	429	401	11.711
2009	104	6296	15	2285	79	671	50	645	23	725	167	4326	68	300	339	10922
var. %	3,8%	1,4%	6,7%	3,6%	1,3%	0,0%	46,0%	51,0%	0,0%	22,3%	15,0%	13,2%	48,5%	43,0%	18,3%	7,2%

Fonte: Annuario dati ambientali - ISPRA

Il trend positivo registrato a livello infrastrutturale non ha avuto gli stessi risultati in termini di arrivi e presenze, sia per quanto riguarda gli esercizi alberghieri che per quelli complementari.

Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri per tipologia di esercizio ricettivo								
Regione	Esercizi Alberghieri							
	Italiani			Stranieri			Totale	
	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze
	n° * 1000		n°	n° * 1000		n°	n° * 1000	
2010	146	346	2,4	11	37	3,5	157	383
2009	149	361	2,4	11	37	3,3	160	397
var. %	-2,0%	-4,2%	0,0%	0,0%	0,0%	6,1%	-1,9%	-3,5%

	Esercizi complementari							
	Italiani			Stranieri			Totale	
	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze
2010	24	162	6,7	2	14	6,7	26	176
2009	23	195	8,4	1	10	7	25	205
var. %	4,3%	-16,9%	-20,2%	100,0%	40,0%	-4,3%	4,0%	-14,1%
	TOTALE esercizi ricettivi							
	Italiani			Stranieri			Totale	
	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze
2010	171	508	3	13	51	4	184	559
2009	172	556	3,2	13	47	3,7	185	603
var. %	-0,6%	-8,6%	-6,3%	0,0%	8,5%	8,1%	-0,5%	-7,3%

Fonte: Annuario dati ambientali - ISPRA

MISURA 312 “Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese”

Descrizione della Misura

La misura è finalizzata alla creazione e sviluppo di microimprese operanti nei settori “tradizionali” dell’artigianato, del piccolo commercio e dei servizi alla persona.

La misura è articolata nelle seguenti azioni, che possono essere attivate anche singolarmente:

- Azione 1) Creazione e sviluppo di microimprese artigianali “tradizionali”
- Azione 2) Creazione e sviluppo di microimprese di servizio alle imprese locali
- Azione 3) Creazione e sviluppo di microimprese di servizio per le popolazioni rurali

Alla misura 312 è assegnata una dotazione complessiva di 3.700.000, di cui FEASR Euro 1.628.000.

Avanzamento procedurale

La misura 312 è stata attivata mediante DDG n. 583 del 30/08/2011. Con DDG n. 508 del 27.12.2011 è stata prorogata al 31.01.2012 la raccolta delle domande di aiuto.

Al bando è stata assegnata una dotazione finanziaria di 3.700.000, di cui 2.500.000 per l’azione 1) sostegno per lo sviluppo di microimprese operanti nei settori dell’artigianato e del commercio, 700.000 per l’azione 2) creazione e sviluppo di microimprese a servizio di imprese locali e 500.000 per l’azione 3) sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese per la diffusione di servizi per le popolazioni locali.

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
MISURA 312 SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E SVILUPPO DELLE MICROIMPRESSE	15/09/2011	31/01/2012

SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante
AZIONE 1 - Sostegno allo sviluppo di microimprese operanti nei settori dell'artigianato e del commercio	2.500.000,00		2.500.000,00
AZIONE 2 - Creazione e sviluppo di microimprese a servizio di imprese locali	700.000,00		700.000,00
AZIONE 3 - Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese per la diffusione di servizi per le popolazioni locali	500.000,00		500.000,00
Totale Sottofasi	3.700.000,00	-	3.700.000,00

SOTTOFASI	Domande rilasciate totali	Domande prese in carico	Domande in istruttoria	Domande istruite positivamente (ammesse in graduatoria)	Domande istruite negativamente	Domande rilasciate Restanti
AZIONE 1	16	0	0	0	0	16
AZIONE 2	0	0	0	0	0	0
AZIONE 3	6	0	0	0	0	6
totale	22	0	0	0	0	22

SOTTOFASI	Restano ACQUISITE Numero Domande	Restano ACQUISITE IMPORTO	Restano PRESO IN CARICO Numero Domande	Restano PRESO IN CARICO IMPORTO	Sono IN ISTRUTTORIA Numero Domande	Sono IN ISTRUTTORIA Importo	ISTRUITA CON ESITO POSITIVO Numero Domande	ISTRUITA CON ESITO POSITIVO Importo	Totale Domande	Importo Totale
AZIONE 1			16	814.344,14					16	814.344,14
AZIONE 2	0	-							0	-
AZIONE 3	0	-	6	343.140,08					6	343.140,08
totale	0	-	22	1.157.484,22	0	-	0	-	22	1.157.484,22

Alla data del 31.12.2012 risultano pervenute 22 domande di aiuto per una richiesta di spesa pubblica complessiva di 1.157.484,22. Allo stato attuale non risulta ancora avviata la fase istruttoria.

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	22
domande istruite	0
domande ammesse	0
domande revocate/rinunciate	0
domande di pagamento a saldo	0
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	

Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)

Stato di attuazione Finanziaria

La misura non ha prodotto alcun avanzamento della spesa e, inoltre, sulla base delle domande pervenute, si evidenzia un livello di criticità nell'esecuzione finanziaria della stessa. E' prevedibile, infatti, che l'esecuzione finanziaria della misura sia del 30% rispetto alla dotazione.

Misura 312	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario			1.628,00	3.700,00	
Trascinamenti					
Totale			1.628,00	3.700,00	

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
AZIONE 1		
AZIONE 2		
AZIONE 3		
totale	0	-

SOTTOFASI	Numero Domande LIQUIDATE ANTICIPO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ANTICIPO	Numero Domande LIQUIDATE ACCONTO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ACCONTO	Numero Domande LIQUIDATE SALDO	importo Domande LIQUIDATE e decretate SALDO	Totale Numero Domande LIQUIDATE	importo Totale Domande LIQUIDATE e decretate
AZIONE 1							0	-
AZIONE 2							0	-
AZIONE 3							0	-
totale	0	-	0	-	0	-	0	-
							TRASCINAMENTI	
							TOTALE	0
								-

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero di microimprese supportate	74			
	Volume totale degli investimenti (M€)	7,50			
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie (.000 €)	1.790			
	Numero lordo di posti di lavoro creati	37			
Impatto	Crescita economica (M€)	0,85			
	Incremento della produttività (€/ULU)	1.622			

Domande di valutazione

Attualmente non essendo presenti realizzazioni non è possibile rispondere ai quesiti, tuttavia di seguito si riportano i criteri e gli indicatori che verranno utilizzati per la formulazione della risposta al quesito e del giudizio valutativo.

In che misura il sostegno ha contribuito a promuovere la diversificazione e l'imprenditorialità? Concentrare l'analisi sulle attività più importanti al riguardo.

1. La propensione alla diversificazione delle attività economiche nelle aree rurali è incentivata grazie al sostegno

- Microimprese beneficiarie, suddivise per sesso, età, settore ATECO, forma giuridica, area e attività nuova/esistente (N. e %)

Allo stato attuale la misura non ha prodotto ancora realizzazioni, tuttavia è importante evidenziare come la stessa potrebbe generare potenzialmente, solo sulla base del numero delle domande di aiuto pervenute, 22 nuove imprese in un contesto ove si assiste negli ultimi cinque anni ad una contrazione del tasso di iscrizione netto nel registro delle imprese, con particolare riferimento al territorio della provincia di Campobasso dove per il 2011 si è addirittura registrato un tasso negativo a causa del maggior numero di imprese che hanno cessato l'attività rispetto al numero delle neo iscritte.

Tasso di iscrizione netto nel registro delle imprese (a)

Imprese iscritte meno imprese cessate sul totale delle imprese registrate nell'anno precedente (percentuale)

Province	Anni						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Campobasso	2,1	0,9	0,3	0,6	0,6	1,4	-0,4
Isernia	2,3	1,5	0,1	1,3	0,2	2,2	0,9

Fonte: Infocamere-Movimprese

Note: (a) I dati non comprendono l'agricoltura, selvicoltura e pesca (sezione A dell'Ateco 2007); precedentemente al 2009 i dati non comprendono l'agricoltura e la pesca (A e B dell'Ateco 2002).

In che misura il sostegno ha promosso la creazione di posti di lavoro supplementari nelle zone rurali?

1. Le attività sovvenzionate contribuiscono alla creazione di occupazione

- Posti lavoro lordi creati (N. ed ETP), suddivisi per sesso, età, forma contrattuale e tipologia di attività svolta

In che misura il sostegno ha contribuito a migliorare la diversificazione e lo sviluppo dell'economia rurale?

1. *Le attività sovvenzionate contribuiscono all'incremento del valore aggiunto dei soggetti beneficiari*
 - Incremento lordo del valore aggiunto nelle aziende beneficiarie (disaggregato per le diverse tipologie di attività sostenute) (euro)

In che misura il sostegno ha contribuito a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali?

1. *Il sostegno ha contribuito a migliorare la situazione reddituale delle aziende beneficiarie*
 - Crescita netta del valore aggiunto (PPS)
2. *Il sostegno ha contribuito a migliorare la situazione occupazionale delle aziende beneficiarie*
 - Crescita netta di posti di lavoro (ETP)
3. *Il sostegno si è rivolto alle categorie di beneficiari con le maggiori difficoltà*
 - Microimprese beneficiarie condotte da donne (N. e %)
 - Microimprese beneficiarie condotte da giovani (N. e %)
4. *Le iniziative sovvenzionate aumentano le opportunità lavorative delle donne (uguaglianza di genere)*
 - Microimprese beneficiarie condotte da donne (N. e %)
 - Posti di lavoro femminili lordi creati grazie al sostegno (ETP)
5. *Il sostegno ha contribuito a preservare e/o migliorare l'ambiente e le risorse naturali*
 - Microimprese beneficiarie operanti per la produzione e la vendita di energia da fonti rinnovabili
 - Microimprese beneficiarie che realizzano impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (N. e %)
 - Incremento nella produzione di energia rinnovabile

MISURA 321 “ Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale”

Descrizione della Misura

La presente misura prevede il sostegno ed il rafforzamento di attività di assistenza alle popolazioni residenti nei territori rurali per il miglioramento/mantenimento di standard minimi nella qualità della vita delle popolazioni residenti, migliorando l'attrattività del territorio e favorendo, quindi, anche l'insediamento di nuove famiglie e di nuove attività economiche. L'obiettivo specifico perseguito dalla misura è pertanto quello relativo al “Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni”.

Alla misura 321 è assegnata una dotazione complessiva di 9.303.532, di cui FEASR Euro 4.447.621.

Avanzamento procedurale

Il 15/03/2011 è stato pubblicato l'avviso pubblico Avviso per la consultazione pubblica Banda larga nelle aree rurali Progetto di intervento pubblico nell'ambito del PSR 2007-2013 Regime d'aiuto N. 646/2009 approvato con Decisione C (2010)2956 del 30.4.2010.

A valere sull'azione B ci sono n. 3 progetti, uno per lo sviluppo della banda larga nelle aree rurali bianche D della regione e uno per tutte le aree rurali in D2 e D3 per una richiesta di spesa pubblica complessiva di circa 21 milioni di euro.

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
CONVENZIONE OPERATIVA PER IL COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DELLA BANDA LARGA A TUTTE LE AREE D2 E D3 DELLA REGIONE MOLISE	14/12/2011	31/12/2011

CONVENZIONE OPERATIVA PER LO SVILUPPO DELLA BANDA LARGA NELLE AREE RURALI BIANCHE D DELLA REGIONE MOLISE - RISORSE RP	11/11/2011	31/12/2011
---	------------	------------

SOTTOFASI	Domande rilasciate totali	Domande istruite positivamente (ammesse in graduatoria)
Azione B B.L.	3	3
totale	3	3

SOTTOFASI	ISTRUITA CON ESITO POSITIVO Numero Domande	ISTRUITA CON ESITO POSITIVO Importo
Azione B B.L.	3	21.289.313,00
totale	3	21.289.313,00

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	3
domande istruite	3
domande ammesse	3
domande revocate/rinunciate	0
domande di pagamento a saldo	0
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	100,0%
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	100,0%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0,0%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	100,0%

Tutte e tre le domande di aiuto risultano essere state ammesse e finanziate.

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 321	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	4.860,682	10.644,656	4.447,621	9.303,532	114,42%

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
 Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

<i>Trascinamenti</i>					
<i>Totale</i>	4.860,682	10.644,656	4.447,621	9.303,532	114,42%

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
Azione B B.L.	3	10.644.656,50
totale	3	10.644.656,50

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
 Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

SOTTOFASI	Numero Domande LIQUIDATE ANTICIPO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ANTICIPO	Numero Domande LIQUIDATE ACCONTO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ACCONTO	Numero Domande LIQUIDATE SALDO	importo Domande LIQUIDATE e decretate SALDO	Totale Numero Domande LIQUIDATE	importo Totale Domande LIQUIDATE e decretate
Azione B B.L.	3	10.644.656,50					3	10.644.656,50
totale	3	10.644.656,50					3	10.644.656,50
						TRASCINAMENTI	0	
						TOTALE	3	10.644.656,50

L'avanzamento finanziario risulta dovuto esclusivamente al pagamento dei n. 3 domande di anticipo.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Le realizzazioni riguardano soltanto l'azione B e sono dati esclusivamente provvisori dal momento che non sono state prodotte e liquidate domande di pagamento a saldo che testimoniano la conclusione degli interventi.

Azione A NON ATTIVATA

Misura	Indicatore	Obiettivo pre HC	Obiettivo post HC	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero di azioni sovvenzionate	48	54			
	Volume totale degli investimenti (.000 €)	6.000	7.790			
Risultato	Popolazione nelle aree rurali che beneficia dei servizi realizzati	9.500	17.063			
	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali	-	7,2%			
	Servizi di base per la popolazione economica e rurale	94.645	-			
Impatto	Crescita economica (M€)	0,57	1,00			
	Posti di lavoro creati	-	50			
	Indice di miglioramento	-	7,2%			

Azione B

Misura	Indicatore	Obiettivo pre HC	Obiettivo post HC	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero di azioni sovvenzionate	6		3		50%
	Volume totale degli investimenti (.000 €)	1.629		21.288		1306,8%
Risultato	Popolazione rurale utente di servizi migliorati	7.563				
Impatto	Crescita economica (M€)	0,50				
	Posti di lavoro creati	50				
	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali	7,2%				

Domande di valutazione

Lo stato preliminare dell'attuazione della misura non consente di rispondere ai quesiti, tuttavia di seguito si riportano i criteri e gli indicatori che verranno utilizzati per la formulazione della risposta al quesito e del giudizio valutativo.

In che misura il servizio fornito ha contribuito a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali? Distinguere tra i diversi settori (commercio, sanità, trasporti, informatica).

1. *Le aree mercatali migliorano le opportunità per iniziative commerciali*
 - Aree per il commercio create N
2. *Gli interventi sulla rete acquedottistica migliorano l'erogazione del servizio alla popolazione in Comuni rurali per grado di ruralità*
 - Utenti serviti (popolazione rurale utente)
3. *Gli impianti pubblici destinati alla produzione di bioenergie migliorano la disponibilità energetica per la popolazione dei Comuni rurali per grado di ruralità*
 - Popolazione rurale servita dagli impianti (N° %)
4. *Le infrastrutture per internet a banda larga riducono il digital divide delle aree rurali per grado di ruralità*
 - Numero di operazioni sovvenzionate
 - Numero persone con accesso ad Internet (N°)

Sulla base dei dati disponibili al 31 dicembre 2011 del Piano Nazionale Banda Larga, il Molise si conferma la regione con il maggior tasso di divario infrastrutturale, attestandosi al 24,3% delle linee in digital divide, sebbene si evidenzia un netto miglioramento, rispetto al 2010, dove tale valore raggiungeva il 30%.

Complessivamente, la copertura del territorio da parte della banda larga (accesso alla rete con velocità uguale, o superiore a 2Mbps), misurato come rapporto tra popolazione raggiunta dal servizio di connettività ADSL, e la popolazione totale, risulta pari al 63,8%, a fronte di un dato medio per l'Italia, dell'89,2%.

A questa parte della popolazione va sommata una ulteriore quota, pari all'11,9% di copertura, solo da connessione wireless (tecnologie di terza generazione); si tratta di un valore doppio rispetto al dato nazionale. Il restante 24,3% rimane in digital divide, ovvero con disponibilità di velocità di connessione, inferiore a 2Mbps; a livello nazionale, questo valore raggiunge solamente il 5,6%.

In tale contesto si sottolinea, inoltre, che per migliorare la competitività del sistema delle imprese e lo sviluppo delle aree rurali più marginali, nell'ambito del PSR Molise 2007-2013 si è provveduto, con la misura 321, Azione B), attivata nell'anno 2011 (Banda larga), a sostenere e promuovere l'adozione e la diffusione delle tecnologie di informazione e comunicazione (ICT) nei territori, e nel contesto produttivo rurale della Regione Molise. Il Ministero dello Sviluppo Economico, per il proseguimento della realizzazione e dell'attuazione del Piano Nazionale per la Banda Larga, ha bandito, tramite la propria società in-house Infratel Italia, il quarto bando di gara per la progettazione esecutiva, e la realizzazione di infrastrutture, costituite da impianti in fibra ottica, per una rete a banda larga. Il bando, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 29 dicembre 2011, riguarda le regioni Sicilia, Basilicata, Campania, Molise, Lazio, Marche, Toscana, Sardegna e Veneto.

L'importo complessivo dei lavori supera i 69 milioni di euro, e si inserisce nel quarto intervento attuativo, che prevede un investimento di oltre 95 milioni (Iva inclusa), per l'abilitazione all'offerta dei servizi a larga banda, mediante la costruzione di circa 2000 km di rete in fibra ottica, in oltre 400 aree comunali, e sub comunali, in prevalenza, in zone ad alta intensità rurale e distretti produttivi, per un totale di oltre 358.000 cittadini.

In che misura il servizio fornito ha contribuito a migliorare l'attrattiva delle zone rurali? Distinguere tra i diversi settori (commercio, sanità, trasporti, informatica).

In assenza di realizzazioni la misura non ha attualmente contribuito a migliorare l'attrattività delle zone rurali.

In che misura il servizio ha contribuito a invertire la tendenza al declino economico e sociale e allo spopolamento delle campagne?

La misura attualmente non ha potuto contribuire ad invertire la tendenza al declino economico e sociale ed allo spopolamento delle campagne, tuttavia, gli interventi previsti dalla misura si inseriscono in un contesto particolarmente delicato sotto il profilo demografico: l'anno 2010, infatti, rappresenta l'anno del minimo storico relativamente al numero di abitanti in Molise risultato di un bilancio demografico costantemente e continuamente negativo degli ultimi anni (a partire dal 2005).

MISURA 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"

Descrizione della Misura

La Misura prevede il sostegno di interventi volti al recupero di edifici rurali tipici e piccole strutture rurali da adibirsi ad attività collettive e di servizio tramite risanamento conservativo, sistemazione e adeguamento di:

- fabbricati rurali ai fini della creazione nei villaggi di siti di sosta, di degustazione dei prodotti locali, di illustrazione del territorio lungo percorsi di interesse turistico, agriturismo ed enogastronomico e dell'illustrazione di procedimenti tradizionali di lavorazione dei prodotti agricoli e artigianali locali. Questa tipologia di intervento sarà attivata con approccio LEADER nell'ambito della misura 4.1.2 del programma; la Regione interviene nei soli territori non ricompresi in area LEADER;
- fabbricati e strutture rurali o di interesse storico o culturale o ambientale ai fini della valorizzazione, commercializzazione e lavorazione dei prodotti tipici o locali e delle attività connesse e per la creazione di siti di valorizzazione turistica e culturale;
- adeguamento e/o rifunzionalizzazione di strutture dedicate al ricovero ed al magazzino di attrezzature e manufatti connessi a particolari eventi storico-culturali della tradizione rurale locale;
- recupero di piccole strutture rurali a uso collettivo (forni, lavatoi, corti comuni, ecc.).

Alla misura 322 è assegnata una dotazione complessiva di 4.500.000, di cui FEASR Euro 1.980.000.

Avanzamento procedurale

La misura risulta essere attivata mediante DDG n. 256 del 11/04/2011 prevedendo la raccolta delle domande in due sottofasi temporali in scadenza al 31.03.2012. Alla data del 30.06.2012 risultano pervenute n. 34 domande per la prima sottofase e 64 per la seconda. Il dato registrato, pertanto, consente di evidenziare un buon tiraggio della misura. Tuttavia si segnala l'elevato numero (24) di domande istruite negativamente a valere sulla prima sottofase.

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
MISURA 322 SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI	05/05/2011	31/03/2012

SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante
I sottofase- dall'avvio della raccolta delle domande fino al 31/07/2011	2.382.850,00	1.558.573,04	824.276,96
• Il sottofase- fino al 31/04/2012	2.000.000,00	-	2.000.000,00

Totale Sottofasi	4.382.850,00	1.558.573,04	2.824.276,96
-------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	74
domande istruite	10
domande ammesse	10
domande revocate/rinunciate	0
domande di pagamento a saldo	0
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	13,5%
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	100,0%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0,0%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	13,5%

Complessivamente la misura ha registrato n. 74 domande di aiuto presentate per una richiesta di spesa pubblica pari a 11.439.170,56 registrando, quindi, un ottimo tiraggio. Tuttavia si registra un notevole numero di domane non ammesse tale da non far perseguire totalmente l'obiettivo di spesa al 100%. I motivi della non ammissibilità sono sostanzialmente legati alla mancanza dei requisiti stabiliti nel bando e nella scheda di misura del PSR (localizzazione, cantierabilità, ecc.).

SOTTOFASI	ISTRUITA CON ESITO POSITIVO Numero Domande	ISTRUITA CON ESITO POSITIVO Importo	Totale Domande	Importo Totale
I sottofase	10	1.558.573,04	10	1.558.573,04
II sottofase			64	9.880.597,52
totale	10	1.558.573,04	74	11.439.170,56

Stato di attuazione Finanziaria

Alla data del 31.12.2012 la misura presenta un'esecuzione finanziaria pari al 14,47 %.

Misura 322	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	286,539	651,225	1.980,00	4.500,00	14,47%
Trascinamenti					
Totale	286,539	651,225	1.980,00	4.500,00	14,47%

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
I sottofase	10	749.955,70
II sottofase		
totale	10	749.955,70

SOTTOFASI	Numero Domande LIQUIDATE ANTICIPO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ANTICIPO	Numero Domande LIQUIDATE ACCONTO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ACCONTO	Numero Domande LIQUIDATE SALDO	importo Domande LIQUIDATE e decretate SALDO	Totale Numero Domande LIQUIDATE	importo Totale Domande LIQUIDATE e decretate
I sottofase	7	502.348,54	2	148.877,41			9	651.225,95
II sottofase							0	-
totale	7	502.348,54	2	148.877,41			9	651.225,95
						TRASCINAMENTI	0	
						TOTALE	9	651.225,95

I pagamenti effettuati riguardano 7 anticipazioni pari al 77% e 2 acconti pari al 23% del totale liquidato.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

I dati sulle realizzazioni sono da intendersi provvisori in quanto legati a domande di pagamento di anticipo e acconto.

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero di villaggi dove si realizzano gli interventi	30	10		33.3%
	Volume totale degli investimenti (.000 €)	5.000	1.556		31,1%
Risultato	Popolazione nelle aree rurali che beneficia dei servizi realizzati	6.000			
Impatto	Crescita economica (M€)	0,675			

Domande di valutazione

Attualmente non essendo presenti realizzazioni non è possibile rispondere al quesito, tuttavia di seguito si riportano i criteri e gli indicatori che verranno utilizzati per la formulazione della risposta al quesito e del giudizio valutativo:

In che misura il sostegno ha contribuito a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali? Distinguere tra i diversi settori (commercio, sanità, trasporti, informatica).

1. *Il recupero del patrimonio edilizio rurale ha reso maggiormente fruibili i villaggi/gli edifici da parte della popolazione locale*
 - Villaggi recuperati (N e %)
2. *La fruibilità dei beni e degli spazi recuperati ha reso possibile la creazione/miglioramento di servizi alla collettività, favorendo la partecipazione della popolazione alla vita collettiva*
 - Popolazione utente di attività/servizi offerti (Numero)

In che misura il sostegno ha migliorato l'attrattiva delle zone rurali? Distinguere tra i diversi settori (commercio, sanità, trasporti, informatica).

1. *Il recupero del patrimonio edilizio rurale ha incrementato i valori paesaggistici ed ambientali del territorio*
 - Edifici recuperati in aree caratterizzate da particolari vincoli (%)
 - Interventi (ulteriori) sul patrimonio realizzati per effetto imitativo (N.)

In che misura il sostegno ha contribuito a invertire la tendenza al declino economico e sociale e allo spopolamento delle campagne?

MISURA 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"

Descrizione della Misura

La Misura, attraverso la predisposizione di idonei strumenti di protezione del territorio (piani di gestione, rete di monitoraggio, banca-dati, osservatorio) e, in particolare, dei siti della Rete Natura 2000, contribuisce alla preservazione e al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche di interesse comunitario.

Promuovendo la valorizzazione delle emergenze naturalistiche ad alto pregio ambientale, essa partecipa, altresì, all'obiettivo specifico relativo alla "Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico" mentre attraverso modalità indirette essa contribuisce agli obiettivi specifici "Tutela del territorio" e "Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni".

Avanzamento Procedurale

Relativamente all'attuazione c'è da considerare che la misura è distinta in due tipologie di azioni: azioni A e B.

- L'azione A riguarda il “Sostegno alla redazione dei Piani di Gestione dei siti ricompresi nella Rete natura 2000, il beneficiario è quindi la Regione Molise che ha emanato un bando per l'individuazione delle ditte cui affidare l'incarico di redazione dei Piani. Con delibera del 26 luglio 2010 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di attuazione che fissa scopi e finalità del progetto. Le domande sono in fase istruttoria. Con Determina del Direttore Generale n. 315 del 9/5/2011 è stato affidato il servizio per la redazione dei piani di gestione e con successiva Determinazione del Direttore Generale n. 405 del 28/11/2011 è stato approvato il piano delle attività da realizzare entro i dodici mesi successivi alla sottoscrizione del contratto di appalto.
- L'azione B riguarda “Interventi di riqualificazione dei beni storico culturali di grande pregio” ed i beneficiari sono soggetti singoli o privati. L'azione B ha reso necessaria la redazione di un Piano regionale di Attuazione da sottoporre al governo regionale.

La misura 3.2.3. azione A) è stata attivata con il bando di gara emesso con DDG n. 481 del 19/08/2010 mentre l'azione B) è stata attivata con DDG n. 199 del 24/03/2011 prevedendo la raccolta delle domande in due sottofasi temporali in scadenza al 31/03/2012. La dotazione finanziaria disposta con il bando per l'azione B) è pari a 3.053.154, di cui 2.053.154 per la prima sottofase e 1.000.000 per la seconda.

La dotazione finanziaria è stato aumentata a Euro 3.802.136,00, di cui FEASR euro 1.672.940,00

Bando	Data Apertura Bando	Data Chiusura Bando
MISURA 323 AZIONE B RIQUALIFICAZIONE DEI BENI STORICO- COLTURALI DI GRANDE PREGIO COME DEFINITI ALL'ART. 1 LEGGE 378/2003	05/05/2011	31/05/2012
PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 323 AZIONE 'A'	05/10/2010	31/12/2012

SOTTOFASI	Dotazione finanziaria per sottofasi	Importo totale domande con determinazione di concessione	Importo restante
I sottofase- dall'avvio della raccolta delle domande fino al 31/07/2011	2.053.154,00		
• Il sottofase- fino al 31/03/2012	1.000.000,00		
Totale Sottofasi	3.053.154,00	2.669.674,57	383.479,43

Di seguito si riporta l'avanzamento procedurale distinto per singola azione:

AZIONE A	
DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	1
domande istruite	1
domande ammesse	1
domande revocate/rinunciate	
domande di pagamento a saldo	
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	100,0%
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	100,0%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0,0%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	100,0%

L'azione A si caratterizza da un'unica domanda di aiuto ammessa e finanziata per 540.000 euro.

AZIONE B	
DESCRIZIONE	VALORE
domande presentate	132
domande istruite	22
domande ammesse	12
domande revocate/rinunciate	
domande di pagamento a saldo	
Capacità istruttoria istruite/presentate (%)	16,7%
Capacità progettuale ammissibili/istruite (%)	54,5%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0,0%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	9,1%

Per l'azione B risultano presentate 132 domande di aiuto delle quali 22 ammissibili e 12 finanziate.

SOTTOFASI	ISTRUITA CON ESITO POSITIVO Numero Domande	ISTRUITA CON ESITO POSITIVO Importo	Totale Domande	Importo Totale
I sottofase	12	2.129.674,57	26	4.702.963,30
II sottofase			106	18.256.552,88
totale	12	2.129.674,57	132	22.959.516,18

Alla data del 31.12.2012 risultano pervenute per l'azione B n. 132 domande di aiuto per una richiesta di spesa pubblica di € 22.959.516,18 di gran lunga superiore alla dotazione finanziaria della misura, di cui istruite positivamente 12, afferenti alla 1 sottofase.

Stato di attuazione Finanziaria

Alla misura 323 è assegnata una dotazione complessiva di 3.802.136, di cui FEASR Euro 1.672.940.

Alla data del 31.12.2012 l'avanzamento finanziario è legato esclusivamente all'azione B per il pagamento di 7 domande di anticipo.

Misura 323	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2012 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	258,199	586,816	1.672,940	3.802,136	15,43%
Trascinamenti					
Totale	258,199	586,816	1.672,940	3.802,136	15,43%

L'esecuzione finanziaria risulta essere al 15,43%, dato dal pagamento esclusivamente di anticipazioni.

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento
I sottofase	12	864.458,56
II sottofase		
totale	12	864.458,56

SOTTOFASI	Numero Domande LIQUIDATE ANTICIPO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ANTICIPO	Numero Domande LIQUIDATE ACCONTO	importo Domande LIQUIDATE e decretate ACCONTO	Numero Domande LIQUIDATE SALDO	importo Domande LIQUIDATE e decretate SALDO	Totale Numero Domande LIQUIDATE	importo Totale Domande LIQUIDATE e decretate
I sottofase	7	586.816,51						586.816,51
II sottofase								
totale	7	586.816,51					7	586.816,51
						TRASCINAMENTI	0	
						TOTALE	7	586.816,51

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Le realizzazioni sono del tutto provvisorie in quanto legate a domande di pagamento di anticipo.

Indicatore	Descrizione	Valore atteso	Valore realizzato	Trascinamenti	Tasso di esecuzione %
Realizzazione	Numero di interventi supportati	76	7		9,2%
	Volume totale degli investimenti (.000 €)	4.000	1.172		29,3%
Risultato	Popolazione nelle aree rurali che beneficia dei servizi realizzati	3.800			
Impatto	Crescita economica (M€)	0,57			

Domande di valutazione

Attualmente non essendo presenti realizzazioni non è possibile rispondere al quesito, tuttavia di seguito si riportano i criteri e gli indicatori che verranno utilizzati per la formulazione della risposta al quesito e del giudizio valutativo.

In che misura il sostegno ha mantenuto l'attrattiva delle zone rurali?

1. Il sostegno ha incrementato/certificato i valori paesaggistici ed ambientali del territorio

- Interventi realizzati (N e %)

In che misura il sostegno ha contribuito alla gestione sostenibile e allo sviluppo dei siti di Natura 2000 o di altri siti di alto pregio naturale e alla sensibilizzazione ambientale della popolazione rurale?

In che misura il sostegno ha contribuito a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali?

1. Il sostegno ha reso possibile la creazione di nuovi servizi alla collettività

- Servizi alla popolazione offerti negli edifici recuperati, per tipologia (N) Popolazione utente di eventi/servizi offerti (N)

DOMANDE DI VALUTAZIONE TRASVERSALI

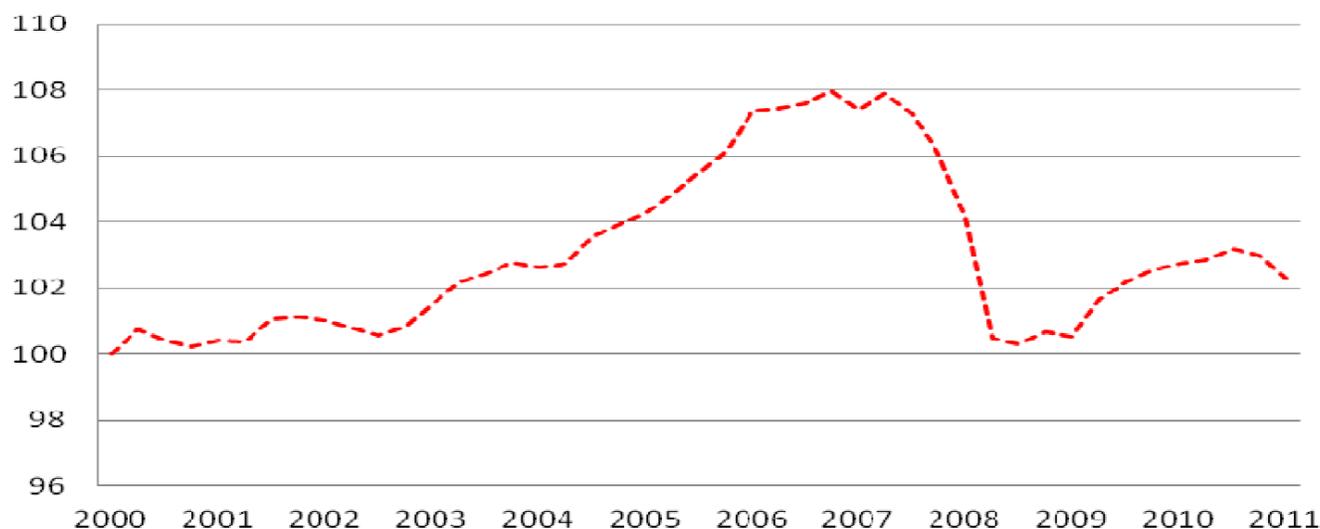
In che misura il programma ha contribuito alla realizzazione delle priorità comunitarie connesse alla strategia di Lisbona rinnovata per la crescita e l'occupazione per quanto riguarda:

- la creazione di opportunità di lavoro?
- il miglioramento delle condizioni della crescita?

Allo stato attuale visto il preliminare stato di attuazione della maggior parte delle misure del Programma non è possibile esprimere giudizi in termini prettamente quantitativi, in quanto gli interventi connessi alla creazione di nuove opportunità di lavoro riguardano principalmente le misure non a superficie dell'Asse I e dell'Asse III. I primi dati seppur provvisori evidenziano la creazione di 325 nuove imprese condotte da giovani agricoltori. Il dato è estremamente importante se letto parallelamente al tasso di disoccupazione che negli anni 2007-2011 ha segnato un forte incremento nel territorio della provincia di Campobasso passando dall'8% al 10,7% mentre è rimasto sostanzialmente invariato per la provincia di Isernia. Tuttavia è doveroso sottolineare il contesto economico nel quel l'attuale Programma sta operando: forte contrazione del Prodotto Interno Lordo avvenuta tra il 2007 ed il 2009.

Prodotto interno lordo

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti (numero indice 2000=100) – (Elaborazioni Unioncamere Molise su dati Istat)



Il confronto del reddito disponibile pro capite per le famiglie consumatrici pone il Molise al sotto della media nazionale, ma leggermente sopra la media delle altre regioni meridionali: situazione paritetica per le due province molisane, con un reddito che supera di poco i 14 mila euro pro capite. La media nazionale è pari a poco più di 17 mila euro pro capite, mentre quelle delle regioni del Sud è pari a quasi 13 mila euro.

Reddito disponibile delle famiglie consumatrici pro capite per regione e provincia

Dati in euro e variazioni percentuali

Province e regioni	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Variazioni 2009/2010
Campobasso	12.409,80	12.739,26	13.927,42	14.526,01	14.504,43	14.480,19	14.586,71	0,7%
Isernia	12.145,49	12.259,15	13.504,40	14.358,71	14.318,28	14.203,72	14.395,62	1,4%
MOLISE	12.335,87	12.605,08	13.809,54	14.479,50	14.452,78	14.403,56	14.533,72	0,9%
NORD-OVEST	19.093,70	19.454,13	20.059,07	20.461,80	20.506,40	19.514,04	19.596,29	0,4%
NORD-EST	18.754,88	19.064,93	19.674,33	20.180,93	20.417,21	19.543,34	19.639,09	0,5%
CENTRO	17.667,36	18.026,27	18.260,90	18.762,48	18.897,15	18.398,77	18.459,47	0,3%
SUD E ISOLE	11.674,61	12.033,52	12.404,44	12.750,99	12.906,82	12.749,05	12.789,56	0,3%
ITALIA	16.115,08	16.477,92	16.941,70	17.376,20	17.526,54	16.954,76	17.028,53	0,4%

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Molise su dati Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

In che misura il programma ha contribuito a promuovere lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali? In particolare, in che misura il programma ha contribuito ai tre settori prioritari per la protezione e il miglioramento delle risorse naturali e dei paesaggi nelle zone rurali:

- la biodiversità e la preservazione e lo sviluppo dei sistemi agricoli e forestali di elevato pregio naturale e dei paesaggi agricoli tradizionali?
- le acque?
- i cambiamenti climatici?

In che misura il programma ha integrato gli obiettivi ambientali e ha contribuito alla realizzazione delle priorità comunitarie per quanto riguarda:

- l'impegno assunto a Göteborg di invertire il declino della biodiversità?
- gli obiettivi stabiliti dalla direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque?
- gli obiettivi del protocollo di Kyoto di mitigazione dei cambiamenti climatici?

In che misura il programma ha contribuito a conseguire gli obiettivi della coesione economica e sociale per quanto riguarda:
- la riduzione delle disparità tra i cittadini dell'UE?
- la riduzione degli squilibri territoriali?

In che misura il programma ha centrato le peculiarità dell'attività agricola nella zona di programmazione per quanto riguarda:
- la struttura sociale della zona di programmazione?
- le condizioni strutturali e naturali della zona di programmazione?

In che misura il programma ha centrato le peculiarità della zona del programma, ad esempio l'esodo rurale o la pressione esercitata dai centri urbani?

Il programma ha fortemente incentivato il mantenimento delle aziende agricole, soprattutto quelle localizzate in ambiente montano e/o svantaggiato, attraverso il ricorso all'indennità compensativa. Tuttavia si evidenzia comunque un saldo negativo del bilancio demografico, peraltro, fortemente compensato da un saldo migratorio positivo. I dati sull'evoluzione demografica mette in evidenza sostanzialmente due aspetti: il primo, la contrazione del numero di residenti a partire dal 2005 che nel 2010 raggiunge il minimo storico, il secondo, l'incremento del numero di famiglie che presentano tuttavia un minor numero di componenti.

Anno	Residenti	Variatione	Famiglie	Componenti per Famiglia	%Maschi
2001	320.467				
2002	321.047	0,18%			48,70%
2003	321.697	0,20%	122.982	2,62	48,70%
2004	321.953	0,08%	123.710	2,60	48,70%
2005	320.907	-0,32%	124.084	2,59	48,70%
2006	320.074	-0,26%	124.903	2,56	48,70%
2007	320.838	0,24%	125.924	2,55	48,70%
2008	320.795	-0,01%	127.310	2,52	48,60%
2009	320.229	-0,18%	128.692	2,49	48,70%
2010	319.780	-0,14%	129.410	2,47	48,70%

BILANCIO DEMOGRAFICO - Tassi (calcolati su mille abitanti)						
Anno	Popolazione Media	Natalità	Mortalità	Crescita Naturale	Migratorio Totale	Crescita Totale
2002	320.757	8,1	10,6	-2,5	4,3	1,8
2003	321.372	8,1	11,1	-2,9	5	2
2004	321.825	7,9	10,7	-2,8	3,6	0,8
2005	321.430	7,9	11,1	-3,2	-0,1	-3,3
2006	320.491	7,7	11,2	-3,6	1	-2,6
2007	320.456	7,8	10,7	-2,9	5,2	2,4
2008	320.817	7,8	11,1	-3,3	3,1	-0,1
2009	320.512	7,4	10,8	-3,5	1,7	-1,8

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

2010	320.005	7,8	10,8	-3	1,6	-1,4
------	---------	-----	------	----	-----	------

VARIAZIONI					
Anno	Saldo Naturale	Saldo Migratorio	Per variazioni territoriali	Saldo Totale	Popolazione al 31/12
2002	-802	1.382		580	321.047
2003	-941	1.591	0	650	321.697
2004	-907	1.163	0	256	321.953
2005	-1.029	-17		-1.046	320.907
2006	-1.138	305	0	-833	320.074
2007	-918	1.682	0	764	320.838
2008	-1.048	1.005	0	-43	320.795
2009	-1.114	548	0	-566	320.229
2010	-958	509	0	-449	319.780

Dettaglio Bilancio Demografico								
Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati
2002	2.600	3.402	4.977	944	675	4.643	300	271
2003	2.611	3.552	4.849	1.433	644	4.705	428	202
2004	2.549	3.456	5.037	1.161	798	5.187	492	154
2005	2.527	3.556	4.857	1.128	95	5.245	425	427
2006	2.461	3.599	5.149	1.186	73	5.305	554	244
2007	2.507	3.425	5.273	2.200	142	5.479	323	131
2008	2.507	3.555	5.269	1.766	78	5.457	474	177
2009	2.360	3.474	5.391	1.385	38	5.615	409	242
2010	2.511	3.469	5.050	1.375	56	5.400	316	256

In che misura il programma ha contribuito alla ristrutturazione e alla modernizzazione del settore agricolo?

Il programma ha contribuito alla ristrutturazione ed alla modernizzazione del settore agricolo soprattutto attraverso le misure dell'Asse I, quali in particolare la misura 112, la misura 121 e la misura 123. I primi dati sulle realizzazioni e sui risultati per la misura 121 evidenziano come gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo grazie all'incremento del VAL di 210.000, ossia secondo un tasso di rendimento calcolato sulla spesa pubblica del 2%. Il dato registrato risulta essere estremamente significativo se comparato con il dato medio regionale sull'andamento del Valore Aggiunto della sola branca agricoltura durante il periodo 2007-2010 nel quale si è registrata una contrazione del 12% dello stesso indicatore.

Secondo i dati forniti dal sistema di monitoraggio l'incremento del VAL per singola azienda si attesta intorno ai 2.800 euro, dato superiore al valore obiettivo (€ 2.144).

Valore aggiunto agricoltura (.000)

Descrizione	2006	2007	2008	2009	2010	2011
-------------	------	------	------	------	------	------

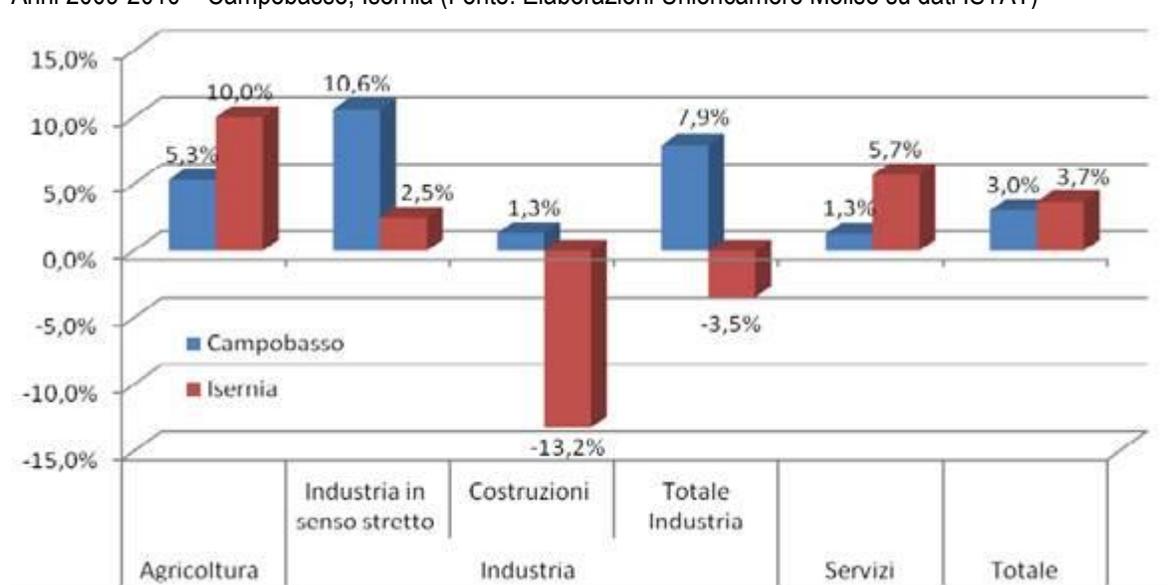
Produzione della branca agricoltura	381.025	410.071	436.824	384.322	396.501	454.917
Consumi intermedi (compreso Sifim)	176.520	186.538	204.284	195.032	202.952	222.373
Valore aggiunto della branca agricoltura	204.505	223.533	232.541	189.289	193.548	232.544

Dopo la forte crisi del settore che ha interessato maggiormente l'anno 2009, dall'anno 2010 si è cominciato ad assistere ad una ripresa del settore con un incremento della produttività e del valore aggiunto. Tale trend ha di fatto riportato il valore aggiunto agricolo del 2011 ai livelli del 2008.

Il settore agricolo, peraltro, in ambito regionale tra il 2009 ed il 2010 è l'unico settore a far registrare un notevole incremento del valore aggiunto.

Variazioni % valore aggiunto a prezzi correnti per branca di attività economica

Anni 2009-2010 – Campobasso, Isernia (Fonte: Elaborazioni Unioncamere Molise su dati ISTAT)



Valore aggiunto/occupato (.000)

Descrizione	2008	2009	2010	2011
Valore aggiunto/occupato	26,31	25,13	25,39	28,93

Il trend positivo del settore ha avuto dei riflessi anche in termini di occupazione, seppur con un tasso inferiore rispetto all'incremento del valore aggiunto. Tale differenziazione, tuttavia, ha portato nel 2011 ad un forte incremento del Valore aggiunto per occupato nella branca agricoltura di circa 2.800. Il dato riflette pienamente quanto registrato dal sistema di monitoraggio con l'applicazione della misura 121.

In che misura il programma ha contribuito a sviluppare ulteriormente i prodotti di alta qualità e ad elevato valore aggiunto?

In che misura il programma ha contribuito a promuovere un settore agroalimentare europeo forte e dinamico?

In che misura il programma ha contribuito a promuovere l'innovazione nel settore agroalimentare europeo?

In che misura il programma ha rafforzato i legami di partenariato a livello regionale, nazionale ed europeo?

In che misura il programma ha contribuito alla promozione della parità uomo-donna?

Rispetto alle pari opportunità gli interventi del Programma hanno cercato di facilitare l'ingresso della donna nel mondo del lavoro principalmente attraverso l'applicazione di criteri di priorità e di selezione. L'adesione paritaria della donna per talune misure del PSR è stata valutata confrontando il tasso di partecipazione femminile rispetto al tasso di occupazione femminile. In tal senso il PSR ha concorso all'incremento dell'occupazione femminile contribuendo ad attenuare il differenziale tra il tasso di disoccupazione femminile e quello maschile. A tal riguardo basti pensare che nel 2006 il differenziale del tasso di disoccupazione era di 7,87 punti per la provincia di Campobasso e 5,9 per quella di Isernia mentre nel 2010 lo stesso risulta rispettivamente di 2,5 e 0,1.

Tasso di disoccupazione

Persone in cerca di occupazione in età 15 anni e oltre sulle forze di lavoro nella corrispondente classe di età (percentuale)

Province	Anni						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Campobasso	10,5	10,4	8,0	9,4	9,5	8,6	10,7
Isernia	9,0	8,9	8,3	8,3	7,9	7,9	8,0

Fonte: Istat

Tasso di disoccupazione (maschi)

Persone in cerca di occupazione in età 15 anni e oltre sulle forze di lavoro nella corrispondente classe di età (percentuale)

Province	Anni						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Campobasso	9,0	7,4	6,4	6,8	7,7	7,7	9,9
Isernia	6,3	6,7	6,4	7,3	8,2	7,9	6,3

Fonte: Istat

Tasso di disoccupazione (femmine)

Persone in cerca di occupazione in età 15 anni e oltre sulle forze di lavoro nella corrispondente classe di età (percentuale)

Province	Anni						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Campobasso	13,1	15,2	10,7	13,6	12,4	10,2	11,9
Isernia	13,4	12,6	11,3	9,7	7,4	8,0	10,7

Fonte: Istat

In che misura il programma ha garantito la complementarità e la coerenza tra le misure di programma e le azioni finanziate dal Fondo di coesione, dal Fondo sociale europeo, dal Fondo europeo per la pesca e dal FEASR?

In che misura il programma ha ottimizzato le sinergie tra assi?

In che misura il programma ha contribuito all'approccio integrato allo sviluppo rurale?

In che misura l'assistenza tecnica ha aumentato le capacità delle autorità di gestione e di altri partner coinvolti nell'attuazione, nella gestione, nel controllo e nella valutazione dei programmi di sviluppo rurale?

In che misura la rete europea per lo sviluppo rurale ha contribuito alla creazione di buone pratiche per lo sviluppo rurale?

In che misura la concezione del programma ha permesso di evitare effetti inerziali e di dislocazione?

In che misura la concezione del programma ha permesso di incoraggiare gli effetti moltiplicatori?

Di seguito l'approccio alle domande di Valutazione del QCMV in ambito Leader

Misure		Domande di Valutazione da Questionario Comune di Valutazione	Indicatori	Valore	Fonti che alimentano gli indicatori	Strumenti metodologici
4.1.1	Implementazione delle strategie di sviluppo locale	In che misura l'approccio LEADER ha contribuito a migliorare la corretta gestione amministrativa nelle zone rurali?	Numero di GAL	3	Dati di monitoraggio	Analisi dati di monitoraggio, quantificazione indicatori di Misura
			Superficie totale coperta dai GAL (km ²)	3710	Dati di monitoraggio	Analisi dati di monitoraggio, quantificazione indicatori di Misura
			<i>Giudizio qualitativo sul miglioramento della governance</i>	<i>3 medio alto (rating da 1 poco a 4 molto)</i>	<i>Dati primari</i>	<i>Focus Group. Questionari / interviste GAL, partenariato, testimoni privilegiati</i>
		In che misura l'approccio LEADER ha contribuito a mobilitare il potenziale di sviluppo endogeno delle zone rurali?	Numero di progetti finanziati dai GAL	17	Dati di monitoraggio	Analisi dati di monitoraggio, quantificazione indicatori di Misura
			<i>Giudizio qualitativo sulla capacità di mobilitazione del potenziale di sviluppo endogeno</i>	<i>3 medio alto (rating da 1 poco a 4 molto)</i>	<i>Dati primari</i>	<i>Focus Group. Questionari / interviste GAL, partenariato, testimoni privilegiati</i>
			Popolazione totale nell'area del GAL (abitanti)	159.766	Dati di monitoraggio	Analisi dati di monitoraggio, quantificazione indicatori di Misura
			In che misura l'approccio LEADER ha contribuito a	Numero di progetti finanziati dai GAL	17	Dati di monitoraggio

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

	introdurre approcci multisettoriali e a promuovere la cooperazione per l'attuazione di programmi di sviluppo rurale?				Misura
		<i>N. Progetti a carattere intersettoriale finanziati dai GAL / totale progetti</i>	0	<i>Dati di monitoraggio</i>	<i>Analisi dati di monitoraggio, quantificazione indicatori di Misura</i>
		<i>N. e tipologia di soggetti coinvolti attivamente nei GAL</i>	136 soci dei 3 GAL	<i>Dati di monitoraggio</i>	<i>Analisi dati di monitoraggio</i>
		<i>Giudizio qualitativo sulla capacità di approccio e cooperazione intersettoriale</i>	2 medio basso (rating da 1 poco a 4 molto)	<i>Dati primari</i>	<i>Questionari / interviste GAL, partenariato, testimoni privilegiati</i>

Misure	Domande di Valutazione da Questionario Comune di Valutazione	Indicatori	Valore	Fonti che alimentano gli indicatori	Strumenti metodologici
	In che misura l'approccio LEADER ha contribuito alle priorità degli assi 1, 2 e 3?	Numero lordo di posti di lavoro creati	0	Dati di monitoraggio	Analisi dati di monitoraggio, quantificazione indicatori di Misura, interviste
		<i>Giudizio qualitativo sul contributo dell'approccio leader alle priorità degli assi 1, 2 e 3</i>	2 medio basso (rating da 1 poco a 4 molto)	<i>Dati primari</i>	<i>Interviste a AdG, partenariato e testimoni privilegiati</i>

Misure		Domande di Valutazione da Questionario Comune di Valutazione	Indicatori	Valore	Fonti che alimentano gli indicatori	Strumenti metodologici
			Numero netto di posti di lavoro a tempo pieno creati	0	Dati di monitoraggio	Analisi dati di monitoraggio, quantificazione indicatori di Misura
4.2.1	Cooperazione	In che misura il sostegno ha contribuito a promuovere la cooperazione e a incoraggiare la trasmissione di buone pratiche?	Numero di progetti di cooperazione	6	Dati di monitoraggio	Analisi dati di monitoraggio, quantificazione indicatori di Misura
			Numero di GAL cooperanti	35	Dati di monitoraggio	Analisi dati di monitoraggio, quantificazione indicatori di Misura
			<i>Numero di buone pratiche scambiate tramite i progetti di cooperazione</i>	0	<i>Dati primari e dati secondari di progetto</i>	<i>Analisi dati secondari, Interviste a referenti dei Gal e di progetto</i>
		In che misura i progetti di cooperazione e/o la trasmissione di buone pratiche in base all'approccio Leader hanno contribuito ad un più ampio raggiungimento degli obiettivi di uno o più degli altri tre	<i>Giudizio qualitativo sul contributo dei progetti di cooperazione al raggiungimento di obiettivi degli altri tre assi</i>	<i>2 medio basso (rating da 1 poco a 4 molto)</i>	<i>Dati primari</i>	<i>Interviste a AdG, partenariato e testimoni privilegiati</i>
			Numero lordo di posti di lavoro	0	Dati di	Analisi dati di monitoraggio,

Misure		Domande di Valutazione da Questionario Comune di Valutazione	Indicatori	Valore	Fonti che alimentano gli indicatori	Strumenti metodologici
		assi?	creati		monitoraggio	quantificazione indicatori di Misura
			Numero netto di posti di lavoro a tempo pieno creati	0	Dati di monitoraggio	Analisi dati di monitoraggio, quantificazione indicatori di Misura
4.3.1	Gestione dei gruppi d'azione locale e dei Piani di Sviluppo Locali	In che misura il sostegno ha permesso di rafforzare le capacità dei gruppi di azione locale e di altri partner coinvolti nell'attuazione delle strategie di sviluppo locale?	Numero di azioni sovvenzionate	2 medio basso (rating da 1 poco a 4 molto)	Dati di monitoraggio	Analisi dati di monitoraggio, quantificazione indicatori di Misura
			<i>Giudizio qualitativo sul rafforzamento dei GAL e degli altri partner coinvolti nell'attuazione delle strategie di sviluppo locale</i>		Dati primari	<i>Percorsi di autovalutazione. Interviste a AdG, GAL, partenariato e testimoni privilegiati</i>
		In che misura il sostegno ha contribuito a rafforzare le capacità di attuazione dell'iniziativa LEADER?	Popolazione rurale utente dell'azione di animazione effettuata dai GAL	2 medio basso (rating da 1 poco a 4 molto)	Dati di monitoraggio	Analisi dati di monitoraggio, quantificazione indicatori di Misura
			<i>Giudizio qualitativo sul rafforzamento della capacità di attuazione dell'approccio</i>		Dati primari	<i>Percorsi di autovalutazione. Interviste a AdG, GAL,</i>

Servizio di Valutazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – maggio 2013

Misure		Domande di Valutazione da Questionario Comune di Valutazione	Indicatori	Valore	Fonti che alimentano gli indicatori	Strumenti metodologici
			<i>Leader</i>			<i>partenariato e testimoni privilegiati</i>